Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel: 755255-755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 11 dicembre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9494 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

IL VOTO PER GLI ORGANISMI RAPPRESENTATIVI

«Appello» oggi a scuola per 15 milioni d'italiani

La scelta è politica

Circa quindici milioni di italiani, in veste di genitori, di studenti e di operatori della scuola (direttori, docenti, non docenti) sono chiamati oggi ad eleggere i propri rappresentanti in seno ai vecchi e nuovi organismi creati per «una gestione dell'istruzione aperta alla società». Si tratta di rinnovare i consigli di circolo (nelle elementari) e di istituto (nelle medie inferiori e superiori), i consigli scolastici provinciali e, soprattutto, di dar vita ai «distretti», gli organismi di «democrazia scolastica autenticamente rappresentativa della base» che costituiscono la più profonda delle innovazioni attuata con i decreti delegati.

Il voto nella scuola non è una novità perché già nel febbraio del 1975 si è votato per dare vita ai consigli di circolo e di istituto. Ma l'odierno appuntamento con le urne è più impegnativo proprio per la creazione dei «distretti» che saranno composti da rappresentanti del corpo docente e non docente delle varie scuole, dei genitori, dei sindacati, delle camere di commercio, dei comuni e delle province per un totale di 44 eletti.

Non è soltanto la composizione così articolata di questi organi collegiali di base ad aver trasformato in un voto politico, e in una scelta politica quella che dovrebbe essere solo la designazione di cittadini chiamati a profondere ogni energia per fare uscire la scuola da quella sorta di carnevale alla Goya in cui è ormai sprofondata. E questo, ovviamente, per limitarsi solo alle disfunzioni, senza allargare il discorso a quelle autentiche «palestre per allenarsi alla lotta di classe» in cui sono ridotte, purtroppo, molte sezioni di liceo e anche di scuola media nelle quali, quotidianamente, non si sa se le ore saranno dedicate alle lezioni, oppure all'assemblea o al collettivo di agitazione.

In Italia si ha il malvezzo di considerare «test» politici anche turni amministrativi di piccola entità; figurarsi quando i chiamati alle urne sono circa 15 milioni. Vari esponenti dei partiti, infatti, sono scesi in campo con discorsi, convegni ed editoriali. Persino la federazione dei metalmeccanici ha ieri diramato una nota per sollecitare un'alta percentuale di votanti, come se si trattasse di organi direttivi di scuole professionali dalle quali dovranno uscire solo i futuri addetti alle catene di montaggio. E il rischio è che la politicizzazione dei nuovi organi collegiali di base snaturi il loro compito prioritario che è quello di programmare e coordinare le varie esigenze delle scuole e della società in modo che la classe torni ad essere centro di formazione e di informazione dei cittadini di domani per i riflessi morali ed economici sulla società di cui la scuola resta la prima garante.

Le gravissime tensioni del mondo giovanile, gli altrettanto gravi problemi occupazionali dei neolaureati o neodiplomati potrebbero essere affrontati meglio se dalle scuole uscissero giovani più preparati nelle discipline classiche o scientifiche e un po' meno bravi nella retorica parolaia dei tanti slogans ripetuti forse senza neppure conoscere i testi che sono alla base delle varie ideologie. Le più recenti stime attribuiscono alla cultura e all'istruzione una spesa complessiva superiore agli 8.500 miliardi per il 1977. Ma nei tre quarti delle scuole secondarie ci sono ancora i programmi del 1934. Quelli per la scuola primaria varati nel 1955 hanno trovato una classe magistrale in gran parte impreparata e solo lo sforzo e l'impegno personale di molti insegnanti, autenticamente «in prima linea», ha contrastato la tendenza della scuola italiana a rovinare come un castello di carte.

Il voto di oggi pone a confronto due impostazioni generali e per questo politicizzate: quella di chi sostiene che nella scuola finora si è lottato poco, quella di chi asserisce che si è lottato troppo. Importante è che gli eletti si impegnino subito, al di là delle strumentalizzazioni politiche, a lottare solo perché la scuola funzioni. Si è ancora in tempo per invertire la tendenza, per evitare che «autonomi» e «pitrentottisti» trovino il loro ottimale terreno di sviluppo in giovani ormai troppo distanti dai loro specifici doveri di discenti, ignari delle rigide quanto preziose regole del confronto democratico.

Roberto Perugini

Le urne aperte dalle 8 alle 20 oggi e dalle 8 alle 12 domani - Due liste a confronto - Le modalità da espletare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dalle ore 8 alle 20 di oggi e dalle 8 alle 12 di domani saranno aperte in tutta Italia le urne scolastiche per l'elezioni dei consigli scolastici, distrettuali, di circolo e di istituto. L'attesa consultazione elettorale interessa circa 15 milioni di cittadini. Entro le dodici di domani dovrebbero aver depositato la loro scheda nelle urne 11 milioni e mezzo di genitori, 2 milioni e 200 mila studenti, più di un milione di operatori scolastici. Si vota nelle scuole statali e in quelle non statali pareggiate, parificate, legalmente riconosciute, comprese le scuole materne comunali.

Si va alle urne per eleggere 93 consigli scolastici provinciali e 760 consigli scolastici distrettuali; nelle scuole statali si vota anche per rinnovare oltre 14 mila consigli di circolo o di istituto. Alle elezioni dei consigli scolastici concorrono circa 600 mila candidati in tutta Italia.

I 73 mila 362 candidati alle elezioni dei consigli distrettuali sono suddivisi in sette categorie: personale direttivo delle scuole statali (2.166), personale docente delle scuole statali (20 mila 266), personale direttivo delle scuole non statali (589), personale docente delle scuole non statali (1.642), genitori delle scuole statali e non statali (24.743), alunni di scuola secondaria superiore ed artistica statale e non (18.230), personale non docente delle scuole statali (5.726).

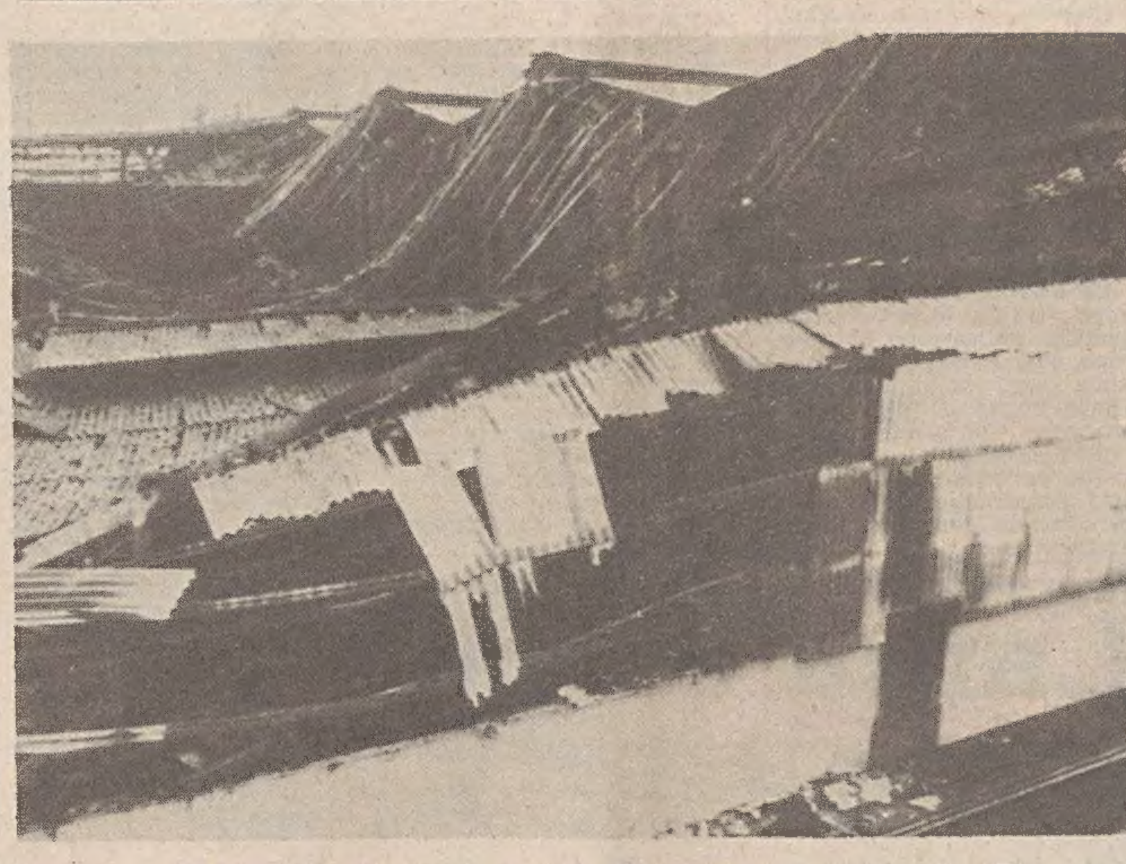
Ognuno voterà per eleggere i rappresentanti corrispondenti alla propria componente in seno ai vari organi collegiali. Per quanto riguarda i genitori, va precisato che hanno entrambi diritto al voto. Coloro che hanno più figli voteranno una sola volta per lo stesso organo collegiale, e lo potranno fare nella scuola frequentata dal figlio minore. Se hanno figli in scuole diverse, voteranno per ciascun consiglio di circolo o di istituto. Se per esempio una coppia ha un bambino alle elementari e uno alle medie voterà nella scuola elementare per i consigli di circolo, di distretto e provinciale e nella scuola media per il consiglio di istituto. Se, infine, hanno figli in scuole di distretti diversi, voteranno anche per ciascun «distretto».

Prima di votare, comunque, ai genitori sarà fatta sottoscrivere una dichiarazione nella quale dichiarino di non aver già votato in un'altra scuola per lo stesso consiglio distrettuale o provinciale. E' da ricordare che le liste dei candidati sono caratterizzate da due «motti» uno proprio della lista d'ispirazione laica e uno di quella d'ispirazione cattolica. Il motto «unità dei lavoratori per una scuola democratica» contraddistingue la lista definita laica e sostenuta dal «comitato di coordinamento per la gestione democratica nelle scuole», in cui confluiscono i diversi movimenti di sinistra; «una partecipazione attiva per una gestione democratica e pluralista» è invece il motto della lista sostenuta dall'alleanza polarizzata sui movimenti cattolici.

R. P.

PESANTE BILANCIO DEL ROGO AL REPARTO SELLERIA DI MIRAFIORI: MA IL LAVORO RIPRENDERA' GIA' DOMANI

Senza firma l'attentato alla Fiat



Torino — Il capannone della Fiat Mirafiori, visto dall'alto, devastato dall'incendio (Telef. Ansa)

E' comunque certo che si è trattato di un incendio doloso
Probabilmente i terroristi hanno usato un innesco chimico
Generosa lotta degli operai contro il dilagare del fuoco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — Due miliardi di danni, un capannone di 3000 metri quadrati interamente crollato, nessun ferito e nessun blocco per la produzione delle auto. Questo, in sintesi, il bilancio dello spaventoso incendio — di origine sicuramente dolosa, ma non rivendicato da alcuna organizzazione terroristica — che è divampato la scorsa notte nel reparto selleria dello stabilimento Fiat «Mirafiori», alla periferia di Torino.

Lo stesso reparto aveva subito un analogo attentato, nell'aprile dell'anno scorso, con un miliardo di danni. Pochi giorni dopo, un incendio aveva devastato l'analogo reparto alla Fiat di Rivalta. Entrambi gli attentati erano stati rivendicati dalle Brigate rosse, che successivamente avevano però smentito la paternità del sabotaggio.

Nel messaggio di pochi giorni fa sul tentato incendio al tunnel verniciatura della «127», firmato «nucleo operai comunisti», vi è forse la chiave dell'incendio di ieri notte: «La fabbrica è un terreno in cui noi possiamo scegliere come, quando e dove colpire, cosa e chi», era scritto nel volantino.

Ad accorgersi per primo dell'incendio è stato un sorvegliante che, pochi minuti prima, aveva concluso un giro di ispezione nel reparto colpito, dove il lavoro degli operai si era interrotto verso le 23. L'allarme è stato dato alle 0.40. Le fiamme, trovando facile esca nella gommapiuma dei sedili di finta pelle, nei tessuti e negli imballaggi, si sono estese con estrema rapidità. Sono intervenute una decina di squadre di vigili del fuoco, con cannoncini schiumogeni, dalla caserma centrale e da quelle periferiche; sono accorse anche tutte le autopompe del servizio interno antincendio della Fiat.

Ma l'interno della fabbrica era ormai un enorme braciere: fiamme altissime si levavano nella notte, una colonna di fumo contornata da una pioggia di faville si alzava nel cielo sereno, un calore terribile (oltre 900 gradi, hanno poi specificato i vigili del fuoco) emanava tutt'intorno. Con l'aiuto di centinaia di operai e di volontari è stato scongiurato il pericolo che le fiamme si estendessero a un vicino deposito di pneumatici. Nei pressi del reparto selleria sostavano cinque carri ferroviari, carichi di gommapiuma: decine di operai li hanno scaricati, lottando disperatamente contro il tempo e aiutandosi con carrelli elevatori, in mezzo al fumo acre e densissimo.

L'enorme capannone dov'è esploso l'incendio è andato completamente distrutto; anche le strutture esterne si sono ripiegate su sé stesse, per l'altissimo calore sviluppatosi. Soltanto verso le 2 della notte i pompieri hanno avuto ragione dei principali focolai e sono scattate le prime indagini dell'ufficio politico della questura. Sono emersi alcuni elementi: l'incendio è stato causato da un unico ordigno, piazzato in un punto particolarmente vulnerabile dello stabilimento. Non si sono trovate tracce di «timer» o di congegni a orologeria: sembra probabile, quindi, che i terroristi abbiano usato un innesco chimico a corrosione, che scompare senza lasciar tracce.

Su chi abbia sistemato la bomba, si possono fare soltanto delle ipotesi. Si sa che alcuni camion hanno scaricato materiale presso il capannone bruciato, alle 22.30 dell'altra sera. Gli inquirenti stanno ora cercando gli autisti per interrogarli. La zona dov'è scoppiato l'incendio è molto frequentata: «E' come un porto di mare» ha detto un dirigente della Fiat.

Ieri mattina, lo stabilimento bruciato è stato visitato dal vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli; osservando i danni, ha detto: «E' la continuazione dell'uso delle armi del terrorismo. Gli attentatori, provocando danni gravi, ma non gravissimi, avvalorano l'impressione psicologica che, se vogliono, possono colpire come e quando meglio credono. Allo stesso modo che, quando sparano alle gambe, lasciano intendere di essere in grado di alzare il tiro».

Un comunicato diffuso dalla Fiat parla di incendio chiaramente doloso, che si aggiunge a sabotaggi e intimidazioni giornaliere, inserendosi in una strategia criminale per creare forti tensioni all'interno e all'esterno degli stabilimenti industriali». Va ricordato che, con quello della notte scorsa, sale a cinque il bilancio degli attentati incendiari compiuti nel 1977 contro questo o quello stabilimento Fiat (ma, se si procede a ritroso nel tempo, si arriva rapidamente a dieci, a partire dal marzo 1976).

Domani mattina, comunque, il lavoro riprenderà regolarmente alle 6. Lo spaventoso rogo di ieri notte non fermerà neppure per un'ora la produzione dello stabilimento. La puntuale ripresa del lavoro si deve soprattutto alla coraggiosa opera di salvataggio dei materiali da parte degli stessi operai. A questo proposito è sintomatica la dichiarazione del segretario provinciale della Uil, Ferro: «I lavoratori sono accorsi istintivamente, perché stava bruciando la loro produzione, che è il loro pane di tutti i giorni. Questi attentati terroristici fanno vendere qualche macchina in meno al padrone, ma rischiano soprattutto di togliere il lavoro a migliaia di persone. Sono veri e propri sabotaggi antioperai, che mirano soltanto a diffondere malcontento, per spianare la strada allo Stato forte. Purtroppo, confermano l'impotenza della polizia ad arginare la strategia del terrore».

Le parole del sindacalista hanno bene interpretato i sentimenti della stragrande maggioranza delle maestranze della Fiat, sentimenti di ferma condanna, di profondo senso di responsabilità, di decisa reazione contro mire occulte degli attentatori. Una reazione che si manifesterà domani nel modo più concreto e più democratico: con la ripresa integrale, appunto, dell'attività lavorativa.

G. B.

Vicenza: bomba in Questura



VICENZA — Un potente ordigno, confezionato con oltre un chilo e mezzo di tritolo e azionato da un congegno ad orologeria, è esploso la scorsa notte su una finestra dell'edificio che ospita la questura di Vicenza; notevoli i danni materiali, ma — per fortunata circostanza — nessuna vittima: la bomba è infatti esplosa poco dopo che una guardia aveva notato il pacchetto sospetto, deposto sul davanzale al pianterreno, ed era rientrata nel corpo di guardia per segnalare il fatto. Sarebbero dunque bastati pochi attimi in più o in meno per tramutare un sia pur grave gesto intimidatorio in un attentato dal sanguinoso bilancio. Ieri sera, uno sconosciuto — qualificatosi come appartenente a «Prima linea combattente» — ha rivendicato l'atto terroristico con una telefonata anonima al centralino di Mestre del «Gazzettino».

La deflagrazione ha danneggiato l'edificio della questura e due auto parcheggiate nel cortile interno dell'edificio, nel quale i terroristi si erano introdotti dopo aver tagliato una rete di recinzione. Indagini sono state avviate negli ambienti dell'estremismo politico di destra e di sinistra, da parte dei carabinieri e della polizia, affiancati da agenti dell'«antiterrorismo»; sono state effettuate numerose perquisizioni e controlati gli alibi forniti da alcuni degli interrogati. Si è saputo che, da un attento esame dei frammenti dei dieci candelotti che componevano l'ordigno, è risultato che l'esplosivo — prima di essere assicurato al «timer» — era stato avvolto in una specie di carta oleata in dotazione all'esercito.

In II pagina

Torino: industriale sfugge al sequestro e uccide un bandito

ANCORA INCERTEZZE FRA I MINISTRI SUL PACCHETTO DI MISURE ECONOMICHE

Forti tagli alla spesa pubblica: vietato agli ospedali fare debiti?

Nessuna decisione sulle trattenute nei primi tre giorni di malattia - Domani altro incontro

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — C'è voluta tutta la giornata al governo per la messa «quasi» a punto del documento economico da sottoporre mercoledì ai sindacati e giovedì ai rappresentanti dei «sei dell'intesa». A proposito di questa riunione, diciamo subito per inciso, che non è ancora noto se si tratterà di un summit di politici puri o di politici-tecnici. Intanto è stata fissata per domani un'altra riunione, questa volta molto più ristretta con la partecipazione del presidente del consiglio e dei ministri finanziari ed è qui che il documento, dovrebbe ricevere la stesura definitiva. Ieri la riunione era stata presieduta non da Andreotti ma dal ministro del bilancio Morlino ed era stata a carattere puramente tecnico. Lo conferma al lista dei presenti, il sottosegretario Evangelisti, i ministri Pandolfi e Stammati, il presidente dell'Eni Sette, quello dell'Iri Petrilli, il direttore generale Boyer e il direttore della Banca d'Italia Baffi, oltre ad altri esperti.

«Leit-motiv» della discussione è stato quello della copertura finanziaria per gli investimenti. Secondo Pandolfi, sentito al termine della riunione, si è fatto un buon lavoro. Ma oltre questo, il ministro non si è voluto sbottonare «ulteriormente» per «rispetto agli impegni assunti nei confronti delle altre forze politiche e sociali». Qualcosa in più (non molto) è stato invece detto a proposito della riunione dal ministro Morlino che, dopo aver espresso un giudizio favorevole sul lavoro della giornata, ha fatto alcune dichiarazioni. Egli ha detto che l'esame delle varie indicazioni programmatiche del documento e l'assegnazione delle cifre a ciascuna delle voci ivi contenute, verificandone la loro compatibilità col quadro economico generale, ha aperto la strada ad alcuni problemi.

Morlino ha ribadito che per il '78 la linea del governo è quella di battere il fenomeno della disoccupazione, del rallentamento della produzione e degli investimenti al fine di sostenere l'economia e garantire l'espansione compatibilmente all'obiettivo di fondo della lotta all'inflazione. Alla domanda fatidica di «cosa si dovranno aspettare, quindi, i cittadini», il ministro del bilancio ha risolto l'argomento rispondendo: «Si dovranno aspettare una serena valutazione delle loro possibilità ma anche un appello a dare tutto il loro contributo innanzitutto di lavoro, di responsabilità civile e di contribuenti». Il che potrebbe essere una semplice affermazione di carattere generale oppure una significativa «velata anteprima» sulle reali prospettive esistenti.

Vista l'aria di mistero che circonda le misure di politica economica che il governo si propone di adottare, cerchiamo di dare un quadro risultante dalle ipotesi e dai «si dice», tutti provenienti da fonte autorevole. Tali misure, va detto innanzitutto, intendono dare priorità alle azioni programmatiche per raggiungere l'obiettivo della cauta espansione. Ne consegue l'abbandono del vincolo drastico dei 19 mila miliardi di lire di disavanzo allargato al bilancio dello stato, anche in relazione ai nuovi elementi migliorativi emersi nella situazione congiunturale: infatti anche in ottobre, per esempio, vi è stato un attivo della bilancia dei pagamenti di 868 miliardi e in novembre i conti con l'estero hanno continuato a rivelare un buon andamento. Alla metà del mese si è

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

CONCORDE IMPEGNO DEL PRESIDENTE EGIZIANO E DEL SEGRETARIO DI STATO AMERICANO

Sadat ripete: vogliamo la pace non un accordo separato con Israele

Vance a Gerusalemme dopo la tappa in Egitto - Conferma: da mercoledì la preconferenza al Cairo

TEL AVIV — Reduce da cinque ore di colloqui con il Presidente egiziano Sadat, il segretario di stato americano Cyrus Vance, è giunto ieri sera in Israele, seconda tappa della missione intrapresa nel Medio Oriente, alla vigilia della riunione della pre-conferenza di pace del Cairo. Dall'aeroporto «Ben Gurion», alla periferia di Tel Aviv, Vance è subito ripartito alla volta di Gerusalemme, per un primo incontro con il capo del governo israeliano, Begin, e i suoi più stretti collaboratori: il vice primo ministro Yadin, il ministro degli esteri Dayan e quello della difesa Weizman.

In una conferenza stampa tenuta nel pomeriggio al Cairo, tanto il segretario di stato americano quanto il Presidente egiziano avevano ribadito l'impegno ad adoperarsi per una soluzione globale del conflitto del Medio Oriente, escludendo quindi un accordo separato tra Israele e l'Egitto. Nessun altro dei paesi arabi ha finora dato la propria adesione alla preconferenza che si aprirà al Cairo mercoledì prossimo, e uno degli scopi dell'attuale missione di Cyrus Vance è proprio quello di convincere almeno la Giordania, se non anche la Siria, a cambiare idea in proposito, e a mandare propri delegati nella capitale egiziana.

In una breve dichiarazione rilasciata a Tel Aviv, subito dopo essere sceso dall'aereo, il segretario di stato americano ha ribadito che Israele e l'Egitto «hanno il pieno appoggio e l'amicizia degli Stati Uniti» nei loro sforzi di pace, e che il governo di Washington «appoggia di tutto cuore l'idea di discussioni dirette tra le parti».

«Il Presidente Carter — ha aggiunto Vance — mi ha chiesto di venire nel Medio Oriente per discutere il ruolo che gli Stati Uniti possono svolgere per contribuire allo sviluppo del processo aperto dalla visita di Sadat a Gerusalemme. Sono appena arrivato dal Cairo, dove il Presidente Sadat ha riaffermato il suo desiderio di conversazioni dirette tra le parti, desiderio che noi appoggiamo di tutto cuore. Faremo tutto quanto in nostro potere per dare il nostro contributo in tal senso.

«Siamo in un momento storico per il Medio Oriente — ha concluso il segretario di stato rivolto ai dirigenti israeliani —, e una nuova situazione è stata creata con la visita di Sadat a Gerusalemme. Adesso che dobbiamo compiere ulteriori passi nella nostra ricerca della pace, voglio assicurarvi che condividiamo le vostre stesse speranze e che avete il pieno appoggio e l'amicizia degli Stati Uniti».

Nella conferenza stampa congiunta Vance-Sadat che aveva concluso la visita di 24 ore del segretario di stato al Cairo, il Presidente egiziano aveva chiaramente ribadito la propria intenzione di aprire il 14 dicembre la riunione preparatoria della conferenza di pace di Ginevra, definendola «un passo avanti sulla strada di una soluzione globale». Sadat ha aggiunto che, nonostante le promesse della Siria e dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina di boicottare i prossimi colloqui di pace, «la discussione è aperta: noi abbiamo predisposto i posti per loro e, in qualunque momento verranno, saranno bene accolti».

Sadat ha poi detto che «continuerà a riconoscere l'Olp» come il solo legittimo rappresentante dei palestinesi, nonostante l'organizzazione di Arafat abbia partecipato al «vertice» di Tripoli che ha deciso di opporsi alle iniziative di pace egiziane; egli ha anche mostrato comprensione per il rifiuto giordano di partecipare alla pre-conferenza del Cairo finché siriani e palestinesi non rinunceranno al preannunciato boicottaggio e non sarà risolta la controversia in seno al mondo arabo sulle iniziative egiziane.

Passando a parlare dell'Urss, Sadat ha detto che le difficoltà con Mosca sono cominciate molto prima di ottobre: ha affermato che «l'Unione Sovietica voleva farci da tutore ed essere il nostro portavoce, ma io non ho accettato e continuo a non accettarlo». Circa il ruolo dell'Urss, Vance ha detto, a sua volta, che essa «resta co-presidente della conferenza di Ginevra e che, con nostro grande rammarico, non parteciperà alla riunione del Cairo».

Da segnalare, infine, che il Presidente siriano Assad ha compiuto ieri, nel Bahrein e nel Qatar, due nuove tappe della sua missione nei paesi produttori di petrolio del Golfo Persico, il leader siriano, che era partito in mattinata dal Kuwait, è impegnato in una serie di colloqui che hanno lo scopo di allargare il «fronte del rifiuto» nei confronti delle iniziative di pace di Sadat.

Forse anche Mosca manderà un inviato nel Medio Oriente

BEIRUT — Secondo «An Nahar», settimanale in lingua araba che si pubblica a Parigi, l'Unione Sovietica ha deciso di mandare la settimana prossima in Medio Oriente un inviato speciale, allo scopo di proseguire i contatti con i dirigenti arabi; l'inviato sovietico dovrebbe visitare — secondo quanto scrive «An Nahar» — Damasco, Amman, Beirut e Bagdad e, probabilmente, Il Cairo e altre capitali.

Il settimanale riporta l'opinione sovietica secondo cui Sadat, con le sue iniziative, ha «minato» gli accordi raggiunti dalle due superpotenze per la riconvocazione della conferenza di Ginevra sulla pace nel Medio Oriente; questo punto di vista sarebbe stato portato a conoscenza del sottosegretario di stato americano, Philip Habib, che si è recato a Mosca all'inizio della settimana: i sovietici avrebbero detto ad Habib che non parteciperanno ad alcuna conferenza di pace che non comprenda la Siria e una rappresentanza palestinese.

SI ESTENDE A MACCHIA D'OLIO L'INCHIESTA DEL P. M. INFELISI SULLA SIR

Ora tocca alla Cassa per il Mezzogiorno

Perquisizione nella sede dell'ente e sequestro di numerosi fascicoli - Risentita reazione

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo l'Imi e l'Icipu, anche la Cassa per il Mezzogiorno è finita nell'occhio del ciclone. L'inchiesta giudiziaria del pubblico ministero Luciano Infelisi sulla Sir, nonostante i profondi contrasti tra il magistrato inquirente e il capo del suo ufficio, il procuratore capo della Repubblica Giovanni De Matteo, continua ad allargarsi a macchia d'olio: e, alle 10 di ieri, il colonnello Campo, il maggiore Milano e una decina di sottufficiali del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri si sono presentati nella sede della Cassa per il Mezzogiorno, all'Eur, esibendo un ordine di perquisizione firmato da Infelisi.

Per circa tre ore, i carabinieri hanno esaminato la complessa documentazione relativa ai finanziamenti agevolati a fondo perduto, concessi alla Sir di Nino Rovelli e alle società ad essa collegate; alla fine, sono stati sequestrati diversi fascicoli, che dovranno ora essere attentamente studiati dal magistrato inquirente.

Così com'era avvenuto per le ispezioni all'Imi e all'Icipu, l'iniziativa del P.M. ha provocato reazione anche da parte della Cassa per il Mezzogiorno: «Le operazioni finanziarie oggetto dell'inchiesta — è detto in un comunicato stampa — avvennero in base a precise disposizioni di legge. Anzi, nel 1969, di fronte alla richiesta del gruppo Sir di godere dei finanziamenti della Cassa per il Mezzogiorno, l'allora presidente Pescatore e il consiglio d'amministrazione espressero perplessità sulla questione del frazionamento degli insediamenti Sir in numerose, piccole società collegate.

«Vennero chiesti — prosegue la nota — ulteriori chiarimenti al gruppo Sir: la Sir, di fronte alla posizione della Cassa, fece ricorso al Consiglio di stato. L'organo di giustizia amministrativa diede ragione a Rovelli e impose alla Cassa, che dovette pagare anche novecentomila lire di spese di giudizio, di procedere ai finanziamenti richiesti».

Luciano Infelisi, comunque, continua a marciare per la sua strada: proprio la perquisizione di ieri sembra avvalorare indirettamente la voce, che circola con insistenza al palazzo di giustizia, secondo la quale il giovane magistrato non avrebbe alcuna intenzione di formalizzare l'inchiesta, con conseguente trasmissione degli atti all'ufficio istruzione. La formalizzazione è già stata sollecitata sia dai difensori del presidente dell'Imi, Giorgio Cappon, sia dai legali di Giuseppe Michele Zampiroli, l'amministratore delegato della Euteco, fatto arrestare da Infelisi a Milano sotto l'accusa di falsa testimonianza e favoreggiamento. Il magistrato ha cinque giorni di tempo per dire sì o no; entro giovedì, insomma, Infelisi dovrà prendere una decisione.

Il procuratore capo De Matteo è favorevole a formalizzare, e anche questo è uno dei motivi di disaccordo con il suo sostituto. Nel caso in cui effettivamente Infelisi dovesse respingere la richiesta dei difensori, questi potranno appellarsi al giudice istruttore. E' chiaro però che, nelle more di questa disputa, il magistrato potrà continuare tranquillamente ad andare avanti (a meno che nel frattempo non intervenga un'avocazione dell'inchiesta): tant'è vero che per venerdì, cioè per il giorno successivo a quello della scadenza dei termini per la decisione sulla richiesta di formalizzazione, Infelisi ha già convocato i legali degli indiziati, per l'insediamento del collegio di periti che dovrà studiare tutto il materiale sequestrato e rispondere ai quesiti circa le ipotesi di reato eventualmente ravvisabili.

Lo stesso Infelisi ha reso noto, sempre ieri mattina, i nomi dei periti d'ufficio: si tratta dei professori Nazzareno Ferri e Fulvio Milano, docenti di tecnica bancaria all'ateneo romano, e dei commercialisti Angelo e Franco Tremontozzi, revisori ufficiali dei conti e periti ufficiali del tribunale.

Sergio Geraldini

DALLE 21 DI DOMANI

Ferrovie: altre 24 ore di paralisi

ROMA — E' stato confermato lo sciopero nazionale di 24 ore dei ferrovieri aderenti a Cgil, Cisl, Uil: esso scatterà alle 21 di domani, lunedì 12, e si concluderà alla stessa ora di martedì. La federazione sindacale unitaria ha duramente condannato «l'incomprensibile silenzio del governo e del ministero dei trasporti» sulla ripresa delle trattative contrattuali.

In relazione allo sciopero di domani, il ministero dei trasporti ha comunicato che, durante l'azione di lotta, «non sarà possibile garantire la continuità e la regolarità del servizio ferroviario» e che, «nei limiti della disponibilità dei mezzi necessari, saranno organizzati servizi sostitutivi su strada»; poiché allo sciopero potranno partecipare anche gli addetti alla custodia dei passaggi a livello, il ministero ha invitato gli automobilisti a prestare massima attenzione prima di attraversarli».

CONFRONTO IN ATTO SUL CAMBIAMENTO

È ormai sola la DC a difesa di Andreotti

Probabile scadenza della crisi: fine gennaio I referendum potrebbero infuocare la primavera

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Attraverso le cortine fumogene delle tante polemiche sviluppatesi in questi giorni, e che continuano ad essere alimentate da dichiarazioni ed editoriali dei vari organi di partito, le forze politiche si confrontano ormai quasi apertamente sul «dopo-Andreotti». Le posizioni sono ormai chiaramente delineate, anche se sono da discutere le modalità dell'operazione «cambiamento».

Molti osservatori politici concordano nel sostenere che la crisi ha anche una probabile scadenza: la fine di gennaio. I nodi dovrebbero infatti venire al pettine con l'avvenuta discussione del bilancio dello Stato, il delinearsi della linea sindacale, l'applicazione della strategia economica che il governo sta mettendo a punto.

D'altronde è tipico della politica italiana il riaccendersi di polemiche e tensioni, dopo la stasi per le feste di fine anno. C'è anche da considerare che verso la fine di gennaio dovrebbe essere resa nota la decisione della Corte costituzionale sugli otto referendum radicali che costituiscono una delle maggiori incognite gravanti sulle trattative dei partiti.

Divise su quasi tutti i problemi, le forze politiche sono infatti concordi nella volontà di evitare un confronto che porterebbe a spaccature nel Paese. Se i referendum radicali, superato lo scoglio della Cassazione, riuscissero a doppiare, anche dimezzati, il capo della Corte costituzionale, una vera primavera di fuoco aspetterebbe le forze politiche che si troverebbero ad affrontare insieme turno referendario e turno amministrativo. «Tanto varrebbe allora — osservano alcuni parlamentari pur non sbilanciandosi in pubbliche dichiarazioni — puntare direttamente alle elezioni anticipate». Ma anche questa è evidentemente una prospettiva assolutamente sgradita a gran parte dello schieramento politico.

L'elemento più certo è che per molti partiti, l'attuale formula di governo appare inadeguata a fronteggiare la crisi dei prossimi mesi. Per contrastare questa valutazione la DC ha anche ieri preso posizione con l'editoriale del «Popolo» firmato da Belci. Rimettere in discussione il quadro politico equivale — sostiene «Il Popolo» — a correre il rischio di far cadere l'intesa senza avere a disposizione soluzioni di ricambio. «In ogni caso viene prima il discorso di una verifica dell'efficacia operativa dell'intesa a sei, cioè dell'esigenza di utilizzare in profondità e in estensione l'accordo di programma».

Ovviamente nella DC c'è chi usa toni meno sfumati. L'on. Bernardi, vicepresidente del gruppo d.c. della Camera, in un'intervista ha sostenuto che la DC ha detto chiaramente che solo una consultazione elettorale può cambiare il quadro politico. Anche secondo il ministro Pedini, rimettere in discussione la validità dell'accordo di luglio potrebbe significare la volontà di affrettare in modo innaturale una prospettiva politica, come quella del «governo di emergenza», che non risolverebbe i contrasti fra le parti.

Dal canto suo Craxi, in una lettera inviata al direttore della «Stampa», Levi, e pubblicata oggi dall'«Avanti», contesta di essere stato posto in minoranza nella riunione della direzione svoltasi giovedì scorso. Il PSI svilupperà l'«offensiva di persuasione» nei confronti della DC, ma essa — precisa Craxi — sarà condotta con spirito di amicizia e di lealtà. Porremo al centro della nostra iniziativa la questione di un governo di emergenza che abbiamo per parte nostra valutato in tutti i suoi aspetti. Ciò che ha sottolineato la direzione — aggiunge Craxi — è l'urgenza, che vale per tutti, delle chiarificazioni e delle decisioni.

Anche i comunisti sono tornati alla carica con un editoriale dell'«Unità», in cui Pavolini giudica «inadeguato» il discorso fatto recentemente da Zaccagnini a Bergamo e sostiene che «si allarga nel paese la consapevolezza dell'esigenza di abbandonare le vecchie posizioni di discriminazione e di delimitazione: oggi assai più vasta e generalizzata è la richiesta di un governo al quale partecipino entrambi i partiti della sinistra».

Roberto Perugini

PER 40 MILIARDI?

IN VENDITA A MILANO il grattacielo Pirelli

MILANO — Fra la Regione Lombarda e la Pirelli sono state avviate trattative tese alla concessione del grattacielo Pirelli alla Regione. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa tenuta dal presidente della giunta regionale, Cesare Golfari, e dal presidente del consiglio, Sergio Marvelli.

Il grattacielo Pirelli, costruito negli anni 56-58 si articola su diversi corpi di fabbricati di cui la «torre», alta più di 127 metri, costituisce l'asse principale cui fanno corona i «corpi bassi» e la «collina» che si affacciano direttamente sul piazzale Duca d'Aosta. E' costituito da due piani sotterranei e 31 piani fuori terra, oltre al volume tecnico di sommità. Sorge su un'area complessiva di 7251 metri quadrati. L'ing. Leopoldo Pirelli si è dichiarato disponibile alla vendita dell'edificio avanzando una richiesta — secondo indiscrezioni — di 40 miliardi di lire.

Per l'«Industria Pirelli» che occupa oggi circa un quinto del complesso immobiliare, la cessione dello stesso consentirebbe di consolidare il miglioramento della gestione industriale con un ulteriore rafforzamento della propria struttura finanziaria ed una maggiore disponibilità per investimenti produttivi in Italia.

IN ATTESA DELLE DECISIONI CHE IL GOVERNO STA PER PRENDERE

Più concreta la minaccia di uno sciopero generale

Revocabile solo davanti a proposte «nuove e significative»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La minaccia di uno sciopero sembra gravare come uno spauracchio sulle decisioni che prenderà il governo, dal momento che lo sciopero da decidere nel corso del direttivo della federazione unitaria sarà revocabile solo se il governo presenterà proposte nuove, significative ai sindacati. Tale atteggiamento compatto è stato confermato ieri da alcune precisazioni di alcuni leaders sindacali.

«Gli incontri personali avvenuti ieri con la presidenza del consiglio — ha detto polemico Marianetti della Cgil — nonché il tentativo di accreditare anche quelli che non ci sono stati, il collegamento stabilito fra tali incontri e preoccupazioni e ripensamenti in corso nel movimento sindacale dimostrano l'inopportunità, in circostanze così delicate, di iniziative estemporanee e non unitariamente discusse. Piuttosto che un'altalena fra atteggiamenti intransigenti, polemiche sul moderatismo altrui e repentine dimostrazioni di preoccupazione, è necessario mantenere coerenza e linearità».

Marianetti ha proseguito affermando che da parte sindacale è stato giudicata con equilibrio la realizzazione dell'accordo programmatico e ne è stato denunciato via via il logoramento di fronte «all'inadempiente e vischiosa azione di governo. Valutiamo quindi — ha detto Marianetti — che la situazione sia giunta ad un punto che sollecita un'azione generale e cioè una presa di distanze del sindacato da decidere già nel prossimo comitato direttivo, salvo una svolta significativa dell'azione di governo».

E' chiaro che per Marianetti (e non solo per lui) saranno i risultati di questo incontro a definire l'atteggiamento del sindacato. A rafforzare la posizione decisa della Cgil in questo frangente, c'è anche un articolo di Didò, oggi sull'«Avanti!», che espone la posizione delle forze sindacali nei confronti del prossimo incontro col governo mercoledì. «Il sindacato non gioca al rialzo — scrive Didò — ma chiede significative decisioni per una scelta economica espansiva, modificando le ipotesi relative alla bilancia dei pagamenti, l'attuazione di una rigorosa politica selettiva degli investimenti».

«Se si dovrà constatare l'impossibilità o l'incapacità di questo governo di presentarsi come interlocutore capace di attuare un'adeguata politica economica, ciò dovrà essere il risultato di un giudizio che non solo il sindacato, ma anche i partiti dovranno esprimere traendone, loro, le conseguenze».

Alberto Castagna

CINEMA APERTI

ROMA — Revocato lo sciopero che avrebbe chiuso i battenti, oggi, di tutte le sale cinematografiche italiane: ne ha dato notizia l'Agis, informando che è stata raggiunta tra i sindacati dello spettacolo (Fls) e la controparte padronale (espressa dall'Anec-Agis) «un'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti dell'esercizio cinematografico».

RIAPERTO LO STRETTO

MESSINA — Il personale delle navi-traghetto sullo stretto di Messina è stato precettato su ordine del prefetto. Pertanto i servizi riprenderanno al più presto, dopo il lungo sciopero a oltranza.

BENZINA DIFFICILE

MILANO — Distributori di carburante a secco e conseguenti disagi per gli automobilisti in partenza per il fine settimana anche a Milano a seguito dello sciopero, iniziato alla mezzanotte di venerdì e in programma sino alle 24 di martedì prossimo, proclamato dai trasportatori di carburante addetti ai rifornimenti delle stazioni di servizio del triangolo Milano - Torino - Genova.

PRONTEZZA DI UN INDUSTRIALE A TORINO

Sfugge al sequestro e uccide un bandito

Ferito a un orecchio ha risposto a pistolettate

TORINO — Un giovane ancora sconosciuto, che quasi certamente tentava, con un complice, di sequestrare un industriale del settore della pasta, è stato mortalmente ferito a colpi di pistola dalla mancata vittima che ha sparato dopo essere stato a sua volta colpito da una pallottola ad un orecchio. Il sanguinoso episodio è avvenuto verso le 19.30 in piazza Rivoli, all'angolo con corso Trapani. Secondo la prima ricostruzione della polizia, Carlo Sasia, di 37 anni, industriale, era fermo alla guida della propria «BMW», davanti ad una farmacia. Improvvisamente si sono avvicinati due giovani, a piedi, entrambi armati. Non si è ancora accertato al momento se i due giovani intendessero rapinare il Sasia del denaro e della vettura o se, più verosimilmente, intendessero sequestrarlo.

All'improvviso, ad uno dei due banditi è partito un colpo di pistola che ha ferito il Sasia all'orecchio. Presi alla sprovvista, i due giovani sono fuggiti a piedi verso corso Trapani. Con prontezza di spirito, l'industriale ha estratto la sua rivoltella, cal. 38, ed ha sparato 4 colpi contro i due che hanno continuato a fuggire. Pochi minuti dopo, su una vettura della polizia, il Sasia è stato accompagnato all'ospedale «Maria Vittoria». Altri agenti, durante una battuta, hanno trovato sul marciapiede della vicina via Zumaglia, uno dei due giovani che era stato mortalmente ferito dalle pallottole. Lo sconosciuto è spirato ancora prima di essere portato all'ospedale. Era senza documenti e non è ancora stato identificato.

Lama e i poliziotti

Roma — L'ingresso del segretario generale della Cgil, Lama, all'assemblea nazionale del costituendo sindacato di polizia, svoltasi nella capitale (Telefoto Ansa)

Dalla prima pagina

Forti tagli

registrato un avanzo di 300 miliardi.

Le più importanti dovrebbero essere: investimenti per mille miliardi da destinare all'edilizia, prevalentemente nel Sud; investimenti nel settore dei telefoni e delle ferrovie, in parte coperti dagli aumenti tariffari da adottare a tale scopo. Gli investimenti dovrebbero consentire di assicurare commesse alle imprese meridionali in crisi, soprattutto nel settore delle telecomunicazioni e della meccanica. L'obiettivo verrebbe perseguito anche per le aziende elettro-nucleari, con la costruzione di due centrali nucleari.

Altre proposte, definite in questi «due giorni» di vertice, riguardano l'anticipazione dei tipi di attuazione della legge di riconversione industriale con lo stanziamento, in questo ambito, di duemila miliardi per le partecipazioni statali da destinare al risanamento del bilancio ed ed agli investimenti; gli interventi per il risanamento finanziario delle aziende in crisi, in modo da renderle produttive salvaguardando l'occupazione, e l'obbligo per i comuni di destinare agli investimenti il 50 per cento dei maggiori introiti derivanti dall'aumento delle tariffe pubbliche.

Questa manovra espansiva contemplerebbe il supporto di investimenti esteri finanziari e industriali, prestiti finalizzati da parte di istituti internazionali (come la Banca europea per gli investimenti in edilizia) il rinnovo di una parte dei prestiti in scadenza. Non sarebbero contemplate, almeno finora, lievitazioni delle aliquote delle imposte dirette. Al contrario, i tagli alla spesa pubblica sarebbero notevoli (si ritiene per cinquemila miliardi di lire) e comunque tali da essere compatibili con la politica di espansione. Per esempio verrebbe proposto per i bilanci dei comuni un tetto invalicabile e il divieto di indebitamento con gli istituti di credito per gli enti ospedalieri, un contenimento ulteriore della spesa nel settore sanitario, la riduzione degli oneri previdenziali con la modifica dei criteri relativi alla concessione delle pensioni di invalidità e con il ritocco dei contributi per i lavoratori autonomi. La manovra fiscale verrebbe attuata per ora solamente attraverso il miglioramento del sistema di riscossione delle imposte e la lotta all'evasione.

Circa, infine, l'ipotesi ventilata già l'altro ieri di trattenute da effettuarsi nel corso dei primi tre giorni di assenza per malattia da parte del lavoratore, senza distinzione di categoria e allo scopo di combattere il fenomeno dell'assenteismo, il sottosegretario Scotti ha precisato che tale misura non è contenuta nel documento del governo, «anche se — ha aggiunto — di tale problema si è parlato nel corso delle conversazioni con i partiti. Pertanto non si può dire che la proposta stessa sia stata approvata, o che sia definitiva. Si tratta — ha precisato ancora — di un problema in discussione, ma non c'è una decisione del governo su questo. Se ne parlerà con i partiti e con i sindacati».

A. C.

SPENTI GLI ULTIMI ROTTAMI DEL REPARTO «P2T» DELLA MONTEDISON

Le tre vittime brindisine hanno limitato il disastro

La loro presenza nella sala quadri ha permesso che fossero chiusi i forni Il ministro del lavoro ha istituito una speciale commissione d'inchiesta

BRINDISI — I rottami contorti del reparto «P.2-T» della Montedison sono ormai spenti. Sono passate circa 72 ore dalla notte di grande paura in città e sono terminati i funerali dei tre lavoratori che hanno trovato la morte nel rogo del petrolchimico. Notizie sempre più rassicuranti giungono dall'ospedale sulle condizioni dei feriti.

Giuseppe Marulli, Carlo Greco e Giovanni Palizzotto sono morti per salvare lo stabilimento, la città, i brindisini: ne sono convinti il sostituto procuratore della Repubblica, Di Bitonto, che dirige l'inchiesta sull'esplosione, i lavoratori dello stabilimento e i rappresentanti dei partiti politici (DC, PCI, PSI, PSDI e PRI).

«Dovremmo, in teoria, riportare in vita le tre vittime, per accertare le cause dell'esplosione — dice Di Bitonto — volendo far capire che la sua inchiesta mira a ricostruire esattamente le circostanze e le situazioni che hanno preceduto i momenti tragici della notte tra il 7 e l'8 dicembre. «La nube bianca dovuta alla perdita di gas, confermata da più testimoni — osserva il magistrato — è la causa o l'occasione? E' questo che va chiarito». L'interrogativo va inteso nel senso che la fuga di gas potrebbe aver contribuito a far precipitare una situazione già deficitaria nella struttura dell'impianto di «cracking» «P.2-T» e non aver provocato l'incidente. Il sequestro dei documenti, con indicazioni riguardanti le operazioni di manutenzione che si erano svolte nei giorni precedenti (non va dimenticato che la notte dell'esplosione era in corso il processo di riavviamento dell'impianto), tende ad accertare anche i collegamenti tra il «P.2-T» e gli altri reparti dello stabilimento.

Il magistrato ha già chiesto alle autorità consolari di vari paesi i nomi degli specialisti che nel '75 collaborarono in Olanda all'inchiesta sull'esplosione nel petrolchimico «DMS», per affidare loro l'incarico di periti.

Tornando ad esaminare il ruolo avuto dai tre operai uccisi nell'esplosione, Di Bitonto aggiunge che sarà opportuno promuovere iniziative che diano un adeguato riconoscimento al loro sacrificio: «Hanno tentato il tutto per tutto e possiamo dire che si sono lasciati uccidere per evitare un disastro! Tutti gli altri si sono allontanati rapidamente dal reparto, mentre loro sono rimasti nella "sala quadri" fino all'ultimo».

La loro presenza nel locale, infatti, ha permesso che fossero chiusi i forni, cioè la «parte calda» dell'impianto, evitando che l'esplosione causasse danni inimmaginabili.

I rappresentanti delle «forze politiche democratiche brindisine» (DC, PCI, PSI, PSDI, PRI) hanno avuto ieri mattina un incontro con i giornalisti. E' stato consegnato un documento congiunto nel quale, oltre ad esprimere solidarietà alle famiglie delle vittime, si afferma che «la situazione attuale richiede, pur nel perdurante sbigottimento, di incentrare la necessaria iniziativa dei partiti, del governo, della Montedison, delle organizzazioni sindacali e degli enti locali sui termini della ripresa produttiva che deve essere assicurata senza esitazioni. Ad avviso delle segreterie provinciali tale ripresa deve essere caratterizzata dalla continuità produttiva che salvaguardi gli attuali livelli occupazionali.

Il ministro del lavoro Tina Anselmi ha costituito una commissione speciale tecnico-amministrativa per l'accertamento delle cause che hanno provocato l'esplosione nello stabilimento Montedison di Brindisi. La commissione è pure incaricata di formulare proposte sulle misure e gli interventi, anche immediati, in materia di sicurezza e igiene del lavoro da adottare per evitare in futuro analoghe sciagure.

TOLTA AD ALIBRANDI l'inchiesta sui «PID»

ROMA — L'ufficio istruzione presso il tribunale di Roma ha deciso di riunire il procedimento contro 87 persone aderenti al movimento dei proletari in divisa («PID») condotta dal giudice istruttore Antonio Alibrandi ad un'altra analoga inchiesta da tempo avviata dal collega Antonino Stipo, e riguardante l'ex direttore di «Lotta continua», Marcello Galeotti ed altre persone denunciate per la vicenda dei «PID».

Secondo quanto si è appreso, l'iniziativa è stata determinata da un'istanza di riunione dei procedimenti consegnata dai difensori dei giovani colpiti dai mandati di cattura.

Il «burro di Natale» a 2800 lire al chilo

ROMA — Il burro a prezzo ridotto, cosiddetto «di Natale», pari a settemila tonnellate, è già in vendita al consumo. L'operazione è effettuata con il contributo della Comunità europea. L'Italia, a differenza degli altri stati membri, ha ottenuto di utilizzare burro fresco italiano, anziché andare a ritirarlo dai magazzini frigoriferi dello stoccaggio comunitario. Al fine di garantire il consumatore sulla qualità del burro stesso i pacchetti sono confezionati con la dicitura normale e i marchi dei normali produttori. Quindi un burro qualsiasi, ma burro fresco garantito dal produttore attraverso il proprio nome sul pacchetto.

Al prezzo medio ponderato all'ingrosso di 2430 lire al chilo si sono aggiunti i costi di impacchettamento, di trasporto, di distribuzione all'ingrosso e al dettaglio, i margini per il dettagliante, ecc. detraendo dalla somma risultante le 720 lire al chilo pagate dalla Comunità (che costituiscono, appunto, il vantaggio per il consumatore del «burro di Natale») si è ottenuto il prezzo massimo al consumo, per detto burro, di 2800 lire al chilo.

I tipi di burro venduti a 3800-4000 lire al chilo devono scendere a 2800 altrimenti non beneficiano dell'aiuto comunitario; mentre quelli che quotano un prezzo inferiore (ad esempio nei supermarkets) potranno ovviamente scendere al di sotto delle 2800 lire.

UNA NUOVA «GRANA» PER IL GOVERNO

Sindacato di polizia: la «triplice» non molla

Forse un'ora di sciopero in appoggio ai lavoratori della pubblica sicurezza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un altro grosso problema sul tavolo di Andreotti: lo stato maggiore della federazione Cgil, Cisl, Uil ha riconfermato «la linea dura» per quanto riguarda la sindacalizzazione e la riforma della polizia. In occasione dell'assemblea nazionale elettiva del sindacato dei lavoratori di P.S., iniziata ieri a Roma e che si concluderà oggi, Lama, Macario e Benvenuto hanno confermato la decisione della segreteria unitaria di invitare il direttivo di tutte le strutture (convocato per venerdì 16) a proclamare un'ora di sciopero generale di tutte le categorie per appoggiare «la lotta dei lavoratori della polizia». All'apertura dell'assemblea erano presenti, oltre ai segretari generali dei sindacati confederali, Franco Fedeli e il generale Enzo Felzani, che ha letto una relazione introduttiva. L'ordine democratico, ha dichiarato Felzani, «non si garantisce con leggi speciali o attraverso servizi di polizia meglio articolati ma si difende più a monte, assicurando la giustizia e la pace sociale».

L'assemblea di ieri si configura come una vera e propria «assemblea costituente», poiché dovrà fornire le indicazioni che porteranno alla fase conclusiva del periodo pre-sindacale. «Con oggi — ha detto infatti il gen. Felzani — si apre il processo che ha come obiettivo la costituzione del sindacato, quando sarà pronta la legge di riforma». Lo scopo di tutti questi anni di lotta, ha proseguito Felzani, e che si concretizzerà nella costituzione del sindacato, è di rompere l'isolamento del poliziotto, riqualificandolo come «lavoratore della sicurezza pubblica» e contribuendo in tal modo a colmare la storica spaccatura fra Stato e società civile.

Il segretario della Cgil, Lama ha detto, a proposito dello sciopero generale di un'ora, che dovrà essere effettuato entro Natale, probabilmente il giorno 20. Benvenuto ha sottolineato che «il sindacato italiano è il primo in Europa a chiamare tutta la classe lavoratrice a un'azione di lotta in favore degli agenti di P.S.». Macario, segretario generale della Cisl, ha ricordato come la riforma della polizia e il sindacato costituiscano «uno dei punti principali presentati al governo nell'incontro di settembre». «I lavoratori della polizia — ha proseguito — dovranno vedere riconosciuto il diritto, se lo vorranno, di aderire alla federazione Cgil-Cisl-Uil».

«C'è — ha proseguito Macario — chi ci contesta questo diritto, ed è la sparuta schiera degli autonomi; a essi contrapponiamo il nostro concetto di libertà, talmente ampio da non porre in discussione il loro diritto a costituirsi in sindacato». «L'obiettivo della federazione — ha concluso il segretario della Cisl — è quello di dar vita a una polizia efficiente, capace di sostituire la disciplina militare con quella democratica al servizio dello Stato».

In realtà, come si sa, il problema dell'adesione o meno dei poliziotti alla federazione Cgil, Cisl, Uil, non deriva solo dall'opposizione sindacale a dar vita a un sindacato autonomo, quanto dal più volte ribadito impegno della DC di evitare una «politicizzazione» della polizia e quindi, di favorire la creazione di un sindacato di categoria non vincolato alla «triplice» (Cgil, Cisl, Uil). Il «nodo» è ancora da sciogliere. Comunque il voto di oggi dell'assemblea metterà in moto un meccanismo complesso. Ai futuri organi centrali del movimento spetterà di stabilire le linee di azione del movimento in relazione allo sviluppo della situazione politica.

R. R.

AL 31 DICEMBRE CESSERANNO LE USCITE DEL GIORNALE PALERMITANO

Interrotte con i licenziamenti le trattative per salvare «L'Ora»

Assemblea alla Fnsi sull'Adn-Kronos - Accordo raggiunto per «Stampa Sera»

PALERMO — Tutti i dipendenti del giornale «L'Ora» sono stati licenziati ieri mattina. Tanto i tipografi dell'immobiliare «L'Ora» quanto i giornalisti della editrice «L'Ora S.p.A.» hanno ricevuto le lettere di licenziamento. In esse è scritto che «dal prossimo 31 dicembre "L'Ora" cesserà la pubblicazione del giornale e che pertanto la totale cessazione dell'attività costringe a comunicare avviso di licenziamento».

I poligrafici sono entrati in sciopero hanno occupato la sede del giornale e l'edizione di ieri non è uscita. Venerdì era stata presentata la cooperativa «Giornale L'Ora» formata da un gruppo di redattori e di collaboratori dello stesso quotidiano che dovrebbe assumere in gestione la testata. I poligrafici, con un documento della Filpc-Cgil, avevano affermato di essere contrari alla soluzione cooperativistica in quanto «tendente a scaricare sui lavoratori la crisi di un giornale che non discende affatto da "privilegi" coltivati dai lavoratori».

L'assemblea di redazione del giornale ha diffuso un documento nel quale «giudica inammissibile e gravemente lesivo dei diritti sindacali il metodo adottata dalla proprietà, che, dopo aver accettato la sospensione di una trattativa in corso col consiglio di fabbrica e il sindacato poligrafici, ha immotivatamente deciso di troncarla con le lettere di licenziamento. Questo fatto — prosegue il documento — costituisce l'epilogo di una crisi interna che si trascina dall'estate del '76 allorquanto la proprietà, dopo aver varato l'edizione del mattino, aveva già cominciato a manifestare prima l'intenzione di ridimensionare gli organici e quindi la volontà di cessare del tutto l'attività editoriale.

«L'assemblea di redazione — prosegue più oltre il documento — avendo già constatato fin dal luglio scorso la inesistenza di soluzioni alternative alla chiusura al 31 dicembre, si è impegnata nella ricerca di una soluzione positiva alla crisi del giornale. E' con questo intendimento che, con l'appoggio della Fnsi e gli accordi successivamente intervenuti con la proprietà per favorire esodi incentivati, un gruppo di redattori de "L'Ora" ha costituito una cooperativa al fine di gestire la testata. Con questa iniziativa i giornalisti cooperatori intendono fornire una indicazione di prospettiva a tutta l'azienda».

Sui problemi dell'editoria notizie anche da Roma e Torino. Nella capitale, presso la sede della Fnsi si è svolta un'assemblea sui problemi dell'agenzia ADN-Kronos per la quale si sta profilando un cambio di proprietà. Si è parlato di «oscure manovre» e delle garanzie richieste, quali il mantenimento sia dei livelli occupazionali, sia della linea politica seguita in questi dieci anni di attività. A Torino, invece, accordo raggiunto nella vertenza per «Stampa Sera». Il giornale avrà una sola edizione, con ribattuta, e vedrà ridotti gli organici redazionali di dodici giornalisti (prepensionamenti e spostamenti all'interno dell'editrice).

RIVISITATI GLI «SCRITTI POLITICI» DI SCIPIO SLATAPER

Quell'anima in tormento

QUASI un messaggio dall'Aldilà. Nella collana «Lafanicola» delle edizioni «Italo Svevo» è stata infilata una perla così vistosa che, di primo acchito, si è indotti a dubitare della sua autenticità. E' mai possibile che, nella Trieste del 1977, sia rimasta da scoprire anche una sola pagina di Scipio Slataper non ancor letta, riletta, commentata, vivisezionata e — soprattutto — come malamente si usa dire (e fare) oggi, «strumentalizzata»?

Eppure, ecco addirittura duecento pagine, fresche di stampa, con una copertina sulla quale, oltre al nome del «gran morto» di nostra gente, fa spicco un titolo non meno autorevole: «Scritti politici 1914-15».

A consegnarmi il libro, con quell'aria d'aver timore di chieder troppo che assume anche quando vi fa un regalo, è Roberto Damiani, garbatissimo, sì, ma — di là dalle apparenze — ben sicuro di sé.

Suo, difatti, è l'ampio saggio con cui il volume si apre e sùbito vien da pensare che, in questa Trieste del 1977, per presumere di poter dire su Slataper qualcosa di non già detto, bisogna aver non poca audacia. Arrivati in fondo, si sarà lieti di riconoscere che, ancora una volta, l'audacia è stata soccorsa dalla buona fortuna; ma, prima d'iniziar la lettura dello studio introduttivo, vien voglia di sapere qualcosa di più su questi «inediti» slataperiani.

Essi ci vengono proposti «a cura di Giorgio Baroni», il quale, dando l'avvio alle sue puntuali, ma non sempre esaurienti note, così c'informa: «Tutti gli articoli riportati in questo volume sono apparsi su "Il Resto del Carlino"... Buona parte di essi era... contrassegnata con '(S)' invece di essere firmati. Non possono tuttavia sussistere ragionevoli dubbi sulla loro autenticità sia perché così erano siglati anche molti degli articoli raccolti da Giani Stuparich in "Scritti politici" (Mondadori, Milano, 1954), sia per le comunanze stilistiche con altri scritti slataperiani...».

Dunque, veri e propri «paralipomeni» agli «Scritti politici» raccolti da Giani Stuparich e che (sin dai tempi in cui egli fu mio amatissimo professore d'italiano al «Dante») ho la ventura di possedere nell'edizione romana del 1925 di Alberto Stock.

Ed ecco il problema. Come mai questi articoli — più di trenta — non compaiono nella raccolta che l'amico e il compagno d'arme di Scipio pubblicò a dieci anni dalla sua morte? Eppure, nel presentare quell'opera, Stuparich affermò esplicitamente «d'aver lottato contro l'opinione d'alcuni altri amici di Scipio Slataper, i quali volevano che dei suoi scritti politici si ripubblicasse soltanto una scelta».

Qui sembra che i casi possano esser soltanto due. O i sospetti sull'autenticità di questi scritti del 1914-15 sono più «ragionevoli» di quanto Giorgio Baroni non mostri di credere, o Stuparich li lasciò fuori di proposito, avendoli giudicati, nonostante la sua «idea di ripubblicarli al completo», testimonianze non essenziali della «personalità forte e complessa dell'autore», o addirittura vere e proprie scorie dell'«opera sua.., tutta personale... persino nel le note d'argomento meno interessante e nelle polemiche più affrettate».

Forse la verità sta nel mezzo. E, dando per certa l'attribuzione a Slataper di questi scritti così tardivamente ricuperati, si può avanzar l'ipotesi che Stuparich li avesse considerati, se non cascami, per lo meno doppioni.

Indubbiamente così dev'esser stato per le corrispondenze giornalistiche sul cataclisma di Avezzano, delle quali una sola («Il terremoto e la Nazione») compare nell'appendice della raccolta curata da Stuparich, mentre quella testé uscita ne propone ben sette.

Ma una pagina di Slataper che, cinquant'anni fa, poteva sembrare inutile conservare, oggi assume tutt'altro valore. Anche un articolo, manifestamente senza pretese di vivere più a lungo del numero del «Carlino» in cui fu pubblicato, come quello sulla «Magnifica opera dei pompieri bolognesi ad Avezzano», contiene — per esempio — uno squarcio prezioso: «Uno dei pompieri raccomandò alla voce che chiamava aiuto: Stai buona, non parlare. Poi chiese: Vedi la luce? La voce rispose: No. Dopo un po' la voce tornò a supplicare: Fatemi vedere la luce, datemi acqua. Continuando negli scavi si scoprì un piccolo braccio, poi tutto un corpo rannicchiato. Era una ragazza che per fortuna era rimasta con la testa fra due assi che avevano impedito alle macerie di precipitarle addosso... Persino i capelli erano conservati puliti grazie a un piccolo fazzoletto che portava avvolto sulla testa».

Quanti — sessant'anni dopo — hanno saputo raccontare con altrettanta umanità altrettanta secchezza di stile e altrettanto talento giornalistico gli episodi del terremoto nel Friuli?

Lo Slataper che inviò quel «servizio» nel gennaio del 1915, aveva già fatto la sua grande scelta e nelle parole scarne da lui dedicate alla catastrofe di Avezzano c'è non solo il segno della piena maturità, ma anche — forse — il presagio della morte cui sarebbe andato incontro tranquillo e consapevole, un dici mesi dopo sul Podgora.

Maturità. Essa, in questi ultimi scritti di Slataper ventisettenne appare totale e sofferta. Ecco il frutto di un'«anima in tormento» che alla vigilia del sacrificio si sta placando, dopo una sequenza interminabile di conflitti con sé stessa.

Conflitti e contraddizioni. Se le pagine di Slataper, quand'egli era in vita, riuscirono così spesso «a Dio spiacenti ed ai nimici sui» (mentre oggi, per converso, sono diventate simili a coperte che ciascuno cerca di tirare dalla propria parte) ciò non è forse dovuto alla vertiginosa varietà delle tesi in esse contenute?

L'aver risposto a questa domanda con una franchezza che prende le giuste distanze sia dall'irriverenza, sia dall'agiografia, è il merito primo del saggio introduttivo che Roberto Damiani intitola «Ideologia e religione». In esso la parola «immaturità» ricorre più volte e l'averla usata per parlare di Slataper non è stato ardire da poco. Ma solo non avendo timore di pronunciarla si rende — mi pare — vera giustizia a uno che raggiunse la maturità nell'arte assai prima di quella della sua anima tormentata (e tormentatrice). Nel giudicare un uomo che, come ricorda Stuparich, fu «aspramente combattuto da destra e da sinistra e in ispecie, non sempre a faccia aperta, dai suoi concittadini», Trieste, troppo spesso, non seppe o non volle tener conto dell'«età novella» di Scipio, prova indubbia della sua innocenza e della sua buona fede. Non è da tutti discutere con i dottori del tempio, essendo in età d'anni dodici e, al tempo delle «Lettere triestine», suscitatrici d'altissime grida di scandalo, Slataper di anni ne aveva soltanto 21. Un ragazzo. Ma questa nostra città, la cui maggior virtù non è certo la tolleranza, rinfacciò quegli articoli comparsi sulla «Voce» al loro autore, come s'egli fosse stato un giudice canuto e rotto a tutte le astuzie. O addirittura un pontefice che avesse parlato «ex cathedra».

Damiani, invece, non accetta il dogma dell'infallibilità di Slataper. Nel suo saggio, forse per la prima volta, vengono dischiusi armadi che contengono scheletri e aperti cassetti in cui si celano mastodontici errori di giudizio del giovane Scipio. A 22 anni non ancora compiuti — ricorda Damiani — egli definì Palazzeschi un «tisichino spirituale» e a 23 bollò Umberto Saba come «povero rampollo d'Israele».

Oltre ad essere — a differenza di Saba, Svevo e Stuparich — il solo dei grandi «S» triestini privo di ascendenze ebraiche, Slataper sarebbe stato anche antisemita? Damiani lo sospetta, poiché — egli dice — «la borghesia irredentista osteggiata da Slataper era in gran parte ebrea». Se così fosse stato, non credo che Stuparich, dal quale imparai a leggere e a venerare Slataper negli anni turpi del razzismo, l'avrebbe potuto amare come l'amò.

Certo è che di tutta la zavorra della sua adolescenza immatura e della sua prima inquieta giovinezza, Slataper si liberò quando, sentendo battere in cielo l'ala della morte, salì serenamente quel Calvario dove, il 3 dicembre 1915, come ricorda Damiani, sarebbe caduto «per mano d'un soldato bosniaco».

Un fratello slavo che non aveva letto «Il mio Carso».

Lino Carpinteri

Roma — Una telefonata urgente di Alighiero Noschese, in una pausa della registrazione di un programma televisivo, ha provocato questa foto: Noschese, questa volta nei panni di Giuseppe Mazzini, non si scompone (Telefoto Ansa)

DALLA BIENNALE DEL DISSENSO: CHE COS'È IL «SAMIZDÀT»?

I TAM-TAM DI VENEZIA

VENEZIA — Chi temeva che le manifestazioni approntate dalla Biennale di Venezia sul tema del dissenso nei paesi dell'Est sarebbero sfociate in una kermesse di antisovietismo e di strumentalizzazione è stato smentito dai fatti. Ripa di Meana e i suoi collaboratori hanno saputo organizzare un lavoro di grande serietà che soltanto certa insipienza non ha potuto rendere completo ma esauriente e significativo lo è soprattutto se si pensa quali boicottaggi e quante ipocrisie hanno tentato di minarlo e di svalutarlo. Così ancora una volta gli assenti hanno avuto torto e con loro anche quelli che hanno preso cappello perché è stata perduta un'ottima occasione per un franco ed approfondito esame del fenomeno del dissenso nell'Unione Sovietica e negli altri paesi dell'Est. Gli inviti erano stati numerosi ed estesi a tutti senza preclusioni o parzialità: ma chi è arrivato a Venezia? Dall'Occidente chi ha voluto e cioè molti; dall'Est chi ha potuto e cioè nessuno. E questa è già una terribile lezione.

Eppure a Venezia non si è fatto dell'apologia della libertà occidentale e della gratuita propaganda anticomunista; al contrario uomini di ogni tendenza hanno potuto affrontare con grande libertà i temi più scottanti delle diverse forme in cui si manifesta il dissenso politico ed intellettuale mediante una discussione aperta e senza veli. Ecco perché l'occasione perduta era veramente preziosa ed unica. Era in discussione uno dei temi basilari del nostro tempo, il problema del dissenso nelle società comuniste, della repressione della libera espressione letteraria ed artistica. Un nodo cruciale, dunque, della discussione politica d'oggi che affonda le sue radici in una realtà incontestabile. Giacché ormai nessuno si sogna di negare la realtà di questo dissenso (in verità «dissidenti» è espressione impropria: nella terminologia russa il termine suona «coloro che non sono d'accordo, che la pensano diversamente») e di quel particolare fenomeno che lo rende possibile e concreto, il «samizdàt». E questo è ovvio quando si costringono gli intellettuali e gli scrittori a quelle tre alternative che Eduard Goldstucker, ex presidente dell'Unione degli scrittori cecoslovacchi, richiamava proprio l'altro giorno a Venezia: sottomettersi, e quindi morire come scrittori; inventare una sorta di lingua di Esopo e un sistema di distribuzione in grado di sfuggire alla censura (è il caso appunto del «samizdàt»); oppure ribellarsi apertamente e condannarsi all'esilio o al carcere.

La manifestazione di Venezia ha voluto semplicemente documentare questa realtà con un apparato abbastanza indicativo ma necessariamente incompleto che spazia nei settori fondamentali del fenomeno: sul problema del dissenso in generale, con particolare riguardo dei suoi riflessi particolari, ne hanno scritto qui acutamente Gianni Cacciavillani, Libero Mazzi e Annabella Divissi. Ma infine ecco questo «samizdàt».

Cos'è dunque il «samizdàt»? E' l'editoria clandestina che pubblica documenti e testi respinti dalla censura o non accettabili dalle case editrici di Stato (o «gosizdàt»), le uniche ammesse. Si tratta di lettere aperte, proteste, appelli, riviste, poesie, opere letterarie, studi storici, filosofici, religiosi, politici, saggi critici. I documenti diffusi in patria dal «samizdàt» e giunti in Occidente in questi ultimi anni sono ormai migliaia. Ogni giorno ne vengono scritti di nuovi e iniziano a circolare. La catena di distribuzione è affidata completamente al lettore («Leggi e passa a un altro» è stampato sulla copertina di molti fascicoli clandestini). Uno scritto, battuto a macchina in più copie, viene consegnato ad amici. Ognuno di essi, se crede che il testo meriti di essere conosciuto, ne fa delle copie, a mano o a macchina, raramente al ciclostile che per legge non può essere posseduto da privati; alle volte sono scritte su pezzi di stoffa (a Venezia è esposto un testo scritto su un lembo di sottoveste). Così ha inizio e si allarga la diffusione del materiale clandestino in una incredibile «catena di Sant'Antonio» senza fine. «Improvvisamente nacque il samizdàt — scrisse Nadezda Mandel'stam —, nessuno sa come sia incominciato, nessuno sa come funziona, eppure c'è, esiste e risponde alle reali esigenze del lettore; alla fine c'è sempre qualcuno che ritorna in sé e si scuote di dosso la maledizione del letargo».

Accanto all'«autoeditoria» clandestina vera e propria ci sono altri modi di circolazione dei materiali «proibiti», documentati a Venezia: il «tamizdàt» (pubblicazione in Occidente di libri messi all'indice dalla censura che poi di lì «tornano» nei paesi dell'Est); il «magnitizàt» (registrazioni su nastro di opere clandestine); il «kolizdàt» (riproduzioni fotostatiche o fotografiche); e non ha tregua così il certosino lavoro dei copiatori a mano, dediti a diffondere cronache, fatti, pensieri, idee ignoti con la cura e l'amore, si direbbe, dei monaci di Nestor che tramandavano la cultura anticorussa.

Sono gli interminabili e misteriosi «tam-tam» mediante i quali avviene la propagazione e lo scambio delle notizie e delle informazioni con i più disparati canali e i più svariati mezzi; con questi il «samizdàt» tiene saldamente i contatti tra gli esponenti del dissenso, informa sugli avvenimenti e sugli episodi anche di minima importanza che possano avere riferimento alla lotta per la libertà e la difesa dei diritti umani, protesta per le illegalità, denuncia le repressioni, condanna le violenze, scava in continuazione come un fiume sotterraneo sotto le strutture e corrode lentamente le incrostazioni e i depositi fossilizzati di una società che non vuole ammettere ancora la libertà per i suoi cittadini, s'indirizza a tutti coloro che combattono nei propri paesi per gli ideali di effettiva democrazia. Ma s'indirizza anche a noi, all'Occidente che non può più restare spettatore muto ed estraneo. «Le letterature dell'Est provocano da vent'anni uno shock nella coscienza occidentale — ha detto nel suo intervento al convegno organizzato a Venezia dal "Manifesto" Roger Herrera; — noi leggiamo queste opere con un senso di grande disagio. E dopo averle lette, non possiamo più essere gli stessi».

Tino Sangiglio

Due copertine di riviste clandestine pubblicate in Lituania e in Unione Sovietica

BREVE VIAGGIO NELLA COSTELLAZIONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Gorizia, isola periferica dell'arcipelago friulano

La contraddistingue un innato rispetto delle leggi e un distacco anglosassone delle cose oltre a uno smisurato amore per le tradizioni e un'estrema cautela per tutto il nuovo

DAL NOSTRO INVIATO

GORIZIA — «Gorizia era una gaia cittadina borghese... Gorizia era soprattutto un mercato. Ora i commerci sono morti, decade il ceto commerciale, e tuttavia nessuno emigra. Tra le città italiane Gorizia ha forse la più alta percentuale di disoccupati... Si è tentato di sostituire ai commerci l'industria mediante una zona industriale franca, ma con scarso sollievo; il futuro dipende dalla solerzia del governo... Il paesaggio verde, le ville, la lindura della città e l'educato contegno degli abitanti fingono una vita gaia e perfino agiata...». Son questi alcuni particolari della fotografia che di Gorizia fece oltre vent'anni fa un grande scrittore, Guido Piovene, nel corso del suo indimenticabile «Viaggio in Italia».

Gorizia — Un aspetto della superstrada in fase di completamento (Foto Dani)

Era necessario rispolverare questa vecchia immagine ingiallita per convincersi che il tempo non è trascorso invano; è di estremo interesse quella testimonianza di un tempo a cavallo fra gli anni più bui e l'avvio di una coraggiosa ripresa, per un confronto con la realtà di oggi. Solo così si possono valutare questi vent'anni con ciò che è stato fatto, ciò che si sarebbe potuto fare, e ciò che è concretamente possibile attendersi. Solo ricordando quell'immagine raccontata da Guido Piovene possiamo comprendere la Gorizia di oggi, il suo faticoso cammino e allo stesso tempo la sua staticità. L'essere e il divenire di Gorizia come di un'isola, la più periferica dell'arcipelago friulano.

Innato rispetto delle leggi, siano scritte nei codici o derivino da immutabili consuetudini, distacco di tipo anglosassone dalle cose, smisurato amore per le tradizioni, estrema cautela nei confronti di tutto ciò che sa di nuovo, comune impegno di lavare i panni sporchi in casa (ammesso il «taglio di tabarri» al caffè ma non in presenza di «stranieri»), sono le caratteristiche del provincialismo d'élite che conferma l'ipotesi dell'isola Gorizia. La sua immutabilità trova riscontro persino nel numero degli abitanti che ormai da trent'anni si è stabilizzato sui quarantamila circa. Ci fu un certo esodo, agli inizi degli anni '50, ma si verificò pure un'immigrazione di esuli istriani a ristabilire il rapporto ottimale fra uomo e ambiente, rapporto ancor oggi valido.

E' grazie a questo rapporto che la città può conservare il paesaggio verde, la lindura e l'educato contegno che tanto colpirono Piovene allora; ecco spiegata la tranquillità di Gorizia, i silenzi delle sue strade, dove persino i motori delle automobili rombano sottovoce, i profumi dei suoi giardini. Una tranquillità di cui i goriziani sono fieri e gelosi tutori, una tranquillità che sconcerta all'inizio chi viene da fuori, ma che poi finisce per contagiare anche il più acceso metropolista meridionale.

C'è poi da considerare la friulanità di Gorizia, un fenomeno che i più accesi indipendentisti udinesi guardano con disprezzo: non ci sono i «fogolars», non il senso di diaspora, non la tentazione di un micronazionalismo esasperato. Qui la friulanità è soprattutto amore per le tradizioni, gelosia della propria e rispetto dell'altrui privacy, alto grado di socialità. Del loro provincialismo, così diverso da quello veneto, i goriziani menano gran vanto, coscienti come sono che è stato ed è frutto di una scelta che si rinnova nel tempo: una scelta culturale ed esistenziale allo stesso tempo.

«Qui la vita scorre tranquilla» te lo ripetono in tanti. Gli usi ormai collaudati non si possono infrangere; non si racconta né peccato né peccatore. Gli appuntamenti dei goriziani: la messa alla domenica e nelle altre feste comandate, poi il caffè, il teatro, il concerto, le conferenze, le sedi delle innumerevoli associazioni (piuttosto trascurate quelle dei partiti), infine la partita di pallacanestro, unico vero ponte con la realtà sportiva nazionale. Tutti, a Gorizia, sono tifosi della Pagnossin e solo durante i suoi incontri si possono verificare fenomeni di intemperanza da parte dei più giovani (no, violenza mai!). Come gli inglesi allo stadio. Sarà stato un caso, ma non ho visto donne sole al bar, né signore fumare per strada...

Sempre nel rispetto delle tradizioni c'è il gusto della buona tavola: il mercato ortofrutticolo offre il meglio della produzione più genuina; ristoranti e trattorie, al completo nei giorni di festa, non sopravvivono se fra prezzi e cibo non mantengono l'equilibrio; in quanto a vino c'è il Collio che dà dei punti a tutta la Francia; e non si scherza nemmeno sui dolci (a due passi dal Municipio c'è una pasticceria...). Per le strade (sempre le tradizioni!) ci sono già i festoni natalizi a significare che i commercianti goriziani sono prima goriziani e poi commercianti. Ve lo dicevo che siamo su un'isola!

Questa sensazione la si prova già alle porte della città, sia che si arrivi da Trieste che da Udine, tanto arzigogolato, complicato da sensi unici, semafori, passaggi a livello, ponti tremolanti l'ingresso. Sembra quasi che Gorizia voglia filtrare i visitatori. Vi spiegano che da una parte si stanno costruendo strade e svincoli (già da quattro anni, però, ed è colpa dell'Anas che non ha soldi) e che dall'altra il ponte è stato ferito dal terremoto e presto sarà pronto uno più giù. Ma tant'è che l'ingresso più accessibile di Gorizia è quello dalla parte jugoslava. Là c'è veramente il confine più aperto d'Europa, con la caratteristica che il flusso monetario è quasi tutto in direzione italiana. E già, perché a Gorizia si usa molto meno che a Trieste andare a far benzina di là e ciò significa anche minori acquisti di carne, burro, zucchero e così via.

I goriziani hanno infatti a disposizione un certo quantitativo di carburante in esenzione fiscale: in media un centinaio di litri al mese a testa a 170 lire al litro. Per ogni litro, poi, i targati GO versano 100 lire al fondo Gorizia, un particolare ente destinato alla incentivazione dell'economia, alla creazione di infrastrutture, ecc. Il costo è dunque di 270 lire al litro, di poco inferiore a quello del carburante jugoslavo, e così oltre a favorire lo sviluppo economico della città si evita il mercato nero dei buoni, tanto fiorente fino a qualche anno fa.

Questo della benzina, sembra essere l'unico vero beneficio, oggi, della zona franca istituita ancora nel '47. Abbiamo visto che già nel '53 Piovene ne parlava con un certo pessimismo. Che quella zona franca non abbia dato molti frutti oggi sono in molti ad ammetterlo, però il giudizio non può prescindere da quella che era allora la realtà di Gorizia, una città prostrata dalla guerra, mutilata persino entro le mura, privata di tutto l'hinterland che fino allora aveva giustificato ed esaltato la sua funzione commerciale.

All'epoca quella zona franca — ce lo ricorda con passione il senatore d.c. Martina — era l'unico sostegno dell'economia locale. «Viste oggi — sostiene il sindaco De Simone — le scelte di allora possono sembrare errori, in special modo l'aver puntato sui piccoli imprenditori, ma in quei tempi erano scelte obbligate». «La zona franca comunque non è stata un fallimento — è il parere del presidente della Camera di commercio, comm. Lupieri, — d'accordo che non ha fatto crescere Gorizia, ma l'ha salvata. Col tempo la zona franca ha perso d'efficacia ma ha permesso di mantenere l'apparato commerciale devastato dalla guerra. Fu allora una scelta coraggiosa perché, proprio nei tempi più oscuri, qualcuno pensò che prima o poi i confini si sarebbero aperti e che Gorizia doveva diventare il caposaldo più avanzato di un rinnovato dialogo commerciale nel cuore dell'Europa».

Fu un'intuizione giusta, che a pochi anni di distanza si sarebbe rivelata fondamentale per la sopravvivenza della città. E' così che Gorizia visse, con vent'anni d'anticipo su Trieste, l'esperienza dei confini aperti con un interscambio, più umano che commerciale, tale da propiziare prima, e favorire poi, la normalizzazione dei rapporti fra i due paesi.

Ha ragione il segretario provinciale del PCI, Tullio Paiza, quando sostiene che la zona franca ha dato e sta dando uno scarso apporto produttivo con conseguente precarietà dell'attuale struttura economica della città, è nel suo diritto chiedere «una maggior trasparenza» nell'utilizzo dei fondi destinati a tale zona, fa bene pretendere che i benefici si traducano in un impulso per lo sviluppo economico di Gorizia. Ma a queste critiche, e a questi solleciti, la classe dirigente democristiana ha già pronte tutte le risposte, sia come giudizio storico sia come realismo di prospettive. Nessuno lo dice, ma dai racconti di tutti è evidente che se Gorizia si è salvata ed è sopravvissuta nessuno allora, come oggi, aspettò che si concretizzasse l'appello scritto nel '53 da Piovene: «Il futuro dipende dalla solerzia del governo». Il futuro, allora come oggi, dipese da confronti, scelte, intuizioni, atti di coraggio. Solo così l'isola rimase a galla.

(Continua)

Gualberto Niccolini

SUCCEDE A TRIESTE: UN TUFFO NEL PASSATO

Ritrovato un tesoro sotto il pavimento della Bischoff

Un episodio curioso ha avuto luogo durante i lavori di restauro eseguiti tempo fa nel magazzino della Ditta Bischoff di via Mazzini. Che ci fosse un tesoro sotto il pavimento, era una voce che si tramandava di generazione in generazione fra i dipendenti della ditta: si sapeva, infatti, che per festeggiare il primo centenario dell'impresa, esistente fin dal 1777, i discendenti del fondatore Antonio Bischoff avevano collocato in un anfratto sotto il pavimento una cassa contenente misteriosi oggetti di valore. Ma i vari tentativi di ritrovarla erano risultati vani. Durante i lavori di ripristino del pavimento, danneggiato da una delle tante alte maree, gli artigiani sentirono ad un tratto un suono diverso dal solito sotto i loro arnesi; si scavò in fretta con tutto il personale che osservava impaziente ed ansioso; ancora un paio di colpi, un po' di lavoro di leva, ed ecco che il tesoro venne alla luce: una cassetta contenente delle bottiglie di Malaga Stravecchio imbottigliato nel 1877, un cimelio storico di grande valore.

La direzione della Bischoff ha deciso che queste bottiglie faranno parte, insieme con le fatture del 1865, e con una copia della cantata scritta da Casanova per Trieste nel 1774 e stampata con l'aiuto di Antonio Bischoff, del piccolo museo in allestimento presso la ditta.

Ma torniamo un po' indietro. Nel 1777 Trieste era una piccola California d'Europa. Il riferimento all'America non è casuale poiché la ditta Bischoff ha più o meno la stessa età degli Stati Uniti. Duecento anni fa, infatti, mentre il generale Washington combatteva alla testa dei suoi uomini per l'indipendenza americana, affluiva a Trieste gente coraggiosa ed intraprendente da tutte le parti d'Europa. Nel 1719, Carlo VI d'Asburgo aveva proclamato il porto franco.

Tra tutti gli audaci, che allora piovvero a Trieste, vi fu anche un cittadino elvetico di nome appunto Antonio Bischoff il quale, non essendo ancora nata l'arte alberghiera, che gli svizzeri avrebbero poi insegnato al mondo, cominciò con l'aprire una «cafeteria», poi una seconda, una terza, infine iniziò un commercio di esportazione ed importazione di vini e liquori pregiati. I prodotti da lui imbottigliati a Trieste vennero spediti in tutte le parti del mondo, fino nella Cina, che allora si chiamava il Celeste Impero, nel Giappone, nel Messico, ed in tanti altri paesi.

La prima guerra mondiale aveva rallentato temporaneamente questa espansione commerciale. Il negozio di via Mazzini, tuttavia, rappresentò fra le due guerre un piacevolissimo luogo di incontro per tutte le categorie di amanti del bere raffinato e civile, liberi professionisti, commercianti, artisti, un po' quello che era stato il caffè greco di Roma, senza però i tavolini ed i camerieri a servire il caffè. Anche Saba non disdegnava di fare qualche capatina qui, lui che amò cantare in bellissimi versi la poesia di un fiasco di Chianti.

Ci fu poi un'altra inevitabile stasi con il secondo conflitto mondiale.

Ora la ditta Bischoff ha ritrovato il suo ruolo, sia come centro di importazione e distribuzione di prodotti esteri, sia per far conoscere al pubblico più esigente i migliori prodotti italiani. E' anche il luogo dove gli stranieri, da qualsiasi paese provengano, sanno di poter ritrovare i vini ed i liquori di casa loro. Gli americani con il Bourbon, i messicani con la Tequila, i giapponesi con il vino di riso, tutti possono qui guarire le nostalgie dei loro paesi lontani.

Ci congratuliamo con il titolare della Bischoff ing. Weinberg che ha saputo ridare al negozio il fascino delle cantine d'una volta e gli auguriamo di cuore «Many happy returns». Ah, dimenticavamo un consiglio: metta pure anche lui al sicuro, sotto il pavimento del magazzino, un certo numero di bottiglie pregiate di cui dispone oggi la sua ditta, allo scopo preciso che esse vengano ritrovate per brindare il terzo centenario. Con la raccomandazione, però, di porre al sicuro anche un foglio che indichi il luogo dove le ha riposte, affinché i suoi discendenti non debbano aspettare (non sia mai) un'altra marea per ritrovarle.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

GENITORI, STUDENTI E INSEGNANTI

Tutti a scuola oggi per votare

Come si eleggono i tre consigli di distretto
Aperto a tutte le liste l'appello dei sindacati

Da stamane alle ore 8 tutti a scuola: genitori, studenti e docenti sono chiamati alle urne allestite negli istituti di ogni ordine e grado per eleggere — per la prima volta — il consiglio provinciale scolastico e i consigli dei tre distretti in cui è suddivisa la nostra provincia (Nord, Centro e Sud). Si tratta di una scadenza particolarmente importante in quanto segna l'uscita della gestione dalla scuola dall'ambito dei singoli istituti per abbracciare sfere molto più ampie. Oltre che per il consiglio provinciale e per i distretti, si vota anche per il rinnovo dei consigli di circolo e d'istituto nei casi in cui tali organismi abbiano esaurito il proprio mandato.

Dei nuovi organismi che si eleggono per la prima volta tra quelli previsti dai decreti delegati del maggio '74 e dalla legge del luglio '73, i distretti rappresentano una struttura di base, il cui potere e la cui efficienza operativa dipendono dalla fattiva partecipazione di tutti. Fin qui tutto dipendeva dalle disposizioni ministeriali o del provveditorato agli studi, mentre con i distretti saranno i cittadini a contribuire direttamente all'organizzazione e alla gestione delle scuole del singolo distretto, il quale è un organismo di programmazione e di coordinamento nel campo delle iniziative culturali, scolastiche e ricreative.

Quanto al consiglio scolastico provinciale, esso è un organo prevalentemente consultivo, i cui compiti sono quelli di esprimere parere anche obbligatori al provveditorato agli studi sulla ripartizione dei fondi per il funzionamento dei distretti e degli organi collegiali e sulla materia relativa al personale, per il coordinamento dei servizi di medicina scolastica, per l'orientamento professionale e di studio, per la determinazione dell'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche al di fuori dell'orario di lezioni. Si tratta in pratica di un anello di congiunzione fra la scuola e gli enti locali.

Per l'elezione del Consiglio scolastico provinciale le liste in lizza sono complessivamente diciannove, frazionate fra le undici categorie (direttori didattici, presidi, insegnanti, personale, ecc.) aventi diritto al voto. Per i genitori, così per il consiglio provinciale come per i tre distretti, le liste in gara sono due: quella che reca il motto «Unità dei lavoratori per una scuola democratica», nella quale confluiscono i diversi movimenti di sinistra, e quella che si ispira al motto «Una partecipazione attiva per una gestione democratica e pluralistica», sostenuta dall'alleanza polarizzata sui movimenti cattolici.

Ed ora alcune indicazioni utili per l'espressione del voto. I seggi allestiti nelle scuole saranno aperti oggi dalle ore 8 alle 20 e anche domani dalle ore 8 alle 12 (domani, lunedì, tutte le scuole faranno vacanza). Per il consiglio di circolo o d'istituto votano entrambi i genitori presso le scuole in cui hanno i figli. Per il consiglio di distretto e per il consiglio provinciale i genitori votano nella scuola frequentata dal figlio minore se hanno più figli iscritti a scuole che figurano nel medesimo distretto, mentre — nel caso in cui i figli frequentino scuole appartenenti a distretti diversi — voteranno in entrambe le scuole. Votano anche i genitori i cui figli frequentano la scuola materna. Ogni genitore riceverà al seggio tre schede, rispettivamente per il consiglio di circolo o d'istituto, per il distretto e per il consiglio provinciale; nelle medie superiori voteranno, nella scuola d'appartenenza, anche gli studenti (ciascuno riceverà due schede, per il consiglio d'istituto e per il consiglio di distretto.

I giovani potranno indicare, insieme con la lista preferita, un candidato per il consiglio d'istituto e due per il consiglio di circolo. I genitori, indicata con una «X» la lista prescelta, potranno pure esprimere la propria preferenza per questo o quel candidato segnandone il nome, o il numero con il quale figura elencato in lista (nella scheda è fatto preciso riferimento al numero delle preferenze che si possono esprimere).

Per esercitare il voto, ogni elettore dovrà presentarsi al seggio munito di un documento d'identificazione. Le operazioni di scrutinio cominceranno subito dopo la chiusura dei seggi, domani a mezzogiorno, in maniera che la proclamazione degli eletti possa effettuarsi ufficialmente entro le ore 11 di martedì.

Associazioni e movimenti, partiti e sindacati, organismi scolastici e consulte rionali rilevano la grande importanza che rivestono tali elezioni e invitano tutti i docenti, i non docenti, gli studenti e i genitori a partecipare in massa alla consultazione. In particolare la federazione sindacale provinciale Cgil - Cisl - Uil — nel fare proprio l'appello a una partecipazione di massa — precisa di non aver dato indicazioni di lista: «L'invito a scegliere le liste che portano avanti contenuti d'impegno democratico in un quadro di scelte pluralistiche per il rinnovamento della scuola non conteneva nè contiene — dice la nota sindacale congiunta — nessuna indicazione diretta o indiretta, ma si rivolge unicamente alla capacità dei singoli lavoratori di scegliere le liste in piena autonomia di giudizio, con consapevolezza e senso di responsabilità».

Domani al «Verdi» la manifestazione contro la violenza

Domani al teatro «Verdi» si terrà la manifestazione contro la violenza e per la difesa della democrazia promossa dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione. La manifestazione concordata fra tutte le forze politiche dell'arco costituzionale, le organizzazioni sindacali e partigiane, avrà inizio alle ore 18. Prenderanno la parola il sindaco Spaccini, il presidente del consiglio regionale Pittoni, il consigliere Drago Stoka e i parlamentari Luigi Granelli e Arrigo Boldrini.

Il comunitato unitario per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione rivolge un appello alla cittadinanza a partecipare alla manifestazione per esprimere con forza la protesta contro i recenti atti di violenza squadristica e di provocazione eversiva avvenuti nella nostra città.

In un suo appello il PCI afferma che quello di domani «rappresenta un fondamentale momento di risposta alle gravi provocazioni fasciste ed alla spirale di violenza che hanno investito Trieste in queste ultime settimane.

La Federazione Triestina del PCI e la FGCI, nel confermare la propria adesione all'iniziativa, fanno appello a tutti i militanti, ai simpatizzanti, ed in generale ai cittadini democratici perché intervengano in massa alla manifestazione e facciano sentire con la loro presenza la volontà della popolazione triestina di salvaguardare un clima di civile convivenza e confronto in questa città, e di tutelare l'ordine democratico a Trieste e nel paese».

Sciopero ferrovieri: i servizi sostitutivi

La direzione compartimentale delle F.S. comunica che le organizzazioni sindacali Sfi - Saufi - Siuf hanno proclamato uno sciopero ferroviario nazionale dalle 21 di domani alle 21 di martedì. Nel limite del possibile sarà assicurato un servizio viaggiatori ridotto con autocorse.

La direzione delle Ferrovie consiglia il pubblico di viaggiare solo in casi di assoluta necessità; raccomanda di prestare particolare attenzione agli avvisi manoscritti che saranno esposti a cura delle stazioni; fa presente che le partenze e gli arrivi avverranno nei piazzali di stazione o nei punti più vicini accessibili e precisa che le autocorse in servizio diretto, della linea Trieste - Venezia, fermeranno nelle stazioni di Monfalcone, Cervignano, S. Giorgio di Nogaro, Latisana, Portogruaro, S. Donà di Piave, Venezia Mestre nelle quali sono esposti gli orari di passaggio.

Le autocorse in servizio locale fermeranno invece in tutte le stazioni della linea, nelle quali sono esposti gli orari di passaggio. Per Trieste C.le le partenze e gli arrivi avverranno nella adiacente via Flavio Gioia. Da Trieste per Venezia sono previste 11 corse.

SEMPRE PIU' NUMEROSE LE ADESIONI E LE PROPOSTE PER RAVVIVARE LE PROSSIME FESTIVITA'

Nelle vetrine lo specchio del Natale

Una scheda-invito del «Piccolo» per il concorso fra i negozianti

IL PICCOLO Via Pellico 8

Il negozio ____________

di via ____________

partecipa al concorso

«VETRINE DI NATALE»



Basta girare un po' per il centro per accorgersi che qualcosa sta succedendo: negozianti che si chiedono scale in prestito per ravvivare personalmente le loro mostre, altri che si sono affidati a gente del mestiere per avere qualcosa di più bello, di più artistico, con l'occhio forse rivolto anche al concorso del «Piccolo» con la giuria che visiterà i negozi e sceglierà quello che ha avuto più buon gusto, più amore nell'addobbare le proprie vetrine, per citarlo ad esempio. A questo proposito il nostro redattore ha ricevuto la visita di un vetrinista piuttosto risentita: «Ma come — ha detto — siamo noi gli artefici principali dell'abbellimento della città e non siamo neppure rappresentati nella giuria?». E' stato subito rimediato all'involontaria omissione e per di più da domani un rappresentante della categoria affiancherà il nostro redattore alla «Pk» per dare qualche consiglio ai negozianti. Alla «Pk», dalle 17 alle 18, ci sarà anche Livio Grassi, lo scrittore e cultore di cose dialettali che ha lanciato l'idea di un «Nadal dei tempi andai», per indirizzare i negozianti che volessero impostare in tal senso la loro «campagna natalizia».

Come si fa per partecipare al concorso per la vetrina più bella? Basta riempire la scheda che pubblichiamo in questa pagina e consegnarla alla nostra redazione. Al più presto verrà pubblicata anche un'altra scheda, quella riservata ai bambini che vorranno ritirare uno dei numerosissimi doni che, grazie all'offerta di enti, grandi magazzini e negozi (nonché all'interessamento e all'appoggio della Cassa di Risparmio, della Camera di commercio e dell'Azienda di soggiorno) saranno messi sotto il grande albero di Natale che da qualche giorno troneggia in piazza Goldoni.

Chi lo vede ancora nudo e poco «natalizio» non si preoccupi: gli addobbi e le luci brilleranno nei prossimi giorni. Ieri ha assicurato il suo contributo, tra gli altri, il proprietario di un negozio di Capo di Piazza, particolarmente meritevole dal punto di vista «natalizio». E' stato il primo infatti che si è preoccupato di dare un aspetto artistico, con «moquette» sul marciapiede «scortata» da due eleganti pupazzi, al suo esercizio.

Le iniziative non si fermano qui: l'Ente benefico «Pro Senectute» ci ha infatti informati che nella vigilia di Natale sarà offerto, nella sede del Circolo Marina Mercantile, un pranzo per quaranta anziani bisognosi. E' soltanto un sasso gettato nell'acqua. Chi vuole che questo numero si allarghi non deve far altro che recarsi alla «Pk» e versare 3.500 lire al nostro redattore. Per ognuna di queste quote ci sarà, al pranzo della «Pro Senectute», un invitato in più.

Il nostro redattore sarà nuovamente a disposizione, con i due consiglieri di cui si è detto sopra, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18 di lunedì. Il numero telefonico per qualsiasi iniziativa o consiglio è il 68668.

Chiesa evangelica — Alle 16, nella sede della Comunità Evangelica Metodista, in Scala dei Giganti I (piazza Goldoni) avrà luogo l'annuale bazar di beneficenza. L'incontro conviviale è aperto a tutti gli evangelici della città ed ai loro amici e conoscenti.

POSITIVA ECO DELL'OMELIA RIVOLTA ALLA DIOCESI

Il vescovo si attende una testimonianza di unità

È l'impegno pastorale che lo stesso Pontefice ha affidato a mons. Bellomi - Primi impegni e significative visite

Mons. Lorenzo Bellomi, nuovo vescovo di Trieste, ha provveduto a nominare — con decreto di ieri — mons. Tarcisio Bosso delegato vescovile «ad omnia» per l'intera diocesi, e mons. Luigi Skerl delegato vescovile «ad omnia» per gli sloveni. Con un altro decreto ha confermato per il triennio in corso il consiglio presbiterale diocesano, costituito alla fine di dicembre dello scorso anno, e il consiglio pastorale diocesano fino alla sua nuova formazione.

L'attività pastorale del nuovo vescovo si è intanto iniziata all'insegna delle visite ai malati. Già l'altra sera, dopo il ricevimento in seminario (dov'era stato accolto dal rettore mons. Ravignani, come il parroco mons. Cattaruzza lo aveva ricevuto a San Giusto), mons. Bellomi si era accostato al capezzale di don Carlo Conselli, ricoverato nella casa del clero. Il giorno seguente, accompagnato dal suo segretario don Christian Crisanaz, il presule ha voluto continuare nelle visite ai degenti, recandosi dapprima nell'abitazione di mons. Francesco Drius, e quindi all'ospedale della Maddalena, per portare conforto a mons. Domenico Delton. Nell'occasione il vescovo ha avvicinato anche gli altri malati, ad ognuno recando il conforto della sua parola ed esprimendo a tutti l'augurio più cordiale di un pronto ristabilimento. Come già reso noto, inoltre, mons. Bellomi ha voluto a colazione l'arcivescovo mons. Antonio Santin, in occasione degli 82 anni di colui che lui stesso aveva paragonato, durante la cerimonia del suo insediamento in cattedrale, ad un «patriarca biblico».

E' viva intanto l'eco del discorso che il nuovo presule ha pronunciato l'8 dicembre: parole che sono state positivamente accolte negli ambienti politici, per il loro invito ad adeguarsi alla linea ecclesiale suggerita dall'apostolo Paolo con una frase sintetica ma estremamente espressiva: «In molti, formiamo un solo Corpo». Presentandosi alla diocesi Lorenzo Bellomi aveva esordito: il mio nome è Benevolenza, il mio cognome è Unione. Benevolenza significa annunciare agli uomini che Dio li ama, e che in Cristo egli si è fatto accoglienza, riconciliazione e pace per ogni uomo. Ottimismo e fiducia, quindi, gioia di vivere e gusto di convivere. E Unione. Perché il vescovo è nella Chiesa garanzia di unità: annunciatore autorevole del verbo di Dio e testimone fedele della tradizione, maestro di verità e necessario punto di riferimento per ogni credente. Ecco, allora, che Unione equivale armonia delle diversità, convivenza nella pluralità e continua aspirazione verso l'unità di mente e di cuore, di intenti e di opere. Come dire: posta sul crocevia geografico e storico di differenti culture e civiltà, la nostra città deve trovare la forza di esprimere sempre meglio una superiore libertà di tolleranza e di rispetto, di larga accoglienza per tutti e di pacifica convivenza con tutti.

Essere in Trieste testimoni di unità. E' questo soprattutto, il concetto che mons. Bellomi ha voluto esprimere nella sua omelia, ed in questi termini si è rivolto a tutti i credenti: di qualsiasi confessione cristiana, dagli ortodossi ai riformati ed a tutte le altre comunità che si raccolgono nel nome di Cristo, e di ogni appartenenza religiosa E, pure, alle autorità pubbliche, a tutti gli esponenti dei vari organismi sociali, per una vita comunitaria partecipe e corresponsabile.

Il Papa — ha detto Bellomi — ha avuto per Trieste cattolica espressioni lusinghiere di stima e di fiduciosa attesa: «Diça ai triestini — sono parole sue — che in quella zona d'Italia è particolarmente importante un'intensa vita religiosa». E la dimensione più intensa della religiosità è quella della comunione ecclesiale nella carità di Dio e nell'amore ai fratelli. «Tale impegno radicale della vita di fede — lo ha affermato il nuovo vescovo — crea libertà, sopra ogni spirito di parte, al di là di ogni rigurgito rivendicazionista e fuori da ogni paura: esso produce coraggio e speranza».

Intanto l'Unione degli istriani, a firma del suo presidente prof. Gabrielli, ha inviato al nuovo vescovo un telegramma di fervido benvenuto e di filiale augurio affinché «la sua illuminata opera pastorale faccia rinascere alla speranza cristiana la comunità della diocesi».

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

Domani il bilancio anche politico agli Ospedali

Viva attesa regna negli ambienti sanitari cittadini per la riunione del consiglio d'amministrazione degli Ospedali Riuniti, convocata per domani pomeriggio. Due punti di fondamentale importanza risultano all'ordine del giorno dei lavori: il bilancio preventivo e l'aspetto più propriamente sanitario del nostro maggiore nosocomio.

Il bilancio, presentato dalla segreteria generale, è articolato in vari capitoli e rispecchia le esigenze verificatesi nel corso di quest'anno, e accentuatesi soprattutto a seguito della mancata copertura globale, da parte della Regione, delle esigenze dell'ente ospedaliero.

Il secondo argomento verrà a rappresentare una vera e propria verifica della fiducia nei confronti del presidente: a richiesta della minoranza comunista, ufficializzata dal dott. Francescato, l'avv. Morgera dovrà infatti presentare un documento politico da porre in votazione. Un aspetto fondamentale riguarderà gli interventi di minima proposti dal sovrintendente sanitario, che prevedono una serie di ristrutturazioni, di iniziative e di bonifiche ambientali che il dott. Bevilacqua propone in attesa che il complesso di Cattinara diventi alfine realtà. Queste indicazioni — si afferma — servono a portare l'ospedale Maggiore — nel tempo che ancora sarà necessario per realizzare Cattinara — a un livello di assistenza perlomeno accettabile.

E' morto il giovane vittima dello scontro sulla via di Prosecco

E' spirato in rianimazione ieri sera poco dopo le 22, il diciannovenne Albino Calzi che nei giorni scorsi era rimasto coinvolto in un pauroso incidente avvenuto ad Opicina, sulla strada di Prosecco. Nel sinistro la vettura del Calzi era stata speronata e spaccata in due tronconi da un'auto proveniente in senso inverso.

CAMIONISTA TRIESTINO DENUNCIATO DA TRE STRANIERE

Abusava di autostoppiste dopo averle narcotizzate

Le circostanze e le concordanti versioni scaturite da altrettante denunce sporte da giovani autostoppiste straniere che sono state violentate e derubate da un camionista dopo essere state narcotizzate, hanno portato all'identificazione del triestino Giovanni Blasi, di 38 anni, quale autore dei fatti. L'uomo svolgendo la sua attività di camionista era solito concedere passaggi a ragazze straniere alle quali offriva poi una bevanda soporifera: addormentate così le sue vittime approfittava per abusarne e derubarle dopodiché se ne andava abbandonandole dove capitava.

Il primo episodio si era verificato nell'agosto dell'anno scorso allorché una giovane statunitense, abbandonata lungo l'autostrada in provincia di Gorizia si era presentata agli agenti della nostra città per denunciare l'accaduto.

Analoga denuncia ha presentato nell'agosto scorso alla polizia di Monfalcone un'autostoppista tedesca che pure subì violenza in provincia di Gorizia. L'ultimo caso si è verificato due mesi fa nel nostro territorio ai danni di una ragazza inglese.

E' appunto grazie alla testimonianza della vittima di quest'ultimo episodio, che le indagini hanno permesso di risalire al Blasi, il quale è stato denunciato in quanto fortemente indiziato di violenza carnale, furto aggravato e procurato stato di incapacità. Il Blasi ha parzialmente ammesso i fatti fornendo però una propria versione; sono intanto in corso indagini per verificare se l'uomo si sia reso responsabile di altri analoghi reati.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	63	43	27	78	15
CAGLIARI	61	44	67	90	19
FIRENZE	18	5	28	88	89
GENOVA	84	3	68	58	10
MILANO	46	71	1	52	38
NAPOLI	73	88	16	67	26
PALERMO	62	65	73	85	13
ROMA	76	89	26	70	69
TORINO	14	39	77	40	56
VENEZIA	89	17	7	58	37

Colonna Enalotto:
2 2 1 2 X 2 2 2 1 2 2 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 50 14 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 5.250.000 lire ciascuno; ai 263 vincitori con 11 punti spettano 209.600 lire ciascuno; ai 2.324 vincitori con 10 punti spettano 23.700 lire ciascuno.

Il monte premi è stato di lire 183.774.612.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Damaso. Il sole sorge alle 7.36 e tramonta alle 16.21; la luna nasce alle 7.55 e cala alle 17.37.

Ieri: temperatura massima 9,7, minima 6,7; pressione mb. 1013,5 stazionaria; umidità 55 per cento; vento kmh 32 da E-NE con raffiche a 65; temperatura del mare 10.

Maree - OGGI: alta alle 9.06 con cm 55 e alle 22.38 con cm 39 sopra il lm; bassa alle 15.58 con cm 71 sotto il lm. DOMANI: bassa alle 3.59 con cm 18 sotto il lm.

Farmacie in servizio (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, telefono 795767.

Farmacie in servizio (dalle ore 13 alle 16): largo Sonnino 4, tel. 790965; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396

Farmacie in servizio (dalle ore 20.30 in poi): corso Italia 14, tel. 37524; via Giulia 14, tel. 795767.

Sip (segnalazione guasti): tel. 182.
Ferrovie dello Stato (informazioni viaggiatori): telefono 418207.
Carabinieri: telefono 212121.

Prognosi riservata — Un pensionato di 63 anni, Carlo Turini, abitante in via Settefontane 47, è stato travolto ieri da un bus della linea 11. L'uomo è stato ricoverato con prognosi riservata.

GIOVEDÌ DAL MAGISTRATO ESPONENTI DEL PSDI

Strascico giudiziario del caso Bufo-Mallardi

Si riparla dei 25 milioni versati da De Gioia

Un atto di comparizione per giovedì prossimo, 15 dicembre, davanti al giudice istruttore dottor Giancotti, è stato notificato all'ex segretario provinciale del PSDI ed ex assessore comunale Giuseppe De Gioia, nonché all'attuale dirigente del PSDI, Oberdan Pierandrei, e al consigliere regionale Lucio Lonza, a carico dei quali è stata configurata un'ipotesi di concorso nel reato di appropriazione indebita aggravata.

In particolare l'accusa mossa al De Gioia è quella di aver prelevato «con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, quale disponente de facto di un fondo della locale federazione del PSDI specificatamente destinato alle attività elettorali e di propaganda», la somma di complessivi 25 milioni di lire, allo scopo, sostiene l'accusa, di tacitare l'impresa di costruzioni Bufo-Malardi per una vertenza che essa aveva con il Comune, senza riferimenti con l'attività politica del PSDI. Il De Gioia — Pierandrei e Lonza sono accusati di concorso nel medesimo reato — avrebbe così procurato un danno notevole al proprio partito «abusando di un incarico fiduciario fuori da ogni possibilità di autorizzazione degli organi competenti dello stesso partito».

La vicenda trae origine da un processo svoltosi nel gennaio 1975, a conclusione del quale vennero condannati l'ex presidente del comitato provinciale di controllo, un ex assessore comunale ai lavori pubblici e un mediatore d'affari; essi erano comparsi a giudizio con l'accusa d'aver sollecitato la consegna di somme in denaro da parte dell'impresa Bufo-Mallardi onde favorire il perfezionamento di una permuta di terreni fra l'impresa stessa e il Comune, ma l'affare andò a monte e da qui avrebbe origine il prelievo — ammesso dal teste De Gioia nel corso del dibattimento e confermato dal prof. Lonza — dalle casse del partito, per tacitare l'impresa danneggiata.

A colloquio con i giovani

Il mondo degli handicappati

«Vorrei proporre ai giovani un mondo piuttosto sconosciuto: il mondo degli handicappati. Forse molti, al solo leggere questa parola "handicappati", volteranno pagina in cerca di una lettura meno scocciante. E' un fatto che la vista di un invalido turba, dà fastidio; vediamo in lui ciò che potremmo e che potremo essere noi stessi. Per questo l'invalido, specialmente quello mentale, rimane per lo più uno sconosciuto, un "monstrum" che, appunto perché sconosciuto, ci incute quasi paura.

«Ma questo nostro modo di comportarci è forse intelligente? Essere intelligenti significa: "intus legere", cioè vedere — fuori di noi — nell'intimo di chi ci è vicino. Se sapessimo essere intelligenti sapremmo leggere tutta la profonda bontà, sensibilità e anche la vera intelligenza di questi "sconosciuti", di questi giovani e bambini isolati dagli altri, dai coetanei; se fossimo intelligenti leggeremmo in loro, avvicinandoli con attenta volontà di capire, il loro bisogno di essere capiti, amati, considerati alla pari, il loro incredibile bisogno di sentirsi qualcuno, oltre che la loro incredibile nascosta capacità di capire e di amare.

«Ciò è vero nei riguardi di tutti gli invalidi, anche dei più gravi, di quelli definiti con false espressioni: cronici, irrecuperabili. Ma quanto più restano isolati, sconosciuti, abbandonati, trascurati, tanto più diventerano dei "mostri", cosa che succederebbe a me e a chiunque, se venissimo relegati, senza alcun rapporto umano, in una catapecchia, che è ben peggio di un deserto.

«Non è solo qualche cronicario — anche locale — ad aggravare sempre più la situazione generale degli handicappati; tutto questo nostro mondo è zeppo di barriere, barriere fisiche ma soprattutto umane: non c'è spazio per il debole, per il "brutto", per colui che non ha niente e al quale non si vuole dare niente. Neppure i genitori sono disposti a rivalutare i figli, il che è disumano, ma è comodo lasciarli così, questi handicappati, nel loro tristissimo limbo: comodo per tutti! Ma non per loro. Prof. Elena Patron Mioni».

A quanto afferma questa nostra lettrice, che a Trieste da tanti anni si occupa del problema degli handicappati, desideriamo soltanto aggiungere che la civiltà di una comunità si misura anche per la comprensione e la capacità che ha di affrontare e di risolvere le difficoltà enormi che incontrano ogni giorno coloro che, senza colpa, non possono difendersi da soli.

Trieste: apertura o isolazionismo?

«Negli ultimi anni, specialmente dal '68 in poi, la società italiana è stata caratterizzata da una profonda trasformazione sociale, culturale e quindi politica. Il ruolo che le giovani generazioni hanno avuto nel paese in questo cambiamento è stato certamente notevole, anzi primario.

«A Trieste invece, per la stessa struttura sociale della città, il peso dei giovani si è fatto sentire indubbiamente meno. Le cause sono davanti ai nostri occhi: il continuo decremento demografico, il progressivo invecchiamento della città, rimangono o ritornano i vecchi, se ne vanno i giovani (da notare che 1/4 della popolazione triestina è sopra i 60 anni, rispetto alla media nazionale del 19%, il 47% oltre i 45 anni, contro il 33 nazionale); ciò provoca un aumento continuo di pensionati, e di conseguenza la città a riversarsi sempre più sul settore terziario, cioè dei servizi. Quindi il compito dei giovani a Trieste è ancor più difficile, ma appunto per questo più importante e responsabile.

«Bisogna dare una nuova spinta per aiutare la rinascita di Trieste; le indicazioni, almeno di massima, sono, a mio parere, quelle scaturite dalla conferenza economica svoltasi alcuni mesi fa. Trieste deve nuovamente diventare un polo emporiale e commerciale nei confronti della Regione, ma specialmente nei confronti dell'Est e del bacino danubiano. Lo sviluppo del porto e delle altre comunicazioni è quindi un primo passo in questa indicazione.

«Ma si devono anche cogliere le possibilità che il tanto discusso trattato di Osimo ha offerto in merito ad uno sviluppo industriale, scegliendo accuratamente però quegli insediamenti che devono costituire la premessa a un vero rilancio economico, specialmente se ad alto livello tecnologico. Certamente ciò deve essere fatto con tutti i controlli severi e intransigenti del caso, per evitare a Trieste gli aspetti di una brusca industrializzazione concentrata su settori inquinanti.

«Ma l'isolazionismo, il voler chiudersi magari guardando il passato, con un rifiuto mentale verso il nuovo, verso ciò che può apparire rischioso, sono retaggi che noi dobbiamo perdere. Io credo che proprio ai giovani cui non interessano le litanie sul tempo perduto e la morbosa autocommiserazione di un municipalismo integralista (strumentalizzato dalle forze conservatrici e nazionaliste) ma cui premono invece il futuro e le opportunità per renderlo migliore, spetti questo ruolo di stimolo, di coraggio, affinché la nostra città ricuperi sempre più il suo specifico ruolo europeo. Waldo Spehar».

Ritorna, in molte lettere che i giovani ci scrivono, questa ansia di uscire dal chiuso, di superare le nostalgie del passato, e di dare a Trieste — nei fatti e non solo nelle parole — una precisa funzione emporiale e commerciale verso l'Oriente. Soltanto su queste linee — peraltro difficili da realizzare nell'attuale contesto del bacino danubiano — la nostra città potrà riprendere il suo naturale sviluppo, recuperando il tempo perduto per cause che sono anche obiettive, determinate senza dubbio dalla perdita di quasi tutta la regione, e non soltanto da una certa attitudine all'autocommiserazione e al vittimismo, attitudine che porta alla pigrizia mentale e alla rassegnazione.

(a cura di Guido Miglia)

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Francesco Saverio Feruglio, direttore dell'Istituto di clinica medica dell'Università di Trieste e preside della Facoltà di medicina, parlerà su «Divagazioni in tema di gerontologia». Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Maestri del lavoro

Il consiglio provinciale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia informa i propri consoci e famigliari che sabato 17 dicembre si effettuerà la gita di chiusura della stagione turistica 1977 con il pranzo prenatalizio ad Aviano-Piancavallo; le prenotazioni sono aperte fino all'esaurimento dei posti in pullman; per informazioni sul programma e prenotazioni rivolgersi in sede oppure telefonare al 795283.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa che domenica 18 dicembre avrà luogo il pranzo sociale. Informazioni ed iscrizioni nella riunione di domani, lunedì, alle 19.30, nella sala delle conferenze del Museo Civico di storia naturale di via Ciamician 2. Argomento della riunione: genere tricholoma.

Concorso fotografico

L'ESCAI XXX Ottobre e il Clan fotoprofessionisti triestini ricordano che il 15 dicembre scade il termine per l'iscrizione e la presentazione delle opere partecipanti al concorso fotografico «Aspetti della Marcia d'Autunno». Le adesioni e le foto giunte fino ad ora fanno sperare in un esito favorevole dell'iniziativa. Numerosi i premi. Informazioni ed iscrizioni: CAI XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

All'Italo-Francese

Giovedì 15 dicembre, alle ore 18.45, nella sala della R.A.S., conferenza del prof. Ferreyrolles su «La cité du soleil».

Unione del SS Crocifisso

Oggi, alle 16.30, nella Cappella di via Marconi 32, funzione religiosa ad onore del SS. Crocifisso e benedizione eucaristica. Seguirà nella sala verde una conversazione religiosa illustrata da proiezioni sul tema «La casa del miracolo: storia e vicende del santuario di Loreto». L'ingresso è libero.

Il campanile di Muggia

E' uscito il bollettino interparrocchiale «Il Campanile di Muggia», diretto dal solerte parroco mons. Giorgio Apollonio, contenente notizie le più varie e interessanti che gravitano, appunto, attorno al campanile. Tra i collaboratori, Giuseppe Cuscito, Edoardo Guglia, Giampaolo Muggia, Gabriella Rovelli e Alma Sossa.

Conferenza Baron-Di Beaco

Martedì 13 dicembre, alle 19, nella sede del CAI XXX Ottobre di via Silvio Pellico 1, Josè Baron e Bianca Di Beaco parleranno per i giovani dell'ESCAI su: «Una gita fra amici... alla conquista dei 5.000 Andini». La conferenza sarà corredata da numerose diapositive. Sono invitati gli iscritti e i giovani simpatizzanti.

Scadenza IVA

I contribuenti con volume d'affari 1976 superiore a 180 milioni, devono annotare la liquidazione periodica dell'IVA relativa al mese di novembre ed effettuare il relativo versamento entro giovedì 22 dicembre. Ciò in quanto la legge IVA, pur disponendo in via generale che le predette operazioni debbano essere effettuate entro il giorno 5 del secondo mese successivo a quello di competenza, vi deroga unicamente per il mese di novembre, prevedendo appunto l'accorciamento del termine al 22 dicembre.

Consulte rionali

Si riunirà la consulta rionale di Città nuova-Barriera nuova, domani alle 21, nella sede di via Battisti 14 (galleria), con all'ordine del giorno la bozza del nuovo regolamento scuole materne comunali. Si riunirà anche la consulta rionale di San Giovanni, sempre domani, alle 20, nella sede della rotonda del Boschetto 3/F, con all'ordine del giorno la cava di Longera e la scuola materna di via Boegan.

Convegni Maria Cristina

Martedì, alle 17, al circolo culturale «Veritas» di via Monte Cengio 2/1, padre Aldo Nardelli parlerà sul tema «Dialogo, stile dell'ascolto e cautela della risposta».

Ricreatorio di Muggia

Nell'approssimarsi delle feste di Natale, il ricreatorio parrocchiale di Muggia (piazza della Repubblica 8) offre la possibilità alle famiglie di rivedere un capolavoro cinematografico: «Il re dei re». Due proiezioni, alle 14.30 e alle 17.15.

Sub Sea Club

Martedì 13 dicembre, alle 20.30, nella sede del Sub Sea Club Trieste avrà luogo l'annunciato incontro con la dottoressa Mirella Merson sul tema: «Problematica delle immersioni con ARA ed in apnea». La dott. Merson, che è membro della Federazione italiana medico sportiva e della Società italiana di medicina subacquea ed iperbarica e sub ella stessa, illustrerà con una breve relazione gli effetti dell'immersione sul corpo umano, le possibili conseguenze e le dovute precauzioni. Seguirà un dibattito. All'incontro sono invitati tutti gli interessati.

Biblioteca tedesca

In via del Coroneo 15, con orario dalle 16 alle 19, è aperta la biblioteca in lingua tedesca.

Biblioteca inglese

In via Roma 15, con orario dalle 15 alle 19, è aperta la biblioteca in lingua inglese.

Sul Nanos e a Postumia

Il CAI XXX Ottobre organizza per domenica 18 dicembre, con partenza alle 7 da piazza Oberdan, una gita da Prevallo al Nanos, con discesa a Lueghi. Un'altra comitiva effettuerà la visita alle grotte di Postumia e al Castello di Erasmo. La traversata escursionistica è una delle più interessanti della Selva di Tarnova. Programma completo in sede: via Silvio Pellico 1, tel. 68795.

Ricorrenza esperantista

Questa sera, alle 19, al caffè «Tommaseo» di Riva 3 Novembre 5, avrà luogo una pubblica riunione di esperantisti per celebrare la ricorrenza della data di nascita di Lazzaro Ludovico Zamenhof, creatore dell'Esperanto. Il programma comprende, tra l'altro, declamazioni di poesie, canti, scenette, tutti in lingua internazionale. Soci e simpatizzanti sono gentilmente invitati ad intervenire.

Mostra di pittura

La pittrice Raffaella Holcroft, venerdì 9 c.m., ha chiuso la personale di pittura alla sala d'arte «C. Sofianopulo» di Trieste. La mostra ha riscosso un certo successo di critica, Milko Bambic, sul Primorski Dnevnik del 7 c.m., così ha concluso in merito: «... l'artista si è espressa magistralmente senza influenze di correnti artistiche avanzate e con la passionalità naturale di una sensibile interprete della natura e con raffinato senso creativo».

Strenna natalizia

da *«Calzature Carsia»*, passo Goldoni 1. Sconto già effettuato in vetrina, L. 10.000 al paio! Approfittate!

Millo de Muia

non sarà allo stadio per la vendita alberi Natale, ma sarà in piazza Ospedale con prezzi imbattibili.

«Voglia di vestire»

Da *Rickj* le nuove confezioni inverno in un vasto assortimento di taglie e colori. Via Battisti 2.

«Voglia di vestire»

Con eleganza e raffinatezza le novità dell'inverno '77. *Rickj*, via Battisti 2.

Un morbido inverno

con una pelliccia di classe. *Chiarato*, viale XX Settembre 3, telefono 796356.

Chiarato

La pelliccia artigiana per il tuo caldo inverno. Viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Velluti

Stampati e in tinta unita, a prezzi di assoluta convenienza, al *Magazzino Stoffe Inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Jersey Trevira

per vestiti da sera e camicette. Prezzo di una volta. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Rosjo Cohen calzature lusso

Strenna natalizia sconto 20% a tutte le gentili Clienti che acquisteranno stivali o scarpe delle famose case Pasquali, Mario Valentino, Nicolette e Saint Laurents. Galleria Tergesteo.

Ebe pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

L'ottico Vittorio

comunica che dal 1.o novembre si è trasferito in corso Italia 28, presso l'ottica Ziglio.

Natale in pelliccia

Per pellicce, giacche, colli, cappelli, pelli da guarnizione: ottima scelta a *prezzi eccezionalmente bassi*. Ricorrete alla pellicceria Cervo di viale XX settembre 16, *«La vostra pellicceria di fiducia!»*.

Utile regalo

Per Natale: a prezzi convenientissimi stoffe per vestiti da uomo, cappotti per donna, velluti stampati. Vasto assortimento. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Levi's

Giacche modernissime per diversi usi. Camicie. Jeans. Calzoni. Prezzi originali, presso il negozio autorizzato *Casa dell'Impermeabile di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Tendaggi

a prezzo di fabbrica. Tutti i tipi nazionali e francesi. Un esempio: Stampato Terital, altezza m. 3 a L. 2500 il metro. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Vero affare!

Un vero affare è ogni acquisto da *Messinovich*. Visitateci senza impegno. *Magazzino stoffe inglesi*, via San Nicolò 22.

Prezzi del 73!!

Arrivi recenti di tessuti per cappotti da donna e uomo, in vasto assortimento. *Magazzino stoffe inglesi di Messinovich*, via San Nicolò 22.

Concerto al «Verdi» del coro Illersberg

Lunedì 19 dicembre, al teatro Verdi, si terrà il concerto del quindicennale del coro Illersberg. L'ingresso è gratuito a invito. Gli inviti potranno essere ritirati nei prossimi giorni alla biglietteria del teatro.

Laurea

Teresa Vivante Gregori si è laureata in Scienze Naturali con punti 110 e lode discutendo con il chiar.mo prof. Dino Dal Maso la tesi: «Studio della convergenza a una frequenza genetica stabile in un modello matematico di selezione naturale per un gene legato al sesso». Alla neo dottore vive congratulazioni.

WWF

Il centro triestino del World Wildlife Fund, Fondo Mondiale per la Natura, ricorda ai soci e simpatizzanti che ha deciso di aderire alla raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare per una diversa normativa sulla vivisezione in Italia. A prescindere dal testo di legge proposto, il W.W.F. triestino appoggia l'iniziativa ed invita i propri soci a firmare, perché questo è l'unico mezzo immediato per imporre un pubblico dibattito e quindi una soluzione a questo triste problema. Si ricorda inoltre che il nuovo orario d'apertura della sede sociale di via Trento 1 è dalle 17.30 alle 20 di ogni giorno lavorativo, tranne il sabato.

Corso di fotografia

Nel mese di gennaio 1978 avrà inizio un corso teorico-pratico di fotografia al circolo «Il Carso» di via Mazzini 12. Il corso, organizzato dal Circolo fotografico triestino, comprenderà 10 lezioni, a partire dal 16 gennaio, tenute da persone qualificate del C.F.T. Le lezioni saranno accompagnate da proiezioni didattiche ed esempi pratici e di laboratorio. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 10 mila, ridotta a 6 mila per gli studenti delle scuole medie e per i soci dei due circoli, si accettano a Trieste presso il circolo «Il Carso», via Mazzini 12, il martedì dalle 19 alle 20.30 ed il venerdì dalle 18 alle 19.30; a Muggia, presso il «Fotostudio CDR», via Matteotti 5; a Sistiana, presso il «Fotostudio Radin», Borgo San Mauro 126.

Alpini

Martedì 13 dicembre, in occasione del 60.o anniversario della morte in battaglia della M.O. Guido Corsi, il presidente della Sez. ANA consegnerà dei premi di studio agli studenti più meritevoli. La cerimonia avrà luogo alle ore 16, nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri». Venerdì 16 dicembre, alle 20.30, in un ristorante di Sistiana, avrà luogo la tradizionale cena degli auguri natalizi.

«Assemblea al CMM»

Si invitano i soci a partecipare all'Assemblea straordinaria che avrà luogo nella sede sociale di via Roma 15, il 14 dicembre p.v. alle 16 in prima e alle 18.30 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno: 1) elezione del presidente e del segretario d'assemblea; 2) aggiornamento canoni sociali.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare

Riviera fiorita

invita a visitare la sua esposizione di piante esotiche Macumba. Ricorda che è sempre a disposizione del cliente il servizio Fleurop. *Riviera Fiorita*, v. dell'Istria 19.

Si...Si...Si...

Abbiamo iniziato una particolare «vendita natalizia». *Acquarius* abbigliamento uomo - donna, piazza Cavana 2.

Norma

Finalmente ritorna fra voi anche il lunedì e il martedì in via Crispi 5, tel. 767233.

Giubilo tappeti orientali

Vendita promozionale natalizia sconti fino al 20 p.c. *Giubilo tappeti orientali* largo Riborgo 3, telefono 62180.

Scampoli

E' iniziata la «tradizionale vendita scampoli» e tagli fine pezza a metà prezzo da *Galtrucco*, piazza Goldoni 1.

NATALE - Idee Nuove

Si avvicinano i giorni più belli dell'Anno. Nel Reparto Confezioni Signora e nella Boutique Signora, *Beltrame* ha completato, con gli ultimi arrivi di dicembre, un vasto e scelto assortimento di capi eleganti e giovanili che Vi aiuteranno a trascorrere nel modo più piacevole e appropriato le ultime giornate dell'Anno.

NATALE - Idee Nuove

Alle ragazze sportive che amano lo sci, una visita al Reparto Tempo Libero di *Beltrame* costituisce un piacevolissimo passatempo e può essere lo spunto per un ottimo acquisto della tuta o del completo, della maglia o del berretto più appropriato per le prossime vacanze sulla neve.

NATALE - Idee Nuove

Si avvicinano i giorni più belli dell'Anno. Il Reparto Biancheria Signora di *Beltrame* è ricco di doni per Voi tutti Signore e Signorine. Biancheria di classe, spiritose soluzioni giovanili in uno smaliziato assortimento di parures, confortevoli vestaglie nelle nuove versioni di abito da casa e regali, regali per tutte.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: tre televisori.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: a qualsiasi offerta calcolatrice elettrica, televisori, mobili abitazione, enciclopedie.

Undici brillanti

Di colore bianco e di diversi carati.

Anello oro bianco e giallo

Disegno Dialma Stultus, libreria Tecno, beni vari.

Bollettino settimanale

Con la descrizione dettagliata di tutti i beni in vendita. Gratuito in piazza Goldoni n. 1.

SEGNALAZIONI

Unitaria la lista

«Egregio direttore, dobbiamo rilevare un'inesattezza contenuta nell'articolo pubblicato il 5 dicembre dal "Piccolo" sulle elezioni degli organi collegiali della scuola. Nel testo si fa riferimento a una "lista sindacale Cgil e Uil" presentata dal personale docente e non docente. Come potrà rilevare anche dagli elenchi dei candidati e dei presentatori che alleghiamo la lista con motto "Unità dei lavoratori per il rinnovamento della scuola" è il risultato di un impegno unitario che va ben al di là delle due sigle sindacali citate nell'articolo. La invitiamo quindi gentilmente a rettificare la notizia apparsa sul giornale. Grazie, distinti saluti Sergio Facchini, Giorgio Cantoni, Annamaria Mitri Tamburini».

Veronelli e le sigarette

«Caro Borio, "Il Piccolo" (20 novembre 1977) pubblica che "Luigi Veronelli che con la sua denuncia ha provocato il sequestro per un giorno dei prodotti in bottiglia della Coca-Cola" sarebbe stato "denunciato dal Centro di controinformazione stampa alternativa per violazione della legge che vieta in Italia la pubblicità delle sigarette". Tengo a precisare: 1) giornalista che si occupa, con qualche puntualità, del campicello cibi-vini, non sono affatto enologo; 2) io non ho pubblicizzato proprio nulla; 3) quel "Centro" che si dice di controinformazione alternativa — davvero le vie delle multinazionali sono infinite — mi avrebbe denunciato per una fotografia, pubblicata sul mio mensile "Vini e liquori", in cui compare, in secondo piano, un pacchetto di sigarette (fosse così, la denuncia dovrebbe essere estesa a tutti, nessuno escluso, i direttori di periodici italiani). Ti ringrazio per l'ospitalità. Luigi Veronelli».

Restituire ai pedoni piazza San Giacomo

«Care "Segnalazioni", dopo la positiva decisione del Comune sull'isola pedonale del Ponterosso, mi permetto di suggerire un'altra iniziativa che, a differenza dell'altra, non comporterebbe (a mio modesto parere) alcuna difficoltà per l'attuazione. Si tratta del popolare rione di S. Giacomo, o meglio, della piazza attorno alla chiesa, che costituiva l'unico punto d'incontro per vecchi e bambini. Dico "costituiva" poiché ormai, con l'invasione delle macchine e con i motocicli di tutti i tipi, il piazzale ha perduto il suo decoro iniziale.

«Infatti, succedono spesso episodi di vecchi che rimangono contusi da questi giovani "centauri" o dalle stesse macchine. A tale proposito, la consulta rionale di S. Giacomo - Barriera (credo sia esatto l'abbinamento) dovrebbe intervenire presso il Comune onde impedire che le macchine entrino nel piazzale (magari con l'ausilio di paletti od altri impedimenti) e pure evitare lo scorazzare sconsiderato di certi giovani con i loro motorini.

«Un vigile urbano in servizio nel rione sarebbe poi d'estrema validità. Questo caro piazzale, che è per noi come il giardino pubblico, lasciamolo dunque in mano agli anziani e ai bambini. Ringrazio». Lettera firmata.

Un quesito all'Intendenza

«Care "Segnalazioni", il 27 settembre avevo fatto domanda all'Intendenza di finanza, nella rubrica "Segnalazioni" (senza ottenere risposta) per sapere se le spese sostenute per rifare la nuova centrale termica nell'impianto preesistente per il riscaldamento dello stabile con affitto bloccato fossero detraibili nel mod. 740 dell'anno successivo, dato che le stesse superano di gran lunga l'entrata degli affitti e della nuova rendita catastale rivalutata di tutto l'anno. Nella speranza di una gentile risposta in merito, ringrazio. N. M.».

Un caro ricordo

«Care "Segnalazioni", venerdì sera, in centro o sulla "29", ho smarrito un braccialetto d'oro caro ricordo della prima comunione. Prego l'onesto rinvenitore di telefonare al n. 814820. Offro ricompensa. B. D. G.».

DA DOMANI A MERCOLEDI'

Un convegno sui problemi dei minori

Si apre domani, nella sala convegni della Camera di commercio, in piazza della Borsa, il convegno su «Problematica minorile e nuove strutture di intervento sociale sul territorio», organizzato dalla Scuola superiore di servizio sociale di Trieste sotto il patrocinio dell'assessore regionale all'igiene e alla sanità. Questo, in sintesi, il calendario dei lavori, che si concluderanno mercoledì:

LUNEDI: ore 9, saluto del presidente dell'associazione per la gestione della Scuola di servizio sociale, Paolo Zanini; introduzione sul tema del convegno da parte del dott. Gian Paolo Meucci, presidente del Tribunale dei minorenni della Toscana; relazione del dott. Carlo Trevisan, esperto di pianificazione sociale, su «Per una politica unitaria e locale dei servizi in un momento di transizione nell'intervento sociale sul territorio». Ore 15.30: relazioni delle équipe assistenziali della Provincia e di un gruppo operante nei rioni di Valmaura e Borgo San Sergio.

MARTEDI': ore 13, saluto dell'assessore regionale Romano e interventi di Giovanna Bartolini, del prof. Michele Zappella di Siena, della dott. Maria De Benedetti di Milano, degli assistenti sociali Gianna e Giovanni Viel, del dott. Piergiorgio Ragazzoni di Trieste e del dott. Guglielmo Spadetto di Udine.

MERCOLEDI': ore 14, interventi della dott. Marisa Malagoli Togliatti di Roma, del dott. Maurizio Andolfi e del dott. Carmine Saccu di Roma. Chiuderà il convegno una tavola rotonda con la partecipazione del prof. Gian Paolo Meucci, del dott. Carlo Trevisan e dell'assessore comunale alla sanità Paolo Zanini.

IRRISOLTI I PROBLEMI DELLA «FERRANTE APORTI»

Una scuola in difficoltà

Viene chiesta l'agibilità del nuovo edificio in via Pondares

Il comitato d'Istituto della scuola magistrale «Ferrante Aporti» ci ha inviato, con preghiera di pubblicazione, copia di una lettera fatta pervenire alla Provincia, al Comune, al Provveditorato agli studi, alla Regione, al consiglio distrettuale e alla presidenza dell'Istituto. Ecco il testo della lettera:

«Si è riunito il comitato d'Istituto della scuola magistrale "F. Aporti", sezione staccata di Trieste, per discutere, tra l'altro, sul futuro della scuola e sulla necessità di reperire quanto prima un'altra sede.

«Tale necessità è giustificata dall'incremento verificatosi nelle iscrizioni scolastiche. Infatti, se nell'anno scolastico 1975 - 1976, le alunne erano in numero di 30, con una classe, nel 1976 - 1977 ammontavano già a 156 con 5 classi e nel corrente anno scolastico si è arrivati a 306 con undici classi dislocate su due piani (8 classi al 3.o piano e 3 classi al pianterreno).

«Gli ambienti messi a disposizione dalla scuola elementare "F. Carniel" sono stati ormai tutti sfruttati. Ammesso che il prossimo anno si arrivi anche a solo un centinaio di nuove iscrizioni, dove verranno sistemate le nuove classi?

«Da ciò risulta evidente la necessità di provvedere urgentemente a una sede adeguata per la scuola. Infatti, considerando lo sviluppo verificatosi e l'orario settimanale di lezioni di 32 ore, con recuperi pomeridiani causati dalle ore di tirocinio esterno, è da escludere, a priori, la possibilità di adottare i doppi turni.

«Ora, venuti a conoscenza della sospensione dei lavori nell'edificio destinato all'Enalc in via Pondares, già programmato come edificio scolastico e in avanzato stato di costruzione, il comitato d'Istituto chiede che tale opera edilizia venga destinata alla scuola "F. Aporti" con l'auspicio che i lavori vengano ripresi immediatamente al fine di dare una sede propria alla scuola.

«In attesa di una cortese risposta in merito, il comitato d'Istituto ringrazia e porge distinti saluti».

LA COMMENDA A GIULIETTA CAMBISSA



La commenda dell'Ordine al merito della Repubblica, conferita dal Presidente Leone a Giulietta Cambissa, ha premiato i meriti di una cittadina esemplare, della quale Trieste può andare giustamente fiera. Da più di quarant'anni, con instancabile impegno, questa donna dai modi gentili, signorile nell'aspetto e nel fare, ricca di umanità, dedica le proprie cure a chi soffre, prodigandosi per tutte le categorie dei bisognosi. Minorati, infatti, vecchi, disadattati, detenuti, hanno sempre trovato in lei una persona pronta al soccorso, discreto ma sicuro. E non è stato necessario chiedere. E' stata ogni volta Giulietta Cambissa a farsi avanti, premurosa, fraterna, pronta a indovinare chi, e quando, avesse più bisogno di aiuto.

Donna di gran cuore, dunque, ma anche di finissimo intelletto, colta, attenta testimone e protagonista della vita cittadina. Non meno conosciuta e apprezzata, infatti, è l'attività che essa dedica al settore delle manifestazioni culturali. Tipica interprete di un civile desiderio di conoscenza che permea le migliori componenti triestine, Giulietta Cambissa ha aperto la propria accogliente dimora a incontri periodici di cultura, creando un salotto che si è con il tempo arricchito di figure illustri delle lettere, delle arti e della scienza. Nella sua casa è stato riscoperto e riproposto ai concittadini l'antico piacere di conversare, in un clima di amicizia reso più fecondo dalla costante attenzione verso i problemi dell'attualità e dell'impegno civile.

E' stato dunque con sincera soddisfazione che il Commissario del Governo, prefetto Vincenzo Molinari, ha comunicato a Giulietta Cambissa la decisione del Presidente della Repubblica, che sarà appresa certamente con simpatia da quanti apprezzano la sua attività.

«GRAVE SITUAZIONE» SECONDO LA CAMERA DI COMMERCIO

Sono temuti nel porto gli aumenti di tariffe

Causerebbero un dirottamento di traffici verso scali concorrenti
Minacciate le dimissioni dal consiglio d'amministrazione dell'EAPT

La «grave situazione del porto di Trieste» viene denunciata in una nota diffusa dalla segreteria della Camera di commercio sulla riunione dedicata ai problemi del nostro scalo marittimo che si è tenuta ieri, sotto la presidenza di Marcello Modiano, il quale ha riferito alla Giunta sui suoi incontri con i rappresentanti dell'utenza portuale e con il presidente dell'Ente Porto Zanetti.

Secondo quanto si apprende dal comunicato, «i rappresentanti delle categorie economiche triestine interessate ai traffici marittimi hanno minacciato di dimettersi dal Consiglio di amministrazione dell'Ente Porto, per dissociarsi dai proposti ulteriori aumenti delle tariffe portuali che, se da un lato consentirebbero almeno una parziale copertura del crescente deficit di gestione, dall'altro avrebbero sicuramente effetti negativi per l'economia triestina, di riflesso al prevedibile dirottamento di numerose correnti di traffico verso gli scali concorrenti».

La nota così prosegue: «Il presidente Modiano e il rappresentante del settore marittimo, Audoly, hanno posto in evidenza che il fatto più preoccupante è dato non tanto dagli aumenti in sè e per sè delle tariffe, bensì dalla mancanza di qualsiasi garanzia di contropartite sul piano dell'efficienza, dello sveltimento delle operazioni di carico e scarico e, in sostanza, di un corrispondente miglioramento della produttività del lavoro portuale, condizioni indispensabili perché gli utenti soprattutto esteri possano sopportare i previsti maggiori oneri di manipolazione».

«La giunta della Camera di commercio ha assunto l'impegno di riesaminare a brevissima scadenza il delicato problema, dopo aver preso nuovi contatti con l'Ente Porto al fine di studiare anche i possibili miglioramenti organizzativi nell'ambito portuale».

Sempre a quanto si apprende dal comunicato diffuso dalla segreteria della C.d.C., il dott. Modiano ha riferito sui risultati degli incontri con le autorità austriache durante il suo recente viaggio a Vienna assieme al vicesegretario generale dott. Maurel. Colloqui si sono svolti con i ministri austriaci del commercio estero, Staribacher, dei lavori pubblici Moser, dei trasporti, Lausecker, col presidente della Camera federale dell'economia, Sallinger, e della Camera, Dittrich, nonché con alti esponenti delle ferrovie e dell'industria di stato e privata.

Con questi ultimi il dott. Modiano, anche nella sua veste di vicepresidente della Confindustria, ha concordato la costituzione di un comitato misto, incaricato di studiare le possibili forme di collaborazione e integrazione produttiva fra imprese industriali dei due paesi. Per il Friuli - Venezia Giulia, potrà operare in questo senso anche l'agenzia regionale delle sub-forniture, che già da tempo svolge azioni promozionali e di assistenza nel settore.

«Una punta di preoccupazione — informa il comunicato — è emersa nei colloqui viennesi, con riferimento alla prevista introduzione da parte austriaca di una forte tassa sull'autotrasporto merci, che, se negli intenti del legislatore, dovrebbe perseguire la finalità di riversare sulla ferrovia buona parte del traffico pesante (oltre che assicurare all'erario austriaco nuovi fondi per il completamento della rete autostradale), in pratica si tradurrà in un ulteriore elemento di costo per i trasporti commerciali afferenti al porto di Trieste. Non è pensabile infatti, stanti le perduranti carenze della line Pontebbana nel tratto Carnia - Pontebba, che tutto il traffico portuale di Trieste possa seguire l'instradamento ferroviario».

Dopo aver dato relazione alla giunta dei recenti lavori ad Abbazia delle Camere di commercio miste italo-jugoslava e jugo-italiana, il dott. Modiano ha illustrato alcune iniziative promozionali in programma per il '78 nell'ambito dell'Unione regionale camere, nonché le partecipazioni a fiere e mostre nazionali ed estere che saranno organizzate d'intesa con l'Assessorato regionale dell'industria e commercio; in particolare è allo studio una presentazione dell'industria regionale triestina alla fiera di Milano, anche nel quadro dello sviluppo di forme di collaborazione tecnico-produttiva con grandi industrie italiane.

In chiusa della riunione — conclude la nota informativa — il prof. Florit ha ribadito la proposta di reperire a Trieste una sede idonea per l'allestimento di una esposizione campionaria permanente delle locali produzioni industriali; la giunta ha indicato l'opportunità che l'iniziativa sia ristudiata in collaborazione con le associazioni di categoria interessate.

Stamane Doro Levi parla al «Cenacolo»

E' in programma per stamane alle 10.30 nella sala dei convegni di via San Nicolò 5, l'annunciata cerimonia dell'anno accademico 1977-78 del «Cenacolo Triestino. La prolusione inaugurale sarà tenuta dal concittadino prof. Doro Levi, già direttore della Scuola archeologica italiana di Atene e Accademico dei Lincei, che parlerà sul tema «Festos e la civiltà minoica». Come si ricorderà, a Doro Levi fu conferito il «San Giusto d'oro».

L'esposizione dell'illustre studioso, sarà integrata dalla proiezione di una serie di diapositive a colori.

S'inaugura stamane la sala «Rena Vecia»

Con il nome di «Rena Vecia» si inaugura stamane alle 10.30 in via Donota 20, una nuova galleria d'arte. Espongono Bruno Alzetta, Mariano Cerne, Claudio Cerni-goi e Mario Cravos. Presenterà questa prima mostra il critico Carlo Milic.

Omaggio dell'Ateneo al filosofo Fano

Nel suo pregevole volume «Il pensiero di Giorgio Fano. Il linguaggio tra filosofia e scienza» (Trieste, 1976), Silvano Lantier ha dato notizia degli scritti inediti del filosofo triestino, scomparso nel 1963.

I manoscritti sono stati ora donati dalla famiglia alla nostra Università, affinché possano venir utilizzati dagli studiosi. Nell'occasione della consegna, martedì 13, con inizio alle 18, all'Istituto di filosofia della Facoltà di lettere della nostra Università (via dell'Università 7), Giorgio Fano sarà ricordato dal prof. Arduino Agnelli, che ne metterà brevemente in luce la formazione culturale, dal prof. Guido Morpurgo Tagliabue, che si soffermerà sullo specifico contributo filosofico e dallo scrittore Giorgio Voghera, che delineerà la complessa e affascinante figura d'uomo.

Malattie contagiose — Movimento delle malattie contagiose dal 28 novembre al 4 dicembre: scarlattina casi 3; varicella 1; scabbia 6 (di cui 4 da fuori Comune); epatite infettiva 3; tigna 4; gastroenterite dell'infanzia 1.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Carmen Silvia Berce ved. Franceschini nel I anniv. dalla figlia 30.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Sacro Cuore di Gesù).

In memoria di Ilario (X anniv.) e Virginia Cimberle dai figli 6000 pro Villaggio del Fanciullo e 6000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Armando Fabbro nel trigesimo dai condomini dello stabile n. 12 di via Colombo 30.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Dante Cadorini nel IV anniv. (11-12) dalla moglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Nivea ed Eugenio Sabbadin 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del cav. Giacomo Bacigalupo nel IV anniv. (11-12) dalla moglie Rosina 5000 pro Assoc. Granatieri di Sardegna (Sezione «C. Stuparich»).

In memoria di Gina Feriuga nel IX anniv. da R. B. 10.000 pro Istituto Rittmeyer e 10.000 pro Ente nazionale sordomuti.

In memoria di Felice Stasi per il compleanno (10-12) dalla moglie e dal figlio 5000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli (Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Maria Valentin nel XVIII anniv. (10-12) dalla figlia Elda Valentin 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della mamma nel IX anniv. dalle figlie 10.000 pro Assoc. nazionale amici dei lebbrosi (Bologna).

In memoria di Ferruccio Treu nel X anniv. (11-12) dalla moglie 10.000 pro Unità coronarica Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Marino Weber nell' anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Giovanni Quarantotti nel trigesimo dall'avv. Maggio e Odilla Vattovani 15.000 pro «Fameia Capodistriana» e 15.000 pro Fondo de Favento (Famea capodistriana).

In memoria del dott. Silvio de Socchieri (Dolo) da Bruno e Amelia Cadalbert 20.000 pro Società Elvetica di Beneficenza, 15.000 pro ENPA e 15.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ennio Oliva da Ferdinando Macovezzi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del generale Arturo Turriano da Lina D'Atena 10.000 pro Parrocchia S. Bartolomeo.

In memoria di Eugenio Beccari da Emma e Guido Occini 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della dott. Odette Loviselli da Loriana Ruzzier 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Benedetti da Renata Orvisi 5000 pro Pia Casa Gentiliomo.

In memoria di Antonio Mottola da Anna Tigoli e Annamaria Mottola 20.000 pro Istituto «Andrea Doria» (Orfani marinai caduti - Roma).

In memoria di Maria Levez da Vittorio e Ada Bradaschia 5000, da Giorgio e Luciana Bradaschia 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); da Pasqua Bradaschia 10.000 pro Centro rianimazione Ospedale Maggiore.

In memoria di Olga Rizzardi da Olga Stemmler 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Alda Bertoli nel 5.o anniv. dalla sorella Ita e dalle figlie 30.000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

In memoria di Maria Vascotto nel 10.o anniv. dal figlio Piero e fam. 10.000 pro parrocchia «S. Teresa del Bambino Gesù».

In memoria di Boris Bossi (Rado) da Valeria Fabi 20.000, da Hilda e Danilo Daneu 20.000, da Erminia e Giovanni Calzi 20.000, da Maria e Sigfrido Woelke 10.000, dalla famiglia Cesaretto 60.000, da N. N. 20 mila, da N. N. 20.000, da N. N. 20 mila pro Centro cardiovascolare Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); dal geometra Aldo Invernizzi 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Meri Stradella da Antonietta 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del geometra Mario Claudi dai cugini Elvina, Umberto, Giancarlo, Angela, Enrica, Furio, Luana e Fabio Carini 45.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Clara Doria Stevens dai dipendenti della Ditta Stauber 25.000, da Paolo e Ida d'Attimis - Maniago 50.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Aldo ed Elinor de Albori 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; dall'avv. Gianfranco Tamaro 10.000, da Giusto e Mina Muratti 20.000, da Igino e Idina Dudan 30.000 pro Lega Nazionale; da Letizia Asquini e Myrta Fuligno 25.000 pro CRI e 25.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Fabio e Margot Ara 20.000 pro ECA; da Ginetta e Nicoletta Venini 20.000, da Roberto e Lylla Hausbrandt 10.000 pro CRI (Sezione femminile); da Xenia e Giovanni Economo 10.000, da Bruno e Lilly Maria Alberti 10.000 pro CRI; dalle famiglie Predolin - Perna 10.000 pro CRI e 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini); dalle famiglie Siclari - Balestra 10.000 pro CRI e 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Cesare Pagnini 10.000 pro Società di Minerva; da Lucy Polak 10.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo (Poveri); dal barone Raffaello de Banfield 25 mila pro Padri Carmelitani Scalzi; dal barone Goffredo de Banfield 25 mila, da Hilda Brunner 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione; dal Rotary Club Trieste 20.000 pro Rotary Club Trieste (Fondo assistenza).

In memoria del dott. Filippo Artelli da Sabina Pototschnig 100.000, da Gina Depangher Manzini ved. Millevoi 10.000, da Ugo Cappelletti 20.000 pro Lega Nazionale; da Nandina e Piero Slocovich 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Laura e Bruno Apollonio 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Tito Livio Apollonio); da Ginetta Venini 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Roberto e Lylla Hausbrandt 10.000 pro CRI (Pronto soccorso); da Xenia e Giovanni Economo 10.000, da Antonia e Annamaria Costanzo 10.000, da Mario Valentinuzzi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Cesare Pagnini 10.000 pro Società di Minerva; da Hilda Brunner 20.000 pro CRI.

In memoria di Romano Zaccaria dalla famiglia Sterpin Rigutti 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorio Visini da Alice e Guido Simonetti e famiglia Toscano 5000 pro Istituto Rittmeyer.

ALLA RIBALTA DEL CIRCOLO DELLA MARINA MERCANTILE

Quarant'anni di memorie nella scia della Saturnia

Sono esposte ancora oggi e domani le simboliche immagini evocatrici di aspetti lieti e patetici del nostro passato

Ammirazione immutata, struggimento, nostalgia, rimpianto: sono questi i sentimenti che afferrano i visitatori della mostra rievocativa della «Saturnia», la celebre motonave che si è identificata con una felice epoca di Trieste marinara. E' stata la «Saturnia» che più di ogni altra nave ha fatto conoscere il nome di Trieste nel mondo. E così si spiega l'incessante afflusso di visitatori alla mostra allestita al Circolo Marina Mercantile, in via Roma 15. Vecchi comandanti, uomini di mare, personaggi della cantieristica, studenti del «Nautico», persone che vissero «quei tempi», ma anche appartenenti alle giovani generazioni si soffermano stupiti e con grande interesse davanti alla descrizione iconografica della vita quarantennale del prestigioso transatlantico, scomparso dalla scena da ormai dodici anni.

Suscita meraviglia in tutti il miracolo dei Cosulich che, iniziata l'attività armatoriale con il veliero «Fides» nella seconda metà dell'Ottocento, si determinarono nel primo dopoguerra all'ardita impresa di costruire i due giganti «Saturnia» e «Vulcania» in quei cantieri di Monfalcone da essi stessi creati. Davanti al visitatore, poi, sfilano, come in un lungometraggio, tutte le fasi della quarantennale esistenza della «Saturnia»: la gestazione, il varo, il viaggio inaugurale (con centomila triestini entusiasti alla partenza), le soste nei principali porti del Mediterraneo e in quelli delle Americhe, i «colpi di mare» durante le burrasche nell'Atlantico, le cronache di bordo, i personaggi celebri che soggiornarono in quella che giustamente è stata definita una «reggia galleggiante», la «Saturnia» nave-ospedale prima per rimpatriare i profughi dall'Africa Orientale Italiana e poi per accogliere i feriti e gli ammalati delle forze americane in Europa, con il nome di «Frances Y. Slanger» (quello della prima infermiera americana caduta nel secondo conflitto).

Ed ecco altre foto emblematiche: il sindaco Gianni Bartoli che offre la campana di San Giusto al comandante Nicola Sadelli, allorché la «Saturnia» fece ritorno a Trieste nel 1955, proprio per l'azione indefessa, appassionata del sindaco della seconda redenzione, che si battè con tutte le sue forze per far ritornare le due motonavi gemelle a Trieste, contendendole a Genova che le voleva per sé. Un'altra scoperta ancora: sulla «Saturnia» salì anche Papa Giovanni, un anno prima di assurgere al soglio pontificio, quando era ancora cardinale Giuseppe Roncalli e patriarca di Venezia.

Si era nel 1957, vent'anni or sono, e un folto gruppo di istriani e di giuliani lasciava la Patria per trovare una terra più ospitale e generosa. Da Trieste a Venezia li accompagnò l'arcivescovo Santin; a Venezia salì sulla nave, per salutare i profughi, il patriarca Roncalli, che parlò affabile e cordiale, confortò, incoraggiò, esortò alla speranza.

Dopo tanto viaggiare, dopo tante traversate oceaniche, dopo tante avventure di mare, dopo fasti e dolorose vicende che la mostra mette in efficace evidenza, per la «Saturnia» spuntò un giorno molto triste: il 10 aprile 1965. Alla Marittima vennero i rimorchiatori, goffi ma decisi, e trascinarono via la bella nave, allo Scalo Legnami sotto il colle di Servola, lasciandola colà saldamente ormeggiata, come un gigante vinto in catene, impossibilitato a muoversi e a dar segni di vita.

Quasi un anno durò quell'inerzia, che in realtà fu un'agonia. Un giorno i rimorchiatori ritornarono, agganciarono la «Saturnia», staccandola dalla gemella «Vulcania», anch'essa nel frattempo finita in disarmo, e l'avviarono alla Spezia, al cimitero delle navi. Per la «Saturnia» s'iniziò l'ultimo capitolo: la fiamma ossidrica cominciò a intaccare le possenti strutture, i pontoni, con il loro braccio adunco, si misero ad asportarne le viscere e gli organi vitali esterni, finché un brutto giorno del superbo transatlantico, già gloria e vanto di Trieste, non rimase che lo scafo ridotto alla linea d'acqua. Per la «Saturnia» era il «Requiem».

Tutto questo è descritto con filo logico attraverso le immagini offerte dalla mostra. Piani, cimeli, pubblicazioni, manifesti d'epoca completano la descrizione biografica della motonave. Nelle bacheche, tra gli altri «reperti», figurano anche il berretto del primo comandante Roberto Stuparich e quello dell'ultimo, cap. Rocco Giorgini. Al centro, sullo sfondo di un magnifico cartellone del pittore Umberto Noni, si staglia un modellino della «Saturnia» per la liberalità di un collega giornalista. Al suo posto o accanto ad esso avrebbe potuto figurare il modello giacente nei depositi del Museo del mare: la burocrazia comunale non ha voluto sciogliergne gli ormeggi,

La mostra sarà visibile ancora oggi e domani, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20,

Marcello Lorenzini

Di nuovo sull'altare



In Sant'Antonio Nuovo è tornata, dopo il restauro, la pala d'altare delle «Sante vergini di Aquileia». A ridar luce e colore all'opera che fu dipinta nel 1840 da Ludovico Lipparini sono state le mani esperte di Anna Maria Scatola (Foto Pozzar)

RASSEGNA DELLE GALLERIE

CORBIDGE

John Corbidge alla Galleria dei Rettori. Scrive Luciano Morandini: «Inglese d'origine egli è rimasto folgorato, fin dalla sua vagabonda giovinezza, dalla luce mediterranea, una luce piena di forte fisicità. Recuperarla ora, per trascinarla in queste sue nuove tessiture, significa rileggere tutta una storia di uomini, paesaggi e tracce di civiltà, soprattutto di quella in cui è nata — Venere della storia — la democrazia. Quella luce significa ancora un contatto con cose e paesaggi, una fusione di soggetto-oggetto che si indica, in una trasposizione di piani in movimento, la sfumatura della sensazione o della memoria — l'informale — fusa al neofigurativo di un ambiente più volte e con amore rivisitato».

Possono sembrare impressioni letterarie. E certamente lo sono se vengono lette nel contesto del discorso di Morandini, dopo giudizi negativi sull'arte di sperimentazione, sulle ricerche estetiche, contro gli ismi e via dicendo. Ma lo sono assai meno, anzi nient'affatto, se adoperiamo queste impressioni vere per interpretare la vera pittura di Corbidge.

Corbidge, nato adulto e maturo come pittore quanto lo è un pittore inglese colto, espresse la fisicità solare del suo impatto col Mediterraneo nella pittura informale e gestuale. Il successivo recupero figurale non escluse la consapevolezza del distacco che lo separava dal paesaggio greco, qual era stato interpretato nella pittura ottocentesca, ad una relativa vicinanza, al mito classico, sempre vivo e sempre diverso nella nostra storia europea. Ed ancora: l'amorosa rivisitazione dell'ambiente ellenico non è estranea all'attualità di De Chirico e di Savinio, attualità nuova che riassorbe gli sconvolgimenti del gestuale.

C'è una diacronicità nella storia. Corbidge, inglese e quindi fiducioso nella possibilità di utilizzare il materiale irrazionale dentro la logica stretta dei fatti lavora proprio su codesti strati fluidi e profondi. La sovrappósizione di componenti diverse per età e nazione. Il suo strumento è la forza sbrigativa del buon mestiere ed è il piacere romantico di fare e di sognare, senza distinguere il febbrile dipingere dal caldo sentimento. Ai critici sottili della sperimentazione visiva codesta pittura sembrerà banale illustrazione e la rifiuteranno, così come Morandini la esalta. La mia posizione è diversa da entrambe ed è più dubbiosa. Le vie della pittura sono molte e prima di giudicare bisogna guardare bene, dove c'è qualcosa di intelligente da vedere.

Di recente Corbidge ha ricomposto unitariamente la tessitura pittorica; la tessitura si scioglie nei continui trapassi di uno spazio che è reale e irreale al tempo stesso; la tessitura s'impunta fasciando di bianco le statue in rovina, turgida vitalità attuale del tragico, dolcezza nel riconoscere l'eredità religiosa pagana, ancorché morta.

I. N.

MOSTRE D'ARTE

Galleria d'arte SANT'ELENA
Via degli Artisti 2
ROVIGNO TRIESTE GRADO
opere del pittore
NICOLA SPONZA
— Oggi aperto —

ALLA SALETTA
Via Foscolo 27
VECCHIA TRIESTE
di
CUCCHI

GALLERIA CORSIA STADION
MAURA ISRAEL

SALA COMUNALE D'ARTE
espone
CORNACHIN

GALLERIA DIECI
blow in - Via Brunner
PERIZI

Galleria Tavolozza d'oro
Piazza Puecher 3/B
espone
FERRI

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia o del Rosario
ALTIERI
BRUMATTI
DEVETTA
PITTINO
RIGHI
ROSIGNANO
SORMANI

«LISTA PER TRIESTE»

DEL COMITATO PROMOTORE DELLE 65 MILA FIRME

PER TRIESTE · autonomia · Carso · zona franca integrale

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE

La Segreteria della Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso comunica una parte dei tantissimi versamenti «particolari» pervenuti a sostegno delle spese elettorali della «LISTA PER TRIESTE» del Comitato promotore della raccolta delle 65.000 firme.

Ecco il ventitreesimo elenco:

Con 65.000 voti (che supereremo) avremo la maggioranza al Comune e finalmente un sindaco nostro. Altro che chiacchiere	L. 65.000
E così, per una certa signora, a chiedere l'autonomia nell'ambito dell'amministrazione italiana, a difendere il Carso, a sollecitare la zona franca integrale si diventa conservatori. Che poca fantasia! E che superficialità!	L. 1.000
Maria Teresa (adesso tirate in ballo anche Lei!) gli alberi sul Carso li faceva piantare e non tagliare come vorrebbero fare i «vostri»	L. 2.000
Carezze, promesse, lusinghe, illusion! Stavolta però non fregate il melon!	L. 500
Per l'antiveleno a un certo settimanale al quale cresce una «i»	L. 1.000
E' finita la pacchia di prendere facilmente i nostri voti	L. 1.000
Bontà loro, dicono che salverebbero gli abitati di Gropada e Trebiciano. E tutti i prati intorno? Pure?	L. 1.000
Non barate! Noi chiediamo l'autonomia prevista dall'articolo 5 della Costituzione. Altro che separatismo!	L. 5.000
Le decalcomanie del melon sono state distribuite per le auto. Dopo le elezioni ripuliremo anche i semafori	L. 1.000
E i manifesti abusivi non solo dei partiti? E le scritte sui muri?	L. 3.000
Noi non affonderemo perché da secoli sappiamo nuotare mentre invece c'è chi resta a galla per tutt'altro motivo	L. 2.000
E con questi siamo 34+4 amici per Trieste	L. 7.100
Per ricordare gli avi che hanno costruito e per non dimenticare coloro che hanno demolito	L. 10.000
Sono diventato dei vostri	L. 100.000
E con questi siamo 38+1 amici per Trieste	L. 2.000
Da un esule fiumano zonafranchista naturalmente	L. 10.000
Voterò per la lista dell'arco di Riccardo	L. 10.000
In primavera ci risveglieremo tutti	L. 2.000
Per una candela che illumini le menti dei triestini	L. 5.000
Triestina e italiana nonostante tutto	L. 1.000
Sperano che dimenticheremo invece a giugno si farà tutto un conto	L. 22.000
Fin che sona sto' campanon vinzerà el melon	L. 1.000
Micheze e Iacheze per Trieste	L. 2.000
Se i triestini sta' volta non vincessero la colpa sarebbe tutta dell'apatia causata dalle continue delusioni	L. 65.000
Triestini sveglia questa è l'ultima spiaggia	L. 2.000
Solo per la lista apartitica per Trieste	L. 2.000
Contro un settimanale velenoso che insulta la Lista per Trieste	L. 10.000
Sempre più convinti per la Lista per Trieste	L. 5.000
Medici e dipendenti dell'INAM	L. 74.000
Sempre e solo per Trieste	L. 5.000
Che cosa aspetta a dimettersi ed aderire alla lista cittadina?	L. 5.000
«Il Triestino»	L. 1.000
Per la nostra libera informazione	L. 2.000
Non siete neanche capaci di arrossire per queste porcherie	L. 1.000
... e chiamatela democrazia se non volete neanche ascoltarci	L. 1.000
Perché l'acqua resti acqua e il vino vino	L. 500
Se il lavoro che ci volete dare è vita evviva la malattia	L. 2.000
Per rovinare l'Italia bastiamo noi italiani	L. 500
«Do ut des?» (dò affinché tu dia?)	L. 500
Trieste mia	L. 50.000
Per onorare colui che ha tanto amato il Carso	L. 10.000
Pro memoria	L. 5.000
Da due istriani	L. 2.000
Per la nostra Trieste e per il Carso (3 amici)	L. 20.000
Un profugo dal litorale sloveno	L. 2.000
Da un firmaiolo	L. 5.000
Anche tu ci hai venduto per un dinaro in più	L. 2.000
Libertà ed espressione della cittadinanza	L. 5.000
A primavera tutta Trieste un solo voto	L. 10.000

La Segreteria rammenta che i versamenti (anche anonimi) si fanno presso:

Banca d'America e d'Italia: conto n. 60136
Tutte le Filiali della Cassa di Risparmio: conto n. 21145/6
Tutti gli uffici postali: conto corrente postale n. 11/6291
«Il Piccolo» rubrica «Elargizioni varie»
La sede di via San Nicolò 29, tel. 69378 (17-19.30) sabato escluso

I seguenti negozi:

AUTO DIAGNOSI Via Tacco, 32 (San Giacomo)
BAR PARA Via C. Battisti 14
BUFFA C.so Italia, 21
CAVALIERO Largo Barriera Vecchia, 1
CAVALLAR Via S. Lazzaro, 15
LIBRERIA ANTARES Via C. Beccaria 5
M.I.C.A. Via Ghega, 13
MONTI Via S. Spiridione, 5
PALIAGA P.zza Cavana 3
RADIO ROSELLI Via Tor S. Piero, 2 (Rolano)
RICCOBON Via Ponchielli, 1
SALVAGNO Volti di Chiozza, 1

TRIESTINI AIUTATE LA VOSTRA LISTA!

Il fazzoletto «ricordo» è in distribuzione presso i negozi che accettano le sottoscrizioni

INCONTRO FRA SLOVENI A CAVALLO DEL CONFINE

Senza frontiere invisibili i rapporti con le minoranze

Visita a Trieste dell'Alleanza socialista della Slovenia Apprezzamento di Ribicic per lo spirito di collaborazione

Trieste, nella sua lunga e spesso agitata storia, ha espresso, pur fra tanti personaggi noti, stimati e famosi, un solo presidente di Consiglio dei ministri, che i capricci del destino e le vicende geo-politiche tipiche di queste zone di confine, hanno collocato nella vicina Jugoslavia. E' il dottor Mitja Ribicic, attuale presidente dell'Alleanza socialista dei lavoratori della Repubblica di Slovenia: nato a Trieste nel 1920, figlio di un maestro elementare insegnante nella scuola slovena di San Giacomo, frequentò quella stessa scuola sino alla quinta elementare.

Mitja Ribicic, di estrazione cattolica, è sempre stato un moderato, anche quando, maturate le sue concezioni ideologiche, divenne marxista. Nella guerra di liberazione ebbe contatti con ufficiali e soldati italiani, con i quali collaborò cordialmente. Non manifestò mai rancori verso coloro che costrinsero, nel 1930, la sua famiglia a trasferirsi esule a Lubiana. Da personaggio politico di primo piano in Jugoslavia, per alcuni anni ufficialmente vice-Tito, ha sempre propugnato una politica di buon vicinato con l'Italia democratica, della quale si è sempre dichiarato sincero amico e ammiratore.

Ieri Ribicic era a Trieste a capo di una delegazione in visita ufficiale per esaminare i problemi dell'Unione degli sloveni, sodalizio politico e culturale che raggruppa autonomamente le minoranze di ogni colore ideologico al di fuori dei comunisti e dei socialisti inseriti nei rispettivi partiti di inquadramento e articolazione italiana. Ciò avvalla e avvalora la larghezza di vedute di questo uomo politico, aperto al colloquio anche con liberali, radicali e autonomisti.

Erano con Ribicic il vicepresidente dell'Alleanza socialista slovena, Kimavec, e gli esperti Hartman (per le minoranze), Koleno (per la Lega di Capodistria), Ursic (per Nuova Gorizia e Tolmino), un rappresentante di Sesana e altri. Ha assistito alla riunione il console generale di Jugoslavia a Trieste, Renko.

L'incontro è avvenuto nella sede dell'Unione slovena di via Machiavelli 22. Ha porto il saluto dell'Unione il presidente del comitato regionale, Bratuz; da parte sua il segretario provinciale dell'Unione e consigliere regionale Stoka ha posto in termini concreti sul tappeto tutti i problemi degli sloveni viventi entro i confini d'Italia.

Il professor Lokar, del direttivo dell'Unione, docente universitario nell'Ateneo di Ancona ed esperto economico, si è diffuso sui contenuti del Trattato di Osimo, in rapporto alle minoranze, da quanto è emerso in seguito ai primi contatti delle commissioni paritetiche miste italo-jugoslave per l'applicazione degli accordi fra i due Stati. Il segretario provinciale dell'Unione di Gorizia, Terpin, ha esposto temi riguardanti quella zona di particolare rilevanza sia sotto il profilo politico sia sotto quello socio-economico e culturale per i rapporti naturali con l'entroterra isontino e con le vicine Valli del Natisone.

Dolhar, del direttivo regionale dell'Unione, consigliere comunale e uno dei più attivi organizzatori, insieme con Stoka, di questa riunione, ha fatto un'approfondita disamina degli aspetti particolari dei protocolli di Osimo, anche in relazione all'istituzione della zona franca internazionale sul Carso, iniziativa — ha detto — molto importante per l'economia triestina e per la quale sarà necessario, accanto alla presenza degli italiani, l'inserimento della minoranza slovena nella realizzazione delle opere e nella loro successiva gestione.

Il presidente Ribicic ha risposto anche su altri temi esposti nell'incontro. In primo luogo ha detto che, come l'Italia giustamente si preoccupa di mantenere stretti contatti e fattivi rapporti con le minoranze viventi in Jugoslavia, così la Slovenia ha a cuore tutto ciò che concerne le esigenze dei suoi connazionali di cittadinanza italiana. E' un rapporto giuridico molto felice e funzionale — ha sintetizzato — ma è soprattutto un rapporto fiduciario di sentita e operante reciprocità. Il governo Andreotti — ha concluso Ribicic — nel quadro globale della tutela delle minoranze ha deciso l'istituzione di commissioni consultive miste che siano espressione dell'Unione e dei partiti politici locali interessati ai problemi nei quali gli sloveni debbono manifestare unità di richieste.

Stoka ha brevemente riassunto la discussione ed ha posto in rilievo la larga presenza della stampa, apprezzando anche il saluto del direttore del «Piccolo», Borio, al ministro e ai delegati sloveni, nello spirito di pacifica convivenza fra i due popoli.

La visita dei delegati sloveni è proseguita per San Floriano del Collio (Gorizia) dove esiste l'unica civica amministrazione nella regione guidata da una giunta dell'Unione slovena. E' stata deposta una corona di alloro al monumento ai caduti della Resistenza ed ha avuto luogo un incontro con i reggitori del comune capeggiati dal sindaco Klanjscek. Infine l'intero comitato regionale dell'Unione slovena (una cinquantina di persone) si è portato a Camporosso di Tarvisio per incontrarsi con le minoranze slovene viventi nella Valcanale.

Italo Soncini

Cronache degli spettacoli

DOMANI

Al Ridotto del Verdi l'omaggio a de Sabata

Nel decimo anniversario della morte di Victor De Sabata, si terrà domani nella sala maggiore del CCA (via S. Carlo 2, ad ingresso libero) la commemorazione ufficiale della figura del grande Maestro. Nato a Trieste, De Sabata fu il «direttore della Scala» durante il periodo dell'esilio di Toscanini e nel dopoguerra rivestì pure l'incarico di direttore artistico del teatro milanese.

La rievocazione della sua figura, alternata all'analisi estetica di alcune fra le sue più note interpretazioni, è stata affidata dal Teatro Verdi, promotore dell'iniziativa assieme al Comune di Trieste, al critico Alfredo Mandelli, che più volte ebbe modo di visitare il Maestro nel suo ritiro di Santa Margherita Ligure.

Recital di Gigliola Negri fra Brecht e Gershwin

La giovane cantante Gigliola Negri durante un suo recital brechiano. La Negri, che ha vinto il premio della critica discografica per l'incisione dei canti popolari di Garcia Lorca, ha da poco ultimato le registrazioni di un nuovo LP, comprendente canzoni di George Gershwin, con la collaborazione pianistica di Giorgio Gaslini. Gigliola Negri presenterà un'antologia gershwiniana martedì al Circolo della stampa. Mercoledì all'Auditorium di Gorizia e giovedì sera al «ridotto» del «Verdi» per la «Gioventù musicale» di Trieste, riproporrà il suo repertorio di «songs» di Brecht e Weill oltre alle liriche di Federico Garcia Lorca, accompagnata dal pianista Italo Lo Vetere.

Sciopero sospeso nei cinema

La segreteria della Federazione spettacolo Cgil, Cisl, Ccdl-Uil informa che lo sciopero del settore dei cinema indetto per oggi è stato sospeso in quanto a Roma è stato raggiunto un'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Uto Ughi alla SdC

Domani sera alle 20.30 al Politeama Rossetti i soci della Società dei Concerti saluteranno il ritorno del violinista Uto Ughi che in Duo con il pianista Narciso Masi eseguirà la Sonata detta «Il Trillo del Diavolo» di Tartini, quella chiamata «La primavera» di Beethoven e l'op. 18 di Richard Strauss.

Terza di «Iris»

Va in scena oggi alle 16 la terza rappresentazione di «Iris» di Pietro Mascagni in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti. Ne saranno interpreti: Olivia Stapp, Flaviano Labò, Leo Nucci, Antonio Zerbini, Gloria Scalchi, Emilio Mion, Franco Ricciardi, Tullio Tomasi, Paolo Loss, tre danzatrici (Nicole Potier, Michèle Ellis, Ondina Ledo). Dirigerà il maestro Maurizio Arena per la regia di Carlo Maestrini.

FATTO IL PUNTO SULLA SITUAZIONE E LE PROSPETTIVE FUTURE

Osimo e ricostruzione: summit regionale d.c.

«La rinascita dell'intero Friuli-Venezia Giulia sarà per anni il tema fondamentale» - Richiamo alla linea politica nazionale

Un ampio e dettagliato esame è stato fatto in una riunione della direzione regionale della Democrazia Cristiana su alcuni importanti ed attualissimi temi della vita politico-amministrativa del Friuli-Venezia Giulia. I lavori della riunione, cui hanno preso parte tra gli altri il sen. Tonutti, e gli onorevoli Belci e Tombesi, il capogruppo al consiglio regionale Biasutti ed ai segretari provinciali di Pordenone e Gorizia, Spagnol e Longo, sono stati aperti da una relazione del segretario regionale del partito, Coloni, il quale ha tra l'altro espresso la valutazione positiva della DC per il lungo e difficile impegno della Giunta regionale e del gruppo consiliare per giungere all'approvazione della legge sull'avvio della ricostruzione. Ora è indispensabile che la Regione, le Comunità e i Comuni, ai quali sono stati demandati fondamentali compiti fin dalla prima fase di applicazione della legge con la preliminare individuazione degli ambiti da sottoporre ai piani particolareggiati, accentuino al massimo il loro sforzo, coagulando ogni energia disponibile affinché i meccanismi previsti dalla legge possano mettersi immediatamente in moto».

«Purtroppo, malgrado il lungo ed aperto confronto svoltosi in commissione e conclusosi senza voti contrari, i partiti della sinistra nella fase finale hanno ritenuto — afferma il testo — di accentuare posizioni non accettabili per la maggioranza. Questo atteggiamento fa seguito peraltro a talune tiepidezze e anche a qualche disimpegno registrato già da alcuni mesi da parte di qualche settore politico. Per la DC la mozione del luglio scorso rimane valida non solo come fatto oggettivo che impegna anche formalmente Consiglio e giunta, — dice ancora la nota democristiana — per un certo periodo, sui punti di merito in essa contenuti, ma anche come espressione della volontà di privilegiare il confronto costruttivo e, ove possibile, l'impegno comune sui temi di fondo della nostra Regione. La ricostruzione delle zone terremotate, la corretta applicazione degli accordi di Osimo e l'armonica rinascita dell'intera Regione sono infatti i problemi che continueranno ad essere decisivi per molti anni ancora e certamente per la prossima legislatura».

«L'impegno della DC regionale nella direzione del confronto costruttivo — prosegue il testo — è legato peraltro anche alla convinta adesione alla linea nazionale del partito che, in egual misura, rifiuta sia la linea del compromesso storico che quella dello scontro tra le forze politiche, oggi tutte impegnate a fronteggiare la più grave crisi dal dopoguerra. Riteniamo — afferma il documento d.c. — di non poter venir meno ai nostri connotati di fondo che ci rendono riconoscibili, in un fecondo rapporto democratico, da parte di una così vasta area popolare della nostra Regione. Perciò, malgrado che la situazione dimostri di risentire alquanto dell'approssimarsi delle elezioni, continueremo ad ogni livello ad operare per uno sforzo unitario per la ricostruzione — che non può conoscere soste — e siamo perciò disponibili — assicura la DC — innanzitutto per un comune passo presso il governo centrale per ottenere l'erogazione dei mezzi finanziari indispensabili».

La nota democristiana prosegue dando atto al governo di aver, pur in una gravissima situazione generale provveduto a un primo versamente. «E' necessario peraltro concordare tra le forze politiche, la Regione e i parlamentari — dice la nota — una richiesta precisa da sottoporre al Governo di copertura finanziaria per i prossimi mesi e per tutto il 1978 a fronte delle effettive possibilità e necessità di spesa».

Freccia dei containers

(Italfoto)

Il primo «treno blocco», partito venerdì da Monaco di Baviera alle ore 0,24 è giunto regolarmente a Trieste nella serata dello stesso giorno. Ha preso così avvio l'iniziativa della società per azioni «Terminal Containers-Trieste» il cui oggetto sociale abbraccia il vasto e dinamico campo delle operazioni inerenti il settore del traffico containerizzato.

Ieri mattina, il «treno blocco» con i containers provenienti dalla Baviera è stato messo a disposizione del Molo VII per le operazioni di scarico.

IL TEMPO CHE FARÀ

POCO NUVOLOSO

NUVOLOSO

Sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso con precipitazioni sparse. Tendenza a miglioramento ad iniziare dalle regioni Nord occidentali. Sulle regioni centrali e settentrionali adriatiche e sulle rimanenti regioni meridionali nuvoloso con piogge in pianura e nevicate in montagna al di sopra di 1000 m., tendenza a miglioramento sulle regioni Nord-orientali e su quelle centrali adriatiche.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 9; Bolzano —2, 5; Verona 1, 10; Venezia 7, 9; Milano 2, 6; Torino —1, 7; Cuneo —2, 6; Genova 7, 13; Bologna 3, 7; Firenze 7, 13; Pisa 3, 13; Ancona 6, 10; Perugia 7, 8; Pescara 10, 11; L'Aquila 2, 15; Roma Nord 2, 13; Roma Fiumicino 5, 15; Campobasso 5, 7; Bari 10, 14; Napoli 8, 14; Potenza 4, 9; S. Maria di Leuca 12, 15; Catanzaro 8, 10; Reggio C. 11, 14; Messina 11, 13; Palermo 12, 17; Catania 8, 13; Alghero 7, 15; Cagliari 7, 15.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 4, 10; Atene 12, 20; Beirut 10, 18; Belgrado 2, 10; Berlino 0, 3; Bruxelles 4, 8; Copenaghen 1, 4; Francoforte 3, 6; Ginevra 2, 7; Helsinki -6, -3; Gerusalemme 8, 14; Lisbona 9, 14; Londra 8, 12; Madrid 6, 13; Montreal -15, -10; Mosca -3, -3; New York -4, 1; Oslo 0, 1; Parigi 7, 12; Rio de Janeiro 22, 30; Singapore 23, 32; Stoccolma 1, 3; Teheran 4, 12; Tel Aviv 12, 17; Toronto -4, -3; Vancouver -2, 1; Vienna 0, 2.

STATO CIVILE

MORTI: Ranieri in Mirceta Rosa, 73 anni; Gordini Rodolfo, 63; Contento Pietro, 81; Carlevaris Isidoro, 79; Botteri Giusto, 71; De Grazia Pasquale, 82; Lovisetti Odetta, 57; Ferluga Giustina Francesca, 87; Colleoni Giovanni, 85; Lugnani ved. Fornasaro Elena, 74; Gustincich ved. Iurisevic Angela, 76; Bellemo Renato, 75; Viezzoli in Francia Romana, 86; Lapresa Donato, 87; Knez in Ruggier Carla, 68, Folla Igino 66.

NATI: 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Torresini Pierpaolo, farmacista, con Gioitti Emanuela, impiegata; Pribac Giuseppe, impiegato, con Pucer Carolina, barista; Covacich Vinicio, cuoco, con Piscitelli Bruna, casalinga; Grattoni Volveno, guardia di P.S., con Banello Baldina, seggiolaia; Carnielli Donato, capitano carabinieri, con Borri Giulia, insegnante; Basiaco Gianfranco, operaio, con Boccia Rosanna, parrucchiera; Coslovich Paolo, idraulico, con Maschietto Loriana, casalinga; Zanni Walter, bracciante, con Karis Daniela, impiegata; Delusic Fabio, con Rodella Maria; Primossi Erminio, muratore, con Contento Bianca, infermiera; Rebez Edi, operaio, con Cerin Neva, commessa; Falconetti Mauro, insegnante, con Roll Carmen Hildegard, casalinga; Furlan Stelvio, libero professionista, con Morganti Rita, insegnante; De Luca Augusto, impiegato, con Novel Liliana, casalinga; Marchione Mario, impiegato, con Modugno Mariagrazia, impiegata; Predonzani Stelio, elettrauto, con Vimercati Elisabetta, infermiera professionale; Massimiliani Diego, ingegnere, con De Riù Monica, ragioniera, Marsich Silvio, carrozziere, con Parenzan Livia, impiegata; Sabbatucci Elio, meccanico, con Antonucci Manuela, studentessa; Vascotto Roberto, meccanico, con Clarizia Anna Maria, commessa.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931. Orario 8.30 - 12.30, 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO. via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.pA., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. In domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. Al sabato l'accettazione per la domenica termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass cassetta n. .... 34100 Trieste; l'importo del nolo cassetta è di lire 100 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le Tutte le lettere indirizzate alle assicurate o raccomandate.

AVVISI URGENTI

COMMESSO o apprendista vendita materiale elettrico cercasi. Telefonaro 795445. 24269 D

ELETTROTECNICA cerca operaio capace avvolgimenti motori elettrici. Telefonare 795445. 24269 D

LAVORANTE parrucchiera veramente capace desiderosa migliorare cercasi. 812417 ore pasti. 24263 D

SALOTTO Ottocento, letto studio, tinello, stanza letto, pianoforte, vendonsi miglior offerente causa sgombero. Telefonare 751608. 24264 NN

Una TV a colori PRIVATA anche per Voi!

Invece di invidiare gli amici approfittate di questa eccezionale occasione **L. 370.000**

per un TV color, 26", ultimissimo modello
1 anno garanzia

è una delle fantastiche "SUPEROFFERTE DI DICEMBRE" di TELESTAR "il negozio del risparmiatore"

...e tra le centinaia di occasioni

TV bianco e nero da L. 110.000
portatile, 12" schermo nero

TV bianco e nero da L. 145.000
24" - mobile con schermo speciale

Lavatrici da L. 146.000
5 kg

Scaldabagni da L. 57.000
RHEEM RADI - 80 lt

Frigoriferi da L. 99.000
con freezer

Cucine da L. 75.000
forno scaldavivande

Stufe da L. 20.000
a metano

Calcolatori da L. 9.000

Orologi da L. 19.000
digitali

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

LUNEDÌ APERTO

17ENNE stenodattilografa primo impiego qualsiasi lavoro offresi. Telefonare 225925. 24013 C

34ENNE con pluriennale esperienza commerciale nonché effettiva conoscenza ed introduzione mercato jugoslavo prevalentemente nel settore tessile esaminerebbe varie proposte d'impiego. Scrivere a Publikompass cassetta 49 F, 34100 TS. 24140 C

23ENNE diplomata conoscenza lingue esperienza di lavoro offresi quale impiegata o per altre mansioni. Tel. 768297. 24168 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 24159 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telef. 62028. 24159 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Telef. 62088. 24159 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte recuperando mobilia eseguiamo trasporti. Tel. 749441. 24119 CC

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze semilavabile 20.000 porte finestre. Telefonare 726022. 23956 CC

A.A.A. PORTE a soffietto, consegna in giornata, avvolgibili, veneziane, ecc. Montaggi, Elilux, via Pascoli 22, tel. 790250. 24234 CC

A.A. MALOSSI. Porte a soffietto, avvolgibili in plastica, tende verticali e veneziane. Applicazioni, forniture e riparazioni a prezzi d'eccezione anche rateali. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050354 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 24118 CC

A.A. STUFE kerosene metano specializato pulisce ripara. Tel. 794100. 23641 CC

A. IMPRESA esegue rapidamente lavori pulitura stabili, appartamenti, uffici; prezzi concorrenza. Telefonare 797198. 24210 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparaioni, marmittoni plastica. Gaspari, via Gambini 27/A 755868 - 724092. 23704 CC

A. SCALDABAGNI, rubinetterie, attacchi luce, impianti, riparazioni idrauliche, elettricità, riscaldamento. Telef. 723739. 24226 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Internellsteci, tel. 414244. 23538 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno battiscopa raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telefono 790497. 24133 CC

ANTENNA specializzati colori installano Svizzera emittenti private regionali Capodistria minimo costo riparazioni televisori. 763545. 24164 CC

ANTENNE Stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria Nazionali. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori aspirapolvere rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 741317. 23553 CC

APPARTAMENTI, tetti, fognature, impianti sanitari, murature prontamente restauriamo. Tel. 60437. 24106 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

ASSISTENTE sanitaria esegue iniezioni a domicilio. Tel. 767323. 23960 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali. Tel. 812608. 24140 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità 827606. 22693 CC

FALEGNAME riparazioni verniciatura porte finestre griglie scaffali vetri ecc. Telefonare 766644. 24012 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti metano, installazioni stufe, riparazioni, scaldabagni rubinetti, servizio rapido, tel. 422822. 24211 CC

IDRAULICO autorizzato esegue impianti riparazioni in genere preventivi gratuiti. Tel. 757554. 24139 CC

PELLICCE riparo confezione colli colbacchi. Tel. 732425. 24037 CC

PIASTRELLISTA idraulico offresi piccoli lavori urgenti prezzi modici. Tel. 742249. 24163 CC

PITTORE artigiano esegue appartamenti, tappezzerie, serramenti, vani scala. Tel. 420726. 24106 CC

RESTAURI pavimenti rivestimenti pitture facciate poggioli tetti fognature. Segreteria telefonica n. 741343. 23393 CC

Continua in 10.a pagina

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

A.A.A.A. SIGNORA offresi stiro. Tel. 820751. 23906 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 170 per parola

CERCASI donna mezza età per aiuto domestico possibilmente stabile tel. 411052 ore 13-16. 3727 B

CERCASI prestaservizi zona S. Andrea. Tel. 732425. 24037 B

CONIUGI soli cercano donna capace referenziata con dormire oppure 8-17 250 mensili più contributi. Telefonare 43481 dalle 8-12. 24027 B

DONNA capace referenziata tre ore mattino cercano coniugi tel. 790915.

PERSONA sola cerca governante casa, libera di impegni familiare e di media età, possibilmente stabile. Telefonare 791766. 24078 B

PRESTASERVIZI cercasi tre volte settimana zona via Commerciale. Telefonare 417723. 24141 B

PRESTASERVIZI ore da stabilirsi cerco. Telefonare Monfalcone al 73160. 1090 B

PRESTASERVIZI a ore da stabilirsi cerca famiglia via Catullo telefonare 568607. 24219 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

BABY-SITTER offresi disponibile dalle 9 alle 15. Telefonare al 734973 oppure 768338. 24158 C

CARABINIERE in congedo 24.enne cerca lavoro. Tel. 824009 dopo le ore 10. 24054 C

COMMESSA conoscenza sloveno offresi mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 16 F, 34100 Trieste. 23736 C

DIPLOMATA ventitrenne pratica lavori ufficio, contabilità offresi. Telefonare ore pasti tel. 37322. 23979 C

EX IMPIEGATA trentanovenne bella presenza libera impegni famigliari auto propria offresi mezza giornata per lavoro preferibilmente attivo ed interessante. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 17-EE, 34100 Trieste. 23674 C

GIOVANE signora commessa conoscenza croato offresi, telefonare 764179, lunedì. 23331 C

GIOVANE con esperienza a contatto del pubblico offresi come commesso. Telefonare mattino ore 8-10 al 727041. 24057 C

GIOVANE diplomata ragioniera pratica cassa fatturazione carico scarico magazzino offresi. Telefonare 418731. 24114 C

IMPIEGATA perfetto tedesco stenodattilo offresi, telef. al 416976 ore pasti. 23679 C

IMPIEGATA pratica libri paga contributi Iva nozioni contabilità offresi. Tel. 762348. 23896 C

IMPIEGATA diplomata ragioniera pratica quinquennale lavori ufficio ottime referenze offresi per ditta seria. Tel. 746980 ore pasti.

IMPIEGATA diplomata varia esperienza pluriennale conoscenza lingua slovena, inglese offresi. Telef. ore pasti 822559. 24243 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio - macchine contabili cerca impiego a mezza giornata tel. 815132. 24239 C

LAUREATA scienze politiche preparazione diritto del lavoro esperienza settore metalmeccanico in selezione - assunzione - rapporti sindacali - esamina proposte. Dottoressa Moccia, Trieste via Palladio 8, tel. 733608. 23831 C

LAVORANTE sarto uomo mezza età offresi anche saltuario. Telefonare 53086. 24153 C

MAESTRA d'asilo offresi baby-sitter mattina telef. 8-10 566323. 24215 C

MEZZOLAVORANTE meccanico auto e moto volonteroso dinamico offresi. Telefono 725015. 24034 C

RAGAZZA offresi come commessa, perfetta conoscenza croato-sloveno. Telefonare ore pasti tel. 51845. 24096 C

RAGIONIERA pratica contabilità generale Iva fatturazioni conoscenza inglese tedesco mezza giornata offresi. Tel. 93581. 24145 C

RAGIONIERA conoscenza stenodattilo, inglese, tedesco, primo impiego offresi. Tel. 746200. 24091 C

SIGNORA pratica offresi assistente ambulatorio o aiuto anziani telef. 796015. 24187 C

SARTA molta esperienza offresi negozio mezza giornata. Tel. 200108. 24098 C

TRADUTTRICE corrispondente inglese francese stenodattilo offresi. Telef. 52791. 24045 C

2 STUDENTESSE universitarie offronsi come baby-sitter anche serali e domenicali. Telefonare 271244. 24028 C

Alcune proposte abitative della

Ag. Immobiliare ITALIA

MONFALCONE - VIA XXV APRILE 47 - TELEF. 74404

GORIZIA: condominio «Corso Italia»

NEGOZI - UFFICI - APPARTAMENTI da mq 60 in poi

Appartamenti varie grandezze, riscaldamento autonomo gas-metano, finiture signorili, posti macchina, cantina, magazzini — MUTUI fino al 70 per cento.
VIA ROSSINI «Condominio CORALLO» vendiamo negozio mq 243 e magazzino mq 83. Mutuo fino al 70 per cento.

Per informazioni, visione progetti e vendite:
GORIZIA: Corso Italia, angolo via Bellini - Telefono 82135
MONFALCONE: Agenzia Immobiliare «Italia», via XXV Aprile 47 - Telefono 74404

A MONFALCONE OCCASIONI

Via Duca d'Aosta condominio «Duca d'AOSTA B» ultimi due appartamenti, rifiniture accurate, pronta consegna.
In zone diverse disponiamo appartamenti liberi, pronto ingresso, nuovi con mutuo, rifiniture lussuose, aria condizionata da lire 25.000.000 in poi.
In via BOCCACCIO vendiamo appartamenti con 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage lire 22.500.000. Anticipo lire 7.000.000, il resto mutuo.
Affarone vendesi appartamento in via XXV Aprile 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage, lire 35.000.000.
Via I Maggio «Siviglia residence» vendesi appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina, garage lire 25 - 28.000.000; altro con 2 camere lire 26.000.000.
Via XXV Aprile vendesi appartamento 1 camera soggiorno cucina bagno ripostiglio lire 19.000.000.
Via Fontanot vendesi appartamento 1 camera soggiorno cucina bagno ripostiglio lire 19.000.000.
Via Verdi primo piano vendesi appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina 22.000.000.

IL

PARADISO DELLA SETA

RINNOVA E RISTRUTTURA IL 1.o PIANO

OFFRE

FINO AL COMPLETO ESAURIMENTO

A PREZZI INCREDIBILI

I SEGUENTI ARTICOLI:

LANERIE SETERIE COTONI VELLUTI BOTTONI

PARADISO DELLA SETA

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 14 - TELEFONO 730292 - 793508

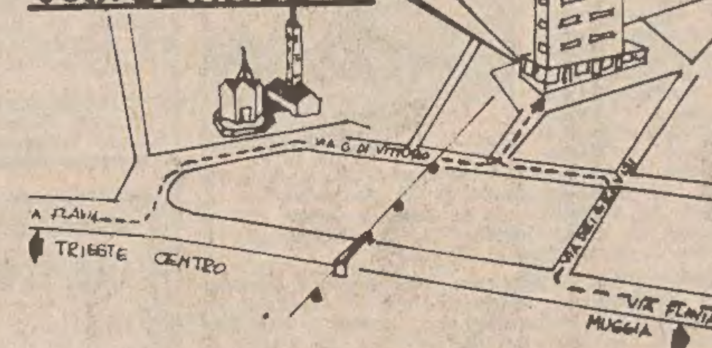
perché c'è una grande mostra, perché i prezzi convengono,
perché ti senti a tuo agio, perché trovo sempre posteggio,
perché vi ha già comperato la Lucia, perché mi sono
trovato bene, perché mi dà fiducia, perché . . .
C'E' SEMPRE UN PERCHE' PER SCEGLIERE,
PREFERIRE, VISITARE, ACQUISTARE DA

EDIMOBILI

TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

e un intero padiglione dedicato alle cucine

moretuzzo



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO
Quell'oscuro oggetto del desiderio
di LUIS BUNUEL
F. Rey, C. Bouchet, M. Vukotic

OGGI AL CAPITOL
II SETTIMANA
MOGLIAMANTE
con Laura Antonelli

OGGI ALL'AURORA
IO E LE DONNE
di W. ALLEN
con
Wood Allen e Diane Keaton

OGGI AL MODERNO
Walt Disney presenta
HERBIE
al Rallye di Montecarlo
con D. Jones

ALCIONE
telefono 796162
STURMTRUPPEN
Pozzetto - Toffolo - Ponzoni

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Oggi alle ore 16, terza rappresentazione (turno D) di «Iris» di P. Mascagni. Direttore M. Arena, regia C. Maestrini. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).
TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Mercoledì alle ore 20 quarta rappresentazione (turno C-C) di «Iris» di P. Mascagni. Direttore M. Arena, regia C. Maestrini.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 20.30, turno «prima domenica», «Volpone» di Ben Jonson. Teatro di Roma, regia di Luigi Squarzina. In abbonamento: tagliando n. 4. Prenotazioni Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 15.30, ult. 22: «Caro Michele» di M. Monicelli dal romanzo di N. Ginzburg, con M. Melato e L. Castel. Technicolor.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Casotto». Technicolor con M. Melato, M. Placido, U. Tognazzi, L. Proietti. V.m. 14 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15 — «Pane Burro e Marmellata» con Enrico Montesano, Rossana Podestà, Claudine Auger e Rita Tushingham. Non è vietato.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Due ore di buonumore con il più divertente film italiano del 1977 «Squadra antitruffa» con Tomas Milian e David Hemmings. Non è vietato.
FILODRAMMATICO. 15, ultima 22: «Le porno apprendiste». Severamente v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.15. Una prima eccezionale «Quell'oscuro oggetto del desiderio». Un capolavoro di Luis Bunuel il cui genio sbalordisce: intelligenza, gusto, immaginazione. Technicolor con Fernando Rey, Carole Bouchet.
MIGNON. 14.30, ultima 22.15: «La grande avventura». Sospese tutte le tessere.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15: «Grazie tanti arrivederci» con Carmen Villani e Mario Scarpetta. Vietato ai minori di 18 anni.
RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Ecco noi per esempio...». Technicolor. V.m. 14 anni. Con Adriano Celentano e Renato Pozzetto. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 15: «Io & Annie» (ovvero «Io e le donne» di Woody Allen) con Woody Allen e Diane Keaton. Grande successo. Technicolor. Per tutti.
CAPITOL. 16. A richiesta proseguono per la seconda settimana le repliche del film di M. Vicario «Mogliamante» con L. Antonelli e M. Mastroianni. Technicolor. V.m. 18 anni. Grande successo.
CRISTALLO. 15.30, cassa 15, 18.20, 21.30: «Quell'ultimo ponte». Un colossale technicolor con R. Redford, J. Caan, S. Connery, M. Schell. Grande successo.
MODERNO. 14.30, 16.15, 18, 20, 22. Ancora oggi a richiesta l'ultima divertente avventura del famoso maggiolino nel technicolor di Walt Disney «Herbie al rallye di Montecarlo» con D. Jones.

IMPERO. 16 (cassa 15.30). Forse un po' svitati questi maturi quattro amici parigini che nel divertentissimo technicolor «Certi piccolissimi peccati» vi faranno ridere da matti. Questi «amici miei» sono J. Rochefort, C. Brasseur, V. Hanorex e G. Bedos. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor. Romy Schneider, Philippe Noiret e U. Orsini nel loro ultimo film di successo «Una donna alla finestra».

ABBAZIA. 15: «Reportage di giovani modelle in un atelier svedese». Techn. rigorosam. v.m. 14 anni. Domani Cinema d'essai con il capolavoro di A. Pietrangeli «Adua e le compagne» (L'ultimo giorno in una casa di tolleranza) con M. Mastroiani e S. Signoret.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Una esplosione di risate con «Sturmtruppen» (Truppe d'assalto). Renato Pozzetto e Cochi Ponzoni. Technicolor per tutti.
ALDEBARAN. 15, 18.15, 21.30: «Barry Lyndon». Il capolavoro di S. Kubrick che ha vinto 4 premi Oscar.
ASTRA. 15: «La corsa più pazza del mondo». Divertente technicolor con M. Sarrazin, M. Burton e R. Julio.
IDEALE. 15, ultima 21.45. Ursula Andress, Woody Strode, Isabella Biagini nell'avvincente film «Colpo in canna».
LUMIERE (via Flavia 9). 16, ult. 22: «Il colonnello Buttiglione diventa generale». Il massimo delle risate con Jasques Dufilho e Aldo Maccione. Un film per tutti.
RADIO. 15: «Gli ultimi fuochi» una stupenda interpretazione di Robert De Niro e Jack Nicholson. Regia di Elia Kazan. Colori. V.m. 14.
SALESIANI. 15: «Il fantasma del pirata Barbanera».
SAN GIOVANNI. 16, ult. 18: «Fimpen, il goleador» con John Bergman, Monica Zotterlung. Technicolor. Commedia.

Riduzioni ENAL: Ariston.

VOLTA. 15. Renato Pozzetto, Dalila Di Lazzaro e Angelica Ippolito nel più divertente e comico film dell'anno: «Oh, Serafina!». Technicolor. Grande successo. V.m. 14 anni.

MUGGIA

VERDI. 15. Tratto dall'omonimo romanzo di Peter Benchley, edito in Italia da Mondadori: «Lo squalo», con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss e Lorraine Gary. Il film che ha totalizzato un pubblico record. Per tutti. Technicolor.

OGGI
A MONTEBELLO
CORSE
inizio alle ore 14
E' TEMPO
DI ALTE QUOTE!
TRIBUNA
RISCALDATA

UDINE

ARISTON. 16: «Quello oscuro oggetto del desiderio».
CAPITOL. 15: «L'inquilina del piano di sopra». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 16: «Bilitis». V.m. 14 a.
ODEON. 16: «Squadra antitruffa».
CRISTALLO. 16: «Le vacanze erotiche delle liceali».
PUCCINI. 16: «Tre tigri contro tre tigri».
DIANA. 18: «Maladolescenza». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.30 - 22: «Actas de Marusia, storia di un massacro», con G.M. Volontè e D. Bracho. A colori.
CORSO. 15 - 22: «Cara sposa» con J. Dorelli e A. Belli. Scope a colori.
VERDI. 15 - 22: «Gran bollito» con S. Winters e R. Pozzetto. A colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15 - 22: «La soldatessa alla visita militare» con E. Fenech e R. Montagnani. A colori. V.m. 14 a.
CENTRALE. 14.30 - 22: «Quell'ultimo ponte» con D. Bogarde e S. Connery. A colori.
STELLA MATUTINA. 14.30 - 19: «Pinocchio». Cartoni animati a colori di W. Disney. Al film è abbinato «La volpe d'argento».

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Certi piccolissimi peccati» con Claude Brasseur e Daniele Deroume. A colori.
PRINCIPE. 14: «Colpo secco» con Paul Newman. A colori.
SAN MICHELE. 14: «I Charlots in: 5 matti in mezzo ai guai». Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Godzilla contro robot». Fantascienza a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15 - 17 - 19.30 - 21.30: «Agente 007 la spia che mi amava» con Roger Moore, Barbara Bach. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Mister Miliardo» con Terence Hill.

CORMONS

ITALIA. 15 - 17.30: «Rodan il mostro alato». Film a colori per ragazzi. 18 - 22: «Italia in pigiama». A colori. V.m. 18 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Luna di miele in tre» con R. Pozzetto e S. Casini.

RONCHI

RIO. «Mannaja» con M. Merli e P. Leroy. Prima visione di zona.
EXCELSIOR. «Le lunghe notti della Gestapo».

PALMANOVA

ITALIA. «Il signor Robinson - Mostruosa storia d'amore e d'avventura».
GARIBALDI. «Savana violenta».

SAN DANIELE

T. CICONI. «Il marito in collegio».

CASARSA

ROMA. «Signore e signori, buonanotte!».

All' Ariston I.N.C.

RIZZOLI FILM presenta
MARIANGELA MELATO
in
Caro Michele
regia di
MARIO MONICELLI
CINERIZ

ALL'EXCELSIOR

SECONDA SETTIMANA
Vista la fame ... dei film comici
vi offriamo PANE BURRO E MARMELLATA

FULVIO LUCISANO presenta
ENRICO MONTESANO
ROSSANA PODESTA' - CLAUDINE AUGER e con RITA TUSHINGHAM
Pane, Burro e Marmellata
NON E' VIETATO

AL GRATTACIELO

Un vero autentico trionfo
LUIS BUNUEL sorprende ancora

Il tema del suo ultimo film è
LA VERGINITÀ

«QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO» è nascosto tra le gambe di Conchita. Così inaccessibile a Mathieu che, nell'ossessione di possederlo, l'uomo perde orgoglio e decoro. E' così inaccessibile e oscuro che la sua proprietaria ha due volti, di madonna e di sgualdrina, né sai mai quale più ti accenda...

Piccola gemma del diadema che incorona un sovrano del cinema «QUELL'OSCURO OGGETTO DEL DESIDERIO» è un film incantevole...

Il Corriere della Sera

Inizio film: 16 ult. 22.15.

RIZZOLI FILM presenta
un film di
luis bunuel
quell'oscuro oggetto del desiderio

Terza settimana AL RITZ

ACHILLE MANZOTTI presenta
ADRIANO CELENTANO · RENATO POZZETTO
BARBARA BACH
in un film di SERGIO CORBUCCI
ecco noi per esempio...

NON SPINGETE, STATE TRANQUILLI E RISPETTATE LA FILA
E' IL SOLO MODO PER VEDERE QUESTO FILM SENZA FARVI MALE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

Mancano 6 giorni...

GUERRE STELLARI
STAR WARS
che la forza sia con voi
70 mm.

CARMEN VILLANI: MAI STATA COSI' BELLA
AL NAZIONALE

Per le mille carezze amorose, grazie tante e...

EURO INTERNATIONAL FILMS
carmen villani · mario scarpetta
grazie tante arrivederci
CARMEN VILLANI MARIO SCARPETTA in GRAZIE TANTE ARRIVEDERCI
e con la partecipazione di VITTORIO CAPRIOLI e con FRANCA VALERI
Regia di MAURO IVALDI

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Strepitoso successo AL FENICE

Due ore di buon umore con il più divertente
film italiano del 1977

Titanus
GALLIANO JUSO presenta TOMAS MILIAN
SQUADRA ANTITRUFFA
SQUADRA ANTITRUFFA
con DAVID HEMMINGS
un film di BRUNO CORBUCCI
ANNA CARDINI · ALBERTO FARNESE · MASSIMO VANNI Musica di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
Edizioni Musicali: NAZIONAL MUSIC Una produzione CINEMASTER s.r.l. Colore della TELECOLOR

RISTORANTI E RITROVI

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Al pomeriggio tutto giovane; di sera programma misto; con l'orchestra: MISTER «M».

RISTORANTE PIZZERIA IPPODROMO
Piazzale De Gasperi 4 — Prenotazioni per il cenone di capodanno. Tel. 767613 dalle 17 all'1.

TAVERNA DREHER — Via Giulia, 75/77
Si avverte la spettabile CLIENTELA che si ricevono prenotazioni per il pranzo di NATALE. Inoltre comunichiamo che sono aperte le iscrizioni per la notte di fine anno con cena e ballo sino alle 05.

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4, tel. 31643 — Seralmente piano bar. Servizio dopo teatro. Si accettano prenotazioni cenone Capodanno.

PIZZERIA GRETTA
Via Carmelitani 10, tel. 410058 — Si accettano prenotazioni per cenone fine anno. Lire 10.000, completo.

Trattoria Sociale Prosecco 280 — Tel. 225137
Accettiamo prenotazioni per cenone S. Silvestro. Ampia sala disponibile per gruppo 50 - 60 persone.

HOSTARIA AI PINI
Strada provinciale Prosecco - S. Croce, tel. 225324 — Prenotatevi per il veglione di S. Silvestro.

WHISKY GO GO — AURISINA
Tel. 200185 — Si accettano prenotazioni per il cenone di S. Silvestro.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Pomeriggi festivi dalle 15.30 in poi.. Seralmente dalle 21.

DISCO CLUB 7 NANI — Sistiana
Seralmente dalle 21 in poi.

DISCOTECA TROPICAL — Monfalcone
Aperto da giovedì a domenica, feste intermedie. Domeniche 15-19. Via Bagni 107.

WANG HO — Redipuglia
Un angolo d'Oriente. La discoteca per le tue serate importanti. Ristorante notturno. Prenotazioni (0481) 79198. Lunedì riposo.

GRADUALIS CLUB — Grado Pineta
Sabato 10 e domenica 11 dicembre, «Serata magica danzante» con tre prestigiatori di fama internazionale. Inizio ore 21.

BACKGAMMON DISCOTECA — GRADO
Aperte le prenotazioni per la Veglia di S. Silvestro. Tel. (0431) 81455.

LA TARTARUGA — SCODOVACCA
Telefono (0431) 30349 — Tutte le sere discoteca e ristorante notturno. Nuova gestione Enrico e disc jockey Dominique. Domenica e festivi apertura ore 15. Lunedì chiuso.

DISCOTECA RENDEZ VOUS — GORIZIA
The danzanti dalle ore 15 in poi con il disc jockey MAURIZIO.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli «EDIPO RE».

Successo ALL'EDEN

SABBIA, MARE, SCOTTATURE, DONNE, CANI E COCOMERI:
NEL CASOTTO C'E' POSTO PER TUTTI
PUO' ACCADERE DI TUTTO...

SERGIO CITTI
JODIE FOSTER
MARIANGELA MELATO
MICHELE PLACIDO
LUIGI PROIETTI
PAOLO STOPPA
UGO TOGNAZZI
Casotto
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

dopo
King Kong
il colosso DE LAURENTIIS N. 2
L'ORCA ASSASSINA

Divertitevi
a
Natale
con
i films
TITANUS

i nuovi mostri

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Santa Messa, commento di Ferdinando Batazzi.
11.55 Incontri della domenica.
12.15 Agricoltura domani, a cura di G. Minoli. **
13.00 TG l'una, a cura di Alfredo Ferruzza. **
13.30 TG1 notizie. *
14.00 «Domenica in...», condotta da Corrado. **
— Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.10 Notizie sportive — 14.15 In... sieme — 14.20 Anteprima di «Secondo voi» — 14.55 In... sieme — 15.15 Notizie sportive — 15.20 «Sulle strade della California», telefilm — 16.10 In... sieme — 16.15 90.o minuto — 16.35 In... sieme — 17.00 Pippo Baudo presenta «Secondo voi» — 18.10 In... sieme — 18.15 Calcio: Un tempo di una partita di Serie B - Notizie sportive — 19.00 In... sieme. **
— Che tempo fa. **
20.00 Telegiornale. *
20.40 «Castigo», di Matilde Serao. 3.a puntata. **
21.45 La domenica sportiva. **
22.45 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
— Telegiornale * — Che tempo fa.

TV RETE 2

10.55 Val d'Isère - Sci: Discesa libera maschile. **
12.30 La stramba coppia - Paddington. Cart. anim. **
13.00 TG2 - Ore tredici. *
13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
15.15 Diretta sport - Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero.
— Roma. Ginnastica: Campionati assoluti. **
17.00 «Comemai» - Fatti, musica e cultura dell'esperienza giovanile oggi. **
17.50 Prossimamente - Programmi per sette sere. **
18.05 Barnaby Jones: «Canzone di morte», telefilm. **
19.00 Calcio: Un tempo di una partita di Serie A.
— Previsioni del tempo. **
19.50 TG2 - Studio aperto. *
20.00 Domenica sprint - Fatti e personaggi della giornata sportiva, in studio Guido Oddo. **
20.40 Gabriella Ferri in: «...e adesso andiamo a incominciare». 4.a puntata. **
21.55 TG2 - Dossier - Il documento della settimana. **
22.50 TG2 - Stanotte. *
23.05 Protestantesimo.

** Programmi a colori. * Parzialmente a colori.

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 8.30: Messa; 10.20: Sandro Merli presenta la settima radio; 10.35: Prima fila; 11: Special di G. Calabrese; 12: A volo ridente; 12.30: Seduto su un bicchiere; 13.30: Perfida Rai; 14.40: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Carta bianca (2;) 17.10: Radiouno per tutti; Canzoni italiane; 18.30: Entriamo nella commedia; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: I programmi della sera; 21.10: La sfrontata tre atti di Bertolazzi; 22.40: Soft musica; 23.05: Radiouno domani; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radiodue; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse TV, programmi televisivi della settimana; 9.35: Johnny Dorelli presenta Gran varietà; 11: Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il momento della verità; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Un curioso autunno; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Canzoni di serie A; 17.45: Disco azione; 19: Canzoni di serie A (2); 19.50: Opera '77; 20.50: Radiodue settimana; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 13.45, 14.45, 19.15, 20.45, 23. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9: la musica ascoltata insieme, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili; 7.45: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: Henry Purcell; 10.55: Dimensione Europa; 11.45: Henry Purcell; 12.45: Succede in Italia; 13: Quale folk; 14: Henry Purcell; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Henry Purcell 16.45: Knicker Bocker Holiday di Kurt Weill; 19.45: Horovitz interpreta Schumann; 20.15: Monteverdi a Vienna; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.15: Pagine cameristiche.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La contrada» con la regia di F. Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'intepretazione del Teatro Popolare «La contrada». Regia di Francesco Macedonio; 14.30: L'opera in 30' - Un programma di Carlo de Incontrera.

Radio Capodistria

7.30: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai; 9.15: L'orchestra Walter Muzphy; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: La canzone del giorno; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Melodie di Franz Lehar; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 13: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano; 15.15: BPM record; 15.30: Folk e no; 16: Arte un modo di vivere; 16.05: Free show; 19.30: Crash; 20: Incontri con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.30: Riserva; 21.45: L'allegra operetta: 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV Svizzera

10.55: In Eurovisione dalla Val d'Isère: sci, discesa libera maschile (cronaca diretta) 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama settimanale del telegiornale; 14: Un'ora per voi, settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera; 15: Diritto di vino; 15.50: Da Aarau: pallamano: Svizzera - Romania (cronaca differita parziale); 16.50: «La leggenda di Whitey Markam» telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano»; 17.40: Domenica sport Cronaca differita parziale di incontri di calcio di lega nazionale - Notizie; 18.45: Telegiornale; 18.50: Giovani concertisti - Concorso Beethoven; 19.30: La parola del Signore, conversazione evangelica; 19.40: Il mondo in cui viviamo - Itinerari artistici: Creta (parte prima); 20.05: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo: Karl Weber, Ero il re dei balocchi; 20.30: Telegiornale; 20.45: «La famiglia Buchholz» dal romanzo di Julius Stinde, regia di Harald Philipp (prima puntata); 21.45: La domenica sportiva.

TV Capodistria

10.55: Telesport - Sci - Coppa del mondo - Val d'Isère: discesa libera maschile; 17.45: Pallacanestro, campionato jugoslavo; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27: I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 20.35: «L'amante italiana», film; 22.10: «Maria», romanzo sceneggiato.

TV Lubiana

7.55: Jugoslavia, buon giorno; 8.25: La TV e gli spettatori; 9.05: «La repubblica di Uzice», serie TV; 10: TV dei ragazzi; 10.25: «Karino», romanzo sceneggiato; 10.55: Telesport - Sci - Coppa del mondo - Val d'Isère: discesa libera maschile; 12.25: La TV degli agricoltori; 14.30: Pomeriggio festivo; 16.20: Film; 17.45: Cartoni animati; 17.50: Pallacanestro: Zadar - Brest; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di economia; 20: «Vapcarrov», dramma; 21.05: La barca sul fiume Ornojevic, documentario; 21.35: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: TV dei ragazzi; 11.30: TV degli agricoltori; 13.35: La TV e gli spettatori; 14.05: «L'orsacchiotto», film per ragazzi; 15.30: Pomeriggio festivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20.05: «Todora», dramma; 21.10: Appunti di viaggio; 21.40: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

RIVESTIAMO ambienti con bellissimi originali pannelli legni diversi, eterni, economici, isolanti termoacustici. Dimostrazioni preventivi gratis, laboratorio tel. 93189. 24127 CC

SARTA capace offresi per riparazioni proprio domicilio tel. 226107. 3734 CC

SARTORIA accetta riparazioni uomo e signora. Vasta, Foscolo 16 I. Tel. 741658. 24121 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe original Tiroler loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 24043 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11. Tel. 790280. 22636 CC

SI assumono restauri completi di appartamenti vuoti. Telefonare al 754912 dopo ore 20. 24161 CC

TAPPEZZIERE matarassaio a domicilio. Telefono 417131. 24154 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1». Telefonare 764080 escluso sabato. 050356 CC

TRASLOCHI Giona montaggio smontaggio mobili imballaggi deposito. Tel. 814319. 22564 CC

A. APPRENDISTA commessa praticca cercasi. Presentarsi lunedì Panificio Centrale, via Roma 28. 1234 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Eupilio 126 Catania. 07075 D

APPRENDISTA commessa, conoscenza sloveno cerca negozio casalinghi Kerzè, P.zza San Giovanni 1. Presentarsi lunedì. 24126 D

CASA di spedizioni internazionali cerca contabile con esperienza pluriennale impiego mezza giornata (mattino). Scrivere a Publikompass cassetta 50 F, 34100 Trieste. 24176 D

CERCANSI da grande industria un operaio specializzato conduzione caldaia vapore con patente primo aut secondo grado generale et operaio specializzato conduttore locomotore diesel di manovra. Offerte a Publikompass cassetta 37 F, 34100 Trieste. 24016 D

CERCANSI pulitrici presentarsi Tergeste, via Mazzini 30 ore 8.30-12.30. 23977 D

CERCANSI donne 20-40 anni bella presenza, anche part-time, facilità rapporti clientela per vendita Filati Cucirini e Uncinetto. Trieste, Provincia, Udine, alte provvigioni. Presentarsi Grand Hotel Duchi d'Aosta, via dell'Orologio 2, chiedendo sig. Bonfanti il giorno 12 dicembre dalle ore 10 alle ore 17. 3/7815 D

CERCANSI panettiere e pasticciere, via Madonna del Mare n. 10. 24024 D

CERCASI insegnante estivo per corso serale geometri. Telef. ore ufficio 764122-23, interno 52. 24190 D

CERCASI aiuto banconiere. Presentarsi Bar Maggio, Roiano. Chiuso la domenica. 1234 D

CERCASI lavorante barbiere anche mezza giornata ottimo trattamento campo San Giacomo 18. 3729 D

CERCASI apprendista conoscenza slavo. Pelletterie Bruna, via Mazzini 38. 24092 D

CERCASI impiegata stenodattilografa perfetta conoscenza inglese massima diligenza possibilmente esperienza ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 45 F, 34100 Trieste. 3718 D

CERCASI tecnico per sviluppo e stampa fotocolore in Udine. Massima serietà e competenza 500.000 mensili. Astenersi non pratici. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 38 F, 34100 Trieste. 375 D

COMMESSA pratica abbigliamento cercasi. Galatti 6. 24099 D

CORRISPONDENTE inglese conoscenza serbocroato buona stenodattilografa cerca ditta import-export di Trieste. Offerta a Pubblikompass cassetta n. 25 F, 34100 Trieste. 24913 D

GIORNALE Nazionale politico informativo cerca ovunque collaboratori. Uomo: via Principe Amedeo 132, Roma. 050418 D

GUADAGNO IMMEDIATO. Seria ditta locale cerca per Trieste n. 20 elementi ambosessi per facile lavoro offronsi L. 15.000 giornaliere più premi. Presentarsi lunedì e martedì 12-13 in via Mazzini 30 1.o p. sig. Bellani, dalle ore 15.30-19.30. 24193 D

IMPIEGATA conoscenza dattilografia macchine contabili possibilmente P. 203 ricerca primaria impresa edile. Scrivere a Publikompass cassetta 39 F, 34100 Trieste. 24042 D

INDUSTRIA prefabbricazione cemento armato con vari centri di produzione in Italia settentrionale e in Veneto cerca serio professionista per apertura agenzia per la zona di Trieste. Scrivere a Publikompass 62 A, 20123 Milano. 1232 D

MEZZALAVORANTE apprendista pratica parrucchiera cercasi. Telef. 744372. 24076 D

PER simpatico lavoro pubblicitario serale cercasi collaboratori automuniti. Per informazioni telefonare domenica ore 10-12 e 15-18 al (0431) 81524. 050422 D

S.P.A. leader nel settore dell'infanzia ricerca ambosessi, liberi subito, età minima 23 anni, titolo di studio medio superiore, ed interessati a problemi educativi con predisposizione ad operare in un settore commerciale con guadagni superiori alla media, previo breve corso gratuito di informazione e qualificazione. Solo per fissare un colloquio con un dirigente incaricato, telefonare lunedì orario ufficio al 040/732370-732086 Trieste. 24083 D

SOCIETA' export cerca venditore lingue slave possibile conoscenza tecnica et tedesco ottimo trattamento. Scrivere curriculum a Publikompass cassetta n. 44 F, 34100 Trieste. 24112 D

SOCIETA' Import-Export cerca impiegata perfetto inglese. Scrivere a Publikompass cassetta 30 F. 34100 Trieste. 23944 D

SOCIETA' nautica in Sistiana cerca elemento capace per attività manuali. Impiego continuativo. Precisare curriculum. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36 F, 34100 Trieste. 24002 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente in inglese e serbocroato cerca ditta import-export di Trieste. Offerta a Publikompass cassetta 24 F, 34100 Trieste. 23912 D

STUDIO legale cerca stenodattilografa scrivere a Publikompass cassetta n. 2-G 34100 Trieste. 24186 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

CAMERA cucina cerca in affitto pensionato solo referenziato. Telef. 750544-762754 ore 12-16. 24104 E

CERCASI camera riscaldata e silenziosa anche modesta prezzi modici. Studente universitario. Telef. 823719. 24073 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza a 2 persone distinte escluso donne. In mattinata tel. 421788. 24046 F

AFFITTASI stanza giovane serio. Tel. 750595. 24124 F

CAMERA ammobiliata comfort affittasi a distinto. Telefonare 752729. 23951 F

CAMERA mobiliata, comodo cucina, centro, affittasi, telef. 62613. 24192 F

STANZA ammobiliata riscaldamento bagno in villa affittasi studente o persona referenziata tel. 731274. 3737 F

STANZETTA mobiliata uso bagno telefono giovane distinto. Telefono 730618 affittasi. 0023576 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

LAUREATO impartisce lezioni medie, superiori, preparazione privatisti. Tel. 753315. 3706 G

LAUREATO economia impartisce lezioni ragioneria computisteria. Tel. 810008. 24081 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica medie inferiori matematica finanziaria medie superiori. Tel. 767463. 23585 G

MATEMATICA, fisica, costruzioni, francese, preparazione privatisti, anche domicilio. Tel. 60437. 24106 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni matematica inglese medie inferiori. Anche baby-sitter età scolare. Tel. 740367. 24056 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

SMARRITO venerdì sera orologio, marca Darwill con bracciale oro, carissimo ricordo di mamma scomparsa, generosa mancia ad onesto rinvenitore. 749908. 24201 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A. AFFITTASI PRONTAMENTE APPARTAMENTO AMMOBILIATO paraggi stazione centrale, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli, terzo piano, ascensore, riscaldamento centrale, ogni comfort, lire duecentoventimila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6, tel. 755885 feriali, orario 16-19. 24197 I

AFFITTASI mobiliati tre stanze cucina tutti comforts possibilmente professionisti. Tel. 793090. 24143 I

AFFITTASI appartamento mobiliato. Telefonare lunedì al 741670. 24025 I

AFFITTO zona Flavia periodo anni due, camera cucina bagno poggiolo riscaldamento. Scrivere Publikompass cassetta n. 43 F, 34100 Trieste. 24097 I

BOX in campo San Giacomo AFFITTASI AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo. 1234 I

DISPONIAMO magazzino 300 mq e più per deposito merci eventuale distribuzione tel. 768021 ore ufficio. 24181 I

LOCALE 100 mq circa quattro grandi vetrine affittasi via Cologna tel. orario negozio 732689. 3739 I

PER uffici otto stanze centralissimo affittasi telef. 37835 ore 9-13. 24228 I

PIED A TERRE, arredato, riscaldamento autonomo, zona centrale, dividerei per concorso spese. Telefonare mattina 32714. 24107 I

SISTIANA MOBILIATO tutti comfort 3 stanze soggiorno cucina bagno terrazza panoramico garage giardino campo tennis affitta Immobiliare Italia 61512-61514. 4-12 I

ULTIMO appartamento prima entrata nuovo edificio angolo Revoltella Vergerio, tre stanze, bagno cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata, affittasi. Amministrazione Spagnul, Canalpiccolo 2, lunedì pomeriggio. 23613 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A. ARGO - San Francesco 4, tel. 768163 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenziata. Rapide affittanze senza alcuna spesa. 24236 L

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI, uffici. Disponiamo clientela referenziata. Gratuita assistenza. 23907 L

A. STATALE sola casa affitto camera cucina ottime referenze mesi anticipati oppure camera vuota presso signora sola. Tel. 68857 ore 12-16. 23597 L

AMMINISTRAZIONE stabili CERCA appartamenti affitto clientela referenziata. Tel. 64678. 23619 L

APPARTAMENTINO due - tre stanze con servizi insegnanti referenziate cercano. Telefonare ore pasti al 765655. 24053 L

APPARTAMENTINO 2-3 stanze con servizi, insegnanti referenziate cercano. Telefonare ore pasti 765655. 20453 L

APPARTAMENTO soggiorno 2 stanze servizi cerco in affitto. Tel. 748185. 23811 L

APPARTAMENTO 7-10 stanze zona centro anche da restaurare cercasi affitto. Tel. 62456-32980. 23587 L

APPARTAMENTO ammobiliato cercasi per studentesse. Telefonare dalle ore 11 alle 15 93625. 23602 L

AGENZIA pubblicitaria con sede a Milano cerca appartamento uso ufficio due tre stanze zona centro o San Giacomo Ponziana. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 F, 34100 Trieste. 24123 L

BOX auto o magazzino simile cerco in affitto qualsiasi zona. Telefonare ore pasti 55329. 23725 L

CEDO camera signora cambio piccoli lavori ufficio. Telef. 797198.

CERCASI appartamento affitto miti pretese possibilmente paraggi stadio. Telefonare 811724 ore pasti. 23426 L

CERCASI mini-vano uso ufficio zona Rossetti-Piccardi. Telef. 768077, ore negozio. 23521 L

CERCASI affitto magazzino paraggi Enrico Toti. Tel. 756077. 24165 L

CERCASI locale affitto per attività culturalmente qualificata. Telefono 742037. 24101 L

CERCASI camera cucina anche modestamente mobiliato. Tel. 212419. 23391 L

CERCASI appartamento 3 stanze servizi 100.000. Telefonare lunedì 16-21 759806. 23827 L

CERCASI prontamente locale uso deposito mq 500-1000. Telefonare 273264 esclusi intermediari. 23628 L

CERCO affitto vuoto o ammobiliato signorile appartamento salone grande pranzo 3-4 camere guardaroba 2-3 servizi con giardino o terrazze anche in villa possibile futuro acquisto massime garanzie 62497. 23595 L

CERCO urgentemente appartamento pagando intero anno affitto. Tel. 411011. 24067 L

CONIUGI soli referenziatissimi cercano tristanze 220.00 inintermediari. 794024. 24064 L

CONIUGI cercano urgentemente affitto 2 stanze cucina bagno tel. festivi 775023 feriali 8-13 n. 744335. 3730 L

Continua in 12.a pagina

PER UNA CASA PIU' BELLA!

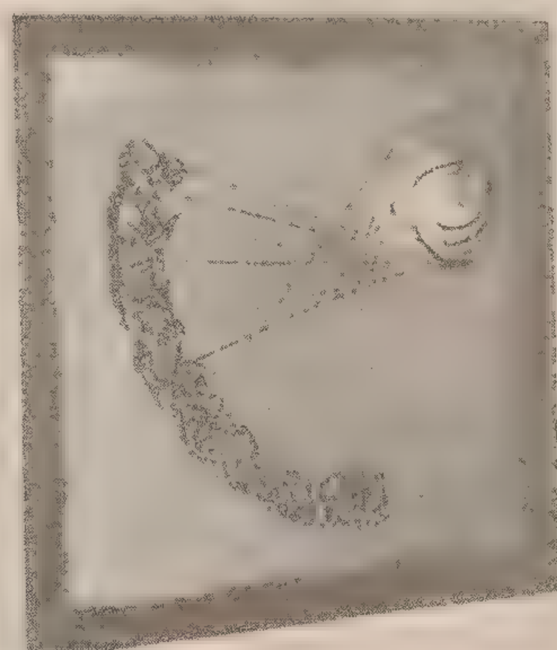
consigli e proposte
per i Vostri problemi
d'arredamento

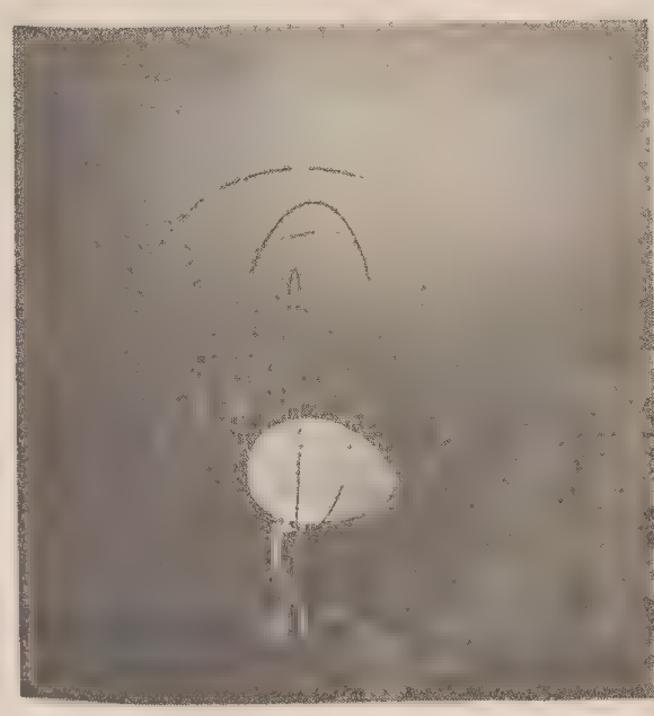
a cura della PK



SCEGLIERE LA MOQUETTE

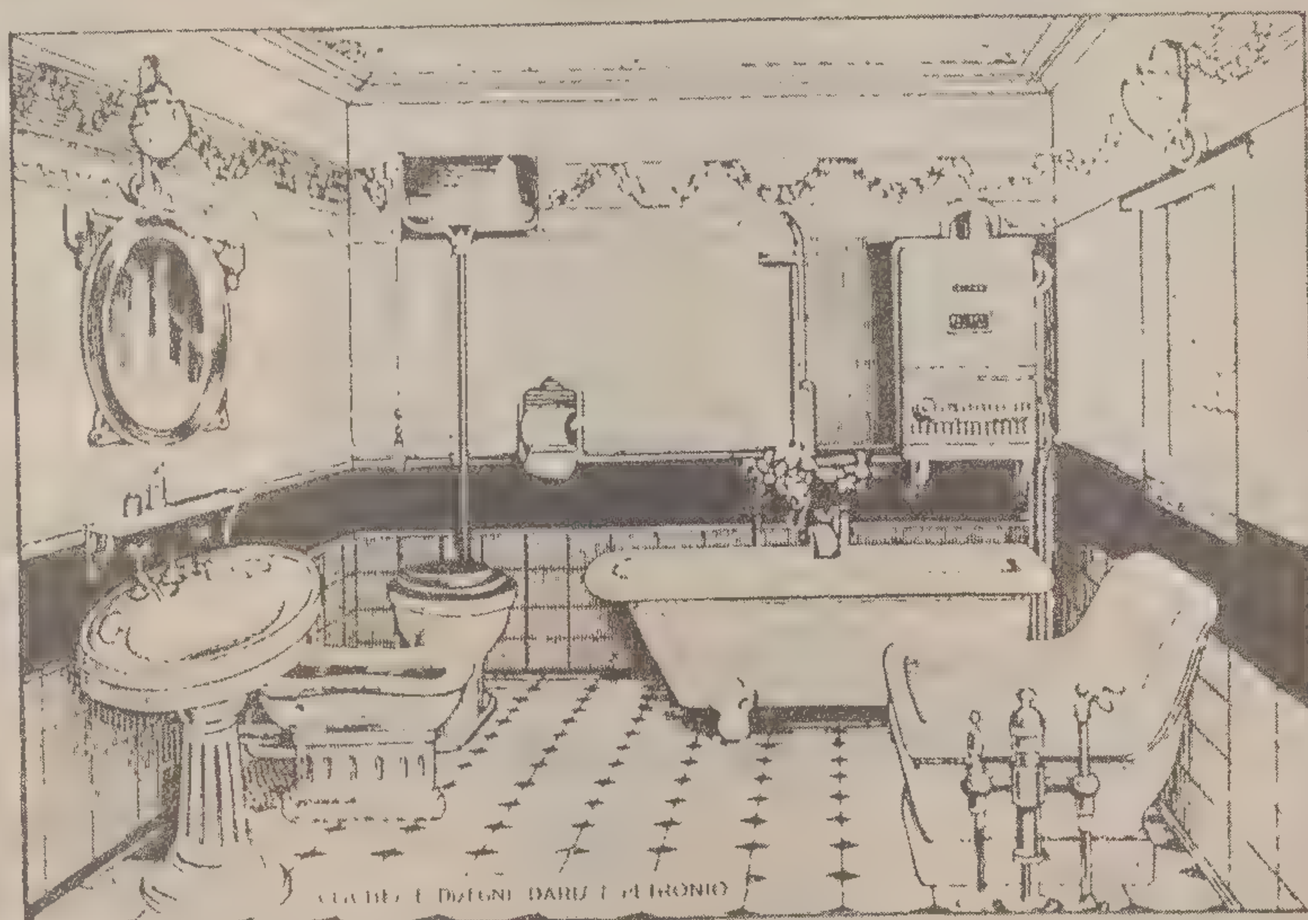
Prezzo, durata, qualità e colore sono determinanti per la scelta di una moquette.
Il mercato offre una vastissima varietà di moquettes, ma forse non tutti sanno che ognuna di queste è stata studiata e preparata nei materiali nelle tinte e nei disegni per un uso specifico.
Ed è questo il momento in cui è indispensabile un consiglio qualificato, che possa soddisfare in pieno il desiderio del cliente.
Un piccolo esempio: se volete valorizzare in un ambiente i toni del legno che lo caratterizzano vi indicheremo un nostro tipo di moquette che capta la luce.





Arte e funzionalità

l'abbinamento di materiali nuovissimi come l'acciaio e del tradizionale vetro di Murano per un quadro luminoso che, da solo, può arredare magnificamente un'intera parete. Un'opera d'arte firmata da Angelo Brotto e riprodotta in un esiguo numero di esemplari è, inoltre, un sicuro investimento anche per coloro i quali non fossero attratti solamente dalla singolare bellezza delle opere.



Articoli per impianti sanitari

Da un secolo all'avanguardia nelle forniture per l'arredamento del bagno e della casa.



La soluzione ideale per ogni tipo di arredamento

Qualunque progetto sugli ambienti della vostra casa non può prescindere dal «tono» che vorrete conferire alle pareti. Oggi la soluzione che più largamente si è imposta, per criteri pratici ed estetici, è quella della carta da parati, che per la grande varietà di combinazioni offre al cliente la possibilità di esprimere tutto il suo gusto e la sua personalità.



Per una camera da letto diversa

Vi invitiamo a una visita: nel nostro negozio (naturalmente, oltre tutta la produzione Permaflex) uno scelto assortimento di letti d'ottone classici e moderni nelle soluzioni più robuste.

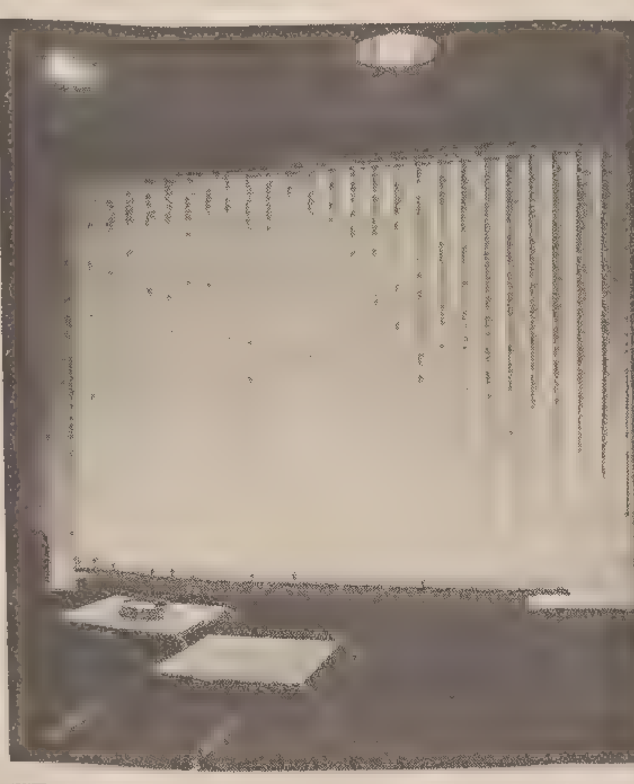
Il letto d'ottone è un oggetto di valore, un investimento sicuro.



Un nuovo show-room

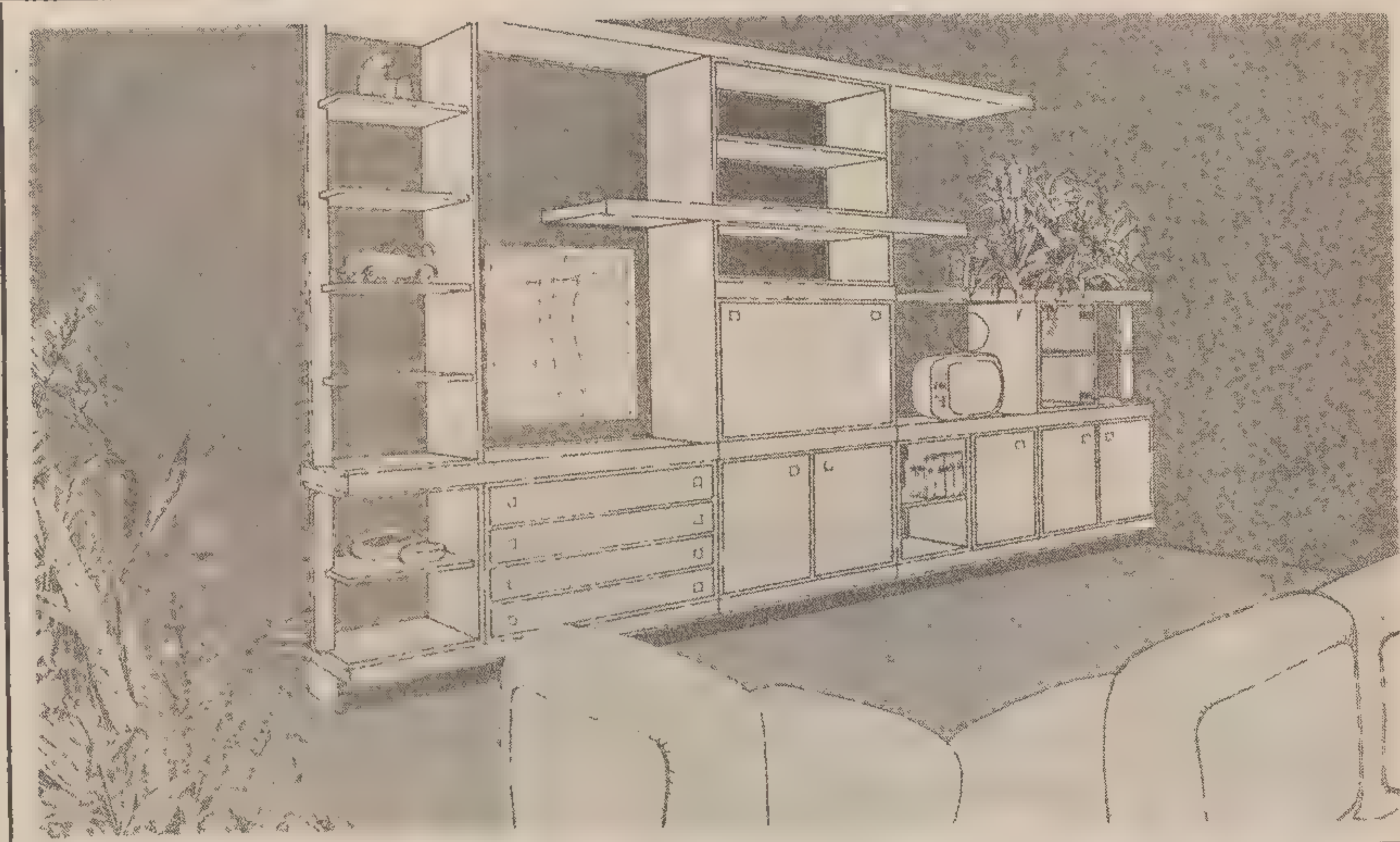
suscita sempre curiosità ed interesse, specie quando, come in questo caso, si tratta di una boutique dell'oggettistica.

Troverete non solo una mostra continuamente aggiornata, ma anche una collaborazione gratuita di architetti ed arredatori per consigliarVi l'oggetto più qualificato per l'occasione più adatta.



Porte a soffietto

«Queste porte sono troppo ingombranti, bisognerebbe cambiarle». E' un compito che può capitare e che si può risolvere con facilità adottando le porte scorrevoli, a soffietto. Da Malossi troverete l'assortimento più vario e completo; inoltre tende alla veneziana, tende a bande verticali, avvolgibili in plastica e mantovane per tende.



«LUI» DELLA BESTETTI

«lui» il nome di questa serie — Martino Perego ne è il designer.

Una serie di elementi appositamente studiati per la zona soggiorno e pranzo, composta da box bassi o alti, a giorno, chiusi con antine di legno o cristallo fumé, o con cassetti; l'accostabilità e la sovrapponibilità di tutti gli elementi, l'impiego di angolari introversi, la possibilità di utilizzo dei box sui due fronti permettono la realizzazione di una composizione indivenire, arricchita anche da pannelli accostabili e attrezzati con appositi ripiani di varia lunghezza. La serie è completata da contenitori a funzione specifica: porta T V estraibile orientabile, porta dischi, porta bottiglie, frigo bar, giradischi stereofonico, appendiabiti, tavolo estraibile, letto estraibile orientabile. *Disponibile in noce - palissandro - radica - laccato nero o bianco o tinta laccata a richiesta.*

NATALE

LA GABBIA

TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 36 TEL. / 040 / 793910

GIOVANE coppia cerca affitto urgentemente camera soggiorno cucina servizi telef. tutti i giorni 39360. 24205 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento affitto massimo 140 mila. Tel. 764980 ore 13-17. 24122 L

GIOVANE coppia referenziata cerca appartamento affitto max 140.000. Tel. 764980 ore 13-17. 13684 L

GIOVANE coppia sposi cercano urgentemente stanza soggiorno cucina. Tel. 39360. 23650 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto anche da restaurare max 80.000. Tel. 761958. 23702 L

GIOVANI coniugi cercano in affitto appartamento 3-4 stanze no restauro. Telefonare 567831 tutti i giorni. 23581 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento referenziati 80-100 000 massimo tel. 816043. 3731 L

IMPIEGATO statale cerca affitto stanza cucinino bagno o monolocale comfort max 90.000. Telefono 416174 ore 15-16. 24061 L

INFERMIERA cerca affitto miniappartamento urgentemente. Telefono 411123. 3640 L

LOCALE centrale adatto per negozio vendita minuto metri quadrati settanta circa cercasi affitto. Offerte a Publikompass cassetta n. 23 EE 34100 Trieste. 23796 L

MAGAZZINO cercasi qualsiasi grandezza qualsiasi zona tel. 62526 ore 22 in poi. 24252 L

MONOLOCALE stanza soffitta con servizi o miniappartamento cercasi in affitto. Telefonare 744114. 28524 L

PERSONA sola cerca affitto miniappartamento oppure stanza con servizi e vitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3-G 34100 Trieste. 24198 L

PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento centrale uso ufficio. Telefonare 415508. 24023 L

REFERENZIATO recentemente trasferitosi Trieste cerca abitazione possibilmente monolocale con servizi. Telefonare giorni lavorativi ore 8-17 n. 778360 oppure 7782258. 23846 L

SIGNORA trasferita a Trieste cerca appartamentino ammobiliato. Telefonare al 75419 dalle 11 alle 14. 23797 L

SPOSI referenziati cercano affitto appartamento 2 stanze bagno 100 mila. Tel. 52521. 24166 L

TRE quattro stanze uso ufficio zona centrale cercasi affitto. Telefonare lunedì 62617, ore ufficio. 23466 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. RISCALDAMENTO, eseguonsi impianti autonomi, disponendo materiale prezzi svendita, telef. 797198. 24210 M

AMPLIFON acustico modello recentissimo vendesi 140.000 telef. ore pasti 722511. 24235 M

BELLISSIMI come nuovi stivali, vestiti, borse e altro donna moderna. Inoltre scarponi sci bambino Tel 0481-72477. 1089 M

BRUCIATORE a nafta Lamborghini automatico completo di pompa interruttori e serbatoio per riscaldamento 4 stanze ed accessori vendesi lire 60.000. Tel. 743044. 3707 M

CORSO completo inglese, enciclopedia britannica, laboratorio linguistico individuale, con cuffia, 12 cassette, 8 volumi, testo, dizionario, mobile, mai usato vendesi. Telefonare 412244. 24021 M

FRIGO, lavatrice, cucina economica, stufa kerosene, mobiletti cucina, vendonsi tel. 422822. 24244 M

GIRADISCHI Lenco amplificatore Hirtel casse RCF 40 LI. Telefonare 911477. 24011 M

OCCASIONE vendesi giaccone montone seminuovo e altri capi vestiario taglie 40-42 Telefonare 759467. 24144 M

OCCASIONE collo volpe nero nuovo vendesi telef. 420210 domenica, martedì. 24178 M

SINGER, stufa metano automatica, frigo occ., tel. 748321 domenica, lunedì mattina. 24221 M

SMERIGLIATRICE, trapano, saldatrice portatile, banco falegname. Occasionissime, via Conti 9/1. 22592 M

SPOGLIO guardaroba abiti e pellicce taglia 44 vendonsi telef. 795188. 24217 M

STIVALI per signora con polpaccio forte e fortissimo in vendita via Giulia 24. Calzoleria Zumo telefono 796915. 24230 M

TECNIGRAFO ottime condizioni vendesi. Tel. lunedì 730335. 3717 M

VENDESI coppi usati a Domio n. 137 Coretti, telef. 822002. 23809 M

VENDESI lavastoviglie quasi nuova «Indesit» superautomatic. Telef. 421937. 24089 M

VENDESI macchine lavatrici Miele per fine attività. Telefono 814017-814117. 24032 M

VENDESI occasione macchina cucire Vigorelli automatica con mobile tel. 54990. 24241 M

VENDO antilope nuovo collo volpe interno lupin 44-46 tel. 412573. 3736 M

VENDO lettino e passeggino alto seminuovo tel. 51078 mattinata. 3733 M

VENDO persiano grigio taglia 44 L. 850.000, giaccone murmel taglia 42-44 L. 100.000, persiano nero taglia 42 L. 470.000. Telefono 755877. 24167 M

VENDO macchina per cucire sarto Singer 1953. Telefonare pomeriggi 39458. 23891 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratis appartamenti cantine acquistiamo cose vecchie pagando benissimo. Tel. 749441. 24119 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, radio antiche, grammofoni, organetti, giocattoli, bambole, cartoline, fotografie, bilance, scatolette, tabacchiere, vassoi, lampade, bigiotterie, posate, bicchieri, medaglie, medaglioni, mobili e soprammobili compero. Telefonare negozio 793972 pasti e festivi 767134. 24220 N

FRANCOBOLLI nuovi usati collezioni acquista collezionista pagando massimo. Telefonare 52131. 24062 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte acquisto sempre ovunque. Marini, 64960, 64782. 23969 N

RITIRASI enciclopedie vecchie argomenti diversi eventualmente sostituendo con nuove condizioni eccezionali. Telefonare 790587. 24169 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE visto le matrimoniali Serenella 1 a L. 795.000. Serenella 2 a L. 1.140.000. Serenella 3 a L. 1.490.000 in vero legno e garantite dieci anni? Ancora soggiorni, salotti a prezzi quasi di omaggio, il tutto in offerta speciale natalizia, da: Serenissima Mobili, via Barbariga 5, Roiano. 050416 NN

AL Mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso-comuni prezzi ribassati comode rate «Visitateci». Assortimento anche usato. 24183 NN

ARMADIO con sopralzo, materasso lana, occasione, tel. 748321, domenica o lunedì mattina. 24221 NN

Continua in 14.a pagina

SEMPRE - MENO - CARE LE PELLICCE A MESTRE



INIZIA DOMANI ORE 15.30

LA GRANDIOSA VENDITA DI PELLICCE PREGIATE

con sconti oltre il 50%

possibili dati gli ampi sconti ottenuti nei massicci acquisti all'origine, di cui intende fare omaggio alla clientela

Alcuni prezzi orientativi

	Valore	Realizzo		Valore	Realizzo
Ocelot Poludos	2.800.000	1.290.000	Persiano uomo donna	690.000	275.000
Visone Saga Select	4.500 000	2.090.000	Opossum	1.090.000	490.000
Visone Imperial	2.450.000	1.290.000	Castorito	390.000	225.000
Visone Ranch	1.950.000	990.000	Capretto d'Asmara	550.000	270.000
Visel o visone cinese	1.490.000	790.000	Rat Mosquet naturale	990.000	490.000
Visone Tweed	1.290.000	690.000	Montone doré	490.000	240.000
Bolero visone	850.000	490.000	Foca	890.000	490.000
Lontra Black	1.650.000	890.000	Viscaccia	360.000	165.000
Lupo coreano	790.000	390.000	Lapin G.	180.000	85.000
Marmotta G.	1.500.000	785.000	Gatto	290.000	195.000
Castoro	1.490.000	790.000	Cappelli visone	60.000	25.000
Volpe Patagonia G.	1.090.000	590.000	Pelli visone maschi giganti	90 000	40 000
Rat visonato	1.090.000	590.000	Giacconi uomo	109.000	65.000
			Coperte Lapin matrimoniale	145.000	90.000

Pellicce per bambini a sole L. 49.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione modelli 1977-78 con certificato di garanzia

LA PELLICCERIA CHE NON TEME CONFRONTI

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.

MESTRE Via Piave 119

DOMENICA 18 DICEMBRE IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO

UNA NUOVA ECCEZIONALE INIZIATIVA! I «MAGAZZINI MAZZORATO» ORGANIZZANO UN

SERVIZIO GRATUITO

di autopullman, con partenze da Udine e Gorizia. Tutti i martedì e giovedì ore 13 e ritorno da Castelminio ore 18

PARTENZE:

Udine - Stazione Ferroviaria di fronte albergo Europa.

Gorizia - Di fronte Stazione Ferroviaria.

Per informazioni e prenotazioni a UDINE telefonare Agenzia Collavini, tel. 0432/25079 e 22945.

A GORIZIA telefonare Agenzia Appiani, telefono 0481/2266.

(la prenotazione — L. 500 — viene rimborsata al momento dell'arrivo).

MAGAZZINI MAZZORATO

CONFEZIONI E CALZATURE — CASTELMINIO DI RESANA (TV)

Tel. Confezioni (0423) 480260/480190 - Calzature (0423) 480130

Fra poco Natale. E i nostri "ribassi" invitano ad acquisti utili, eccezionalmente vantaggiosi. Vi suggeriamo però di anticipare le vostre scelte perchè il grande successo di vendita potrebbe determinare un rapido esaurirsi delle offerte.

L'occasione più grossa dell'anno:

alla Standa ribassi fino al 40%

Eccone alcuni:

DONNA

Camicette in tutte le tinte e le fantasie di moda	da (~~7.800~~)	5.000	a (~~12.800~~)	10.000	lire
Camicie in maglia, nei modelli più classici o giovanili	da (~~6.000~~)	4.500	a (~~8.500~~)	7.000	lire
Magliette e pullover, in una grande varietà di modelli	da (~~3.500~~)	2.000	a (~~6.500~~)	4.500	lire
Maglioni pratici, sportivi, sempre eleganti	da (~~10.500~~)	7.000	a (~~20.000~~)	14.000	lire
Abiti chemisier, in tante fantasie di moda	da (~~9.000~~)	6.000	a (~~25.000~~)	20.000	lire
Gonne classiche e sportive in tutte le taglie	da (~~8.500~~)	5.000	a (~~16.500~~)	14.500	lire
Cappotti di linea perfetta, in tutte le taglie	da (~~33.000~~)	25.000	a (~~50.000~~)	40.000	lire

BAMBINI

Magliette e camicie per neonati e bambini fino a 3 anni	da (~~2.000~~)	1.500	a (~~5.500~~)	4.000	lire
Maglioncini e giubbotti per bambini 3/6 anni	da (~~2.500~~)	1.750	a (~~12.000~~)	9.000	lire
Maglioni e magliette per bambini da 7 a 14 anni	da (~~3.000~~)	2.000	a (~~14.000~~)	10.000	lire
Gonne classiche o sportive per bambine di ogni età	da (~~4.500~~)	4.000	a (~~17.500~~)	15.000	lire
Cappotto sportivo per bambine, in tutte le taglie	da (~~28.500~~)	23.000	a (~~36.500~~)	29.000	lire
Cappotti e giacconi praticissimi, per bambini 4/14 anni	da (~~19.500~~)	17.500	a (~~27.000~~)	21.500	lire

UOMO

Pullover nei modelli più attuali e in tutte le misure	da (~~3.500~~)	2.000	a (~~14.000~~)	10.000	lire
Giubbetti in maglia - tinte unite e fantasia di moda	da (~~12.000~~)	9.000	a (~~18.000~~)	14.000	lire
Giubbotti in tessuto - praticissimi	da (~~22.000~~)	19.500	a (~~39.000~~)	30.000	lire
Cappotti classici e sportivi in tutte le taglie	da (~~33.000~~)	25.000	a (~~50.000~~)	35.000	lire

GRUPPO MONTEDISON

STANDA

SOLENNE CERIMONIA A OSLO PER LA CONSEGNA DEI PREMI NOBEL

Gli alfieri della pace

Lacrime di commozione delle due nordirlandesi Betty Williams e Mairead Corrigan Riconoscimento per i 16 anni d'attività dell'organizzazione «Amnesty international»

OSLO — Con la consueta solenne cerimonia, sono stati consegnati ieri i premi Nobel per la pace 1976 e 1977 nell'aula magna dell'università di Oslo. A ricevere quello per il '76 sono state due donne, Betty Williams e Mairead Corrigan, fondatrici del movimento per la pace nell'Irlanda del Nord e impegnate in una crociata per la fine della violenza e dello spargimento di sangue fraterno nell'Ulster. Nella cerimonia la Williams e la Corrigan hanno lanciato un appello al genere umano affinché «getti via le armi». Nel ricevere il premio dalle mani del presidente del comitato norvegese per il premio Nobel, le due donne si sono abbracciate e hanno pianto.

La Corrigan, 33 anni, ex segretaria d'azienda, ha pronunciato un breve discorso con la voce rotta dall'emozione e le lacrime agli occhi: «La guerra ormai è una cosa superata — ha detto — siamo riusciti a dimostrare che la strada della non violenza può portare a cambiamenti nella società. Il nostro mondo — ha proseguito — precipita verso il disastro; ma non è troppo tardi per dimostrare la potenza dell'amore. Se amiamo dobbiamo essere ciechi alle questioni ideologiche, che hanno un'importanza secondaria».

Uno scroscio di applausi ha accolto le ultime parole della Corrigan, che insieme alla Williams ha sfidato per un anno e quattro mesi di campagna pacifista le minacce di morte degli estremisti, le percosse e gli insulti: «Se ognuno di noi amasse con tutto il suo essere — ha concluso la giovane donna — potremmo cambiare il mondo in un'ora e gettare via le nostre armi». Mentre la Corrigan parlava così, la polizia a cavallo norvegese tratteneva uno sparuto gruppo di elementi locali di sinistra favorevoli all'Ira, l'organizzazione estremista che si batte per l'indipendenza e la riunificazione dell'Irlanda; i manifestanti avevano inalberato cartelli con le scritte: «Via le truppe britanniche dall'Irlanda del Nord» e «I pacifisti appoggiano l'occupazione dell'esercito britannico».

Il premio del 1977 (un assegno di 145 mila dollari) è stato consegnato nelle mani di Thomas Hammarberg, giornalista della televisione svedese e presidente della sezione svedese di Amnesty International. A questa organizzazione, la cui sede centrale è a Londra, il premio è stato assegnato per i 16 anni di lotta condotta senza tregua per la tutela dei diritti dell'uomo e per la difesa dei prigionieri politici in ogni regime ed in ogni paese.

Amnesty International, ha detto Hammarberg nel breve discorso di accettazione, «intende continuare la sua opera contro la tortura e la pena di morte. Questo è l'unico modo con cui possiamo onorare il premio che oggi abbiamo ottenuto». «I diritti dell'uomo — ha proseguito Hammarberg davanti all'uditorio che annoverava statisti e dignitari norvegesi, compreso Re Olav — sono sempre in pericolo, e tendono sempre ad essere violati in tempo di guerra. Non ci può essere pace quando un paese è retto dall'oppressione, dalla tortura e dalla brutalità».

Fra i diversi esempi di «prigionieri di coscienza» per la cui liberazione Amnesty si batte, Hammarberg ha citato il caso di una giovane indonesiana, di nome Supia, arrestata dalle autorità indonesiane nel 1965 in seguito a un fallito colpo di stato comunista, quando aveva solo 14 anni. «Il suo delitto — ha detto gravemente Hammarberg — è stato quello di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato, durante un tentativo di colpo di stato. Adesso Supia ha 27 anni, ed ha trascorso metà della sua vita in prigione».

«Ci sono migliaia di altre persone in carcere per motivi analoghi — ha aggiunto — e sappiamo che in diversi paesi si pratica la tortura». Nello stigmatizzare quei paesi che hanno sottoscritto la dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo e poi ne ignorano i principi, ha detto: «Questa è ipocrisia internazionale! Cento paesi mantengono ancora in vigore la pena di morte. L'assassinio e la pena di morte sono mezzi cui si fa ricorso per sterminare l'opposizione politica».

Il Concorde a Singapore

SINGAPORE — Il supersonico franco-britannico «Concorde» è atterrato all'aeroporto di Singapore a conclusione del volo inaugurale da Londra. Il velivolo ha coperto gli 11.600 chilometri in otto ore e 43 minuti, mezz'ora meno del previsto.

Le compagnie «British Airways» e «Singapore Airlines» hanno in programma tre voli regolari settimanali.

UNA CASALINGA «VALE»

20 mila lire al giorno

L'AQUILA — Una casalinga ha diritto ad almeno 20 mila lire al giorno perché «moglie, madre, cuoca, cameriera, sarta, lavandaia, amministratrice della casa ecc»: lo ha stabilito una sentenza civile del pretore di Trasacco (L'Aquila), dott. Nello Simonelli, chiamato a decidere su una domanda di risarcimento di danni avanzata da Lucia Di Giampietro, di 45 anni, che in un incidente stradale ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

La sentenza del magistrato, che ha riconosciuto alla donna anche 30 mila lire di danni morali, dice «che la natura delle lesioni certamente ha impedito alla Di Giampietro di svolgere la sua attività di casalinga e coltivatrice della terra in modo completo per almeno otto giorni e che il guadagno giornaliero di una casalinga non può essere valutato in misura inferiore a ventimila lire giornaliere».

Sinora le compagnie di assicurazione avevano liquidato i risarcimenti sulla base di sentenze di qualche anno fa che determinavano l'indennità dovuta alle casalinghe in cinque mila lire giornaliere.

■ MINATORI — Trenta persone si trovano bloccate, da venerdì sera, in una miniera nei pressi di Città del Messico per il crollo di una galleria. Si ignora se nell'incidente vi siano state vittime. Squadre di soccorso sono impegnate a rimuovere diverse tonnellate di sabbia.

DOPO I RIPETUTI FALLIMENTI DELL'AGGANCIO CON IL LABORATORIO ORBITALE

Un'altra Soyuz ci riprova



Cosmodromo di Baikonur — I due cosmonauti sovietici ostentano un radioso sorriso prima di varcare le soglie del cielo. Su di loro pesa la responsabilità di un riacquisto di credibilità per la cosmonautica sovietica. Non è dato di sapere quanti giorni durerà la missione (Telefoto Ap)

MOSCA — L'Unione Sovietica ha lanciato e messo in orbita una nave spaziale — la «Soyuz 26» — con due cosmonauti a bordo. Il lancio è avvenuto alle 2.19 (ora italiana). I due cosmonauti sono il tenente colonnello Iuri Romanenko, di 37 anni, comandante della missione, e Gheorghi Grechko, di 46 anni, ingegnere di volo. I due condurranno esperimenti con la «Salyut 6», la stazione orbitale messa in orbita il 29 settembre scorso.

Romanenko era istruttore di volo nell'aeronautica prima di entrare nel gruppo dei cosmonauti nel 1970. Grechko, da parte sua, ha già compiuto una missione nello spazio nel 1975 a bordo della «Soyuz 17». L'ultima impresa spaziale sovietica risale al 9 ottobre scorso quando è stata lanciata la «Soyuz 25», rientrata sulla Terra due giorni più tardi, dopo il fallimento dell'aggancio con la stazione orbitale.

E' ora probabile che la «Soyuz 26» cerchi di eseguire i compiti che furono della «Soyuz 25». L'obiettivo più importante dovrebbe essere il collaudo di un nuovo sistema di aggancio tra navicella e laboratorio spaziale. E' stato proprio per un' irregolarità nei dispositivi di aggancio che la «Soyuz 25» ha fallito lo scorso ottobre la sua missione, mentre identici problemi avevano causato nell'ottobre del 1976 anche il fallimento della missione della «Soyuz 23» che aveva mancato l'aggancio col laboratorio «Salyut 5» e aveva concluso la missione con un avventuroso ammaraggio in un lago del Kazakistan. Problemi analoghi di aggancio (stavolta col laboratorio spaziale «Salyut 3») avevano anche avuto gli astronauti della missione «Soyuz 15» nell'agosto del 1974. I due erano stati costretti ad interrompere la missione dopo 48 ore e a tentare un inedito atterraggio notturno.

L'ultima missione spaziale sovietica di lunga durata risale ormai al luglio 1976 quando Boris Volynov e Vitaly Zhobolov rimasero per 49 giorni in orbita (senza battere tuttavia il primato sovietico, che è di 63 giorni, stabilito nel luglio 1975 dall'equipaggio della Soyuz 18) agganciando la «Soyuz 21» al laboratorio «Salyut 5». Da allora i sovietici non hanno mai tenuto i loro astronauti nello spazio per periodi lunghi. La «Soyuz 22», incaricata di ricerche fotografiche, vi rimase per otto giorni. La «Soyuz 23», che fallì la missione, per appena due giorni. La «Soyuz 24» per diciotto giorni, ma si ebbe l' impressione di un rientro anticipato per quella che si prospettava come una missione a lunghissimo termine. La «Soyuz 25», mancato l'aggancio, rimase solo due giorni nello spazio. I sovietici non annunciano in anticipo la durata delle loro missioni spaziali: è quindi impossibile prevedere quanto durerà il volo della «Soyuz 26».

COMMERCIANTE SEQUESTRATO IN APRILE A LADISPOLI

Epilogo di un rapimento: ucciso e occultata la salma

ROMA — Nazzareno Fedeli, il commerciante di tessuti di Ladispoli rapito il 26 aprile scorso, è stato ucciso e il suo corpo è stato fatto sparire. Nove persone sono state riconosciute colpevoli del sequestro e dell'uccisione. Queste le conclusioni alle quali sono giunti il giudice istruttore di Roma Ferdinando Imposimato e il pubblico ministero Domenico Sica, i quali hanno spiccato mandato di cattura per il sequestro e per il successivo omicidio di Nazzareno Fedeli con conseguente soppressione di cadavere, contro gli otto responsabili, al termine delle indagini svolte dai carabinieri del nucleo investigativo di Roma, di Viterbo e da molti comandi di tutt'Italia.

Delle otto persone contro le quali è stato spiccato mandato di cattura per sequestro di persona, omicidio e soppressione di cadavere, sette sono già detenute in quanto erano state arrestate dai carabinieri il primo giugno scorso al termine delle indagini sul rapimento del piccolo Chiacchierini, commesso a Torrimpietra. Sono Costantino e Giovanni Pirisi, rispettivamente di 23 e 26 anni, entrambi di Olzani, Aldo Gungui, di 36, di Mamoiada, Sebastiano Bussu, di 44, di Ollolai, Pietro Porcu, di 20 anni, di Orune, e i fratelli Giuseppe e Alfredo Pantò, rispettivamente di 39 e 47 anni, entrambi da Sant'Agata Militello.

Al termine delle indagini, i magistrati hanno accertato la partecipazione al sequestro di Fedeli anche del pregiudicato Costantino Camboni di 37 anni, di Roma, che arrestato per il sequestro Chiacchierini si tolse la vita nel carcere di Rebibbia il 13 giugno scorso.

Nazzareno Fedeli, 30 anni, venne rapito la sera del 26 aprile scorso su una strada di campagna fra la via Braccianese e Ceri mentre stava tornando a casa, a Ladispoli, dove abitava in via Fiume 55. Era a bordo della sua auto quando quattro uomini armati e mascherati lo costrinsero a fermarsi con una spericolata manovra della «Fiat 124» a bordo della quale avevano seguito la vittima. I malviventi, immobilizzati con la minaccia delle armi i due commessi che erano in compagnia del Fedeli, portarono via con la loro auto il commerciante, facendo quindi perdere le loro tracce. Dietro denuncia dei due dipendenti del rapito i carabinieri cominciarono le ricerche che però si rivelarono ben presto difficili e complesse.

Scapolo, benestante ma non ricchissimo, Nazzareno Fedeli era il primogenito della famiglia. Il suo fu il quinto dei sequestri di persona commessi a Roma dall'inizio del 1977.

CAMIONISTA UBRIACO uccide: rilasciato

ROMA — Alla guida di un mastodontico camion, in evidente stato di ebbrezza, ha ucciso un automobilista. Non è stato arrestato perché non è stato possibile fargli la prova dell'alcool come prescrive la legge. Lo hanno così denunciato a piede libero. Protagonista dell'incredibile vicenda un autotrasportatore austriaco Hans Hetz, di 27 anni. Percorreva la Tiburtina diretto a Roma a velocità sostenuta.

Forse in un horpasso, il mezzo ha invaso la corsia opposta proprio mentre sopraggiungeva una Fulvia. L'impatto è stato violento, la vettura si è incastrata sotto il camion che gli è passato sopra con l'effetto di uno schiacciasassi. Per il conducente non c'era più nulla da fare. La polizia stradale ha condotto immediatamente Hans Hetz all'istituto di medicina legale per la prova dell'alcool, ma non ha trovato nessuno che potesse sottoporre l'austriaco all'esame. Così l'uomo, invece di essere arrestato, se l'è cavata con una semplice denuncia a piede libero.

TORNA DAL CARCERE e violenta la figlia

MESSINA — Santo Mazzeo, di 57 anni, pregiudicato, è stato arrestato a Terme Vigliatore (un comune di cinquemila abitanti a 50 chilometri da Messina) per aver violentato la figlia quindicenne, minacciandola con un coltello.

Mazzeo era uscito dal carcere la settimana scorsa, dopo avere scontato una condanna a un anno e mezzo di reclusione per lesioni al fratello e alla moglie ed al figlio di questi. Cinque anni fa — dopo avere scontato altri dieci anni di carcere — era stato denunziato per aver tentato di violentare un'altra figlia, allora tredicenne.

Un miliardo in droga scoperto a Fiumicino

ROMA — Droga per un valore di più di un miliardo di lire sequestrata e cinque persone tratte in arresto: Questo il bilancio di tre distinte operazioni antidroga condotte dalla guardia di finanza e dalla dogana dell'aeroporto di Fiumicino.

Le tre operazioni sono avvenute tutte tra le 9 e le 10 di ieri mattina. La più interessante riguarda il sequestro di 6 chilogrammi di eroina, del valore di circa un miliardo, rinvenuta nei doppi fondi dei bagagli di passeggeri giunti da Bangkok e diretti ad Amsterdam. Tra i tre figura anche un monaco buddista di Sri Lanka.

Sempre in un doppio fondo di valigia sono stati trovati 8 chili di hascisc per circa 30 milioni che una ragazza canadese, Elenor Zinegyi, 24 anni di Montreal, proveniente da Karachi, tentava di portare nella sua città natia dopo un transito a Roma. In questo caso protagonisti del rinvenimento sono stati i pastori tedeschi in dotazione alle squadre cinofile della guardia di finanza aeroportuale. La droga, per quanto ben nascosta, non è sfuggita al loro fiuto.

RIVIVE IN AULA L'ASSASSINIO DELLA FOTOMODELLA

Processo Wanninger: si cerca l'uomo in blu

La difesa del principale imputato (il pittore Pierri) ha parlato di un killer e di servizi segreti stranieri

ROMA — *Quattordici anni dopo il feroce assassinio di Christa Wanninger, la giovane fotomodella tedesca uccisa con dodici coltellate sul pianerottolo della sua abitazione in via Emilia, nei pressi di via Veneto, Guido Pierri, il pittore di Carrara sempre rimasto al centro della vicenda, è comparso davanti ai giudici della Corte di assise per rispondere dell'accusa di omicidio aggravato premeditato.*

L'attenzione di tutti, giornalisti e fotografi in prima fila, si è rivolta all'imputato. Pierri, ieri con una barba folta e un completo blu, era stato arrestato nel dicembre dello scorso anno nella sua abitazione sulla costa ligure (dove si era rifatto una famiglia ed una vita) dopo la riapertura delle indagini. Pierri ha voluto, con il suo atteggiamento, dare credito alle tesi difensive che lo vogliono completamente estraneo al delitto della fotomodella, avvenuto nel pomeriggio del 2 maggio 1963. Christa da poco giunta nella capitale, stava rientrando a casa. L'assassino la uccise con numerose coltellate. Un uomo vestito di blu fu visto fuggire dallo stabile di via Emilia. Fu questo il primo indizio raccolto contro Pierri. Il pittore, all'epoca trentaduenne, fu arrestato quasi per caso circa un anno dopo il delitto: stava telefonando da una cabina a un giornale chiedendo una somma di danaro in cambio di clamorose rivelazioni sull'omicidio della Wanninger. Il suo volto somigliava straordinariamente all'identikit preparato dagli esperti della polizia per «L'uomo in blu».

Nella sua casa, poi, furono trovati sei quaderni fittamente scritti, in cui il figlio di un cancelliere del tribunale di Roma narrava la storia di un delitto troppo simile, sotto molti aspetti, a quello avvenuto in via Emilia. «Solo fantasticherie» — disse. E gli inquirenti gli credettero, rimettendolo in libertà. Ma il suo nome tornò ad interessare la magistratura romana, quando un ex maresciallo dei carabinieri in pensione, Renzo Mambrini, che non aveva mai smesso di interessarsi al «caso», consegnò alla Procura un rapporto sulle indagini da lui svolte sull'uccisione della Wanninger. Qualche accertamento e, infine, l'ordine di arresto.

Ieri i legali di Pierri hanno immediatamente aperto le ostilità: l'avvocato Ciampa ha cercato per oltre un'ora di convincere i giudici della necessità di immettere nel procedimento tutti quegli atti istruttori relativi a una «inchiesta parallela» sulla morte della Wanninger personalmente condotta dai fratelli dell'imputato. Le conclusioni di quegli «accertamenti» portavano ai servizi segreti stranieri, a un omicidio compiuto da un «killer» pagato per eliminare una donna che aveva saputo troppe cose dagli amici influenti ai quali si era legata. Una tesi suggestiva, alla quale il pubblico ministero ha tentato vanamente di opporsi.

A sua volta, l'avvocato Madia ha impegnato la pubblica accusa in uno scontro, che ha assunto toni vivaci, sulla validità della perizia psichiatrica compiuta lo scorso anno sul pittore. Tre illustri esperti conclusero che l'imputato, all'epoca dei fatti, era in grado di intendere e volere. A proposito dei quaderni, sostennero che essi avevano la forma e le caratteristiche di un vero e proprio diario. Il difensore di Pierri ha contestato l'ammissibilità di un tale giudizio che anticiperebbe la valutazione della prova da parte del giudice ed esulerebbe dai compiti specifici di un perito psichiatrico. Il penalista ha concluso sollecitando una dichiarazione di nullità della perizia stessa, così come realizzata e concepita. La Corte, al termine della riunione in Camera di consiglio, gli ha dato torto, riconoscendo come validi quegli esami psichici, al di là di qualsiasi valutazione sul merito. Il processo riprenderà lunedì prossimo.

Sergio Geraldini

FUORI E «DENTRO» salario identico

PARMA — Al detenuto che svolge un lavoro mentre sconta la condanna deve essere versata la stessa paga che spetta a un lavoratore libero: la sentenza, la prima del genere emessa in Italia, è del pretore dott. De Luca al termine del procedimento intentato da un ex carcerato contro una ditta che produce ceste in vimini. Ecco i fatti. Un operaio detenuto nel carcere di Parma dal primo settembre 1970 al 29 ottobre 1973 aveva lavorato per la confezione di ceste e cestini in vimini per conto di una ditta. Per la sua opera l'uomo aveva ricevuto circa 1500 lire al giorno.

Scontata la condanna, l'uomo si è rivolto agli avvocati intentando una causa contro la ditta. L'operaio ha sostenuto che il lavoro di un carcerato equivale a quello di un lavoratore libero ed ha basato la vertenza su quanto stabilisce l'art. 36 della Costituzione. Il pretore, applicando l'articolo della Costituzione, ha dato ragione all'ex detenuto condannando la ditta a sborsare 2.600.000 lire che, con la rivalutazione, diventano quasi cinque milioni. La sentenza sarà certamente destinata a fare giurisprudenza.

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE dal 21-3 al 20-4
Gli uomini saranno spronati dall'ambizione ma difficilmente potranno raggiungere il loro intento. Meglio, quindi, tenere i piedi per terra. Le giovani potranno incontrare un corteggiatore dal carattere difficile, che in seguito però potrà divenire un marito innamorato. Buone notizie in arrivo.

TORO dal 21-4 al 20-5
Per gli uomini può esserci un ottimo affare a portata di mano: ma dovranno prima affrontare numerose difficoltà. Le donne litigheranno in famiglia per motivi di interesse, ma le loro ragioni saranno più che giustificate. Bisogna evitare di affidare agli altri la cura dei propri interessi.

GEMELLI dal 21-5 al 20-6
Gli uomini presto saranno presentati a una persona molto importante. Avranno così occasione di dimostrare le loro capacità. Non bisogna preoccuparsi troppo per cose di poco conto. Per le donne si compirà un lieto avvenimento in famiglia. Ci vuole fiducia nell'attesa. Bisogna agire.

CANCRO dal 21-6 al 22-7
Per gli uomini vi sarà la prospettiva di ottenere un posto presso una grande impresa. Possibilità di buoni guadagni. Per le giovani si profila un'avventura amorosa di breve durata. Dovranno fare molta attenzione alle delusioni. Qualcosa di piacevole accadrà a qualcuno che amate.

LEONE dal 23-7 al 22-8
Gli uomini appassionati di sport non dovranno essere superstiziosi: non è l'annata buona per i loro beniamini. Si accontentino della salvezza. Per le donne la vita matrimoniale sarà felice se non si mostreranno troppo esigenti. Più attaccamento al proprio uomo.

VERGINE dal 23-8 al 22-9
Per gli uomini il momento non è propizio per concludere affari. Non avventurarsi in nuove imprese ed evitare i rischi. Alle donne giungeranno notizie entro breve tempo. Una gioia sconfinata farà loro dimenticare ogni tristezza. Importanti avvenimenti in vista.

BILANCIA dal 23-9 al 22-10
Per gli uomini ci saranno dei cambiamenti che influiranno sul loro avvenire. Anche se tardi il successo arriverà. Le giovani saranno coinvolte in piacevoli faccende. Avranno abbondanza di mezzi economici e condurranno una lunga vita matrimoniale. Attività di felice natura.

SCORPIONE dal 23-10 al 21-11
Fastidi in vista per chi è stato curioso: c'è il pericolo di cadere in una trappola. Le donne rimarranno molto sorprese da un avvenimento che si verificherà tra breve. Meglio consigliarsi prima di agire. Ci saranno degli ostacoli imprevedibili sulla strada della fortuna.

SAGITTARIO dal 22-11 al 21-12
Gli uomini dovranno fare in modo che un semplice scambio di opinioni non si trasformi in una accesa discussione. Le donne dovranno dominare il senso di insofferenza che provano nei confronti di una persona vicina. Non fate confidenze su certi argomenti delicati.

CAPRICORNO dal 22-12 al 20-1
Per gli uomini si prospettano dei possibili contrasti nell'ambiente di lavoro. Bisogna essere cauti nel giudicare. Le donne vedranno ricambiata una simpatia anche se qualcuno tenterà di scombinare i loro piani. E' consigliabile trascorrere una serata tranquilla in casa.

ACQUARIO dal 21-1 al 19-2
Per gli uomini continua un periodo fortunato dovuto a una favorevole combinazione astrale. Importante appuntamento. Le donne avranno «grane» in famiglia per una questione di interessi. Stiano attente ai sogni menzogneri. Cercare di evitare spese superflue.

PESCI dal 20-2 al 20-3
Gli uomini faranno bene a respingere le «avances» di una persona conosciuta recentemente. Attenzione ai sogni fatui. Per le donne un po' di svago farà loro bene. Dovranno scegliere però un posto tranquillo e lontano dai rumori. Possibilità di successi in campo sentimentale.

L'AMMIRAGLIO INTERROGATO NON «SCUCE» RIVELAZIONI

Henke-sfinge a Catanzaro

CATANZARO — Priva di particolare interesse la testimonianza dell'ammiraglio Eugenio Henke ieri al processo per la strage di piazza Fontana. Gli avvocati della difesa Valpreda, Nadia Alecci e Guido Calvi, hanno tentato di vivacizzarla senza, per la verità, riuscirvi. L'avvocato Alecci ha tentato di acquisire nuovi particolari sulla posizione di Guido Giannettini, cercando di sapere in quali occasioni e quante volte l'ammiraglio parlò al riguardo con il ministro Tanassi. Il testimone ha ribadito di aver parlato una sola volta e solamente dopo la sua deposizione al giudice istruttore di Milano, il 24 ottobre 1973. In quella occasione — ha ribadito l'ammiraglio — riferii a Tanassi sulle domande a me rivolte dal giudice e sulle risposte che avevo fornito. Aggiunsi che non mi ero avvalso del segreto già opposto sul nome di Giannettini, negando di conoscerlo, ritenendo che avvalendomi del segreto avrei implicitamente ammesso che Giannettini era un informatore del Sid.

In tale circostanza — ha confermato il testimone — espressi il mio parere, che era contrario all'opposizione del segreto, e ritengo che non vi sia stata interferenza da parte mia, essendovi già stata la decisione del Sid in materia. L'avvocato Alecci ha voluto sapere per quale motivo il generale Maletti e il colonnello Genovesi, non avendo Henke potere di interferire sul Sid, si recarono da lui per chiedergli il parere sull'opposizione del segreto o meno in merito alla fonte Serpieri. L'ammiraglio ha riferito di essere rimasto sorpreso della visita dei due ufficiali, ma comunque, ha precisato, non si è trattato di autorizzazione sulla procedura da seguire, ma di una richiesta di parere.

Tornando indietro nel tempo, l'avvocato Alecci ha voluto avere chiarimenti sull'intervento del Sid in merito al ritiro del libretto «Le mani rosse sulle forze armate», scritto da Pino Rauti. Il testimone ha ribadito che l'intervento era legittimo, perché quanto vi era scritto era lesivo del prestigio e della compattezza delle forze armate. Al riguardo, ha ribadito Henke, ho informato il ministro della difesa, sia prima che dopo il sequestro, e il ministro mi autorizzò.

Precisazioni infine sono state chieste dal penalista in merito al lavoro svolto dai quattro giornalisti, tra cui Giannettini, assunti presso il Sid. L'ammiraglio ha detto che i quattro giornalisti vennero presi in carico dal Sid, ai soli fini economici, su richiesta del capo di stato maggiore Aloja e per le esigenze dello stato maggiore. Essi, quindi, — ha soggiunto l' ammiraglio — non erano collaboratori del Sid, salvo Giannettini, che lo divenne nell'ottobre 1967.

Rispondendo a una domanda dell'avvocato Calvi circa un viaggio di Giannettini in Germania, l'ammiraglio, ha escluso che sia stato inviato dal Sid in missione e che non gli risulta sia stato inviato dalla «rivista militare». A proposito della nota informativa, giunta al Sid il 16 dicembre 1969, relativa a notizie sugli attentati, l'ammiraglio ha riconfermato quanto detto nelle precedenti udienze. Dopo le domande rivolte all' ammiraglio dal difensore di Pozzan, Agapito, tendenti ad avere chiarimenti sul segreto politico-militare, è terminato l' interrogatorio. Il processo riprenderà lunedì 19 dicembre.

Dono di Natale e Capodanno

agli acquirenti di una FIAT 131

- **pieno di carburante**
- due giorni di **pensione completa** per due persone, a scelta, in uno dei seguenti alberghi di 1ª categoria:
  - PADOVA: Le Padovanelle
  - VERONA: Hotel 2 Torri
  - FERRARA: Hotel Astra
  - FIRENZE: Jolly Carlton
  - MODENA: Fini Hotel
  - PARMA: Hotel Maria Luigia
  - RAVENNA: Hotel Bisanzio
  - BOLOGNA: Hotel Royal Carlton
  - VICENZA: Jolly Hotel

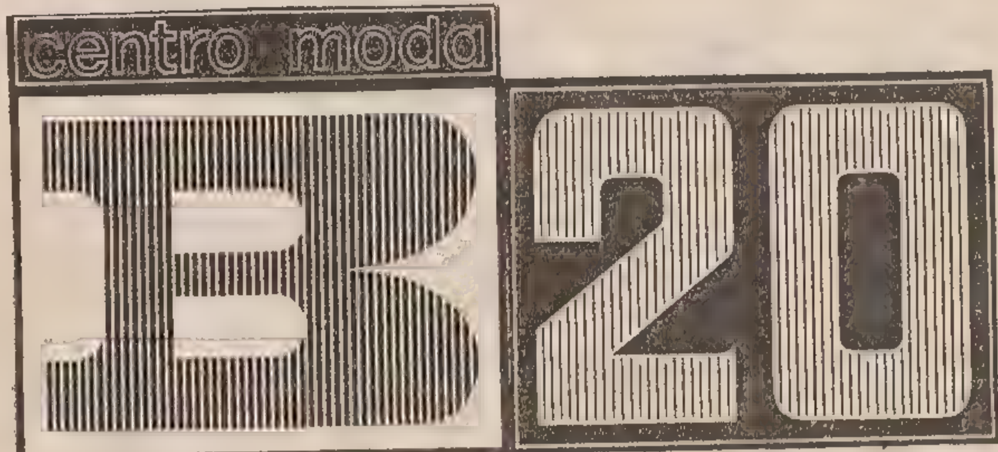
È una magnifica occasione per inaugurare la nuova vettura con un viaggio piacevole e del tutto gratuito. È una iniziativa studiata e realizzata in collaborazione con l'UTAT valida per acquisti entro l'8 gennaio 1978

antonio grandi

Fondata nel 1921 - Concessionaria FIAT dal 1926
Centro Assistenziale di via Flavia dal 1966
Unica Concessionaria Specialista FIAT Veicoli Industriali
Via Carducci 18 - via Flavia 120 - Piazza Oberdan 8
Venditore Autorizzato: M. Cimadori - Sistiana



Studio Gamma - Trieste - Aut. Int. di Finanza in corso di rilascio (ove necessario)



Via Battisti, 20 - Tel. 728222

Nel terzo anniversario della sua fondazione nel ringraziare tutta la sua affezionata clientela, lancia l'operazione **amicizia e fedeltà,** offrendo un tesserino a tutti i clienti con il quale beneficeranno di sconti particolari ed omaggi.

VENITE A TROVARCI

UNA SCELTA PER IL MEGLIO

mobili PAOLO

TRIESTE - DOMIO 137 - TELEFONO 820802

MARKET DELLA PARRUCCA

TRIESTE
Via San Lazzaro, 17
Telefono 31306

l'esperienza è la nostra garanzia



CAMERA da letto nuova, stufa kerosene, televisore vendesi occasione. Tel. 744834. 24146 NN

CAMERA da letto e studio per ragazza vendo occasione. Tel. 744194. 3714 NN

LETTO cassettoni incorporati rete inclinabile materasso ottimo stato vende. 911477. 23746 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 23562 NN

PRIVATO vende privato cassettone Ottocento, stufa maiolica verde, copriletto ricamato, vasi cucina. Tel. 725120. 24116 NN

VENDESI causa trasferimento studio Rinascimento toscano intarsiato a mano. Tel. 790835. 3704 NN

VENDESI cucina componibile ottimo stato con lavello acciaio lavastoviglie frigo cappa. Tel. 825393 sera, buone condizioni pagamento. 23833 NN

VENDESI soggiorno medio-alto con tavolo rotondo. Tel. 743604 (ore 9-14). 24150 NN

4 POLTRONE componibili canapone affare offronsi, telefonare 733810 ore serali. 24212 NN

COMMERCIALI
O — Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene telefonare 31230 dopo 17.30. 23542 O

A ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, monete, orologerie antiche: realizzerete più di più. GOLD-MARKET via Roma 20. 23986 O

ACQUISTASI ORO, disimpegno polizze corso Italia 28 primo piano. 24128 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4200 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4 I piano. 23596 O

GRU a torre Edilmac braccio 18 metri altezza 26 metri scorrevole su rotaia completa di accessori funzionante vendesi occasione. Tel. 732489. 3721 O

PRIVATO vende gru 15 metri altezza 15 metri sbraccio 5 quintali punta ottime condizioni tel. 766895. 24120 O

ALIMENTARI
OO — Lire 200 per parola

PEPI Pepi Pepi Pepi l'eccellente panettone Pandoro fatto secondo antica ricetta senese a sole 3200 il kg. Ricciarelli Pepi scatola grande 2800; Asti Martini 1750, Carpené Prosecco 1850, Valdo Cartizze 1950, Asti Bosca 950, Whisky Ballantine's Johnnie Walker; 4350, Fundador 2950, Averna 2450, vini del nostro Collio Riserva il Castello Fantinel 1200, cioccolatini Suchard e mandorlato di Cologna Veneta a prezzi favolosi. Vastissimo assortimento a prezzi convenientissimi in occasione del Natale alla DI.BE.MA. via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Tel. 740485 - 795043 - 418762. 24105 OO

NATALE, Natale, Natale, Natale la DI.BE.MA. vi offre un assortimento vastissimo di cassette natalizie di vini e liquori, confezioni economiche da 6 bottiglie dei migliori vini del Collio, panettoni Ricciarelli cioccolatini a prezzi minimi. E' in grado di confezionare cestini e pacchi dono di tutti i prezzi, può consegnarli ovunque a domicilio. Richiedete telefonicamente il nostro listino natalizio, non aspettate gli ultimi giorni se volete risparmiare ed essere serviti bene. DI.BE.MA. via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, tel. 740485 - 795043 - 418762. 22721 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 170 per parola

DITTA rappresentanze case importanza nazionale cerca venditore venditrice generi alimentari tel. ore ufficio n. 734254. 3709 P

INDUSTRIA Odontoiatrica ricerca per completamento sua organizzazione propaganda e vendita in ciascuna provincia ancora libera informatori scientifici interessati affermarsi campo odontoiatrico con più moderno et completo listino parafarmaceutici recentissime registrazioni Ministero Sanità: collutorio, quattro diversi dentifrici, quattordici tipi spazzolini per denti con attivatore. Prevedendosi trattamento provvigionale siamo interessati eventuale abbinamento esclusivamente collaboratori Ditte primordine: scrivere Gruppo Stomygen SpA Viale Colli Portuensi 79 Roma. 337 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA G. DUPLICA viale Ippodromo 2. AUTOCCASIONI: Autobianchi 111. FIAT 126, 127, 127 Giannini, 850 coupé, 128, 128 familiare, 128 coupé; spider X 1/9. FORD Escort, Capri. OPEL Kadett, Kadett giardinetta. RENAULT R 6, R 12. CITROEN GS 1220, Dyane 6. LANCIA Fulvia coupé. SUNBEAM 1250, 1300, 1500 TC. SIMCA 1000 LS, GLS, SPECIAL, 1100 GLS, 1301 special, CHRYSLER 1307 SPECIAL, 160. 7/12 Q

A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782: auto occasioni; Fiat 850 special, 127, 128, 128 fam., 124 special, 125 special, A 112, Alfasud, Triumph Spitfire 1300 '74, Mini 1000, Cooper 1000-1300, Dyane 6, Renault 6, Citroen GS 1220, NSU 4, Ford Escort Capri 1300, Opel Kadett, Simca 1000 LS-GLS-Special, 1100 LX, 1100 TI, 1301 S, Chrysler 160, Bagheera '75, moto 125 '77, Laverda 1000, Sunbeam 1300-1600. 24130 Q

A.A.A. ALFAROMEO in garanzia 3 mesi, Autobianchi, Lancia, Fiat, Ford altre varie revisionate Autosalone Alfaromeo, via Fabio Severo 122. Tel. 568665. 24132 Q

A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire ritirando sul posto. Paga bene. Tel. 70187. 23934 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig Pertosi. Via Caboto 24 Trieste. 10/12 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire V. B. Casale 2 tel. 812256. 23484 Q

A 112 E - anno 1974 - km 35.000, uniproprietario vendo, contanti, 2 milioni 100.000. Telefonare 792129 ore 9 - 11. 24090 Q

A.A.A. AUTOSALONE FIAT, via Fabio Severo 65. Prove-dimostrazioni su tutta gamma Fiat, pronta consegna, massime valutazioni vostro usato, omaggi su 128, 131, 128 3 p. Pagamento 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite 3 mesi: 500 L 71, 126 73, 127 76 75 72 71, 128 berlina 72 71 70 69, 128 coupé 1100 74, 124 S 72 69, 125 68, 124 sport 70, Giulia 1300 super 71 72, VW 1200 L 71, Citroen Mehari 44, Ferrari Dino 246 72, KTM 125, Kawasaki 125 76, Motobi 250 75. Aperto festivi. Visitateci! 3738 Q

A. VENDO bellissima 128 1.280.000, Alfasud 5 marce, tel. 749555. 24191 Q

A 112 ottimo stato vendo con permuta rate via Della Valle 6. 24202 Q

ABARTH 58 HP 73; A 112 71; A 112 E 73; Mini 120 L 75, 76; Fiat 124 coupé 73, 124 spider 74, X 1/9 76, 132 74; Alfetta 1600 77, Alfetta 1800 75, 77; Beta coupé 2000 76, Beta HPE 1600 e 2000 76; Dyane 6 73, Peugeot 204 71 e Citroen LN 77; vere occasioni vende concessoinaria Lancia via Flavia 55 telefono 820204. 23960 Q

ALFA Romeo Alfetta 1.8 settembre 76 vende privato, tel. 826625 orario negozio. 3735 Q

ALFA 1750 berlina revisionata vendo occasione, tel. 828156 lunedì. 24250 Q

ALFASUD 73 unico proprietario anche ratealmente, Fiat Roiano 6 lunedì tel. 413337. 24049 Q

ALFETTA 1,6 metallizzata 1976 perfetta privato vende contanti, telefono 723675. 24208 Q

APE Piaggio vendo L. 700.000. Tel. 231733 lunedì tutte le ore. 24134 Q

AUDI 80 L 1300 seminuova prezzo interessante vendesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880, dispone: 500 L, 126, 128, 128 rally, 128 coupé, 128 3 P, 124 coupé 1600-1800, Mini 1000, Cooper 1300, Renault R 6, Simca 1000, Citroen GS, Peugeot 304 familiare, Dyane 6, Giulia 1300 super, Alfetta 1.8, Lancia 2000 iniezione, Beta 1800, Flavia 2000 LX a gas, KTM 175. 24174 Q

AUTOBIANCHI A 112 elegant 1974 come nuova privato vende, telefono 744073. 24203 Q

AUTOBIANCHI giardiniera 1970 vendesi tel. 229143. 24110 Q

AUTOFURGONCINO 600 tetto rialzato prezzo irrisorio vendesi, Romagna 14 portineria, telefono 32130. 24218 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122: 131 familiare 76, Mercedes diesel 200 71, 130 72, BMW 1600 69, Fulvia 1300 70, 124 72, 128 70, Fulvia coupé 69, 127 74, 124 coupé 68, Simca 1000 72, Renault 6 72, Mini 70, 850 special 68, 850 coupé 69, Capri 1300 71, 125 special 70. Visitateci. 24182 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita tutta la gamma Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 126 '74, 850 S '66, A 112 '70, 127 '72 '73, 128 '70 '73, 124 special '71, 131 special '75; Mini '70, Mini 90 '76, Alfa spider 1300 '70, Alfasud '73, Lancia Fulvia coupé 3 '74, Peugeot 104 '74, Renault 4 '72, 5 '74, Citroen GS '72, Veicoli commerciali: 128 familiare '70, 124 familiare '69, 750 T furgone '70, 238 furgone '68. Permute usato per usato, rateazioni tel. 413337. 24049 Q

Continua in 18.a pagina

Attenti!



design: antonio denich / ts

se il vostro elettrodomestico si guasta...voi, cosa fate?



Richieste e offerte di personale qualificato

SOCIETA' TECNIMPIANTI - IMPEXPORT di Adelfio Zini & C.
TRIESTE - Tel. 040/41.33.33

CERCA

30 ARTIGIANI PIASTRELLISTI
5 ARTIGIANI LEVIGATORI
60 MURATORI ARTIGIANI INTONACATORI
per lavoro in Arabia Saudita (previa autorizzazione delle autorità competenti).

Posa piastrelle L. 8.000 al mq — Esecuzione intonaci L. 6.000 al mq — Durata lavoro 10 mesi — L. 3.000.000 al mese circa — Vitto, alloggio, viaggio pagati a parte.

Telefonare tutti i giorni, anche alla domenica dalle 9 alle 13

SOCIETA' GESTIONI IMMOBILIARI

CERCA

ASCENSORISTI MONTATORI QUALIFICATI

RICHIEDESI: comprovate capacità, esperienza, serietà, immediata disponibilità.

OFFRESI: retribuzione superiore alla norma e stabilità di occupazione in Trieste.

SCRIVERE: CASSETTA PUBLIKOMPASS - 34100 TRIESTE

REAN

Concessionaria elaboratori IME S.p.A.

cerca

TECNICO ELETTRONICO

conoscenza inglese, preferibilmente già esperto riparazioni mini computer.

Trattamento economico adeguato effettiva capacità.

CASSETTA N. 47 F - PK

L'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI DI TRIESTE

bandisce tre concorsi pubblici per l'assunzione di:
— **un laureato in ingegneria elettrotecnica per il materiale rotabile e gli impianti fissi**
— **un laureato in ingegneria meccanica per il materiale rotabile e gli impianti fissi**
— **un laureato in ingegneria elettrotecnica o elettronica per la segreteria**

tra coloro che **non abbiano oltrepassato i 30 anni di età,** compresa ogni elevazione di legge, alla data di emanazione del bando.

e due concorsi pubblici per l'assunzione di:
— **un laureato in giurisprudenza per la segreteria**
— **un laureato in economia e commercio per l'ufficio acquisti e magazzino**

tra coloro che **non abbiano oltrepassato i 35 anni di età,** compresa ogni elevazione di legge, alla data di emanazione del bando.

Gli interessati potranno richiedere gli appositi bandi — dove risultano specificati gli altri requisiti richiesti — dalle ore 7.30 alle ore 13.30 di ogni giorno feriale, presso l'Ufficio personale dell'Azienda, via Bellini n. 1/d, II piano, stanza n. 48 (telefono 68744), dove sarà fornita a richiesta ogni altra informazione utile.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande scadrà **alle ore 12 del giorno 20 gennaio 1978.**

Trieste, 11 dicembre 1977
IL DIRETTORE GENERALE

TOCCO MAGICO

Cerca Agenti settore Parrucchieri Signora/Uomo/Profumieri per: PORDENONE - TREVISO - VENEZIA, presenza, dinamici, desiderosi carriera, massimo trentaduenni, auto propria, trattamento Enasarco, alte provvigioni, incentivi. Si esaminano anche prime esperienze. Particolarmente idonei elementi possesso diploma di studio o minimo licenza media. Inviare curriculum vitae a: TOCCO MAGICO S.p.A. - VIA MONTI TIBURTINI 770 - 00157 ROMA

ASSICURASI ASSUNZIONE IMMEDIATA

CRONACHE SPORTIVE

GRANATA CON LE STAMPELLE MA TUTT'ALTRO CHE RASSEGNATI ALLA SCONFITTA

A Torino più timori che speranze in un derby che nessuno può perdere

La Juventus annuncia la recente formazione tipo con Virdis al posto di Boninsegna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TORINO — E' un «derby» che nonostante tutto mantiene il suo fascino di sempre e conserva timori, paure e anche ansie e inquietudini. E quest'edizione, la 170.a, è più importante per il Torino, eliminato dalla «Coppa UEFA» a opera di un Bastia che si è concesso il lusso di vincere al «Comunale»; in più ha perso quattro titolari, di cui tre per infortunio (Castellini, Mozzini, Zaccarelli) e uno squalificato (Pecci) e rischia, se dovesse perdere, di vedersi ridotte le possibilità di inserirsi al vertice. A questo punto la sorte sembra invece favorire una Juventus che ha già recuperato appieno i suoi infortunati, cioè Scirea e Tardelli.

Radice, conscio della situazione, ha affermato schiettamente che il pronostico favorisce la squadra campione. Infatti i granata saranno costretti a misurarsi contro gli juventini di Trapattoni con un complesso rabberciato e tecnicamente inferiore, perché privo di elementi di grosso calibro. Quali infortuni hanno turbato l'ambiente granata?

Il più grave è quello di Renato Zaccarelli che, scontratosi mercoledì, giocando con il Bastia, con Papi, ha riportato la frattura di quattro processi trasversi delle vertebre lombari, il che significa che dovrà restare assente dai campi per almeno due mesi. Castellini, scontratosi con due corsi, è affetto da una grave distorsione al ginocchio destro, con lesione al legamento collaterale interno, e dovrà portare il gesso per dieci giorni. Lo stopper Mozzini, nello scontro con Rep, riportò una commozione cerebrale a causa di una botta alla nuca. Dimesso dall'ospedale Molinette, dovrà restare ancora a riposo e potrà giocare con il Milan il 18 dicembre. Lo squalificato Pecci spera che la sua direzione si rivolga alla «Disciplinare» per ottenere la riduzione della pena a una giornata. Intanto sospira, turbato perché non potrà scendere in campo oggi.

I nuovi, che hanno già fatto parecchie apparizioni in passato in prima squadra, si chiamano Terraneo, Butti, Santin e Gorin. Si tratta di un Torino rivoluzionato e i tifosi sperano in una sorpresa. Secondo quanto ci ha fatto capire Radice, Nello Santin dovrebbe rimpiazzare l'indisponibile Mozzini, Butti andrebbe al posto di Zaccarelli mentre Patrizio Sala verrebbe spostato a mezzala con la maglia n. 6 che appartiene allo squalificato Pecci) e a sua volta verrebbe sostituito nel suo ruolo dal biondo Gorin con la maglia n. 4.

«Un Torino decimato ma spavaldo — asserisce Cesare Butti — che non avrà soggezione dell'avversario...». Di solito Cesare si è sempre messo in risalto con la sua corsa elastica e il suo movimento sobrio ed elegante. E' un novarese di Ghiffa e ha 26 anni. Ha tanta voglia di conquistarsi un posto fisso nel Torino e dovrebbe «mordicchiare» Marco Tardelli, lucchese di Capanne, il quale conta 23 anni.

Gorin, ventitreenne, ha piedi robusti e dovrebbe affrontare Benetti, trentaduenne. «Sono pronto a marcare chiunque — dice Fabrizio — e ritengo di far bella figura. Si sa chi è Benetti e il mio compito sarà più che arduo. Ma quando sono stato chiamato a compiere certe imprese, ho sempre dimostrato di essere all'altezza della situazione...».

Santin verrebbe opposto a Virdis. Sfida tra un vecchio marpione da tempo fuori dalle scene e un ragazzo da poco titolare fisso. Nello, trentunenne, possiede molta esperienza; Pierpaolo, ventenne, è giocatore abile e completo che torna e fa gioco. Dice Virdis: «Lui ha disputato poche partite ma è un uomo grintoso e non lascia la preda. Spero di sfuggirgli...». Santin afferma: «Vedremo di fermarlo sullo scatto».

Altri duelli dovrebbero vedere ai ferri corti Danova-Bettega, Salvadori-Causio; Morini-Graziani; Cuccureddu-Pulici; Gentile-Claudio Sala; Patrizio Sala-Furino.

I «gemelli del gol», accusati di avere le polveri bagnate e di essere stati bravi solo in nazionale contro Finlandia e Lussemburgo, sono fiduciosi di quel che potranno fare. «Noi del Torino abbiamo già dimostrato in passato — dice Graziani — di saper reagire alle nostre disgrazie. Saremo incompleti ma decisi a riscattarci da queste ultime prestazioni...».

Di contro Bettega, che teme questo Torino, afferma: «Io non mi fido. Ricordo che anni addietro (allora giocavo tra i ragazzi) quando morì Meroni il Torino era dato dal pronostico spacciato, perché doveva essere distrutto dal lutto... ebbene, invece vinse il derby per 4-0...». Aggiunge il goleador bianconero: «Il Milan sta meglio di noi e dobbiamo batterci per raggiungerlo. Siamo convinti che dobbiamo superare questo scoglio ma con molta umiltà. L'anno scorso abbiamo giocato contro il Toro al meglio. Speriamo non solo di progredire ma di spuntarla...».

Afferma il «Trap» juventino: «E' vero che le assenze del Torino sono importanti, ma i sostituti sono molto bravi. Anche lo scorso anno a loro mancava Pecci e vinsero. Non dovremo rilassarci o deconcentrarci. Ho l'esperienza di tanti "derbies" disputati a Milano e dico che sebbene cambi lo scenario la matrice è la stessa. Potrebbe capitare il fatto che i rincalzi, per ben figurare davanti al proprio pubblico e al cospetto del proprio allenatore, si esaltino, offrendo un rendimento superlativo con le conseguenze che ne verranno... Il Toro in tale modo potrebbe sovvertire il pronostico. Contro il Bastia è stato fermato solo dalla sfortuna. A un certo momento hanno giocato dieci contro undici. Questo torello potrebbe giocarci un brutto scherzo...».

Ecco le formazioni. Torino: Terraneo; Danova, Salvadori; Gorin, Santin, Caporale; Claudio Sala, Patrizio Sala, Graziani, Butti, Pulici. Juventus: Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Virdis, Benetti, Bettega.

Antonino Calandra

IN SERIE «A»

PROGRAMMA E ARBITRI

Atalanta - Fiorentina: Gonella
Bologna - Roma: Casarin
Foggia - L. Vicenza: Ciulli
Genoa - Pescara: Prati
Lazio - Napoli: Gussoni
Milan - Perugia: Agnolin
Torino - Juventus: Serafino
Verona - Inter: Longhi

CLASSIFICA: Milan p. 15; Juventus 12; Torino, Vicenza e Perugia 11; Napoli e Inter 10; Lazio, Genoa e Foggia 9; Atalanta e Verona 8; Roma 7; Pescara e Fiorentina 5; Bologna 4.

RUGBY SERIE «C»

La Fiamma a Paese Amichevole del CUS

Prosegue oggi il campionato di serie C di rugby che vedrà impegnata una sola delle due squadre cittadine partecipanti, la Fiamma, osservando il CUS Trieste il suo turno di riposo. La squadra rossonera dovrà affrontare un impegno non dei più facili: sarà infatti ospitata a Palese dal Clipper, attualmente la terza forza del girone. L'allenatore Teghini non ha ancora risolto i suoi problemi di formazione e sia per infortuni, sia per impegni di lavoro dei giocatori la formazione ottimale non potrà ancora essere schierata.

Il CUS Trieste dal canto suo farà tesoro della giornata che lo vedrà assente da impegni di campionato con un'amichevole di lusso: andrà infatti a Lubiana per disputare un incontro con l'Olimpia, squadra che milita nella serie B jugoslava. La visita dei cussini verrà resa dagli sloveni il 15 gennaio, nel corso della lunga pausa del campionato di rugby che porterà le squadre a giocare la rimanente partita del girone d'andata il 22 gennaio del prossimo anno. Un'interruzione di un mese e mezzo dunque a metà campionato: un riposo così esageratamente lungo non potrà certo giovare a nessuno.

Lo sport alla TV

Sulla rete 2 della televisione, dalle 10.55 alle 13.30 andrà in onda dalla Val d'Isère in Eurovisione, a colori, la discesa libera maschile di sci per la Coppa del mondo.

Sulla stessa rete, dalle 15.15 alle 17, nel corso di «Diretta sport», saranno trasmessi a colori dal palazzetto dello sport di Roma i campionati assoluti di ginnastica.

BASKET A-1

Fernet T. - Perugina Jeans 90-71

AL «GREZAR» UNA PARTITA MOLTO IMPORTANTE PER LA SERENITA' DEGLI ALABARDATI

La Triestina all'assalto di un Padova «barricato»?

Fontana giocherà terzino con Berti mentre stopper sarà Lucchetta - Mitri a centrocampo

Alle 14.30, quando verrà dato il fischio d'inizio a questo nuovo derby veneto fra alabardati e biancoscudati, si concluderà la settimana terribile della Triestina. Una settimana cominciata male (la sfuriata di Belrosso nello spogliatoio di Crema, l'infortunio più grave del previsto occorso a Politti, la squalifica di Pezzopane, per non parlare delle critiche che hanno turbato un po' la serenità dell'intero ambiente) ma che, stando a Tagliavini e ai suoi giocatori, finirà nel migliore dei modi. Nonostante tutto, quindi, la Triestina guarda con la massima fiducia all'incontro con il Padova.

«Ci mancherebbe altro! — dice Tagliavini —. Non siamo finiti, come molti hanno creduto di poter affermare, e lo dimostreremo sul campo. E' chiaro che la partita con i biancoscudati è delicatissima, assume un' importanza notevole, ma cerchiamo di non drammatizzare. L'anno scorso, di questi tempi e senza tutti gli incidenti che si sono succeduti in questo primo scorcio di stagione, ci trovavamo praticamente nella stessa situazione: dopo tredici gare avevamo dodici punti e dovevamo giocare a Busto Arsizio eppure l'ambiente era tranquillo. D'accordo, nel campionato precedente non era in ballo la C-1, siamo in ritardo sulla nostra tabella di marcia di un solo punto, ma se battiamo il Padova ritorniamo in perfetta media e tutto si aggiusta...».

— Già, bisogna però battere il Padova...

«E' quello che cercheremo di fare. I ragazzi hanno sempre reagito alle critiche con prestazioni esaltanti e sono pronti a tutto pur di saltare l'ostacolo. I giocatori insomma vogliono dimostrare che non sono dei "brocchi" e che in alcune occasioni, come a Crema, possono anche sbagliare».

— Il Padova, da quanto risulta, farà le barricate...

«Mi sembra che ormai a Trieste tutte le squadre vengano con il fermo proposito di strappare uno zero a zero. Abbiamo parlato a lungo durante la settimana, nel corso della quale abbiamo studiato nei minimi dettagli questo incontro. Imposteremo la gara sul ritmo e vogliamo vedere quanto il Padova resisterà. Dobbiamo mirare essenzialmente ai due punti, non ci sono alternative, e se anche lo spettacolo non sarà dei migliori, mi auguro che il pubblico non se la prenda».

Il momento è indubbiamente difficile, non critico; ed è in queste circostanze che i tifosi devono essere più vicini che mai alla squadra, la quale ha bisogno di sentirsi sostenuta e incoraggiata per tutti i 90' di gioco.

Tagliavini, anche se non ha ufficializzato ancora lo schieramento che opporrà al Padova, sembra abbia già deciso l'undici che manderà in campo. Fontana, come era prevedibile, giocherà terzino in coppia con Berti e Lucchetta sarà lo stopper in sostituzione dello squalificato Pezzopane. A centro campo dovrebbero agire Mitri, Franca e Trainini. La Triestina quindi dovrebbe giocare con: Bartolini; Berti, Fontana; Mitri, Lucchetta, Salvadori; Andreis, Franca, Dri, Trainini e Marcolini. In panchina siederanno Valsecchi, Marcato e Schiraldi.

C. N.

Arbitri dilettanti

Questi gli arbitri designati a dirigere le partite in programma oggi per i due maggiori campionati dilettanti di calcio.

PROMOZIONE: Brugnera-Medea: Valvasone di Latisana. Torviscosa-Manzano: Fantin di Pordenone, Sacilese-Palmanova: Braghini di Bolzano, Isonzo Turriaco-Pro Cervignano: Miani di Pordenone, Sangiorgina-Pro Gorizia: Volpe di Udine, Lignano-Fontanafredda: Camellini di Modena, Cormonese-Tarcentina: Pavan di Pordenone, Gradese-S. Giovanni: Bonazza di Monfalcone.

PRIMA CATEGORIA: Pro Romans - Corno: Brandi di Trieste, Mossa-Buttrio: Ditta di Udine, Primorje-Ronchi: Ermacora di Udine, Stock-Pieris: Salvadoris di Cormons, S. Canzian-Torriana: De Toni di Pordenone, Fortitudo-Ponziana: Medeot di Cormons, Manzanese-Muggesana: Bracci di Maniago, Aquileiese-Portuale: Re di Udine.

IN SERIE «C»

L'Udinese a Busto cerca i due punti

L'Udinese a Busto Arsizio vuole prendersi il punto che domenica scorsa ha ceduto allo Juniorcasale. La squadra di Giacomini punta al successo per tenere il passo dei nerostellati che ospitando l'Audace hanno praticamente già in tasca i due punti. In casa giocherà anche il Piacenza contro il Pro Vercelli.

PROGRAMMA E ARBITRI

Biellese - Bolzano: Cerofolini
Juniorcasale - Audace: Pirandola
Lecco - Mantova: Pezzella
Novara - Alessandria: Stillacci
Piacenza - Pro Vercelli: Ballerini
Pro Patria - Udinese: Castaldi
S. Angelo Lod.-Omegna: Esposito
Trento - Seregno: Zuffi
Treviso - Pergocrema: Zumbo
Triestina - Padova: Filippi

CLASSIFICA: Udinese p. 19; Juniorcasale 18; Piacenza e Mantova 16; Sant'Angelo Lodigiano e Novara 15; Treviso, Bolzano e Padova 14; Biellese e Trento 13; Lecco, Triestina e Pergocrema 12; Alessandria e Pro Vercelli 11; Pro Patria 10; Omegna 9; Audace e Seregno 7. Piacenza e Biellese una partita in meno.

IN SERIE «D»

PROGRAMMA E ARBITRI

Abano Terme-Conegliano: Cassi
Clodiasott.-Legnago: D'Alascio
Dolo-Venezia: Viterbo
Mestrina-Monfalcone: Baconcini
Montello-Belluno: Righetti
Pordenone - Mira: Gibellini (a Fontanafredda)
Pro Tolmezzo-Adriese: Ausili
San Donà-Montebelluna: Predieri
S. Michele Monf.-Monselice: Bin

La Pagnossin vuole i due punti dal Cinzano

GORIZIA — La Pagnossin rischia grosso nel confronto che oggi, al Palasport, la oppone al Cinzano. Il match, che solo per la concomitanza con altri scontri al vertice come quelli in programma a Varese, dove scende la Sinudyne, e a Milano, dove la Xerox riceve la capolista Gabetti, non occupa, come meriterebbe, il posto d'onore nel tabellone del decimo turno, costituisce una tappa fondamentale nel cammino di entrambe le formazioni.

Sono infatti in palio due punti tutti d'oro. La Pagnossin li vuole per non perdere il beneficio degli sforzi finora compiuti, il Cinzano, dal canto suo, li vuole per rientrare nel giro del grande basket, dal quale i risultati conseguiti all'inizio del campionato parevano averla respinta.

A rischiare di più è la squadra di Benvenuti. Il quintetto di Faina, rimesso in corsa dal clamoroso successo di Bologna contro la Sinudyne, è in fase ascendente e sembra aver trovato ora una perfetta condizione. Mike Silvester, D'Antoni, Hansen, Ferracini e Bianchi costituiscono, con l'apporto di Vecchiato e dei due Boselli, un complesso in grado di dare molto filo da torcere al collettivo della Pagnossin. Il Cinzano appare particolarmente forte nel settore dei lunghi, specie in sede offensiva. Alla squadra di Benvenuti occorrerà perciò una difesa di ferro per frenare la girandola di iniziative che D'Antoni, con i suoi suggerimenti, sa creare per la sua squadra in attacco, in special modo a favore di Silvester, eccezionale macchina da canestri della formazione meneghina.

Su Silvester, considerato l'elemento più pericoloso della squadra ospite (ma come si fa a dirlo con tutti gli altri pezzi da novanta di cui Faina dispone?), Benvenuti, con tutta probabilità, imbastirà oggi una vera e propria staffetta, puntando particolarmente su Ardessi. Ma questo è solo uno dei motivi tattici del confronto. Benvenuti infatti dovrà prendere tutte le contromisure più adatte sotto canestro, dove Garrett e Laing potrebbero anche non bastare per spezzare il prevedibile predominio dei lombardi sui rimbalzi.

G. B.

LO SCANDINAVO SI AGGIUDICA NETTAMENTE LA PRIMA GARA DI COPPA DEL MONDO DI SCI

Sempre più astrale Stenmark

Dell'ex valanga azzurra resta il 7.o posto di Gros, mentre Thoeni è costretto al ritiro per salto di porta

Classifica slalom gigante maschile di Val d'Isere.

1) INGEMAR STENMARK (Sve) (1'38"49 + 1'35"66) 3'14"15; 2) Heini Hemmi (Svi) (1'38"85 + 1'37"38) 3' e 16"23; 3) Jean-Luc Fournier (Svi) (1'39"48 + 1'37"36) 3'16"84; 4) Phil Mahre (Usa), (1'39"23 + 1'37"73) 3' e 16"96; 5) Leonhard Stock (Au) (1' e 39"79 + 1'37"45) 3'17"24; 6) Klaus Heidegger (Au) 3'17"46; 7) Piero Gros (It) 3'18"35; 8) Bojan Krizaj (Jug) 3'18"63; 9) Alain Navillod (Fr) 3'19"41; 10) Edi Reichart (Rft) 3' e 19"55; 11) Christian Hemmi (Svi) 3'19"59; 12) Anton Steilner (Au) 3'19"59; 12) Bruno Noeckler (It) 3'19"79; 14) Willi Frommelt (Lic) e Mauro Bernardi (It) 3'20"04.

VAL D'ISERE — *Sotto il segno di Stenmark: la Coppa del Mondo di sci alpino si è aperta con una schiacciante vittoria del più forte slalomista del «circo bianco». Lo svedese Ingemar Stenmark, vincitore delle ultime due edizioni del trofeo di cristallo, è entrato in Coppa come un fulmine. Ha sbaragliato il campo nel gigante di Val d'Isère aggiudicandosi entrambe le manche, relegando al secondo posto, a 2"8, il campione olimpionico della specialità, l'elvetico Heini Hemmi.*

Nello scarto sta la misura dell'impresa dello scandinavo, che pure nella prima manche ha commesso un errore al quale ha posto rimedio con un numero di alta acrobazia, restando in piedi e realizzando il miglior tempo. La sua seconda manche è stata perfetta, «astrale». Basti rilevare che ha inflitto allo svizzero Jean-Luc Fournier (secondo in manche e terzo nella graduatoria finale) un ritardo di oltre un secondo e mezzo (1"70). Una superiorità abissale. Gli altri a guardare.

Per l'ex valanga azzurra neppure si è trattato di una «stangata», visto che da un po' di tempo deve accontentarsi delle briciole. Le ha raccolte in maggior numero Piero Groos che, nonostante una brillante seconda manche (quinto tempo parziale a 1"93 da Stenmark), ha colto il settimo posto finale dopo avere ottenuto il tredicesimo tempo nella prova di apertura dove aveva reso allo svedese 2"27.

Il piemontese, del resto, è stato il migliore degli azzurri in entrambe le manche e, alla fine, ha subito un ritardo complessivo dalla scandinavo di 4"20. L'italiano ha aggredito il tracciato nella seconda prova passando all'intermedio con il quarto tempo (ma già con 1"18 di svantaggio rispetto al formidabile Stenmark) per poi disunirsi ad una porta pur mantenendo alto il ritmo di sciata.

Errore più grave ha commesso nella discesa Gustavo Thoeni, che a metà percorso ha «inforcato» un paletto con lo sci sinistro compromettendo così il suo esordio in Coppa. Nel complesso gli azzurri sono andati meglio nella seconda manche, ma nulla hanno potuto contro i migliori. Bruno Noeckler e Mauro Bernardi hanno ottenuto rispettivamente il 13.o e il 14.o posto finale dopo una prima prova un po' incolore. Soltanto Peter Mally si è peggiorato nella seconda discesa dopo aver ottenuto il 14.o tempo nella prima.

Gli italiani, comunque, hanno confermato che la «valanga azzurra» è ormai un vecchio ricordo e che devono fare ancora parecchio lavoro prima di tornare ai livelli di un tempo, perlomeno a ridosso del «mostro» Stenmark. Per ora, invece, alle spalle del fuoriclasse scandinavo ci sono svizzeri e austriaci.

I primi hanno come alfiere nel gigante il «nano» Heini Hemmi che, con la sua «sciata rotonda», sembra l'unico in grado di minacciare la supremazia dello scandinavo nella specialità. Ieri è salito alla ribalta anche Jean-Luc Fornier, un elvetico che con due prove molto regolari, ha colto un eccellente terzo posto, soffiando il podio nella seconda manche allo statunitense Phil Mahre per 12/100 di secondo.

Dietro l'americano due austriaci: il sorprendente Leonhard Stock (a 3"19 da Stenmark) e la conferma di Klaus Heidegger (a 3"31), che pure eccelle in speciale. Da rilevare anche il dodicesimo posto dell'austriaco Anton Steiner un discesista.

BATTUTA FABIENNE SERRAT

La Pelin di 1 centesimo sulla compagna-rivale

CERVINIA — Lo slalom speciale di Cervinia (terza prova della Coppa del mondo femminile, valido per il trofeo «Alitalia») si è concluso con un netto successo francese. Sulla pista di Cieloalto, a vincere è stata Perrine Pelin, diciassettenne specialista dello slalom, grande rivelazione della passata stagione, e la scorsa settimana già prima del gigante di Sansicario.

A darle il successo è stata una condotta di gara regolare (secondo posto nella prima e terzo nella seconda manche), che le ha permesso di precedere di un solo centesimo di secondo la compagna di squadra Fabienne Serrat (vincitrice della prima prova, ma soltanto settima nella seconda).

Alle spalle delle francesi si è piazzata Hanni Wenzel del Lichtenstein, che ha superato le austriache Lea Soelkner e Anne Marie Moser-Proell, quinta in una gara che ha dato una ulteriore conferma (ammesso che ce ne fosse bisogno) delle sue doti.

Classifica slalom speciale:

1) Pelin Perrine (Fr) 79"; 2) Fabienne Serrat (Fr) 79"01; 3) Annie Wenzel (Lic) 79"76; 4) Lea Soelkner (Au) 79"80; 5) Annemarie Moser Proell (Au) 79"92; 6) Ingrid Eberle (Au) 79"98; 7) Cindy Nelson (Usa) 79"99; 8) Monia Kaserer (Au) 80"11; 9) Kathy Kreiner (Can) 80"13; 10) Maria Epple (Rft) 80"20; 11) Pamela Behr (Rft) 80"30; 12) Daniela Zini (It) 80"44.

La pallavolo dei triestini: doppia delusione

Federlazio - Triestina 3-0

(15-6 15-4 15-9)

FEDERLAZIO: Mattioli, Di Coste, Salemme, Nencini, Coletti, Squeo.

TRIESTINA: Pellarini R., Pellarini A., Weliak C., Weliak W., Tiborowski, Sardi, Sardos, Coretti, Ciacchi.

ARBITRI: Saviozzi e Solinas.

ROMA — Un secco tre a zero ha siglato questa trasferta romana della squadra alabardata, del resto giunta al match contro i laziali con non troppe speranze di farla franca su questo difficile terreno. Se un bilancio deve essere fatto a commento di questa debacle di Weliak e compagni, ebbene dobbiamo puntare il dito sulla ricezione, causa principale della sconfitta.

La Triestina ha incominciato ventre a terra la prima partita e fino al 5' di gioco ha tenuto in mano le redini dell'incontro. Il punteggio di 5-1 in favore degli ospiti non dava adito a dubbi e faceva bene sperare nel prosieguo della partita. Ma i romani, superato il breve periodo di sbandamento dovuto a questa partenza in quarta, registravano un pochino i muri, mettevano a fuoco la mira e in pochi minuti superavano gli avversari, passando a condurre per 10-6. La Federlazio ha messo a segno battuta su battuta con una precisione e una rapidità davvero impressionante.

A questo rullo, nemmeno Weliak, che con qualche ottimo muro vincente ha strappato gli applausi del pubblico, riusciva ad opporre ostacolo. Nella terza partita, c'è stato qualche attimo che ha fatto sperare in un ritorno degli alabardati, ma è stato soltanto un fuoco di paglia: i laziali hanno chiuso per 15-9 in 18 minuti di gioco.

Le altre partite erano durate rispettivamente 11' la prima e 17' la seconda. Battute sbagliate 9 per la Federlazio, 6 per la Triestina.

R. R.

Lib. Parma - Cus Trieste 3-2

(15-13 11-15 15-8 12-15 15-5)

LIBERTAS PARMA: Anastasi, Belletti, Bonini, Castigliani, Cote, De Angelis, Manfredi, Mazzaschi, Panizzi.

CUS TRIESTE: Gurian, Manzin, Braida, Gustinelli, Tre, Gerdol, Pellarini, Trost, Di Bin, Bisiak.

ARBITRI: Angelini e Catalucci di Ascoli Piceno.

Lotta fra cenerentole ieri pomeriggio nella palestra di via Monte Cengio. Il CUS Trieste ha dalla sua il fattore campo e anche il capitano Manzin cui la giudicante, con un provvedimento in extremis, ha concesso la sospensiva della squalifica; la Libertas Parma una gran voglia di conquistare i primi due punti della stagione e l'americano Mike Cote che per l'occasione fa il suo esordio nel campionato italiano.

Parte molto bene la Libertas mentre il CUS annaspa; conduce la formazione ospite con vari punpunti di vantaggio quindi rinvie il sestetto giallo. Passa anche in vantaggio ma poi viene acciuffato dalla Libertas. Lotta alterna con ottimi scampoli di gioco e alla fine il primo set è per la formazione ospite.

Nuova partenza lanciata nella successiva frazione da parte della Libertas e nuova rimonta (6-10), da parte del CUS. Equilibrio nella parte finale con guizzo vincente dei gialli che riportano l'incontro in parità.

Ancora equilibrio pressoché perfetto nel terzo set sino all'8 pari; poi prende il volo la Libertas e fa suo il set.

Il CUS non demorde però; ritrova la forza per reagire nella quarta frazione, mantiene il contatto con l'avversaria e quindi trova la forza e la determinazione per emettere l'acuto vincente.

Si va pertanto al quinto set sostenuti dalla speranza che il CUS dopo quanto fatto vedere nelle precedenti frazioni possa assicurarsi il primo successo della stagione. Amara delusione invece per tutti. Dopo sette minuti la Libertas conduce per 11 a 1. Trascorrono ancora cinque minuti e per il CUS matura la settima sconfitta. Esultanza finale quindi più che legittima per la Libertas, che grazie all'innesto in squadra dell'americano Cote ottimamente aiutato da Belletti, Bonini, Panizzi e Mazzaschi, vede ora il futuro un po' meno grigio. Desolazione invece nelle file opposte per non essere riusciti nell'impresa sospirata dopo aver giocato quasi costantemente, fatta eccezione per il quinto set, a livelli ottimali.

Manzin come sempre si è dannato l'anima per guidare nel migliore dei modi Mengaziol, abile nelle veloci al centro, Gerdol, Pellarini, Gurian, Braida e talvolta Trost, in evidenza nel secondo e terzo set, Gustinelli e Tre.

Vittorio Firmiani

SERIE «A-1» MASCHILE

RISULTATI: Klippan - Paoletti si gioca il 14-12; Edilcuoghi - Milan Gonzaga 3-0; Dermatrophine - Panini 3-1; Federlazio - Triestina 3-0; Lloyd Centauro - Edilmar 3-0; Cus Trieste - Libertas Parma 2-3; recupero 5.a giornata: Edilcuoghi - Edilmar 3-0.

CLASSIFICA: Paoletti, Federlazio e Edilcuoghi punti 12; Klippan e Dermatrophine 10; Panini 8; Lloyd Centauro 6; Milan Gonzaga e Triestina 4; Edilmar e Lib. Parma 2; Cus Trieste 0.

Serie B maschile

Stile Treviso - Volley Trieste 3-2

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: TRIESTINA - PADOVA, stadio «Grezar», ore 14.30.

Dilettanti «Prima categoria»: PRIMORJE - RONCHI, Prosecco, ore 14.30; STOCK - PIERIS, viale Sanzio, ore 14.30; FORTITUDO - PONZIANA, Muggia, ore 14.30.

Dilettanti «Seconda categoria»: ZAULE - EDERA, Aquilinia, ore 14.30; OPICINA - AURISINA, via degli Alpini, ore 14.30; FLAMINIO - CAMPANELLE, Borgo S. Sergio, ore 14.30; BREG - OPICINA SUPERCAFFE', San Dorligo della Valle, ore 14.30; PRIMOREC - COSTALUNGA, Trebiciano, ore 14.30; LIBERTAS - GAJA, via Flavia, ore 10.30; SAN MARCO - ZARJA, Villaggio del Pescatore, ore 14.30; EDILE ADRIATICA - ROSANDRA, Santa Croce, ore 14.30.

Allievi regionale: STOCK - SANGIORGINA, Santa Croce, ore 10.30; SAN GIOVANNI - TRIESTINA, viale Sanzio, ore 10.30; ROZZOL - PONZIANA, Prosecco, ore 10.30.

Giovanissimi regionale: TRIESTINA - ROZZOL, Guardiella, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: ITALSIDER - VIRTUS PADOVA, palestra di via Monte Cengio, ore 18.

Serie D maschile: DON BOSCO - JESOLO, palestra di via della Valle, ore 16.30.

Serie C femminile: C.M.M. - POM MONFALCONE, palestra di via della Valle, ore 11.

Promozione maschile: INTER 1904 - ARTE, palestra di via della Valle, ore 9.45.

PALLAMANO

Serie A: DUINA - NEPET CLUB ROMA, palazzetto dello sport, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

MANIFESTAZIONE AL «MOTOR SHOW» DI BOLOGNA

Cortina ha presentato le sue prove mondiali

Si tratta della discesa libera e del bob per campioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA — La Coppa del mondo di sci maschile del 22 dicembre e la Coppa dei campioni di bob a due del 28 e 29 dicembre, manifestazioni che si disputeranno a Cortina, sono state presentate al «Motor show '77» di Bologna dai responsabili dell'Azienda di soggiorno, dallo Sci Club e dal Bob Club di Cortina.

La Coppa del mondo di sci vedrà radunati tutti gli assi della libera. Già nelle passate stagioni si fecero alcune prove culminate con la precoppa maschile, in cui la spuntò il canadese Read e la «libera» valida per la coppa femminile dominata dalla Proell. Quest' anno anche gli uomini lotteranno per i punti e Klammer e soci non si faranno pregare per dare spettacolo.

La gara di bob a due rappresenta un avvenimento di tutto riguardo. Con molta sensibilità il Bob Club Cortina ha dunque organizzato la «Coppa dei campioni», una prova in cui saranno alla partenza tutti i più bravi bobbisti in attività. L'unico requisito di ammissione è quello di avere trascorsi illustri, poiché il regolamento è stato congegnato in modo da porre tutti su di un piano di assoluta parità. L'indimenticabile Monti si presenta dunque come il maggiore candidato alla vittoria. Ma Zimmerer, Gaspari ed altri gli renderanno vita dura.

Silvano Stella

La cena sociale del Pattinaggio Jolly

Festosa riunione conviviale ieri sera, al ristorante dell'ippodromo, dei quasi duecento soci del Pattinaggio artistico Jolly Trieste, in occasione della chiusura dell'anno di attività. Attorno al numeroso gruppo di atleti e giovanissimi pattinatori si sono radunati i genitori, che costituiscono il nucleo portante del sodalizio caro al presidente Giuseppe Levi. Sono intervenuti, quali ospiti, l'assessore allo sport Lanza, il presidente del C.R. della Fiph Galli e il nostro direttore, Borio.

Il presidente Levi ha messo in risalto i punti più appariscenti dell'attività tecnica e agonistica del Jolly, facendo riferimento anche al potenziamento delle attrezzature di Giarizzole, sfortunatamente intaccate recentemente dalla bora, che ha abbattuto il pallone pressostatico posto a copertura di una pista. Parole di compiacimento e di sprone sono state pronunciate successivamente da Lanza, Borio e Galli. E' seguita la consegna dei diplomi agli atleti, in base ai piazzamenti ottenuti nei vari campionati.

Premio dei record: occasione per Pfenning

Quinacrina ha fatto una sola capatina a Montebello e ha vinto in carrozza, però in quell'occasione la saura di Camisotti aveva dalla sua la distanza, ovvero il miglio, e quindi con un avvio di getto si era installata al comando non ammettendo repliche da parte degli avversari. Questo pomeriggio, nel Premio dei Record, Quinacrina ritenta il colpaccio, però ci sembra che stavolta il suo compito, proprio in relazione all'aumento del chilometraggio, sarà più complesso. Sui due giri e mezzo di pista, infatti, Quinacrina potrebbe essere messa in difficoltà sia dagli avversari sconfitti allora, Pfenning e Canaria d'Ausa, che dal redivivo Sagittarius il quale ultimamente ha mostrato evidenti sintomi di miglioramento. Sulla distanza, meno pretenzioso è Notoire, che pur attraversa momento di vena, pertanto ci sembra doveroso assegnare il favore del pronostico al coriaceo Pfenning, al quale viene offerta un'occasione che proprio non dovrebbe mancare.

Pfenning da battere, dunque, nell'odierno clou, e poi Sagittarius e Canaria d'Ausa possibili oppositori dell'allievo di Gino Bragaloni.

Filaria parte in prima fila; andando subito al comando, non dovrebbe perdere fra i 2 anni impegnati in apertura (ore 14). Poi, sulla media distanza, di scena i 3 anni. Antonrosso, dopo due battute a vuoto, dev'essere considerato soltanto una sorpresa, apparendo al momento più consistenti le possibilità di Aspes e della scattante Quallaba.

I gentlemen, anch'essi sul doppio chilometro, non presentano cavalli che possano dare troppe garanzie. Comunque, per la forma attuale, Aiaccio vuole considerazione e pertanto il cavallo di Salvo D'Angelo è il nostro favorito.

Di scena i «4 anni» nella «vendere» sul miglio che dovrebbe riportare in evidenza Alipang, fra l'altro avvantaggiato dal miglior numero di partenza.

Per i velocisti la corsa di «classe» che ha un favorito abbastanza evidente in Virgulto, sorretto da splendida condizione. Dopo il cavallo di Esposito, citazioni per Fiodor, Mequo e Falanza. Nell' handicap si segnala Parix, che ha corso bene giovedì (attenzione però a Lupow e Dirham), mentre nel conclusivo Premio Be Sweet buoni anziani sul miglio, per una corsa molto incerta nella quale le migliori possibilità vanno attribuite a Umenia, Oreco e al sempre presente Poldo di Caorle.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO WAYNE EDEN: Filaria, Tigi, Manrico. PREMIO TURBINE: Aspes, Quallaba, Antonrosso. PREMIO AUT AUT: Aiaccio, Caolino, Sansonetto. PREMIO KUKURUSA: Alipang, Cantalena, Tembros. PREMIO TORNESE: Virgulto, Fiodor, Mequo. PREMIO DEI RECORDS: Pfenning, Sagittarius, Canaria d'Ausa. PREMIO FORESE: Parix, Lupow, Dirham. PREMIO BE SWEET: (Nettuno - Umenia), Oreco, Poldo di Caorle.

La Sig. Masciulli Orel Paola, nata a Tomadio il 18.12.1933, ha presentato istanza di riabilitazione. Chiunque vi abbia interesse potrà presentare opposizione entro 30 giorni dall'affissione alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trieste.

Il Direttore di Sezione
Giuseppe Ciccarelli

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 14.45, 18.
BELGRADO ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 8, 14.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 18, 19.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 8, 10.15, 14.50.
MILANO (giornaliera) ore 8.15
VENEZIA ore 6.45, escluso sabato: ore 21.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

ROMA - REGGIO C. - CATANIA
MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
PALERMO

PARTENZE

4.23 D Portogruaro - Venezia S.L.
6.05 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.); Milano - Genova Brignole (via V. Mestre) (*)
[illegible] L Portogruaro (prosegue per San Donà P. dal 26-9 al 23-12, dal 7-1 al 23-3 e dal 29-3 in poi) soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78
6.50 D Venezia S.L. - Roma e Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) (WL Mosca - Roma (1) I e II cl. Zagabria - Torino; Budapest - Roma e Zagabria - Roma II cl. Zagabria - Venezia)
8.00 Ex Venezia S. L.
8.30 Ex Venezia S. L. (cuccette II cl. da Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
9.25 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.50 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.00 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S. L.
17.10 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei Reggio C. - Catania (cuccette II cl. Trieste - Reggio C.; cuccette I e II cl. e WLA Trieste - Catania. Circola 16-12-77 - 8-1-78 e 23-3 - 1-4-78
[illegible] V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
17.32 L Portogruaro - Venezia S. L.
8.05 L Portogruaro (soppresso giorni festivi)
18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lambr. Domodossola - Parigi (cuccette di I e II cl. Trieste - Parigi); cuccette II cl. Belgrado Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi
19.23 L Portogruaro
20.28 D Venezia S.L. e Bologna-Lecce (via V. Mestre) (cuccette di II cl. Trieste-Lecce)
[illegible]5 D Venezia S. L. - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (cuccette di I e II cl. Trieste - Torino; WLA e cuccette di II cl. Trieste-Genova)
[illegible]5 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette di I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.50 D Venezia S. L.
6.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
7.19 L Portogruaro
7.35 D Marsiglia - Genova - Torino Milano - V. Mestre (WLA e cuccette di II cl. Genova Trieste; cuccette di I e II cl. Torino - Trieste)
7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette di I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.09 Ex *Simplon Express* - Parigi Domodossola - Milano Lambr. - Roma - Venezia S.L. (cuccette di I e II cl. Parigi - Trieste, cuccette di II cl. Parigi Belgrado e Parigi - Zagabria) Lecce - Bologna (cuccette di II cl. Lecce - Trieste)
11.05 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.15 Ex Venezia S. L.
13.07 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C.le - Roma Tib. Firenze Campo Marte - Bologna C.le - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio C. - Trieste; cuccette di I e II cl. Palermo e Catania - Trieste). Circola dal 17-12-77 - 9-1-78 e 24-3 - 2-4-78
13.42 D Milano (via Mestre) - Venezia S. L.
13.55 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e dal 24-12-77 all'1-1-78)
15.17 D Venezia S. L.
17.46 D Torino - Venezia S. L.
18.30 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.05 D Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette di II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje- Sofia e Istanbul)
19.16 L Portogruaro
20.07 D Venezia S. L. - Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
21.00 R Roma e Milano (via V. Mestre) (*)
23.00 L Venezia S. L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S. L. (WL Roma - Mosca (2)).

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SKOPJE - BUDAPEST - ATENE - SOFIA - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

10.29 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado - Skopje
13.50 L Villa Opicina - Lubiana (1)
16.50 D Villa Opicina - Lubiana (1)
18.35 D Villa Opicina - Lubiana (1)
19.05 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
20.05 Ex Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Sofia - Istanbul (WLAB Venezia Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Belgrado - Atene - Skopje - Sofia e Istanbul)
20.20 L Villa Opicina
23.52 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest (WL Roma Mosca (2)).

ARRIVI

5.00 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca Roma (3)).
6.14 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua nei giorni di martedì - giovedì e di sabato - soppresso il 31-12-77 e il 25-3-78).
8.05 Ex Istanbul - Atene - Sofia - Belgrado Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WLAB da Belgrado e Venezia; cuccette di II cl Belgrado - Skopje - Atene Sofia - Istanbul e Venezia)
9.10 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.35 Ex *Simplon Express* - Belgrado Skopje - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di II cl. Zagabria - Belgrado - Parigi)
21.30 L Villa Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica.
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.
(3) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì.

†

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Rodolfo Gordini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LEILA, la figlia ANTONELLA col marito GIULIANO, la sorella NELLA e le congiunte famiglie QUARGNALI, AURIA, BRANDOLIN, BALLAMINUT, FABBRO, PAULUZZI.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

Le famiglie de FORTI e ZARATIN partecipano al lutto.

Trieste, 11 dicembre 1977

LA CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE esprime il suo cordoglio per la scomparsa di

Rodolfo Gordini

già suo apprezzato dipendente.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 9 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Rebulla ved. Marzari-Fisola

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, la sorella EMMA, il fratello ALDO, le care nipotine CARLA e VALERIA, i cognati, le cognate e parenti tutti.

Il commiato avverrà nella chiesetta del cimitero lunedì 12 dicembre alle ore 15 ove la cara salma giungerà da Udine.

Monfalcone - Treviso, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 8 dicembre è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Anna Cociancich ved. Flego

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Manlio Fulizio

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro dolore.

Trieste, 11 dicembre 1977

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Roma	07.15	08.20
	15.00	16.05
Trapani	07.15	11.10
Alghero	07.15	13.45
	15.00	21.10
Bari	07.15	10.45
	15.00	18.25
Brindisi	15.00	18.15
Cagliari	07.15	11.25
	15.00	20.25
Catania	07.15	10.25
	15.00	21.00
Genova	15.40	20.05
Lampedusa	07.15	12.50
Milano	07.00	07.50
	15.40	16.30
Napoli	07.15	10.30
	15.00	18.00
Palermo	07.15	10.10
	15.00	18.40
Pantelleria	07.15	12.30
Reggio Calabria	07.15	14.30
	15.00	21.55

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	07.10	15.00
	15.20	22.35
Bari	11.25	15.00
	19.05	22.35
Brindisi	07.00	15.00
	18.55	22.35
Cagliari	10.20	15.00
	17.45	22.35
Catania	11.05	15.00
	19.25	22.35
Genova	08.40	14.20
Lampedusa	13.30	22.35
Milano	13.30	14.20
	20.25	21.15
Napoli	11.10	15.00
	18.40	22.35
Palermo	10.50	15.00
	19.20	22.35
Pantelleria	09.25	15.00
	13.50	22.35
Reggio Calabria	07.40	15.00
	15.10	22.35
Roma	13.55	15.00
	21.30	22.35
Trapani	15.10	22.35

AEROPORTO «S. GIUSEPPE» TREVISO

Rete nazionale

Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Treviso	19.45	20.40
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Palermo	14.10	16.20
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Catania	14.10	16.20
Treviso - Roma	08.00	08.55
Roma - Lamezia	14.10	15.05

†

«O Signore non possiamo rimproverarTi per avercela tolta, ma Ti ringraziamo per avercela data».
(S. Agostino)

Il giorno 10 dicembre, nella Grazia del Signore si è spento per sempre il sorriso della nostra adorata

Romana Francia nata Viezzoli

Lo annunciano a quanti Le vollero bene il marito OSVALDO con il piccolo ALESSANDRO, la mamma, la nonna, i fratelli GIANNI con BRUNA e FRANCO con ARIELLA, lo zio NINO con la moglie ALBA, la zia ANITA con il marito COSIMO, le cugine, i cugini ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai Medici ed al personale della III Divisione medica per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domani 12 corr. alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 11 dicembre 1977

Sono unite nel grande dolore le famiglie FRANCIA e MARRANCONE.

Teramo - Trieste, 11 dicembre 1977

Piangono

Romanita

gli zii e cugini TIAN, PAGANIN, ALBORGHETTI, MONTANARI, BUSETTI.

Trieste, 11 dicembre 1977

La Direzione e il Personale dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici di Trieste partecipano con dolore all'immatura scomparsa della loro cara e stimata dipendente e collega

Romana Viezzoli Francia

e si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al lutto:
— fam. BIANCHI
— ELDA

Trieste, 11 dicembre 1977

La famiglia BONETTI partecipa al dolore della famiglia VIEZZOLI per la scomparsa di

Romana

Trieste, 11 dicembre 1977

Romana

non ti dimenticheremo

— ANGELA
— DORINA
— FIORENZA
— FRANCA
— GABRIELLA
— GIULIANA
— MARIA GRAZIA
— MARISA
— NADIA
— SERENA

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al lutto:
— CECILIA
— DELIA
— GIGLIOLA
— IRENE

Trieste, 11 dicembre 1977

Piangono l'immatura scomparsa dell'indimenticabile

Romana (Romanita)

GIANFRANCO e LAURETTA LOCHE.

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al lutto le famiglie FERLETTI - BILUCAGLIA.

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al dolore le famiglie HEISER - PREDONZAN.

Trieste, 11 dicembre 1977

I cugini DUBINI e FORNASARO partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 11 dicembre 1977

Nel primo triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Carmen Silvia Berce ved. Franceschini

la figlia e i familiari tutti La ricordano sempre con tanto affetto e profondo rimpianto.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 12 dicembre alle ore 18 nella Cappella del S. Cuore di via Marconi 32.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Mercoledì è improvvisamente e serenamente spirato

Isidoro (Doro) Carlevaris

Cavaliere del Lavoro
Cavaliere Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie AMELIA unitamente ai figli RITA, NINO e LUCIANO, alle nuore, ai nipoti ed ai parenti tutti.

Trieste, 11 dicembre 1977.

Si associano al lutto i condomini di via Lovisato 9.

Trieste, 11 dicembre 1977.

†

Il giorno 8 dicembre è mancato al nostro affetto

G'uliano Scopizzi

Ne danno il triste annuncio la moglie PAOLA, il figlio, la nuora, la nipotina e il fratello unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al lutto la Direzione e i colleghi dell'UNITA FORTIOR.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 9 dicembre, dopo lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Lugnani ved. Fornasaro

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARIO e GUERRINO, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 12 corrente alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Antonia Fioretti ved. Gariboldi

e nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci di conforto in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Desideriamo esprimere la nostra viva riconoscenza alle tante gentili persone che con la partecipazione ai funerali o in altro modo hanno voluto onorare la memoria del nostro caro indimenticabile

Vittorio Visini

I FAMILIARI

Trieste, 11 dicembre 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara mamma e nonna

Giannina Padoan ved. Varagnolo

ringraziamo sentitamente quanti presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Marco Coronica

ringrazia di cuore parenti, amici e tutte le gentili persone che hanno partecipato al suo grande dolore.

Trieste, 11 dicembre 1977

I familiari di

Giovanni Cociani

commossi ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 dicembre 1977

Nel primo anniversario della morte del nostro adorato

Mario Rossetto

con immutato dolore, nel vuoto incolmabile da Lui lasciato, la mamma e il fratello Lo ricordano a quanti Lo amarono.

Una S. Messa sarà celebrata, martedì 13 dicembre alle ore 19, nella chiesa di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Dopo lunga malattia il giorno 8 è spirata l'anima buona e sincera di

Rosa Mirceta nata Ranieri

Ne danno il triste annuncio l'addolorato marito ANTONIO, la sorella GIOVANNA (assente), il cognato DOMENICO con la moglie LIANA, il nipote ADRIANO, la cugina ANTONIETTA SARDELLI unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

L'8 dicembre è mancato ai suoi cari

Pietro Contento

Addolorati lo annunciano a tumulazione avvenuta la moglie MARIA, i nipoti MASSIMO con la moglie LUCILLA, PIETRO con la moglie EUGENIA, i pronipoti cognati e parenti tutti.

Trieste, 11 dicembre 1977.

†

Il giorno 8 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Culiat

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie CARMELA, la figlia SERENA con il marito GIOVANNI BOSAZZI, l'adorato nipote UMBERTO, la sorella e parenti tutti.

Un grazie al prof. dott. KLUGMANN ai medici ed al personale della I Geriatria dell'Ospedale della Maddalena ed al medico curante dott. LIVIO ZECCHIN.

Trieste, 11 dicembre 1977.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto tributato alla nostra mamma e nonna

Maria Preghel ved. Levez

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie
LEVEZ e BRADASCHIA

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

I figli e familiari di

Lidia Gombacci ved. Fleury

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Un grazie commosso per le attestazioni di affetto, stima ed amicizia, sinceramente manifestate al nostro indimenticabile

Rado Boris Bossi

a tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro grande dolore.

I familiari

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

Domenico Asaro

I familiari

Trieste, 11 dicembre 1977

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Nilo Durighello

con immutato dolore per il vuoto incolmabile da Lui lasciato, la moglie, la mamma, le figlie, i generi e gli adorati nipotini, Lo ricordano a quanti Lo conobbero, stimarono e amarono.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata domani 12 dicembre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Decollato.

Trieste, 11 dicembre 1977

Nel terzo anniversario della scomparsa del nostro caro

Narciso Pizzin

i familiari Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 7 dicembre è mancata al nostro affetto

Antonia De Carlo nata Fait (nonna Nina)

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, le nuore, il genero, le sorelle, i nipoti e pronipoti unitamente ai parenti tutti.

Una prece

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al lutto:
— PINO e famiglia

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipa al lutto:
— famiglia TOMASI

Trieste, 11 dicembre 1977

BIANCA e NELLA piangono la cara suocera e nonna.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 9 dicembre si è spenta

Eleonora Orlando ved. Bassa

Ne danno il triste annuncio la figlia CARMELA e il nipote MAURIZIO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 12 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

Si associano al lutto i titolari e i clienti della Trattoria Ginnastica.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 10 dicembre è spirata serenamente

Maria Antonini ved. Fabro

Ne danno l'annuncio i figli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici e personale tutto della III Geriatria.

I funerali avranno luogo martedì 13 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

In questo momento di profondo dolore mi è stato di grande conforto l'affetto dimostrato al mio adorato

Fulvio

Un grazie di cuore a: DIREZIONE E COLLEGHI DELLA BANCA DEL FRIULI, T.C. OBELISCO, ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI, SOCI DEL LA RISERVA DI BASOVIZZA, CAVALIERI DI LIPIZZA E LESECE, VIGILI DEL FUOCO, IL REV. PADRE AGOSTINO, parenti, amici, condomini e tutti coloro che in vario modo mi sono stati vicini.

UCCIA TAMPLENIZZA

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

Carlo Strain

ringrazio di cuore quanti hanno partecipato al mio dolore. Un grazie particolare al dott. BRUNO MARCHIO' ai signori medici ed al personale ospedaliero per l'assistenza prestata.

La moglie INES e i nipoti SERGIO e ROSETTA

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate a

Emilio Slobec

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

LIBERA e FIGLI

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno voluto in varie maniere onorare la memoria di

Olga Rizzardi

La cognata PAOLA

Trieste, 11 dicembre 1977

11.12.75 — 11.12.77

Nel secondo anniversario della dolorosa dipartita, del nostro indimenticabile

Giacomo Notarrigo

la moglie, figlia, genero e nipoti Lo ricordano a tutti coloro che Gli vollero bene.

Trieste, 11 dicembre 1977

Nel 30.o anniversario della morte del nostro caro

Duilio Morgan

Lo ricordano i genitori e famiglia.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 8 dicembre è improvvisamente venuta a mancare all'affetto dei suoi cari

Erminia Furlani ved. Meli

Ne danno il triste annuncio i figli, le figlie, le nuore, i generi, i nipoti, il fratello e le sorelle unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 12 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

Si associano al lutto le famiglie BONNES e LUPO.

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipa al lutto la nipote VALNEA e famiglia.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il giorno 10 dicembre è mancato al nostro affetto

Renato Bellèmo

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia GRAZIA (assente) unitamente ai parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 12 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Il 9 corr. è mancato il nostro caro zio

Donato Lapresa

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio le nipoti ROSETTA, MARIA ed ELENA e famiglie, le sorelle RINA e MARIA e i nipoti di Genova, i cognati ed i nipoti tutti.

Un sentito grazie ai Medici ed al personale della I Medica per le premurose cure.

I funerali seguiranno lunedì 12 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 11 dicembre 1977.

RINGRAZIAMENTO

Con commossa riconoscenza, ringraziamo S.E. l'Arcivescovo Mons. ANTONIO SANTIN, i religiosi, i cari parenti, gli amici, i colleghi e tutti coloro che hanno partecipato al nostro grande dolore per la perdita dell'amata zia

Francesca Penso

La S. Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 15 corr. alle ore 19.30 nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Le nipoti
ALBERTA ed ANNA

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del nostro caro

Enzo Dell'Aquila

Un grazie particolare al dottor GILLOTTA, ed al personale tutto del reparto di patologia medica.

I familiari

Trieste, 11 dicembre 1977

La moglie, il figlio ed i parenti di

Giordano Zemanek

anni 64

ringraziano tutti coloro che gli sono stati vicini nel loro dolore.

Una S. Messa in suffragio dell'anima del nostro caro verrà celebrata alle ore 18 del 16 dicembre nella chiesa «Madonna del Mare», piazzale Rosmini 3.

Trieste, 11 dicembre 1977

I figli di

Antonia Predonzani ved. Ban

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 dicembre 1977

Nel triste VIII anniversario della morte del caro indimenticabile

Albino Cleva

la moglie WANDA con amore e accorata nostalgia, oggi come sempre Lo ricorda.

Trieste, 11 dicembre 1977

11.12.76 — 11.12.77

Nel 1.o triste anniversario della scomparsa di

Andrea Crevatin

i figli, le nuore ed il nipotino Lo ricordano con rimpianto.

Trieste, 11 dicembre 1977

LIDIA LOTTI partecipa commossa al dolore della famiglia per la perdita della cara

Clairette Doria

Trieste, 11 dicembre 1977

Partecipano al lutto di KUKI per la perdita della cara mamma

Clairette Doria

ALBERTO e GIOVANNA OPPENHEIM.

Trieste, 11 dicembre 1977

Profondamente commossi CARLO e VERA WAGNER, sono vicini al carissimo amico DARIO nel triste momento della scomparsa della consorte

Clairette Doria

Trieste, 11 dicembre 1977

FABIO e STELLA PADOA partecipano commossi al dolore della famiglia nel ricordo della cara

Clairette Doria

Trieste, 11 dicembre 1977

GUIDO e ROSITA, con PIERO e GIOIA, commossi prendono parte al dolore di DARIO e famiglia per la scomparsa della cara

Clairette

Trieste, 11 dicembre 1977

Si associano al lutto delle famiglie DORIA e de STAUBER:
— EUGENIO ACCERBONI e famiglia
— Famiglie LENARDON e FRANCO

Trieste, 11 dicembre 1977

GIULIANA con GIANCARLO, NIVES e FABRIZIO FRANDOLI sono affettuosamente vicini a CUCCHI ed al suo papà per la scomparsa di

Clairette Doria

Trieste, 11 dicembre 1977

†

Dopo lunghe e penosissime sofferenze il giorno 8 mancava all'affetto dei suoi cari

Vittorio Martina

A tumulazione avvenuta, con profondo dolore ne danno il triste annuncio la sorella NERINA col marito CARLO, le nipoti LICIA, NELLA e MARINA con le famiglie.

Un sentito ringraziamento vada al centro rianimazione.

Trieste, 11 dicembre 1977.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Paola Uliani ved. Radiani

e nell'impossibilità di farlo di persona ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 11 dicembre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Sebastiano Gelleni (Bastian)

ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero esserci vicini nel nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 11 dicembre 1977

Riconoscenti ringraziamo i reverendissimi sacerdoti, i tanti amici e conoscenti che hanno partecipato al rito di commiato del carissimo

Bruno Petronio

Famiglie PETRONIO - GIRALDI GALLIANO

Trieste, 11 dicembre 1977

I familiari di

Ida Punis ved. Giacca

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 dicembre 1977

11-12-1967 — 11-12-1977

DOTT.

Enrico de Domini conte della Meduna

nostalgia per Te nel mio cuore

Tua moglie NIVES

Trieste, 11 dicembre 1977

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

Ennio Fornasaro

Lo ricordano a tutti la mamma, la moglie e le figlie CINZIA e MARZIA.

Trieste, 11 dicembre 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SUPERIORE AI PRONOSTICI IL SUCCESSO DEL PREMIER FRASER

Un'ampia maggioranza ai liberali australiani

Una bruciante sconfitta per il leader laburista Whitlam che decide di lasciare dopo 11 anni la guida del partito

CANBERRA — La coalizione liberale del primo ministro Malcolm Fraser ha riportato ieri un trionfo elettorale superiore a qualsiasi previsione formulata alla vigilia di queste elezioni politiche generali australiane.

In base ai risultati non definitivi, sembra, infatti, che i liberali avranno una maggioranza di almeno 50 seggi al Senato. La disfatta totale del Partito laburista, guidato dall'ex primo ministro G. Whitlam, è resa ancor più bruciante dal fatto che, salvo rettifiche all'ultima ora, i laburisti non hanno conquistato alcun seggio negli stati di Victoria e del Nuovo Galles del Sud, nei quali è concentrata buona parte della popolazione.

I risultati delle elezioni per il rinnovo di metà del Senato saranno resi noti più tardi, quando sarà completato lo spoglio delle schede, reso più complicato dal sistema di voto preferenziale. I risultati definitivi verranno comunicati martedì o mercoledì, ma non sussiste ormai più alcun dubbio sul fatto che Malcolm Fraser, il quale aveva «giocato d'azzardo» convocando le elezioni anticipate, resterà al potere per i prossimi tre anni.

Whitlam si è congratulato con il suo arcinemico Fraser per la sua «convincente» vittoria elettorale e ha annunciato le sue immediate dimissioni dalla carica di leader del Partito laburista.

«L'ampiezza dei suffragi a nostro favore — ha affermato Fraser in un discorso televisivo poche ore dopo la chiusura delle operazioni di voto — è tale che potrebbe esserci assicurata benissimo una maggioranza record». Egli ha sottolineato che solo una volta nella storia dell'Australia si era riscontrata una maggioranza ancora più netta.

Fraser, un proprietario terriero miliardario 47.enne, che da quando è entrato per la prima volta in Parlamento 22 anni fa non ha avuto altro scopo che quello di divenire primo ministro, aveva già ottenuto nel 1975, con 53 seggi di margine in Parlamento, la maggioranza più grande della storia del paese. «Nei tre anni che abbiamo davanti — ha detto Fraser — non ho il minimo dubbio che noi australiani, lavorando insieme, saremo in grado di superare i problemi economici che dobbiamo affrontare».

Egli si è impegnato a garantire «giustizia per tutti» e a formare «un governo corretto e giusto nei confronti di tutti gli australiani, senza distinzione tra quelli della quarta o quinta generazione e quelli giunti recentemente da altri paesi» e senza discriminazione tra i vari tipi di lavoro e di attività.

Come conseguenza del risultato elettorale, l'Australia potrà sfruttare, secondo gli osservatori, le sue immense ricchezze di uranio, che creeranno centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro e garantiranno al paese un consistente afflusso di valuta pregiata. Per motivi ecologici, i laburisti, invece, si erano opposti all'estrazione ed all'esportazione di questo minerale, e ciò può essere stata una delle cause non secondarie della loro sconfitta.

Il presidente del Partito laburista, Robert Hawke, che dirige il potente movimento sindacale australiano, ha ammesso la sconfitta e ha dichiarato alla televisione: «E' stato un cattivo risultato per noi. Potrei trovare spiegazioni e scuse, ma preferisco non farlo. La gente ha votato per un governo che ha creato una disoccupazione record e che nei prossimi anni aumenterà ancora la disoccupazione». Attualmente, i disoccupati sono, secondo i laburisti, quasi 400 mila ma la cifra è destinata ad aumentare man mano che affluiranno sul mercato del lavoro gli studenti che si diplomano o si laureano in dicembre.

Gough Whitlam esce dunque di scena. Per i laburisti si chiude un'epoca: Whitlam ne è stato infatti il leader, a volte pirotecnico, a volte contestato, per ben 11 anni. Per il sessantunenne uomo politico, le ultime elezioni hanno probabilmente rappresentato il «canto del cigno». Il successore in pectore di Whitlam è Bill Hayden, l'esperto economico del partito, che già in passato aveva insidiato il primato del suo leader.

Il nome di Whitlam, nella storia recente dell'Australia, rimarrà probabilmente legato ai tre anni che, dal 1972 al 1975, lo videro occupare la carica di presidente del consiglio. Fu un triennio particolarmente difficile, che ha segnato una svolta nella vita degli australiani.

A Whitlam fu rimproverato soprattutto di non aver saputo impostare una efficace politica economica. Gli ultimi giorni del suo mandato furono piuttosto movimentati: le accuse di malgoverno trascinarono, infatti, il Partito laburista in una tempesta politica, e Whitlam venne rimosso dalla testa del governo per far posto a Fraser.

Al Senato, fra i partiti in lizza, si è inserita una nuova formazione centrista, i «Democratici australiani», che hanno buone possibilità di ottenere una fetta consistente dei 34 seggi da rinnovare nell'odierna consultazione popolare. Essi hanno conquistato all'incirca il 10 per cento dei suffragi per la Camera dei rappresentanti.

Ovidio Lefebvre in Brasile si oppone all'estradizione

BRASILIA — Il difensore di Ovidio Lefebvre d'Ovidio ha chiesto alla Corte suprema brasiliana di prendere in considerazione la legge dello stato che proibisce l'estradizione di individui accusati di reati politici. La Corte suprema ha già sentenziato che l'estradizione del Lefebvre, coinvolto nello scandalo Lockheed in Italia, è possibile poiché il suo caso non riveste caratteri politici.

Il legale che difende gli interessi italiani, ha depositato una memoria in cui precisa che il governo italiano si era già impegnato a rispettare le condizioni imposte dalla legge brasiliana sull'estradizione.

Brandt venerdì a Mosca incontrerà Breznev

BONN — Il presidente del Partito socialdemocratico tedesco (SPD) Willy Brandt, si incontrerà venerdì a Mosca con Breznev.

Brandt, che deve recarsi a Tokio per una riunione dell'Internazionale socialista che s'inizia sabato prossimo, farà tappa giovedì a Mosca.

Temi del colloquio saranno, si dice a Bonn, la politica di distensione, la prevista visita in Germania di Breznev agli inizi del prosimo anno, i rapporti fra paesi industrializzati e Terzo Mondo. Probabilmente Brandt affronterà il problema del contributo che i paesi comunisti potrebbero apportare verso la soluzione del conflitto Nord-Sud fra paesi poveri e paesi ricchi.

Tito cacciatore



Belgrado — Tito con un cinghiale abbattuto a Karageorgevo (Telefoto Upi)

Ottimismo di Soares sulla crisi

LISBONA — Sono proseguiti anche ieri gli sforzi del Presidente della Repubblica, generale Antonio Ramalho Eanes, volti a trovare una rapida soluzione alla crisi politica, apertasi con la caduta del governo minoritario socialista presieduto da Mario Soares.

Con una decisione a sorpresa, il capo dello stato ha convocato di nuovo i leader dei quattro partiti dell'arco costituzionale a Palazzo Belem. Eanes si è incontrato separatamente con ciascun leader, quindi ha avuto un colloquio con Soares, che è rimasto in carica con la sua compagine ministeriale per il disbrigo degli affari correnti.

Secondo alcune indiscrezioni, il Presidente vorrebbe concludere le consultazioni e designare il nuovo primo ministro entro lunedì, quando partirà per una visita di quattro giorni nella Repubblica federale tedesca. Un cauto ottimismo sulla soluzione della crisi politica portoghese è stato espresso da Soares, in un incontro con la stampa straniera. La situazione nel paese è perfettamente calma, la giovane democrazia portoghese «ha solide fondamenta» e il Portogallo «uscirà rafforzato dalla crisi», ha detto Soares, il quale peraltro non ha nascosto la gravità dei problemi politici ed economici del paese.

In relazioni alle voci di imminente collasso finanziario nei conti con l'estero, Soares ha detto che non è cosa di domani, perché le riserve auree e alcuni prestiti stranieri consentono di andare avanti ancora qualche tempo, ma è necessario che la crisi politica venga risolta entro il 1977, o al massimo entro metà gennaio.

ESECUZIONE SOMMARIA e incidenti in Brasile

RIO DE JANEIRO — L'esecuzione sommaria, da parte di un gruppo di agenti della polizia militare, di un commerciante che poco prima aveva assassinato un loro collega, ha provocato gravi incidenti a Braganza — 200 chilometri a Est di Belem, capitale dello stato di Parà — dove la folla inferocita ha trascinato la salma dell'agente ucciso per le strade e ha incendiato la sede del commissariato.

NUOVO CONFRONTO TRA USA E URSS SULL'ARGOMENTO ALLA CONFERENZA DI BELGRADO

Giornata mondiale dei diritti: dimostrazione proibita a Mosca

Forzata la replica del delegato russo

BELGRADO — Americani e sovietici sono intervenuti alla conferenza di Belgrado sulla sicurezza e la cooperazione in Europa e hanno parlato dei diritti dell'uomo.

L'ambasciatore americano, Arthur Goldberg, ha deplorato le gravi violazioni dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, compresa la libertà di pensiero, di coscienza e di religione in certi paesi dell'Est», senza tuttavia indicare di quali paesi si tratti: nel riconoscere che i diritti dell'uomo non sono pienamente rispettati nemmeno negli USA, Goldberg ha dichiarato che per arrivare a tale obiettivo viene compiuto uno «sforzo sincero».

Egli ha aggiunto: «Vorremmo sperare che altri paesi, nello stesso spirito, verificassero se il diritto all'educazione religiosa viene applicato, se i fedeli possono veramente praticare la loro fede, se le possibilità di libera associazione per celebrare liberamente la propria religione sono rispettate nei fatti come nelle parole. E' un fatto che in certi paesi dell'Europa dell'Est non esistono queste condizioni»

Dal canto suo, il delegato sovietico Vorontzov ha forzatamente criticato le «violazioni, nei paesi occidentali, del diritto al lavoro». Egli ha menzionato l'esistenza di un «esercito di milioni di disoccupati», le «minacce» che gravano sulla vita dei singoli a seguito della corsa agli armamenti, e la discriminazione della quale sono oggetto le donne nel loro lavoro. Egli ha anche denunciato le intercettazioni telefoniche e il monopolio di stampa di «piccoli re dei giornali». Infine, Vorontzov ha condannato «il fascismo, il neonazismo e l'apartheid» nel Cile, nell'Africa del Sud, nella Rhodesia e nella Corea del Sud.

Sette paesi neutrali o non allineati hanno presentato intanto alla conferenza un progetto di documento parziale di chiusura dei lavori. Secondo il testo, presentato da Austria, Cipro, Finlandia, Liechtenstein, Svezia, Svizzera e Jugoslavia, «i paesi partecipanti riaffermano che il rispetto, da parte di tutti loro, dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, in tutti i loro aspetti, è indispensabile per arrivare ad un sensibile miglioramento delle loro relazioni reciproche».

Il testo deplora, tra l'altro, che «non sia stato conseguito alcun risultato sostanziale in materia di disarmo».

Mentre continua la repressione del dissenso la stampa sovietica non perde l'occasione di celebrare la «reale libertà» socialista

MOSCA — Le autorità sovietiche hanno impedito ieri a 20 noti dissidenti di lasciare le loro case, a quanto sembra per impedire una progettata dimostrazione silenziosa in occasione della giornata mondiale dei diritti dell'uomo. Lo ha detto a Mosca l'accademico e premio Nobel per la pace Andrei Sakarov, che ha precisato che tra questi dissidenti vi sono Georgi Vladimov, capo della sezione moscovita di «Amnesty international», il matematico prof. Naum Maiman e l'ingegner Vladimir Slepak, oltre alle mogli dei dissidenti Yuri Orlov e Aleksandr Ginsburg, imprigionati dallo scorso marzo.

Sakarov ha detto che la decisione delle autorità sovietiche «dimostra il loro atteggiamento verso la giornata per i diritti umani e verso le dichiarazioni internazionali sui diritti umani».

Una ventina di dissidenti ha poi effettivamente tenuto, come era stato progettato, una manifestazione silenziosa. Tra di essi non figurava Sakarov.

I dissidenti si sono raccolti intorno alla statua di Pushkin, a Mosca, osservando un breve silenzio. Intorno ai silenziosi dimostranti si era, a un certo punto, raccolta una folla di alcune decine di persone, che sono poi state gentilmente invitate a disperdersi da un agente di polizia in uniforme.

Dopo aver portato a termine la dimostrazione, i dissidenti si sono allontanati senza incidenti.

Il tema dei diritti domina frattanto tutta la stampa sovietica. I giornali dedicano all'argomento, in occasione della giornata dei diritti, intere pagine, ricche di commenti, statistiche, editoriali, nel tentativo di dimostrare che nel mondo socialista i diritti dell'uomo sono ampiamente rispettati, mentre è nel «mondo capitalista» che avvengono le violazioni. I diritti in URSS sono «reali, autentici», mentre le libertà democratiche sono in occidente «fittizie e formali»: questo il ritornello di base, ripetuto in tutti i modi possibili e immaginabili.

A Bonn, durante una conferenza stampa organizzata dalla società tedesca per i diritti dell'uomo, il dissidente sovietico Kronid Ljubarski, astrofisico, ha dichiarato nel frattempo che diecimila detenuti politici nelle carceri sovietiche facevano ieri lo sciopero della fame, in occasione della giornata dei diritti.

Ljubarski ha detto che nell'URSS sta crescendo il movimento dei diritti civili, diretto contro il «terrorismo di organi di stato contro cittadini». Egli ha aggiunto di prevedere ulteriori processi ed espatri di dissidenti di rilievo, tra cui Sakarov.

Ljubarski, che ha passato cinque anni in un campo di lavoro per aver diffuso pubblicazioni clandestine, ha lasciato l'URSS nell'ottobre scorso, dopo essere stato rilasciato dal carcere. Egli ha aggiunto che circa la metà dei «prigionieri di coscienza» sono persone accusate per aver espresso le loro opinioni religiose.

A Washington, infine, il Presidente Carter ha emesso una dichiarazione in occasione della giornata dei diritti dell'uomo nella quale invita tutti i paesi ad unirsi agli Stati Uniti nel sollecitare la dignità dell'individuo e la giustizia.

Carter afferma inoltre: «E' un insegnamento della storia che nessuna enumerazione di diritti, per quanto eloquente, può, da sola, garantire la protezione di questi diritti. Come popolo, noi crediamo in quello che la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dice: che la promozione del rispetto dei diritti dell'uomo è la responsabilità comune della comunità mondiale. Invitiamo i governi di altri paesi ad unirsi a noi nell'assolvere questa responsabilità. Ovunque, sulla terra, uomini e donne hanno fatto grandi sacrifici personali, giungendo sino al sacrificio delle loro vite, nella lunga lotta per la giustizia e la dignità dell'uomo».

GISCARD D'ESTAING DECISO A FRONTEGGIARE LE AGITAZIONI

Gli elettrici in Francia saranno «militarizzati»?

PARIGI — Sviluppi in vista nella prova di forza in atto fra il governo e le due principali confederazioni sindacali francesi — la filocomunista «Cgt» e la filosocialista «Cfdt» — concernente l'agitazione degli elettrici, di cui sono preannunciati, per la settimana prossima, nuovi scioperi suscettibili di disorganizzare la produzione nelle aziende.

Il Presidente Giscard d'Estaing ha fatto richiamare ieri d'urgenza a Parigi il ministro dell'industria, René Monory, il quale si trova in visita in Marocco, e il presidente del consiglio d'amministrazione dell'«EDF» (Ente nazionale dell'energia elettrica) Paul Delouvrier, anch'egli in missione all'estero.

Un comunicato dell'Eliseo precisa che il ministro dell'industria vedrà quali disposizioni debbano essere prese «per evitare le gravi conseguenze sull'occupazione e sulle condizioni di vita della popolazione provocate dalla disorganizzazione volontaria del servizio pubblico dell'elettricità».

L'intervento del capo dello stato è all'origine di due ipotesi antitetiche: c'è chi parla di un eventuale «militarizzazione» del personale dell'«EDF» finora giudicata impensabile dagli osservatori a causa delle reazioni che provocherebbe, e chi invece dà per scontata la ricerca di una soluzione negoziata del conflitto, basata su concessioni limitate.

Il sindacato «Cgt» degli elettrici ha reagito al comunicato dell'Eliseo, precisando di voler «credere che si tratti di esaminare le condizioni d'apertura di vari negoziati», essendo evidente che la categoria «resta vigilante e replicherà ad ogni tentativo di messa in causa del diritto di sciopero».

Continua nel frattempo, lo sciopero dei ferrovieri, che, iniziato alle 20 di giovedì, cesserà alle 6 di lunedì.

Città somala bombardata dagli etiopici

NAIROBI — Aviogetti militari etiopici hanno bombardato l'altro ieri Hargeisa, la seconda città per importanza della Somalia, uccidendo nove persone e ferendone molte altre.

Un comunicato diffuso da Radio Mogadiscio ha precisato che le forze somale hanno abbattuto tre degli otto aerei attaccanti, due «Mig 21» di fabbricazione sovietica e un «F 5» di fabbricazione americana.

«L'incursione aerea etiopica conferma inoltre le precedenti affermazioni, secondo le quali l'Etiopia e certi governi che le forniscono armi stanno tentando ora di mettere a punto un piano per invadere la Somalia», ha detto l'emittente. L'Etiopia, da parte sua, ha smentito la notizia.

AL CONGRESSO DEL PC

FREDDEZZA A VIENNA per l'on. Cuffaro che parla di Berlinguer

VIENNA — Al congresso del PC austriaco, attualmente in corso a Vienna, è intervenuto ieri il capo della delegazione del PCI italiano, on. Antonino Cuffaro. I partecipanti al congresso hanno applaudito alla fine e durante l'intervento dell'on. Cuffaro, quando è stato toccato il tema dei successi del PCI in Italia; vi è stato invece silenzio totale quando l'oratore ha ricordato «le recenti affermazioni di Berlinguer a Mosca» sul «valore che per il PCI assume la democrazia per la edificazione di una originale società socialista».

DIRIGENTI DEL «MIR» arrestati in Cile

SANTIAGO — Il governo militare cileno ha affermato oggi di aver arrestato i principali dirigenti del «Mir» («Movimento de izquierda revolucionaria») agenti nel paese, uno dei quali è stato ucciso a Santiago.

Il «Mir» fu molto attivo in Cile ai tempi del Presidente Allende, spesso accusato da questa ala radicale della sinistra di essere «un riformista» e di non voler condurre fino in fondo il processo rivoluzionario.

Con l'avvento del governo militare, il movimento, i cui dirigenti sono stati colpiti in pieno dalla repressione, è passato alla clandestinità.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

AUTOSALONE Papo, Artisti 7, Alfetta 1800, A.R. 2000, 1750, Alfasud, Giulia super, 1300 Ti, G.T. 124 special 73, 128, 127 77, Abarth 112, 850 coupé sport, 600 D revisionata, Renault 10, Prinz 1000, Mini Cooper, Suzuki 380, 750, Vespa 50. Permute, rateazioni senza cambiali. 3742 Q

BETA HPE 1600 metallizzata marzo 77 km 23000 perfetta privato vende, tel. 749046. 24194 Q

BMW 318 automatico 1975, perfetto, 22.000 km, uniproprietario, vende Walmotor, via Carpison 6. 050420 Q

BMW 518 km 26.000 '77 vendesi con fattura, metallizzata, perfetta. Tel. 0432-759249 12.30-14.30. 791 Q

BMW 2002 TII gommatissima vendesi ritirando anche usato. Telefonare 420490. 24030 Q

CAUSA trasferimento vendo 131 special con stereo-optional, prezzo interessante, tel. 040-416711. 24195 Q

CAUSA partenza militare vendo Ford Capri 1300 1971 telefonare ore pasti 797174. 24017 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera. Consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia Sanfrancesco 44 telefono 764127. 24008 Q

CITROEN GS 1220 completamente revisionata unico proprietario perfetta vendesi Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2. 7/12 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA piazza Sansovino 6 tel. 725390. Vendesi vetture usate nazionali ed estere garantite. Prove e informazioni vetture nuove della gamma Renault. VISITATECI, INTERPELLATECI APERTO DOMENICA dalle 9 - 13. 24044 Q

CONCESSIONARIA RENAULT ZAGARIA piazza Sansovino 6 tel. 725390. Vendonsi vetture usate revisionate e garantite permutasi usato per usato pagamento rateale senza anticipo. Fiat 500 68 70, 127 73, 850 coupé 70, 128 70 73, 124 special 72, 125 70, Alfasud 74, Lancia 2000 73, 126 Personal 77, Mini 72, 130 72 automatica vera occasione, Mini 120 L 77, Renault 5 L TL TS 73 74 76, 6 L TL 72 73, 4 TL 72, 12 TL 75, Gordini 74, 16 TL 15 TL 17 TS 77 76 76, 20 TL 1600 76. ALTRE ESTERE Dyane 72, Simca 1000 73, Prinz 72, Citroen GL familiare 76, Escort 70, Maggiolone 74. Prove e informazioni vetture nuove della gamma Renault. VISITATECI INTERPELLATECI. Aperto domenica dalle 9 - 13. 23966 Q

COOPER Mk3 72 ottimo stato vendesi permutasi tel. 422188 lunedì ore pasti. 24031 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 confort 6 mesi km 4000. Telefono 797063. 24142 Q

DIPENDENTE Fiat vende 128 c 1100 semestrale, tel. 793572. 24199 Q

DIPENDENTE Fiat vende 127 confort 900 6 mesi, tel. 55146. 24188 Q

EUROCASION: Autovetture d'occasione di tutti i modelli di tutte le marche in garanzia fino 6 mesi pagamento rateale senza cambiali vende ritirando usato Citroen Piahuta via Brigata Casale 1, via Carletti 4. 17-12 Q

FIAT 127 3 porte 1976 unipropietario, tel. ore uff. 750028. 24231 Q

FIAT 500 F motore nuovo carrozzeria perfetta 6 mesi garanzia vende privato, tel. 822197. 24250 Q

FIAT 127 anno 1973 vendesi. Visibile presso spaccio vini via dell' Istria 168 mattinata. 3708 Q

FIAT 127 1975 e Fiat 127 1973 unici proprietari, vendonsi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

FIAT 128 rally ottimo stato vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

FIAT 126 1975 colore blu km 16.000 vendesi. Telefonare 751897. 24102 Q

FIAT 127 3 porte vendesi. Ronchi, via Granatieri 20. Tel. 77237. 1066 Q

FIAT 124 vendo Autorimessa Comet o telefono 753936, via Baiamonti 5. 24155 Q

FIAT 128 coupé SL 1100 vera occasione vendesi. Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT X 1/9 spider ottima, unico proprietario occasione vendesi Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT 127 Giannini anno 1976 come nuova occasione vendesi. Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2. 7/12 Q

FIAT 500 L 1972 ottime condizioni vendesi. Telef. 823309. 24147 Q

FORD Granada 2000 anno 1977 verde metallizzata, tettuccio apribile, pluriaccessoriata vende erede Lire 4.900.000. Telefonare lunedì, orario negozio 790552. 24136 Q

FULVIA coupé 1300 accessoriata ottime condizioni vendesi privato. Telefono 761863. 24172 Q

FULVIA coupé Alfa junior vendo permutando e rate, via Della Valle 6. 24202 Q

FULVIA 2 C 68 unico proprietario bianca anche ratealmente ed eventuale permuta Fiat Roiano 6 tel. 413337. 24049 Q

GIANNINI 650 NP, meccanica e carrozzeria perfette, tettuccio, visibile Walmotor, via Carpison 6. 050420 Q

GOMME neve seminuove per Fulvia coupe 165X 14 vendonsi, tel. 732085 lunedì orario ufficio. 3741 Q

HONDA 125 S, pronta consegna nei colori rosso e blu a L. 949.000 su strada, dal Concessionario Walmotor, via Milano n. 27/A. 050420 Q

INNOCENTI spider completamente restaurata, con tetto rigido e tela, prezzo interessante, 749808. 24201 Q

LANCIA Fulvia coupé 1,3 ultima serie anno 1975 occasione vendesi Concessionaria Duplica viale Ippodromo 2. 7/12 Q

MERCEDES 280 SE 1973 ottime condizioni privato vende occasione. Telefonare 761863. 24172 Q

NUOVA Alfa Romeo 1300 super accessoriata 27.000 km vendesi, telefono 208408. 3740 Q

OCCASIONE privato vende Ford perfetta con impianto gas, tel. 823697. 24207 Q

OCCASIONE privato vende Giulia 1300 del 1971 in ottime condizioni, tel. 52842. 24232 Q

P. ALFETTA 1.6 nuova accessoriata vendo permuto rateizzo, Fonderia 6, visibile lunedì. 3724 Q

PAGO bene auto da demolire, tel. 566871. 23745 Q

PEUGEOT 504 1971 metallizzata interno pelle cambio automatico iniezione occasione vendo 2.800.000. Tel. 421881 ore serali. 24110 Q

PRIVATO vende Mercedes 220 Benz affarone, tel. 759596 'ore 13-15 e 19-21. 24173 Q

PRIVATO vende 132 S accessoriata prezzo interessante, tel. lunedì ore pasti 723141. 24216 Q

PRIVATO vende 128 74 perfetta telefonare ore ufficio 750028. 24231 Q

PRIVATO vende anche ratealmente Alfasud «L» nov. 75 unico proprietario ottime condizioni L. 2.800.000 trattabili tel. 774219 o 823437. 24055 Q

PULMINO Volkswagen per 9 persone finestrato per week-end, affittasi, tel. 750895. 24251 Q

R 5 TS 16000 km rossa tetto apribile autoradio come nuova occasionissima vendesi, tel. 69342 orario negozio. 24036 Q

RUOTE complete gomme neve quasi nuove 6.40 per 14 per Fiat 1800 altre nuovissime misura medesima vendonsi. Telefono 743044 Oretti via Ressel 4. 24125 Q

SENZA INTERESSI in 12 mesi autovetture usate. Via S. Nicolò 13 tel. 30385, via Giulia 84 - 88 tel. 566236. 23911 Q

SIMCA 5 porte 73 impianto gas seminuova vendesi, telefonare 60715. 24196 Q

SPRINT Alfasud perfetta gommata a nuovo con Pirelli CN 36 bollo rosso, sospensioni e assetto Koni, vendesi contanti, Pipan Settefontane. 24149 Q

TOMOS, ciclomotori frizione e cambio a due velocità, automatici, consegna immediata a L. 250.000 tutto compreso, dal concessionario Walmotor - via Milano 27/A. 050420 Q

VENDESI Fiat 125 special 1972 bellissima ottime condizioni tel. 68060 748272. 24082 Q

VENDESI 500 F ottime condizioni. Tel. 775296. 24079 Q

VENDESI 850 trattabili. Tel. 815279. 24084 Q

VENDESI Ford Escort uniproprietario fine '74 e motore fuoribordo Chrysler 55. Tel. 820056. 24066 Q

VENDESI Laverda 1000 75 anche con permuta auto o moto, telefonare 757953 - 422991. 24109 Q

VENDESI 127 - C.L. - 1050 dipendente Fiat 6 mesi, telef. 749885. 24162 Q

VENDO Citroen 2 cavalli 1976 perfettissima, telef. 748272 - 68060. 24082 Q

VENDO 127 3 p. confort lusso 1050 giugno 77, tel. 813439. 24156 Q

VENDO FIAT 850 proprietario unico 450.000, tel. 421596. 24135 Q

VENDO 850 sport coupé perfetta accessoriata, tel. 271020 mattinata. 29129 Q

VENDO Audi 60 del 1971 al miglior offerente, colore verde, perfette condizioni. Telefonare al 225802. 23999 Q

VENDO Fiat 126 anno 1976. Tel. lunedì ore pasti 753579. 3723 Q

VENDO 126 1974 perfette condizioni 1.400.000 tel. 764317 orario ufficio. 12/12 Q

VENDO Fiat 128 3p 1975 40.000 km. Telefonare ore 20 - 21 e domenica mattino tel. 811271. 23882 Q

VENDO Fiat 126 agosto 1976, telefono 566393. 24237 Q

VENDO Fiat 500 L 1973, tel. 71702 pomeriggio. 3732 Q

VENDO ottima 124 special 1600 autoradio 35000 km, telefonare 792817 ore pasti. 24223 Q

VENDO Vespa Primavera 125 ET3, tel. 211394. 24245 Q

VESPA 125 vendo, telef. ore 12 - 15 93098. 3728 Q

VESPA 50 perfetta vendo. Tel. lunedì 767293. 23738 Q

VOLKSWAGEN Golf 1100 lusso metallizzata bellissima, vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-12 Q

128 coupé SL accessoriato anche permutando e ratealmente, Fiat Roiano 6 lunedì tel. 413337. 24049 Q

126 74 bianca unico proprietario Fiat Roiano 6 tel. 413337 lunedì. 24049 Q

128 coupé 73 ottima vendo facilitando, via Della Valle 6. 24202 Q

131 1300 special 6 mesi dipendente Fiat anche ratealmente, telefonare ore pasti 0481-42724. 1086 Q

500 F vendo L. 300.000, telefonare mattina 754940. 3725 Q

600 elaborata Abarth superaccessoriata, ricambi, 3 mesi garanzia vendesi 700.000 trattabili telefonare feriali 911518 dalle 13. 24060 Q

850 special 71 perfetta vendo anche rate, via Della Valle 6. 24202 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo con sollecitudine a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Tel. 60285. 23915 R

ACQUISTO contanti tabaccheria con giornali, tel. 727509. 24184 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio Fintorino Trieste Paganini 4 tel. 31942. 22723 R

CAUSA trasferimento cederei persona competente centralissimo istituto estetica ottima clientela. Scrivere a Publikompass cassetta 13 F 34100 Trieste. 23626 R

CEDESI, centro Monfalcone, negozio attività alimentare, con vasta licenza, escluso locali. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18 E 34100 Trieste. 353 R

CERCASI per gestione ristorante sulla riviera triestina persona capace, massima serietà scrivere a Publikompass cassetta n. 22 F 34100 Trieste. 23904 R

CEDESI avviatissimo salone parrucchiera Lit. 5.700.000 trattabili, telefonare 772874. 24206 R

CEDO bar zona teresiana, telefono 60352 ore 13-16 esclusi mediatori. 24242 R

CERCASI salone parrucchiera centrale in consegna scrivere a Publikompass cassetta n. 48 F 34100 Trieste. 24137 R

CERCO operaio capace e come me con capitale 10.000.000 per acquisto e restauro appartamenti, serietà massima. Telef. dopo ore 20 754912. 24161 R

FRUTTA verdura darei in consegna, tel. 821532 pomeriggio. 24136 R

MARICULTURA intensiva proprietario Valle - Peschiera Alto Adriatico associerebbe capitale 100 a 200 milioni per conseguire proficua attività. Tel. 64249. 24204 R

MONFALCONE causa malattia cedo minimarket - vendita o gestione. Tel. 73569. 1084 R

OSTERIA con cucina superalcolici paraggi Università, vendesi, telefono 54438. 24214 R

PANETTERIA cercasi. Scrivere a cassetta Publicompass n. 1 G 34100 Trieste. 24184 R

SOCIO attività commerciale apportatore capitale cerco subito. Scrivere Publikompass a cassetta 32 E 34100 Trieste. 23969 R

TRATTORIA con cucina darei in gestione a nucleo familiare ottima posizione. Tel. 796717. 23972 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti comfort pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice, tel. 69267 orario ufficio. 17-12 S

A.A.A.A.A.A.A. CASTAGNETO lì, paraggi UNIVERSITA' adatto studenti prontingresso stanza cucina bagno ripostiglio vendesi. Visite oggi 10-12, feriali 14-16 Immobiliare Italia, fuori orario 795974. 4-12 S

A.A.A.A.A.A.A. PARAGGI D'ANNUNZIO libero piano 3.o tutti comfort 2 stanze cucina bagno poggiolo vende Immobiliare Italia 61512-61514. 4-12 S

A.A.A.A.A.A.A. VALMAURA libero 3.o piano tutti comfort stanza soggiorno-cucinino bagno ripostiglio poggiolo vende Immobiliare Italia tel. 61512-61514. 4-12 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 24197 S

Se sei impedito di uscire
IL TUO ANNUNCIO ECONOMICO TELEFONALO AL 68668
annunci economici
«IL PICCOLO»
a un tiro di telefono
TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 10.00 ALLE 12.30
DALLE 15.30 ALLE 18.45
PK - PUBLIKOMPASS
Galleria Tergesteo 11
Via Luigi Einaudi 3/B
TRIESTE

A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823271. 24197 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno-wc, poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 24197 S

A.A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde giardini privati mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 24211 S

A.A.A.A. IMPRESA DOTT. ING. CANARUTTO inintermediari direttamente vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina pronta consegna prezzi definitivi mutuo via Donota 3 telef. 60251 69131 orario 10.30-12.30 17-19.30. 24213 S

A.A.A.B. OPICINA in palazzina recente costruzione, appartamento, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, doccia, terrazza, giardino, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 24236 S

A.A.A.B. ATTICO CENTRALISSIMO CON ANNESSA MANSARDA salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 24236 S

A.A.A.B. IN CONDOMINIO NUOVO appartamento, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, ogni comfort, vendesi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 24236 S

A.A.A.B. SAN GIACOMO MONOVANO in SOFFITTA 15 mq con acqua, luce, gas e servizio vendesi 3.300.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 24236 S

A.A.A.R. PRONTA consegna miniappartamenti, appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, zona verde paraggi San Giovanni tutti conforts posti macchina capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni. Vende direttamente Impresa Riccesi via Diaz 6. Tel. 60481. 23943 S

A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, attici vista mare, mansarde, appartamenti ed uffici di prestigio, ampi garages, vende direttamente Impresa Trieste Centro via Diaz n. 6. Tel. 60482. 23943 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA - Ultimi appartamenti salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, tutti comfort, mutui approvati, consegna primavera. San Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. ULTIMO appartamento casa primentrata, giardinetto proprio, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, box. Finiture accurate, San Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. MINI RESIDENCE «CITTA' CENTRO» - Vendonsi appartamentini 30 a 50 mq consegna febbraio, casa padronale con due ascensori, aria condizionata, adatti abitazione - ufficio - pied a terre. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. PALAZZINE costruzione S. GIUSTO - COMMERCIALE, varie grandezze, tutti comfort. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. APPARTAMENTO palazzina ultimo piano, soggiorno, due stanze, cucina, bagno, giardinetto proprio, attigua mansarda, da 2 stanze, cucina, bagno. MOLINAVENTO due stanze, cucina, bagno, comfort. VIA FRANCA attico con superattico, signorile 230 mq 170 mq, terrazza, vista panoramica. ISTRIA stanza, cucina, wc 3.500.000. CENTRALISSIMO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento. VIA PUCCINI 3 stanze, cucina, bagno, comfort. S. GIUSTO 3 ampie stanze, cucina, bagno, giardino proprio 200 mq. Informazioni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. OCCUPATI PIAZZA VICO stanza, stanzetta, cucina 2.000.000. Altro stanza, cucina 1.500.000. VIA GIULIA 2 stanze, cucina, bagno. ROIANO 2 stanze, cucina, comfort. RAFFAELO SANZIO 3 stanze, cucina, tutti comfort, box. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24248 S

A. ACIT. VIA BRAMANTE vendesi occasione appartamentino stanza, cucina, doccia 6.700.000. GARIBALDI monovano con doccia e veranda 8.000.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 24247 S

A. ACIT. CASETTA rimessa nuovo stanza, soggiorno, cucinino, bagno, piccolo giardino vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24247 S

A.B. CAR vende FERDINANDEO extra lusso salone due stanze cucina due bagni terrazzo 80 mq panoramicissimo 55.000.000. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende zona REVOLTELLA soggiorno due stanze tinello con cucinino comfort vista 25.000.000. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO matrimoniale bella cucina bagno panoramico tutto rimesso a nuovo 13.500.000. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO due stanze cucina bagno rimesso a nuovo 15.600.000. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende SAN GIACOMO camera cucina da rimodernare 8 milioni. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende MATTEOTTI salone tre stanze cucina bagno poggiolo comfort 36.000.000. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende case con terreno MUGGIA ROIANO. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende zona HORTIS appartamento 150 mq da restaurare 19.000.000. Tel. 31192. 24233 S

A.B. CAR vende zona SAN GIOVANNI nuovo soggiorno cucinetta matrimoniale doppi servizi poggiolo cantina posto macchina 19.000.000. Tel. 31192. 24233 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 24249 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO BORGO TERESIANO LIBERO vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 24249 S

A.C. GHEGA CARDUCCI appartamenti occupati varie grandezze ottima posizione anche per uffici vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 24249 S

A.C. OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi VIA GHIRLANDAIO TOTI OSPEDALE MILITARE GATTERI XXX OTTOBRE possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 24249 S

A.I. ATTICO con SUPERATTICO zona CARLOALBERTO. Mq 240 più 160 mq terrazza. Vendesi libero. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 24076 S

A.I. ROIANO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta ascensore. LIBERO 17.000.000 ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 24075 S

A.I. CENTRALISSIMO II piano 2 stanze, saloncino, servizi, ascensore riscaldamento. LIBERO 32.000.000 trattabile. Facilitazioni ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 24075 S

A.I. CARDUCCI pressi camera, camerino cucina wc LIBERO 12.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 5 milioni 500.000 ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 24075 S

A.I. CAPODISTRIA - SVEVO Bellissimo LIBERO stanza, saloncino, cucinetta, ogni confort moderno 25 milioni. Trattabile MUTUO bancario. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 24075 S

A.I. ROIANO OCCUPATI. 2 stanze, cucina, servizio 10.000.000 trattabile. MINIMO CONTANTI 6.000.000. Rimanenza mutuo. ESPERIA. Battisti 4 tel. 750777. 24075 S

A.I. OCCASIONE VENTISETTEMBRE Ultimo occupato 2 stanze, cucina, camerino per bagno. AFFITTATO 38.000 mensili vendesi 8 milioni MINIMO CONTANTI 4 milioni ESPERIA Battisti 4 tel. 750777 24075 S

A. APPARTAMENTO Rotonda Boschetto 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, cantina, 76 mq circa, tutti i comfort, 1.o piano, rimesso a nuovo, vende prontingresso Amministrazione Greblo tel. 68168. 24200 S

A. IMPRESA vende terreno mq 1200 con licenza costruzione di una villa zona Muggia telefonare 761092 ore ufficio. 24093 S

A. LIGNANO SABBIADORO la vostra Agenzia di fiducia IMMOBILIARE TERGESTE, via Latisana 120, tele. 0431-70457, affitta, vende ville appartamenti, negozi, terreni. Triestini interpellateci, vistateci tutti i giorni compreso la domenica. 24074 S

ACQUISTASI affittasi 1000 mq terreno non costruibile. Accesso strada. Telef. 60725. 23995 S

ACQUISTEREI appartamento 3 stanze servizi Opicina o altipiano. Telefonare al 55040, ore pasti. 800 S

ACQUISTO contanti appartamento grande vuoto Trieste in casa signorile, tel. 755877. 24167 S

AFFARE vendesi eventualmente libero 6 belle grandi stanze soleggiate comunicanti ed indipendenti adattissime ad uffici con telex e telefoni già installati massimo centro commerciale Stazione 230 mq tutti servizi con 2 ingressi. Lire 125.000.000. Ente Consolato o Ditta interessata scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-EE, 34100 Trieste. 23752 S

AFFARONE vendesi intero edificio (16 appartamenti con locali d'affari) centro Monfalcone. Informazioni presso Gamma Mazzini n. 30/III piano Trieste, 68537. 24160 S

AGENZIA Çasa Mia vende seminuovi varie zone 2 stanze soggiorno cucinino poggioli tutti confort ottimi prezzi, Giulia 13, 794286. 24094 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimi affittati prezzi eccezionali ottimi investimenti Giulia 13. 794286. 24094 S

AGENZIA Casa Mia vende in palazzina lussuoso panoramicissimo salone 2 stanze cucina bagno grande terrazza garage consegna ottobre 1978, Giulia 13, 794286. 24094 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissime ville lussuose grandi giardini Opicina Grotta Gigante altre Muggia Aurisina S. Sabba terreni Contovello adatti vari usi, Giulia 13, 794286. 24094 S

AMMEZZATO libero moderno 85 mq privato vende 23.000.000. Telefonare 418254. 24080 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, ottime condizioni ing. Battara, Donota 4, tel. 64412 23645 S

APPARTAMENTI 1 piano 14 mq 3 stanze cucina Giardino Pubblico. Tel. 772872. 23968 S

APPARTAMENTI pronta consegna in palazzina Brigata Casale soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio 22.000.000. ATTICO salone tre camere portici terrazze vista dominante vende geom. SBISA' telefono 775700. 24222 S

APPARTAMENTINI stanza, soggiorno, cucinino, comfort vendonsi varie zone. Tel. 60413 36765. 24227 S

APPARTAMENTINO rinnovato centrale 2 camere cucinetta comfort vendesi libero Agenzia Crispi 9. 24152 S

APPARTAMENTO libero vendesi Giulia 35 II piano visitare lunedì martedì da ore 12 alle 13, altri giorni appuntamento, tel. 68537. 24160 S

APPARTAMENTO salone 2 stanze zona Navali libero vendesi. Telefono 772872. 23968 S

APPARTAMENTO San Giovanni, seminuovo camera soggiorno cucina vendesi 19.000.000 tel. 772872. 23968 S

APPARTAMENTO panoramico ultimo piano inizio Capodistria saloncino due camere cucina doppi servizi vende geom. SBISA' tel. 775700. 24222 S

APPARTAMENTO recente soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio soffitta box vende 38 milioni geom. SBISA' tel. 775700. 24222 S

APPARTAMENTO tristanze cucina libero; altro piccolo vendo; piccolo acconto, rimanenza rateale. Visitare San Giacomo Frausin 22 terzo piano ore 15-16.30 lunedì-martedì. 24246 S

ATTREZZATA impresa artigiana di costruzioni con proprio studio tecnico esamina proposte di collaborazione con agenzie immobiliari-studi tecnici-privati per la costruzione, ristrutturazione e restauri di edifici, anche subappalti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-G 34100 Trieste. 24224 S

AUTORIMESSA vendesi compreso condominio 650 mq fermoposta Trieste patente 131581. 23588 S

BELPOGGIO privato vende in casa signorile quadristanze, cucina servizi, 170 mq 3.o piano. Telefonare lunedì ore ufficio 765482. 24071 S

CACCIATORE vendesi bellissimo panoramico soleggiato saloncino camera cameretta cucina bagno ripostiglio terrazzo box geom. SBISA' tel. 775700. 24222 S

CAMERA con focolaio centralissima vendesi, tel. 793090. 24143 S

CASETTA con giardino zona commerciale soggiorno 2 camere cucinino bagno cantine vende geom. SBISA, tel. 775700. 24222 S

CASETTA in legno rustica lunghezza metri 6, larghezza metri 3.50 e altezza metri 2.50 vende causa malattia lire 2.200.000 Scrivere Publikompass cassetta 9 E 34100 Trieste. 23062 S

CENTRALISSIMO libero con tutti confort 3 stanze cucina 25.000.000 tel. 793090. 24143 S

CENTRALISSIMO accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi, telef. 60251 orario 10.30-12.30 17.30-18.30. 24213 S

CERCASI casetta anche da restaurare o terreno costruibile zona costiera vista mare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40 F 34100 Trieste. 24050 S

CERCASI villino in affitto o per acquisto inintermediari. Tel. 793227 ore pasti. 24058 S

CHIADINO impresa vende direttamente in palazzina signorile posizione panoramicissima, soleggiatissima ultimi appartamenti o 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi giardino privato, tavernetta, finiture di lusso ogni confort. Consegna primavera '78 possibilità mutuo. Informazioni presso Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9. 23090 S

COMMERCIALE — saloncino, 3 stanze, cucina, bagno, ampia taverna, 220 mq giardino proprio, centralnafta, ascensore, vende libero giugno, Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 24100 S

COMPERO urgentemente appartamento o casetta anche periferica pagando contanti tel. 752589. 23804 S

CONDOMINIO vuoto 1 2 stanze comperasi per contanti, telef. 62613. 24192 S

FIERA — stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 24100 S

FLAVIA vendesi casa due appartamenti tre camere cucina bagno riscaldamento 700 mq terreno telef. 37915 Bonzanini. 24108 S

GORIZIA centro vendesi villetta con giardino, garage, mq 680. tel. 2957 ore pasti. 788 S

GRADO-PINETA appartamento due stanze, soggiorno, accessori, arredato, vendesi, telef. 0481-44411. 1090 S

GRADO vendesi attico mansarda zona centro viale Europa Unita. Telefonare feriali (0431) 80177-80578; ore pasti (0431) 80634-80188. 050387 S

GRANDE appartamento parzialmente restaurato adattissimo anche UFFICI vera occasione vende AMCO tel. 732467. 24059 S

GRETTA vendesi bellissimo appartamento panoramicissimo soleggiato soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggioli soffitta 32 milioni. Geom. SBISA', tel. 775700. 24222 S

GRETTA vendesi casetta con giardino panoramicissima salone camera cameretta bagno cucinino veranda 2 terrazze. Geom. SBISA', telefono 775700. 24222 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIUSTO 3 stanze tinello cucinino bagno perfetto stato; VIA FRANCA 3 stanze cucina bagno wc terrazza tel. 772737 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende via CIVIDALE panoramicissimo 2 stanze stanzetta cucina bagno piccolo giardino poggiolo cantina prezzo interessante tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende ufficio sala attesa 3 stanze servizi vasto posteggio privato 40.000.000 telefono 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende attico panoramicissimo soggiorno 2 stanze cucinotto bagno 60 mq terrazza 50 mq mansarda box tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo zona REVOLTELLA e zona STADIO 16.500.000 tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende via COLOGNA soggiorno cucinino 2 stanze bagno poggioli casa recentissima 26 milioni. CENTRALI in costruzione con posto macchina consegna marzo 78 visione progetti. S. GIACOMO salone stanza cucina bagno primo piano 20.500.000 tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville signorili con parco a GRIGNANO, SALITA TRENOVIA, MIRAMARE, OPICINA e terreni con progetto approvato tel. 772737. 12/12 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prontingresso zona D'Annunzio 2 stanze salone cucina doppi servizi poggiolo posto macchina compreso nel prezzo, Gallina 4, tel. 730344. 24180 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona piazza Vico, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo, Gallina 4, telefono 730344. 24180 S

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

STRADA DEL FRIULI in posizione panoramica, bellissimo appartamento con vista sul golfo: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, box auto, giardino. VENDESI PROSSIMA CONSEGNA.

CONDOMINIO «GORTAN» in zona Rozzol appartamenti accuratamente rifiniti in palazzina, prossima consegna: soggiorno, due stanze, cucina o cucinino, bagno, poggioli, moderni, comfort, centralizzati, box auto a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI A PARTIRE DA LIRE 2.000.000. Prezzi bloccati tutto compreso.

OVIDIO prima entrata panoramico disposto su due piani: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, grande taverna, poggioli, due posti macchina in garage, giardinetto proprio, vista mare, moderni comforts.. VENDESI OCCASIONE 385.000 AL METRO QUADRO.

ROIANO panoramico soleggiato in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, tutti i moderni comforts centralizzati. VENDESI.

GEPPA in casa signorile: tre stanze stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

VICOLO DEL CASTAGNETO terzo piano: soggiorno, matrimoniale, tinello con cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

IPPODROMO attico in palazzina con bellissima e grande terrazza panoramica: salone, 2 stanze, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, stanzetta indipendente, cantina, box auto. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA DIAZ in casa signorile: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort, portineria. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VIA CARPINETO piano alto, prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comfort. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MAGAZZINO a pochi metri dalla via F. Severo - metri quadri 70 in ottime condizioni. VENDESI PRONTA ENTRATA.

COMBI signorile pronta entrata: saloncino, cinque stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, portineria. POSTO MACCHINA.

COMMERCIALE vista panoramica: tre stanze, cucina, servizi, moderni comforts. VENDESI.

ROSSETTI nuova costruzione: salone, due o tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, moderni comforts, BOX AUTO. VENDONSI PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO matrimoniale, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. VENDESI 13.000.000.

VILLA zona Besenghi: disposizione su tre piani con giardino e box auto, vista panoramica, moderni comforts. VENDESI.

VILLA zona Scorcola: disposizione su tre piani in parco alberato, condizioni perfette. VENDESI.

SERVOLA soleggiato: tre stanze, cucina, servizi, moderni comforts. Posto macchina. VENDESI PRONTA ENTRATA.

ALTIPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi veramente interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina, a scelta. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

BELLISSIMO soleggiato con vista libera sul Carso in complesso residenziale circondato da ampio giardino: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. VENDESI 15.350.000 contanti. RIMANENZA MUTUO AGEVOLATO APPROVATO.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Quote minime in contanti senza aumenti. Mutui agevolati ventennali.

VILLINO in costruzione abbinata con giardino proprio. Salone, quattro stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. VENDESI.

AURISINA in palazzina: due stanze, cucina, bagno, moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

AFFITTATI

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 28.000.000 PREZZO DI VENDITA 20.000.000 in via del Toro: locale d'affari uso negozio mq 80. VENDESI REDDITO 40 mila MENSILI.

VALORE 27.000.000 PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In via Madonnina: due camere tinello cucinetta bagno ripostiglio terrazza poggiolo riscaldamento centrale ascensore casa recente VENDESI REDDITO 35.000 MENSILI

VALORE 13.000.000, PREZZO DI VENDITA 8.000.000. In via Valentini: matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI REDDITO 23.000 MENSILI.

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti:

* 10.700.000, monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.

* 17.500.000, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.

* 25.000.000, due stanze, soggiorno, cucicino, bagno, quota in contanti 7.500.000.

PREZZI BLOCCATI. POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI.

domus=*la casa*
domus
Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola pronte fine 1977: stanza soggiorno cucina bagno - 2 stanze stanzetta soggiorno cucina bagno poggiolo. Ultimo con mansarda garage oppure posto macchina, Gallina 4, tel. 730344. 24180 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa Opicina con 2000 mq di terreno. Altra casetta zona D'Annunzio con 4 appartamenti dei quali 3 liberi, Gallina 4, tel. 730344. 24180 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zone diverse varie grandezze, Gallina 4, tel. 730344. 24180 S

LIGNANO Impresa vende direttamente appartamenti e negozi in signorile residenza con parco e piscina sul lungomare, telefonare Udine (0432) 42209 - 45356. 362 S

LIGNANO vendesi in Sabbiadoro villa autonoma con giardino, 3 appartamenti, vicino mare, arredata. Ottimo investimento. Prezzo lire 85.000.000 trattabili. Agenzia Italia via dei Platani n. 43, tel. 0431-71700. 377 S

LORENZA vende: in costruzione centrali signorili appartamenti - attici varie grandezze prezzo fisso mutuo 70 per cento VISITE CANTIERE sabato - domenica ore 10-12 via Conti angolo via Sterpe 3 (informazioni giorni feriali tel. 734257). 24072 S

MANSARDA centralissima 2 stanze grande salone con balcone cucina servizi riscaldamento autonomo primo ingresso palazzo signorile vendesi, telef. 61161 feriali. 24170 S

MODERNO — 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, vista mare, vende 16 milioni Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 24100 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamentini 11.500.000 altri 15-18-19.000.000 vere occasioni tel. 41807. 1088 S

MONFALCONE-CENTRO nuovo tre stanze saloncino cucina, doppi servizi, ampie terrazze, vendesi 11 milioni contanti, rimanente Mutuo Fondiario; tel. 0481-44411. 1090 S

MONFALCONE casetta 1 stanza stanzino, soggiorno cucina bagno, vendesi 15.500.000, telef. 0481-44411. 1090 S

MANFALCONE AGENZIA ALFA: vende 13.000 mq di vigna piena produzione 2000 mq, 41807. 1088 S

MONFALCONE e periferia, Staranzano, Cervignano, Cormons, Bistrigna, Ronchi, Sagrado, Duino, Sistiana, Fiumicello, Gradisca, vendiamo appartamenti di tutte le misure e prezzi con mutui agevolati della Regione, fino al 75% del valore con interesse fino al 5% - AGENZIA ALFA, viale San Marco 55, Monfalcone 0481-41807. 1088 S

MONFALCONE privato vende centralissimo attico con mansarda, possibilità arredato garage bimacchine cantinetta. Telefonare ore pasti 73583. 1085 S

MONFALCONE e dintorni cerco appartamento in villa, pagamento contanti, telef. 0481-44411. 1090 S

MUGGIA — Chiampore terreno panoramico edificabile vendesi inintermediari telefonare 271384. 23491 S

OCCASIONISSIMA terreno carsico non costruibile mq 1500. Telef. ore serali 0481-75077. 1083 S

OTTIMO affare: vendonsi ultime due villette uni-trifamiliari in costruzione zona Muscoli di Cervignano, circa mq 200, mutuo dal 50 al 75%, possibilità dilazioni. Telefonare al (0431) 80641. 050421 S

PALESTRINA vendesi appartamento casa recente due camere soggiorno cucina ampio poggiolo vista. Tel. 37915 Bonzanini. 24108 S

PADRICIANO vendesi villetta recente 90 mq saloncino 3 camere bagno cucinino terreno 3000 mq. Geometra SBISA', tel. 775700. 24222 S

PRESSI Villa Revoltella ultimi bellissimi appartamenti in palazzina dotati tutti confort garage giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati 1976 mutuo fondiario ventennale telefonare 60725. 23995 S

PRIVATO acquista da privato soffitta monolocale prezzo massimo 2 milioni, Tel. 725120. 24116 S

PRIVATO vende appartamento nuovo in Piancavallo sette posti letto, completamente arredato, con garage situato in una palazzina circondato da 500 mq di terreno alberato telefonare 422434 dalle ore 8 alle ore 17 escluso sabato. 24023 S

PRIVATO vende villa arredata zona turistica Valpicetto Rigolato. Telefonare ore serali 0432-667116. 374 S

PRIVATO vende appartamento salone camera cucina bagno poggioli riscaldamento tel. 763176 20 - 21. 24095 S

PRIVATO vende o affitta locale d'affari adibito a salone parrucchiere adatto qualsiasi attività via S. Pasquale 42 telefonare 213069 lunedì 744088. 0023611 S

PRIVATO vende al miglior offerente bellissimo appartamento zona verde, via Pindemonte 10 piano IV, tel. 793319. 3726 S

PRIVATO vende appartamento centralissimo, tel. 757935. 24179 S

PRIVATO scambierebbe bistanze cucina servizi con simile Barcola-Gretta, tel. 781404 ore 10-15. 24177 S

RAVASCLETTO centro, vendesi appartamenti in palazzina consegna luglio 78, tel. 040-422024. 24238 S

RAVASCLETTO vendesi chalet località Prepaulin. Telefonare feriali (0431) 80177 - 80578; ore pasti: (0431) 80634 - 80188. 050387 S

REVOLTELLA vendesi 400 mq terreno edificabile, telef. 37915 Bonzanini. 24108 S

ROIANO — stanza, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 24100 S

ROTONDA del Boschetto - posizione ottima - finiture accurate - pronta consegna - mutuo agevolato - Impresa Marcon - Castaldi 3 - 790718. 23449 S

S. GIACOMO - Giuliani vendo 2 stanze, cucina, bagno, telef. 55982 mattinata o dopo le 20. 24175 S

S. GIACOMO appartamentini da restaurare vendonsi. Tel. 60413.

SCAMBIASI appartamento arredato Sistiana stanza soggiorno servizi riscaldamento con analogo vuoto città conguagliando tel. lunedì 729630. 23907 S

SOLEGGIATISSIMO come nuovo due stanze stanzetta cucina bagno poggioli vende AMCO tel. 732467. 24059 S

VILLINI

FRONTE MARE MUGGIA unifamiliari, pronti, salone, 2 o 3 stanze, doppi servizi, grande cantina, garage, da L. 48.000.000. Acconto vostro appartamento oppure minimo 10.000.000. Resto mutuo ventennale. Tel. 31348 proprietario.

STADIO casa seminuova VI piano vendesi appartamento camera salone cucinino bagno ripostiglio tel. 37915 Bonzanini. 24108 S

STUDIO geom. SBISA' cerca per propria numerosissima clientela appartamenti moderni periferici, casette villette in Carso, tel. 775700. 24222 S

TERRENI con senza progetto e carsici; CASETTA bifamiliare; APPARTAMENTO Gretta 3 stanze, libero; altro nuovo Cattinara con giardino. Vendonsi telef. 68537. 24160 S

TERRENI Monted'oro con licenza approvata per costruzione ville, casette ecc.; altri terreni inedificabili Carso per roulotte ecc., vendonsi, telef. 62235. 24171 S

VENDESI Monfalcone locale mq 200 uso negozio condizioni vantaggiose zona centro. Scrivere a Publikompass cassetta 35 F 34100 Trieste. 23998 S

VENDESI stabile viale XX Settembre composto da otto appartamenti di 6 stanze e locali d'affari L. 350 milioni. Scrivere Publikompass a cassetta n. 10 F 34100 Trieste. 23616 S

VENDESI appartamento libero ultimo piano due stanze cucina poggiolo servizi 17.000.000, tel. 793090. 24143 S

VENDESI terreno agricolo mq 13.000 a lire 1500 mq, zona Ronchi. Telefonare 72403-72892 (0481). 1087 S

VENDO casette con terreno costruibile palazzina, Roiano vicino capolinea dell'autobus telef. 795509 mattinata. 24131 S

VENDO appartamento marina libero: tre camere, cameretta libero ingresso, cucina, bagno, w.c. Telefonare 410590 ore 16 - 19. 23993 S

VENDO appartamento occupato V p. zona via Rossetti centrale, soggiorno con poggiolo, tre stanze, cucinino, bagno gabinetto, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale, parte indivisa cortile, 27 milioni trattabili telefonando 743152 dalle 8 - 13 festivi 8 - 10 feriali. 24088 S

VENDO magazzino 90 mq. via Bergamasco 9 officina. 24040 S

VIA CADORNA 14 ULTIME MANSARDE OCCUPATE. 3 stanze, cucina, wc proprio con possibilità BAGNO. 9.500.000 CONTANTI 4.500.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni tel. 750777.

VIA CADORNA 14 ULTIMO APPARTAMENTO OCCUPATO 4 stanze, cucina, wc con possibilità BAGNO. 14.500.000. Minimo CONTANTI 7 milioni VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 - 12. Informazioni telefonare 750777. 24075 S

VIA GAMBINI 29 ULTIMISSIMI APPARTAMENTI OCCUPATI. 2 stanze cucina, wc con possibilità BAGNO. 12.000.000 MINIMO CONTANTI 6 milioni 500.000 VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 - 16.30. Informazioni telefonare 750777. 24075 S

VIA Vigneti alloggi palazzina nuova, consegna giugno luglio, soffitta posto auto coperto cantina bagno cucina due stanze ripostiglio salone ingresso riscaldamento autonomo, produzione acqua calda, visione progetto prenotazioni direttamente con impresa, telef. ore ufficio 761092.

VIA ROSSETTI PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE IN PALAZZINE MODERNISSIME IN COSTRUZIONE VENDE DIRETTAMENTE ING. PUIA, TEL. 732469 10 - 12.30. 3722 S

VILLE Basovizza vendonsi al grezzo prossima consegna. Telef. 68537. 24160 S

VILLE VARIE ZONE, diverse grandezze vendonsi. Tel. 60413. 24227 S

VILLETTA anche da restaurare acquistasi zona Barcola strada Friuli Grignano telefonare 412237.

ZONA Carlo Alberto vista mare 2 stanze stanzetta servizi riscaldamento metano ascensore cantina, vendesi, telefonare ore pasti 37979. 24222 S

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre 10 mila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 600738-MI U

DIVORZIATA 57enne, presenza buone qualità conoscerebbe onesto, scopo matrimonio, età adeguata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30 EE - 34100 Trieste. 23838 U

GIOVANE 25enne serio distinto privo conoscenze relazionerebbe con signorina seria dinamica massimo 23enne scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta 19 EE - 34100 Trieste. 23669 U

«LA VOSTRA Stella» l'agenzia matrimoniale più quotata della Regione, dispone di ottimi partiti d'ambo i sessi dai 18 ai 70 anni, telefonare al 763714. 24051 U

OPERAIO specializzato quarantenne sposerebbesi con ragazza slava scrivere a Publikompass cassetta 41-F 34100 Trieste. 24051 U

23ENNE impiegato serio onesto bella presenza conoscerebbe scopo fidanzamento, eventuale matrimonio sig.na adeguata età con identici requisiti. Scrivere a Publikompass n. 20 F 34100 Trieste. 23875 U

31ENNE alto posizionato relazionerebbe con ragazza semplice, anche madre scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 11 F - 34100 Trieste. 23621 U

38ENNE posizione cerca vedova separata scopo matrimonio scrivere a Publikompass cassetta 42-F 34100 Trieste. 24069 U

TRENTOTTENNE separato posizione appartamento proprio cerca adeguata compagna scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 46 F - 34100 Trieste. 3603 U

40ENNE separato legalmente ottima posizione cerca simile condizione oppure vedova scopo matrimonio max 37enne. Scrivere fermo posta centrale carta d'identità n. 11059529. 23529 U

47ENNE giovanile indipendente affettuoso dinamico buona posizione economica massima serietà conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova affettuosa carina massimo 35enne, 42enne. Scrivere Fermo Posta carta d'identità n. 16577698 Trieste. 24151 U

CINQUENTENNE giovanile indipendente, buona posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio singnorina o vedova seria, affettuosa, carina, massimo 38enne, 43enne. Scrivere Fermo posta, patente n. 50217 Trieste. 23723 U

CINQUANTENNE discreta posizione, appartamento, privo amicizie, sportivo, conoscerebbe scopo matrimonio nubile - vedova, anche ragazza madre purché seria, moderna, presenza, massimo quarantenne. Gradito telefono. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 6 F, 34100 Trieste. 23608 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo risolve vostri problemi amore, affari, salute! Chiromanzia, chiaroveggenza, bioritmi. Ultime consultazioni! Telef. 30131 appuntamento Hotel Corso. 24146 V

A. ALMA. Astrologia amuleti chirocartomanzia idromanzia. Nostra damus non teme concorrenza telefono 750249 ore 16-21. 23468 V

CHEIRO parapsicologia chiromanzia. Aiuta consiglia rinforza. Amori, affari, tel. 775453. 24226 V

STELLA Sibilla cumana, talismani vede prevede consiglia telefonare al 763714. 24051 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli pastori tedeschi pedigrée maschi 50.000, femmine 30.000 telefono 226273. 24117 W

ALLEVAMENTO «Girasole» dispone SPLENDIDI cuccioli bobtail. Porpetto tel. 0431-65748. 378 W

CANARINI vendo rossi gialli, Palci, via Istria 8, tel. 763342. 24209 W

VENDO cuccioli pastore belga pelo corto. Telef. pasti al 410001. 3658 W

VENDO cuccioli pastore tedesco tel. 826878. 3710 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria dei Cantieri Comar, ora in grado di offrirvi tutta la gamma dei Comet, in versione Kit o semifinita. 24063 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria dei Cantieri Edel, Solcio, Fjord, Cranchi, Gobbi, Alfa, Union Boats, Lord, Zampieri, Italmarine. 24063 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria dei motori fuoribordo Evinrude e Whitehead; condizioni favorevoli prenotando ora un motore fuoribordo. Permute e possibilità di facilitazioni di pagamento. 24063 Z

A TRIESTE, via Flavia, vicino Fiat o passando per Sagrado visitate i punti vendita FRANCO STEFANUTTI. Troverete delle stupende caravan VS, sono robuste, eleganti, super accessoriate, le uniche con materassi a molle ed inoltre al momento dell'acquisto troverete un favoloso regalo natalizio sulla vostra caravan. 756 Z

«ADRIABOATS» riva Grumula 2, motori «Mercury» e «Tomos», gommoni «Zodiac» e «Novurania», derive e cabinati vela «Alpa», motoscafi Cigala, Rio, Bostonwhaler. Sconti speciali anche per consegna primavera prenotando entro dicembre. Abbigliamento moda mare, articoli regalo. 24065 Z

AUTONAUTICA Meriggi tradizione di riuscitissimi corsi per conseguimento patente velica. Iscrizioni limitate. 24185 Z

AUTONAUTICA Meriggi barche vela occasioni: Scout, Passara, CBS 4,99, Limit-T,C1, Bucero, Piviere 6,60, CBS 7,50, Sangiovese, Comtest HT 31. 24185 Z

BARCA a vela legno m 7.20 Diesel bicilindrico occasione vendesi. Rivolgersi nostromo Triestina della Vela sig. Franco. 3720 Z

CORONET 24' con due Volvo Penta 110 HP; Fjord 21' HT con un Volvo Penta 170 HP; Gipsy Sailer con Diesel Volvo Penta 10 HP, m 6,50 e attrezzatura velica; motoscafo Silentcraft con Evinrude 50 HP; Rio 4,10 con Johnson 20 HP, vendonsi occasione per conto clienti. Telef. 811351, 824422. 24063 Z

MOTOSCAFO Chris Craft tipo Day Cruiser, in vetroresina con 2 cuccette e wc a prora motore da 230 cavalli portata 8 persone usato pochissimo, in ottime condizioni privato vende 6.500.000. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-12 Z

PILOTINA vetroresina «Fiberstamp» 1977, entrobordo diesel, accessoriata, tel. 567868 - 727698. 24185 Z

PRIVATO vende motoscafo plastica m 4 motore Mercury 20 HP con ormeggio L. 1.650.000. Telef. ore pasti 55283. 24157 Z

ROULOTTE vende privato da immatricolare mai usata 385 cm 5 posti accessoriata riscaldamento ventilazione estiva acqua calda doccia, tel. 55406. 24231 Z

SCAMBIO barca vetroresina 3,5 con gommone recente 0481 99095. 789 Z

VENDESI cabinato 6 m del '75 Volvo entrobordo. Tel. 745080. 24052 Z